



CONSEIL
DE LA VALLÉE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA

RAPPORT
D'ACTIVITÉ
XV LÉGISLATURE

2018 / 2020



CONSEIL
DE LA VALLÉE
CONSIGLIO
REGIONALE
DELLA VALLE
D'AOSTA

RAPPORT
D'ACTIVITÉ
XV LÉGISLATURE

2018 / 2020

Realizzazione

Pubblicazione a cura
dell'Ufficio stampa con
la collaborazione di tutte
le strutture organizzative
del Consiglio regionale
della Valle d'Aosta

Consiglio regionale
della Valle d'Aosta
Piazza Deffeyes, 1
Via Piave, 1
11100 Aosta
tel. 0165 52 60 10
www.consiglio.vda.it



p. **6**

Storia della Legislatura

p. **88**

Attività del Consiglio

p. **156**

Rapporti istituzionali

p. **176**

Eventi

p. **212**

Risorse

p. **244**

Glossario



Emily Rini

Presidente del Consiglio Valle

La XVe Législature, qui n'a duré que deux ans, a été particulièrement troublée depuis son début et s'est caractérisée par une dialectique implacable.

Ce rapport en est le témoignage éloquent: dans ses pages nous retrouvons le fil des événements qui se sont produits dans notre Assemblée tout comme nous suivons la trace d'une intense activité politico-institutionnelle réalisée par le Bureau de la Présidence et par les Conseillers régionaux.

D'ailleurs, la politique est faite de visions différentes et la démocratie puise ses racines dans l'échange d'idées et de positions. Et le Conseil de la Vallée est la représentation de ce pluralisme. Pendant ces deux années nous avons perçu le désir des citoyens de participer de plus en plus au débat politique, que ce soit par le biais des associations économiques et culturelles, des organisations syndicales, des comités et des collectivités locales. Autant d'acteurs que nous avons écoutés par des auditions en Commission, surtout en cette dernière partie de Législature lorsque l'épidémie de Covid-19 a frappé durement notre communauté: l'Assemblée régionale a essayé de répondre à ses effets en adoptant une série de mesures économiques et sociales extraordinaires.

Abbiamo vissuto una tempesta perfetta: lo scioglimento anticipato del Consiglio regionale si è intrecciato con la gestione dell'emergenza sanitaria e della crisi che ne è conseguita. Abbiamo cercato di rispondervi pur nella consapevolezza di un'amministrazione in prorogatio, depotenziata nei suoi spazi di manovra. In questa occasione, il Consiglio ha saputo ritrovare una sua capacità di fare sintesi, riacquistando centralità,

riappropriandosi della sua iniziativa legislativa oltre che del suo ruolo di indirizzo.

Desidero ringraziare qui anzitutto i colleghi dell'Ufficio di Presidenza, con i quali ho condiviso il governo dell'Assemblea sviluppando una collaborazione particolarmente proficua: la nostra azione collegiale a sostegno dei talenti e delle eccellenze valdostane, le decisioni assunte all'unanimità sono il segno di un'attività che ha saputo guardare oltre le posizioni maggioranza/minoranza.

Ringrazio poi tutti i dipendenti del Consiglio che ci hanno supportato con competenza e professionalità e senza i quali il nostro lavoro sarebbe stato ancora più arduo; un grazie anche ai dirigenti e ai funzionari dell'Amministrazione regionale che ci hanno fornito costante collaborazione.

Un ringraziamento va alle colleghe e ai colleghi Consiglieri per la loro attività nei diversi organismi consiliari: le Commissioni, l'Assemblea, i gruppi politici.

Infine, un auspicio. Mi auguro davvero che il prossimo Consiglio sappia dimostrare maggiore coesione e capacità di guardare oltre al proprio orticello, per essere tutti orientati al bene comune. L'emergenza da Covid-19 non è finita e i suoi effetti si protrarranno nel tempo: più il momento è difficile e delicato, più alla politica sono richiesti buonsenso, serietà, pacatezza nelle dichiarazioni, autorevolezza nei comportamenti e capacità di sintesi e di mediazione.

Spero davvero che l'azione politica torni a essere passione, promossa attraverso una dialettica educata e rispettosa delle posizioni di tutti e soprattutto capace di essere costruttiva per la Valle d'Aosta.



La XV Legislatura è la più breve della storia valdostana: per la prima volta, il Consiglio regionale viene sciolto anticipatamente per l'impossibilità di trovare una maggioranza di governo, dopo l'esperienza di due Giunte sostenute da coalizioni diverse che si alternano in due anni. La fase finale della Legislatura è inoltre segnata dall'emergenza dell'epidemia da Covid-19, vissuta con un Governo in prorogatio e con le elezioni che vengono prima convocate e poi costrette a un rinvio.

Dalle elezioni del 20 maggio 2018 emerge un quadro politico frammentato, senza forze con un programma comune capaci di raggiungere il 42% necessario per il premio di maggioranza: dei 35 seggi consiliari, 7 vanno alla lista dell'Union Valdôtaine, 7 alla Lega Vallée d'Aoste, 4 all'Union Valdôtaine Progressiste, 4 ad Area Civica - Stella Alpina - Pour Notre Vallée, 4 al Movimento 5 Stelle, 3 alla lista di ALPE, 3 a Mouv', 3 a Impegno Civico. Questa complessità si amplia fin dalla prima composizione dei gruppi consiliari, con la Consigliera Emily Rini che, eletta nell'Union Valdôtaine, si iscrive al gruppo Misto. I riallineamenti continuano nei due anni successivi: Impegno Civico si divide in Rete Civica - Alliance Citoyenne e Ambiente Diritti Uguaglianza VdA; da Mouv' si forma il gruppo Vdalibra che integra poi il Partito Animalista Italiano; da Consiglieri confluiti nel gruppo Misto nasce Pour Notre Vallée - Area Civica - Front Valdôtain, mentre Stella Alpina rimane come gruppo a sé; UVP e ALPE si riuniscono nel gruppo Alliance Valdôtaine; sul finire della Legislatura nasce VdA Ensemble.

Un mese dopo le elezioni, la maggioranza che si presenta all'Assemblea il 26 giugno è composta da 18 Consiglieri dei gruppi Lega Vallée d'Aoste, Area Civica - Stella Alpina - Pour Notre Vallée, ALPE, Mouv' e Misto. Il Consigliere Antonio Fosson (AC-SA-PNV) è eletto Presidente del Consiglio, mentre la Consigliera della Lega Vallée d'Aoste Nicoletta Spelgatti diventa Presidente della Regione: è la prima donna nella storia della Regione a ricoprire questa carica.

Il Governo Spelgatti ha vita breve, con le divisioni sul tema del Casinò de la Vallée che aumentano le tensioni: dopo cinque mesi si dimettono gli Assessori Chantal Certan e Stefano Borrello, iniziando una crisi che si traduce in mozione di sfiducia costruttiva che viene approvata il 10 dicembre 2018. Nuovo Presidente della Regione viene nominato Antonio Fosson (GM), in una coalizione che vede partecipare i gruppi di Union Valdôtaine, Union Valdôtaine Progressiste, Alpe, Stella Alpina e gruppo Misto. La Presidenza del Consiglio va a Emily Rini.

Il 2019 è segnato dalla sostituzione di ben sei Consiglieri in carica. Nella prima metà dell'anno, vicende giudiziarie portano alla sospensione di Marco Sorbara (UV), cui subentra Giovanni Barocco, e dell'ex Presidente della Regione Augusto Rollandin (UV), il cui posto è preso da Flavio

Peinetti. A fine anno, poi, la notifica di indagini della Magistratura porta quattro Consiglieri a rassegnare le proprie dimissioni: a lasciare il proprio posto sono il Presidente della Regione Antonio Fosson (PNV-AC-FV), gli Assessori Stefano Borrello (SA) e Laurent Viérin (AV) e il Consigliere Luca Bianchi (UV), con il conseguente ingresso di Carlo Marzi (SA), Luisa Trione (SA), Alessia Favre (AV) ed Erik Lavevaz (UV). Le funzioni di Presidente della Regione sono assunte dal Vicepresidente Renzo Testolin (UV), che assomma anche le funzioni di Assessore alle finanze, alle opere pubbliche, a turismo, agricoltura e cultura, ma senza una nuova maggioranza: le leggi di bilancio non sono approvate entro la fine dell'anno, portando all'esercizio provvisorio per il 2020, e il bilancio triennale è votato alla fine di gennaio 2020.

Il fallimento dei tentativi di ricomposizione di una nuova maggioranza porta a sciogliere il Consiglio e a fissare le elezioni anticipate per il mese di aprile 2020: l'epidemia da Covid-19 però blocca tutte le scadenze elettorali, con la Giunta che affronta l'emergenza in regime di prorogatio fino al ritorno alle urne, fissato definitivamente al 20 e 21 settembre.

Tra i temi centrali affrontati dal Consiglio regionale c'è la Casinò de la Vallée Spa, società partecipata che vive un grave momento di difficoltà. A fine 2018 viene richiesta la procedura di concordato preventivo, con un piano omologato dal Tribunale di Aosta un anno dopo che fa decadere l'istanza fallimentare depositata dalla Procura. Una legge regionale converte il credito vantato dalla Regione in strumento finanziario partecipativo, in un percorso che trova poi conclusione alla fine del 2019. A luglio 2020, tuttavia, la Corte di Appello di Torino riapre la questione e, su ricorso di due creditori, dispone la revoca dell'omologa del concordato preventivo.

La produzione legislativa tocca temi diversi: dal dibattito emergono nuove norme sulla lotta al gioco d'azzardo patologico, sulla mobilità sostenibile, sui fondi per la ricerca, sul reclutamento dei segretari comunali, sulla prova di francese all'esame di Stato. Tra i traguardi della Legislatura c'è inoltre il completamento del percorso per l'istituzione del Garante per l'infanzia e l'adolescenza anche in Valle d'Aosta: questo ruolo viene assegnato al Difensore civico Enrico Formento Dojot.

Alle attività delle cinque Commissioni permanenti si affiancano Commissioni speciali, come quella che tra il 2018 e il 2019 mette al centro la Compagnia valdostana delle acque e quella che lavora sul progetto di cambiamento della forma di governo della Regione.

Il Consiglio cambia le regole del gioco riformando lo svolgimento delle elezioni regionali: viene introdotta la preferenza unica, è reso definitivo lo scrutinio centralizzato in otto poli, si innalza la percentuale obbligatoria

di rappresentanti di ciascun genere in ogni lista al 35% del totale; a questo si aggiunge l'abbassamento del numero di firme necessarie alla presentazione di una lista da 1.000 a 900, mentre il numero di mandati consecutivi è fissato a tre. Viene inoltre approvata una norma che ridetermina i vitalizi dei Consiglieri regionali. Anche le elezioni comunali cambiano: è reintrodotta l'elezione diretta di Sindaco e Vicesindaco anche nei piccoli comuni, aumentando la rappresentanza di genere nelle liste e ripensando le indennità di funzione degli amministratori.

Il lavoro dell'Aula consiliare si confronta con un regolamento che spesso viene definito non al passo con i tempi. Nonostante questo, i segnali di una ritrovata capacità legislativa si affiancano a una maggiore volontà di partecipazione popolare: questa si traduce anche nelle cinque petizioni che arrivano in Aula sui temi degli impianti sciistici di Antagnod-Ayas, della discarica di Pompidod ad Aymavilles, del parcheggio nella nuova sede universitaria aostana e del consultorio e della microcomunità di Variney a Gignod.

La conclusione della Legislatura è inevitabilmente concentrata sulla pandemia da Covid-19. Il quadro di crisi che si sviluppa intorno all'emergenza sanitaria porta a riattivare i lavori del Consiglio (ormai sciolto) e delle Commissioni: tra marzo e luglio vengono discusse e approvate sei leggi che intervengono sul tessuto economico e sociale valdostano, utilizzando anche le ampie disponibilità dell'assestamento del bilancio regionale.

A fine Legislatura si dimette il Consigliere dell'UV Joël Farcoz: il Consiglio, dovendo essere riconvocato per esprimere il parere sullo scioglimento del Comune di Courmayeur, deve essere reintegrato nel suo plenum e convalida pertanto l'elezione di Osvaldo Chabod.



Ufficio di Presidenza del Consiglio

Emily Rini

Presidente del Consiglio
Pour Notre Vallée - Area Civica - Front Valdôtain

Luca Distort

Vicepresidente del Consiglio
Lega Vallée d'Aoste

Jean-Claude Daudry

Consigliere Segretario
Vallée d'Aoste Ensemble - Valle d'Aosta Insieme

Luigi Vesan

Consigliere Segretario
Movimento 5 Stelle

Governo regionale

Renzo Testolin

Presidente della Regione facente funzione
Assessore alle finanze, attività produttive e artigianato
Assessore ad interim alle opere pubbliche,
territorio e edilizia residenziale pubblica
Assessore ad interim al turismo, sport, commercio,
agricoltura e beni culturali
Union Valdôtaine

Mauro Baccega

Assessore alla sanità, salute e politiche sociali
Union Valdôtaine

Luigi Giovanni Bertschy

Assessore agli affari europei, politiche del lavoro,
inclusione sociale e trasporti
Alliance Valdôtaine

Chantal Certan

Assessore all'istruzione, università, ricerca e politiche giovanili
Alliance Valdôtaine

Albert Chatrian

Assessore all'ambiente, risorse naturali e corpo forestale
Alliance Valdôtaine

Consiglieri regionali

Stefano Aggravi

Lega Vallée d'Aoste

Giovanni Barocco

Gruppo Misto

Alberto Bertin

Rete Civica - Alliance Citoyenne

Osvaldo Chabod

Union Valdôtaine

Roberto Cognetta

Vdalibra - Partito Animalista Italiano

Alessia Favre

Alliance Valdôtaine

Stefano Ferrero

Vdalibra - Partito Animalista Italiano

Elsò Gerandin

Mouv'

Erik Lavevaz

Union Valdôtaine

Roberto Luboz

Lega Vallée d'Aoste

Diego Lucianaz

Lega Vallée d'Aoste

Andrea Fabrizio Manfrin

Lega Vallée d'Aoste

Pierluigi Marquis

Stella Alpina

Carlo Marzi

Stella Alpina

Chiara Minelli

Rete Civica - Alliance Citoyenne

Patrizia Morelli

Alliance Valdôtaine

Luciano Mossa

Movimento 5 Stelle

Manuela Nasso

Movimento 5 Stelle

Alessandro Nogara

Alliance Valdôtaine

Flavio Peinetti

Union Valdôtaine

Daria Pulz

ADU VdA - Ambiente Diritti Uguaglianza Valle d'Aosta

Claudio Restano

Vallée d'Aoste Ensemble - Valle d'Aosta Insieme

Maria Luisa Russo

Movimento 5 Stelle

Paolo Sammaritani

Lega Vallée d'Aoste

Nicoletta Spelgatti

Lega Vallée d'Aoste

Luisa Anna Trione

Stella Alpina

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE: LE CIFRE

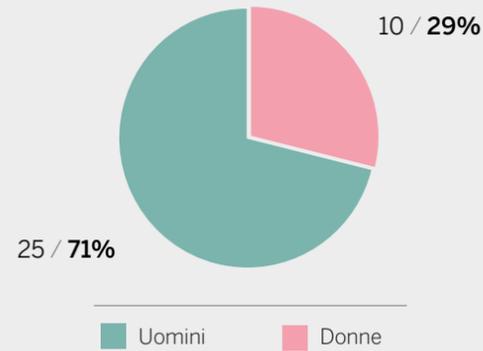
I quattro grafici fotografano la composizione del Consiglio regionale suddivisa per genere, per fasce d'età, per titolo di studio, per professione, così come appare a fine Legislatura.

Le donne sono 10 su 35, pari al 29% dei Consiglieri (nella XIV Legislatura erano 4). L'età media dei Consiglieri è di 51 anni (53 nella Legislatura 2013-2018). Dei 35 Consiglieri, il 54% ha la laurea, il 46% il diploma di scuola superiore (come nella precedente Legislatura). In base alla professione, le categorie maggiormente rappresentate sono i dipendenti del settore pubblico (14 Consiglieri) e il lavoro autonomo (8 Consiglieri).



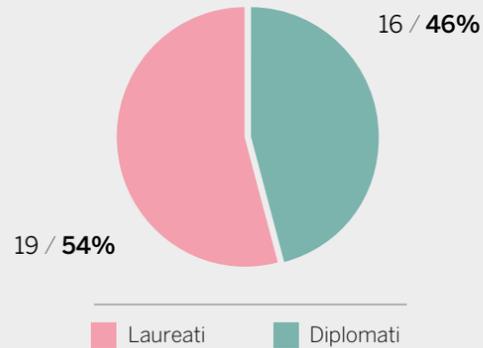
Per genere

Le donne sono 10 pari al 29% dei Consiglieri.



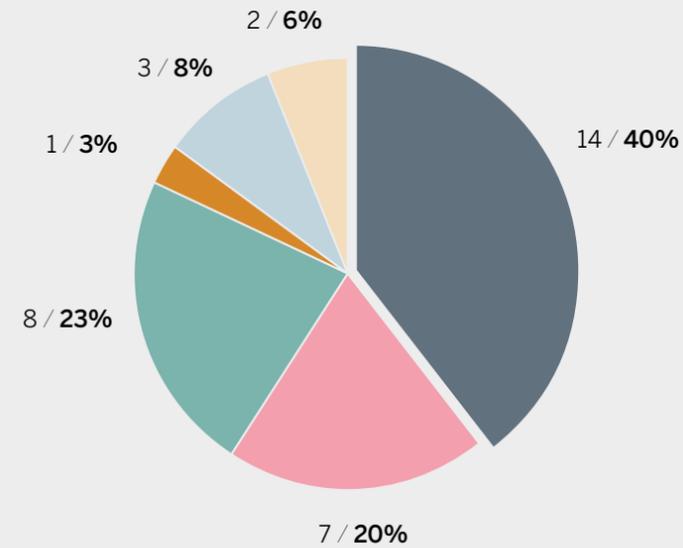
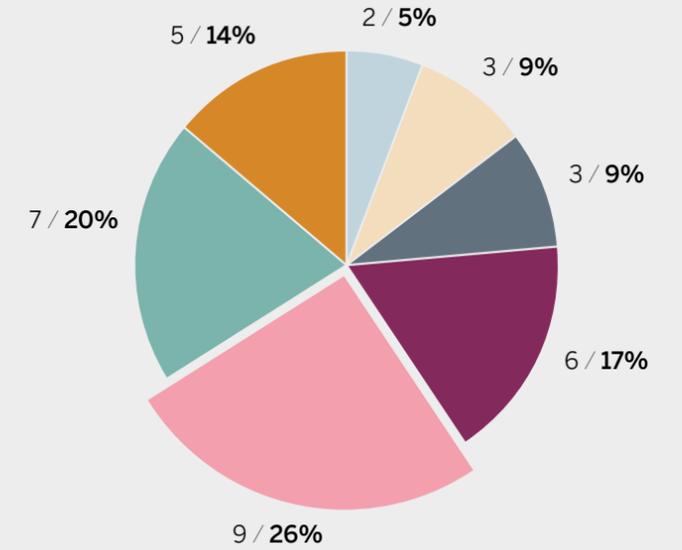
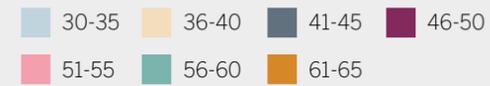
Per titolo di studio

Dei 35 Consiglieri, il 54% ha la laurea, il 46% il diploma di scuola superiore.



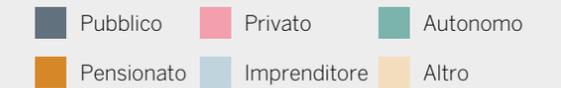
Per età

L'età media dei Consiglieri è di 51 anni. La fascia d'età maggiormente rappresentata è quella tra i 51 e i 60 anni con 16 Consiglieri (46%).



Per professione

In base alla professione, le categorie maggiormente rappresentate sono i dipendenti del settore pubblico con 14 Consiglieri (40%) e il lavoro autonomo con 8 Consiglieri (23%).





IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO



Il Presidente del Consiglio rappresenta l'Assemblea regionale, la presiede e ne è l'oratore ufficiale. Convoca il Consiglio, lo apre, sospende e chiude le sedute, mantiene l'ordine, concede la facoltà di parlare ai singoli Consiglieri, dirige e modera le discussioni, impone l'osservanza del Regolamento interno, annuncia il risultato delle votazioni, predispone e provvede al buon andamento dei lavori del Consiglio. Il Presidente è assistito da due Vicepresidenti e da due Consiglieri Segretari del Consiglio che collaborano con lui e lo sostituiscono in caso di assenza.

Nel corso dei due anni della XV Legislatura, si avvicendano due Presidenti.

A inizio Legislatura, il 26 giugno 2018, il Consigliere Antonio Fosson (Area Civica - Stella Alpina - Pour Notre Vallée) è eletto Presidente del Consiglio regionale alla prima votazione, con 18 schede a favore.

Nel corso di una crisi politica che si conclude con l'accettazione di una mozione di sfiducia costruttiva e la formazione di un nuovo Governo, il Presidente Fosson, insieme con l'Ufficio di Presidenza, rassegna le dimissioni il 7 novembre 2018, che sono accettate dall'Assemblea regionale il 10 dicembre.

Nella stessa giornata, la Consigliera **Emily Rini** (gruppo Misto) viene eletta Presidente del Consiglio alla prima votazione con 18 voti a favore. La Presidente Rini il 10 giugno 2019 costituisce il gruppo Pour Notre Vallée - Area Civica - Front Valdôtain. È Presidente fino al termine della Legislatura.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

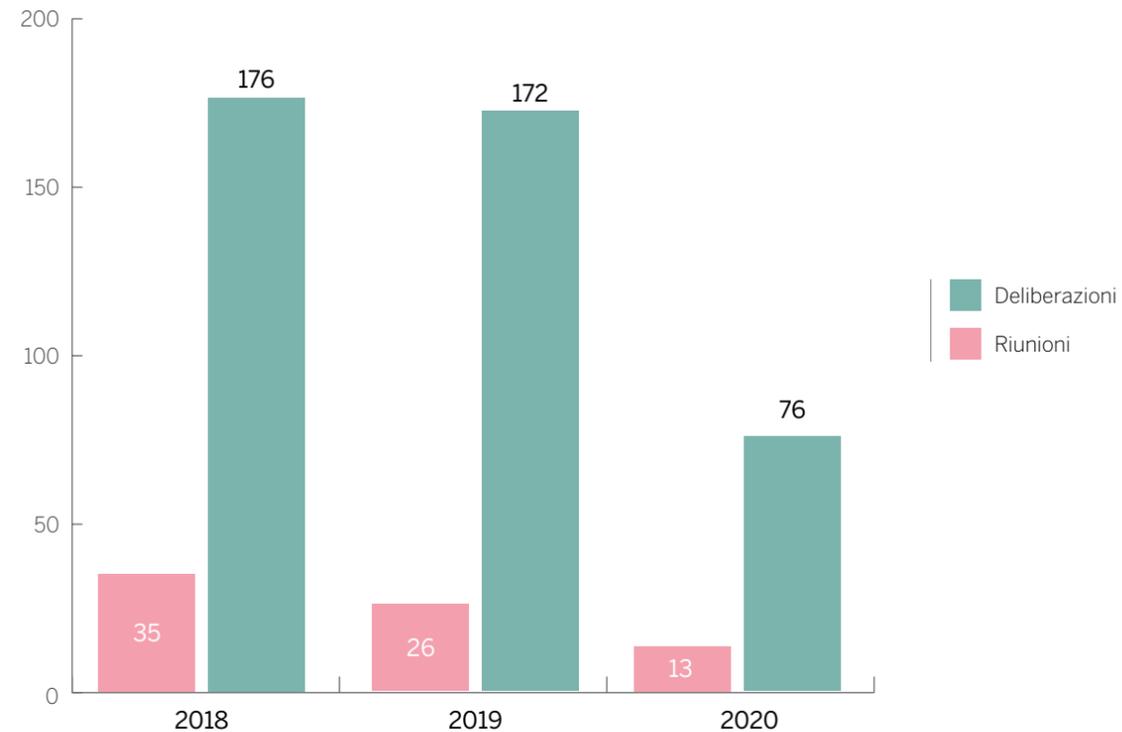
L'Ufficio di Presidenza è l'organo di governo dell'Assemblea legislativa, con competenze in vari settori in considerazione dell'autonomia funzionale e contabile del Consiglio.

È formato dal Presidente, dai Vicepresidenti e dai Consiglieri Segretari.

L'attività

Nel corso della quindicesima Legislatura dal 26 giugno 2018 al 19 ottobre 2020, l'Ufficio di Presidenza si è riunito 74 volte, adottando 424 delibere.

2018	35 riunioni / 176 deliberazioni
2019	26 riunioni / 172 deliberazioni
2020	13 riunioni / 76 deliberazioni



La composizione dell'Ufficio di Presidenza subisce una serie di variazioni in funzione degli assetti politici intervenuti nel corso della Legislatura.

Dal 26 giugno al 10 dicembre 2018

Presidente: Antonio Fosson (AC-SA-PNV);
Vicepresidenti: Luca Bianchi (UV) e Emily Rini (GM);
Consiglieri segretari: Laurent Viérin (UVP) e Patrizia Morelli (ALPE)

Dal 10 dicembre 2018 al 3 aprile 2019

Presidente: Emily Rini (GM);
Vicepresidenti: Augusto Rollandin (UV) e Luca Distort (Lega VdA);
Consiglieri segretari: Claudio Restano (GM) e Luigi Vesan (M5S)

Dal 3 aprile 2019 al 12 giugno 2019

Presidente: Emily Rini (GM sino al 10 giugno 2019, poi PNV-AC-FV);
Vicepresidenti: Joël Farcoz (UV) e Luca Distort (Lega VdA);
Consiglieri segretari: Claudio Restano (GM) e Luigi Vesan (M5S)

Dal 12 giugno 2019 al 20 luglio 2020

Presidente: Emily Rini (PNV-AC-FV);
Vicepresidenti: Joël Farcoz (UV) e Luca Distort (Lega VdA);
Consiglieri segretari: Jean-Claude Daudry (AV fino al 12 giugno 2020, poi VdA Ensemble) e Luigi Vesan (M5S)

Dal 20 luglio 2020 a fine Legislatura

Presidente: Emily Rini (PNV-AC-FV);
Vicepresidenti: Luca Distort (Lega VdA);
Consiglieri segretari: Jean-Claude Daudry (VdA Ensemble) e Luigi Vesan (M5S). Il Vicepresidente Joël Farcoz rassegna le dimissioni dalla carica di Consigliere regionale il 20 luglio 2020, data in cui sono accettate dal Consiglio.

I GRUPPI CONSILIARI

I gruppi consiliari sono articolazioni interne del Consiglio regionale, composte da Consiglieri aggregati sulla base dell'appartenenza politica. Entro cinque giorni dalla convalida delle elezioni, ciascun Consigliere è tenuto a indicare a quale gruppo intenda aderire. Ogni gruppo consiliare elegge un Capogruppo che partecipa alla Conferenza dei Capigruppo.

I gruppi consiliari **all'inizio della XV Legislatura** insediatasi il 26 giugno 2018 **sono nove**:

Area Civica - Stella Alpina - Pour Notre Vallée con 4 Consiglieri: Stefano Borrello, Antonio Fosson, Pierluigi Marquis, Claudio Restano

Autonomie Liberté Participation Écologie (ALPE) con 3 Consiglieri: Chantal Certan, Albert Chatrian, Patrizia Morelli

Impegno Civico con 3 Consiglieri: Alberto Bertin, Chiara Minelli, Daria Pulz

Lega Vallée d'Aoste con 7 Consiglieri: Stefano Aggravi, Luca Distort, Roberto Luboz, Diego Lucianaz, Andrea Manfrin, Paolo Sammaritani, Nicoletta Spelgatti

Movimento 5 Stelle con 4 Consiglieri: Luciano Mossa, Manuela Nasso, Maria Luisa Russo, Luigi Vesan

Mouv' con 3 Consiglieri: Roberto Cognetta, Stefano Ferrero, Elso Gerandin

Union Valdôtaine con 6 Consiglieri: Mauro Baccega, Luca Bianchi, Joël Farcoz, Augusto Rollandin, Marco Sorbara, Renzo Testolin

Union Valdôtaine Progressiste con 4 Consiglieri: Luigi Bertschy, Jean-Claude Daudry, Alessandro Nogara, Laurent Viérin

Gruppo Misto con 1 Consigliere: Emily Rini

Delle 10 liste in corsa alle elezioni del 20 maggio 2018, 8 ottengono eletti; le altre due (Partito Democratico e Centro Destra Valle d'Aosta) non superano lo sbarramento previsto dalla legge. A inizio Legislatura, tuttavia i gruppi consiliari sono 9 in quanto la Consigliera Emily Rini, eletta nella lista dell'Union Valdôtaine, aderisce al gruppo Misto.

La maggioranza alla prima adunanza consiliare del 26 giugno 2018 è composta da 18 Consiglieri dei gruppi Lega Vallée d'Aoste, Area Civica - Stella Alpina - Pour Notre Vallée, ALPE, Mouv' e Misto; all'opposizione ci sono i 17 Consiglieri dei gruppi Union Valdôtaine, Movimento 5 Stelle, Union Valdôtaine Progressiste e Impegno Civico.

Nel corso dei due anni della XV Legislatura si registrano numerosi cambiamenti nella composizione dei gruppi consiliari, così come si costituiscono nuove formazioni tra i banchi dell'Aula.

Il 20 novembre 2018 i Consiglieri Antonio Fosson e Claudio Restano dichiarano di fuoriuscire dal gruppo consiliare Area Civica - Stella Alpina - Pour Notre Vallée e di aderire al gruppo Misto. Contestualmente, i Consiglieri Pierluigi Marquis e Stefano Borrello comunicano il cambio di denominazione di AC-SA-PNV in gruppo consiliare Stella Alpina.

Il 21 novembre 2018 le dimissioni degli Assessori Chantal Certan (ALPE) e Stefano Borrello (SA) aprono una crisi che il 10 dicembre vede la discussione e l'approvazione di una mozione di sfiducia costruttiva: il nuovo Presidente della Regione è Antonio Fosson (GM), il nuovo Presidente del Consiglio è Emily Rini (GM). La maggioranza è cambiata, ma è sempre composta da 18 Consiglieri (Union Valdôtaine, Union Valdôtaine Progressiste, ALPE, Stella Alpina e gruppo Misto).

L'8 gennaio 2019 Impegno Civico modifica la propria denominazione in ADU VdA - Ambiente Diritti e Uguaglianza Valle d'Aosta. Il giorno successivo, i Consiglieri Alberto Bertin e Chiara Minelli ne fuoriescono e costituiscono il nuovo gruppo Rete Civica - Alliance Citoyenne (RC-AC).

Il 6 marzo 2019 Giovanni Barocco, eletto Consigliere supplente al posto del sospeso Marco Sorbara (UV), aderisce al gruppo Union Valdôtaine.

Il 3 aprile 2019 viene formalizzata la creazione del nuovo gruppo Alliance Valdôtaine del quale fanno parte i Consiglieri di ALPE (Albert Chatrian, Chantal Certan, Patrizia Morelli) e di UVP (Luigi Bertschy, Jean-Claude Daudry, Alessandro Nogara, Laurent Viérin).

Il 7 maggio 2019 Flavio Peinetti, eletto Consigliere supplente al posto del sospeso Augusto Rollandin (UV), aderisce al gruppo consiliare Union Valdôtaine.

Il 10 giugno 2019 i Consiglieri Antonio Fosson e Emily Rini escono dal gruppo Misto e costituiscono il gruppo Pour Notre Vallée - Area Civica - Front Valdôtain. Nel gruppo Misto rimane il Consigliere Claudio Restano, che nel frattempo ha abbandonato la maggioranza, ora sostenuta dai due Consiglieri del gruppo RC-AC.

A dicembre 2019, indagini della Magistratura portano alle dimissioni del Presidente della Regione Antonio Fosson (PNV-AC-FV), degli Assessori Stefano Borrello (SA) e Laurent Viérin (AV) e del Consigliere Luca Bianchi (UV), rispettivamente sostituiti in Consiglio da Carlo Marzi (SA), Luisa Trione (SA), Alessia Favre (AV) ed Erik Lavevaz (UV).

Il 30 dicembre 2019 il Consigliere dell'UV Giovanni Barocco entra a far parte del gruppo Misto.

Il 1° gennaio 2020 nasce il gruppo Vdalibra, fondato dai Consiglieri Roberto Cognetta e Stefano Ferrero, entrambi fuoriusciti dal gruppo Movv'.

Il 12 giugno 2020 il Consigliere Jean-Claude Daudry fuoriesce dal gruppo Alliance Valdôtaine e costituisce, insieme con il Consigliere Claudio Restano (che lascia il gruppo Misto), il gruppo Vallée d'Aoste Ensemble - Valle d'Aosta Insieme (VdA Ensemble).

Il 4 agosto 2020 il gruppo Vdalibra cambia denominazione in Vdalibra - Partito Animalista Italiano.

L'11 agosto 2020 l'Assemblea convalida l'elezione del Consigliere Osvaldo Chabod a seguito delle dimissioni rassegnate da Joël Farcoz (UV) e accettate dal Consiglio nella seduta del 20 luglio. Il Consigliere Chabod aderisce al gruppo Union Valdôtaine il 14 agosto 2020.

A fine Legislatura i gruppi in Consiglio Valle sono dodici:

ADU VdA - Ambiente Diritti Uguaglianza Valle d'Aosta con 1 Consigliere: Daria Pulz

Alliance Valdôtaine con 6 Consiglieri: Luigi Bertschy, Chantal Certan, Albert Chatrian, Alessia Favre, Patrizia Morelli, Alessandro Nogara

Gruppo Misto con 1 Consigliere: Giovanni Barocco

Lega Vallée d'Aoste con 7 Consiglieri: Stefano Aggravi, Luca Distort, Roberto Luboz, Diego Lucianaz, Andrea Manfrin, Paolo Sammaritani, Nicoletta Spelgatti

Movv' con 1 Consigliere: Elso Gerandin

Movimento 5 Stelle con 4 Consiglieri: Luciano Mossa, Manuela Nasso, Maria Luisa Russo, Luigi Vesan

Pour Notre Vallée - Area Civica - Front Valdôtain con 1 Consigliere: Emily Rini

Rete Civica - Alliance Citoyenne con 2 Consiglieri: Alberto Bertin, Chiara Minelli

Stella Alpina con 3 Consiglieri: Pierluigi Marquis, Carlo Marzi, Luisa Anna Trione

Union Valdôtaine con 5 Consiglieri: Mauro Baccega, Osvaldo Chabod, Erik Lavevaz, Flavio Peinetti, Renzo Testolin

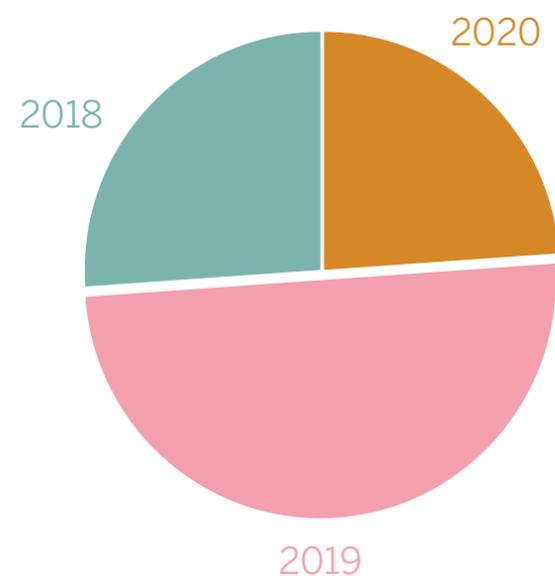
Vallée d'Aoste Ensemble - Valle d'Aosta Insieme con 2 Consiglieri: Jean-Claude Daudry, Claudio Restano

Vdalibra - Partito Animalista Italiano con 2 Consiglieri: Stefano Ferrero, Roberto Cognetta

LA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO

La Conferenza dei Capigruppo è costituita dai Capigruppo consiliari ed è presieduta dal Presidente del Consiglio regionale. Tra le sue competenze, vi sono la determinazione del programma e del calendario dei lavori del Consiglio, le indicazioni al Consiglio per la ripartizione dei seggi tra i vari gruppi all'interno delle Commissioni consiliari permanenti, speciali e d'inchiesta, oltre che l'esame delle questioni politiche più rilevanti. Alla Conferenza partecipano anche i membri dell'Ufficio di Presidenza e possono essere invitati i componenti della Giunta regionale e i Presidenti delle Commissioni consiliari permanenti.

Dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura, la **Conferenza dei Capigruppo** si è riunita **156 volte**.



- 2018: 41 riunioni
- 2019: 78 riunioni
- 2020: 37 riunioni

La composizione della **Conferenza dei Capigruppo** a fine Legislatura è la seguente:

Emily Rini
Presidente del Consiglio
Pour Notre Vallée - Area Civica - Front Valdôtain

Giovanni Barocco
Gruppo Misto

Alberto Bertin
Rete Civica - Alliance Citoyenne

Stefano Ferrero
Vdlibra - Partito Animalista Italiano

Els0 Gerandin
Mouv'

Erik Lavevaz
Union Valdôtaine

Andrea Manfrin
Lega Vallée d'Aoste

Pierluigi Marquis
Stella Alpina

Patrizia Morelli
Alliance Valdôtaine

Daria Pulz
ADU VdA - Ambiente Diritti Uguaglianza Valle d'Aosta

Claudio Restano
Vallée d'Aoste Ensemble - Valle d'Aosta Insieme

Luigi Vesan
Movimento 5 Stelle

Nel corso della Legislatura vi sono numerose **variazioni nella composizione** della Conferenza dei Capigruppo.

L'organismo vede alternarsi due diversi Presidenti del Consiglio: dal 26 giugno 2018 al 10 dicembre 2018 è presieduto da Antonio Fosson (AC-SA-PNV) e dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura da Emily Rini (gruppo Misto sino al 10 giugno 2019, poi PNV-AC-FV).

Il gruppo ALPE è rappresentato dal 26 giugno 2018 al 10 dicembre 2018 dal Consigliere Albert Chatrian, mentre dal 10 dicembre 2018 al 3 aprile 2019 dalla Consigliera Patrizia Morelli. Capogruppo dell'Union Valdôtaine Progressiste è dal 26 giugno 2018 al 3 aprile 2019 il Consigliere Jean-Claude Daudry. Dalla fusione di questi due gruppi consiliari nasce poi Alliance Valdôtaine, che nomina fino al termine della Legislatura quale Capogruppo la Consigliera Patrizia Morelli.

Il Consigliere Pierluigi Marquis rappresenta il gruppo Area Civica - Stella Alpina - Pour Notre Vallée dal 26 giugno 2018 al 20 novembre 2018, quando è comunicato il cambio di denominazione del gruppo in Stella Alpina e lo stesso Marquis continua a essere Capogruppo.

Per quanto attiene al gruppo Misto, il Capogruppo dal 26 giugno 2018 al 10 dicembre 2018 è la Consigliera Emily Rini, cui subentrano dal 10 dicembre 2018 al 12 giugno 2020 il Consigliere Claudio Restano e dal 12 giugno 2020 il Consigliere Giovanni Barocco.

Il gruppo dell'Union Valdôtaine è rappresentato in Conferenza dei Capigruppo da più Consiglieri: il Consigliere Renzo Testolin è Capogruppo dal 26 giugno 2018 al 14 dicembre 2018; il Consigliere Luca Bianchi dal 21 maggio 2019 al 14 dicembre 2019; il Consigliere Erik Lavevaz dal 27 gennaio 2020 a fine Legislatura.

Per l'intera durata della Legislatura, il Capogruppo della Lega Vallée d'Aoste è il Consigliere Andrea Manfrin.

Il Consigliere Alberto Bertin rappresenta Impegno Civico dall'inizio della Legislatura all'8 gennaio 2019, quando il gruppo si scinde: i Consiglieri Bertin e Chiara Minelli costituiscono Rete Civica - Alliance Citoyenne, il cui Capogruppo è il Consigliere Bertin dal 9 gennaio 2019 sino a fine Legislatura; per lo stesso periodo, la Consigliera Daria Pulz è Capogruppo di ADU VdA.

Un avvicendamento all'interno del Movimento 5 Stelle: dall'inizio della Legislatura (26 giugno 2018) al 26 settembre 2019 il Capogruppo è il Consigliere Luciano Mossa, dal 26 settembre 2019 a fine Legislatura il Consigliere Luigi Vesan.

Il gruppo Mouv' è rappresentato dal Consigliere Stefano Ferrero dall'inizio della Legislatura al 31 dicembre 2019, e dal 1° gennaio 2020 sino al termine della Legislatura dal Consigliere Elso Gerandin. Dal 1° gennaio, i Consiglieri Stefano Ferrero e Roberto Cognetta fuoriescono dal Mouv' per costituire il gruppo Vdalibra, che cambia denominazione in Vdalibra - Partito Animalista Italiano il 4 agosto 2020, con Capogruppo sempre il Consigliere Ferrero.

La Consigliera Emily Rini il 10 giugno 2019 costituisce il gruppo Pour Notre Vallée - Area Civica - Front Valdôtain, di cui è anche Capogruppo.

Il 12 giugno 2020 è costituito il gruppo Vallée d'Aoste Ensemble - Valle d'Aosta Insieme di cui il Consigliere Claudio Restano è Capogruppo fino alla fine della Legislatura.

Le cinque Commissioni consiliari permanenti

Le Commissioni consiliari permanenti sono cinque: si tratta di organi collegiali ristretti che svolgono, rispetto all'Assemblea plenaria, funzioni preparatorie, partendo dal presupposto che un'assemblea elettiva titolare della funzione legislativa non possa discutere progetti di legge se non dopo un esame preventivo e in base a una relazione di una sua Commissione. Le Commissioni consiliari si riuniscono in sede referente e consultiva. Le sedute non sono pubbliche; tuttavia, in particolari circostanze o per la trattazione di temi di rilevante interesse generale, le Commissioni possono decidere di tenere riunioni aperte al pubblico. Ogni Commissione è composta da sette Consiglieri, salvo deroga per la prima Commissione su proposta della Conferenza dei Capigruppo. Ciascun Consigliere ha diritto di essere assegnato almeno a una Commissione. Il Presidente del Consiglio, il Presidente della Regione e gli altri componenti della Giunta non possono far parte delle Commissioni consiliari permanenti, ma hanno diritto di intervenire alle loro sedute per fare delle comunicazioni sulle questioni di rispettiva competenza.

Nel corso della Legislatura 2018-2020 sono intervenute numerose modificazioni nella composizione delle cinque Commissioni permanenti.

I Commissione "Istituzioni e Autonomia"

Il **27 giugno 2018** il Consiglio regionale delibera la composizione delle cinque Commissioni consiliari permanenti. La prima Commissione "Istituzioni e Autonomia" risulta così composta: Roberto Luboz (Lega VdA), Presidente; Albert Chatrian (ALPE), Vicepresidente; Stefano Ferrero (Mouv'), Segretario; Alberto Bertin (IC), Luca Bianchi (UV), Jean-Claude Daudry (UVP), Joël Farcoz (UV), Diego Lucianaz (Lega VdA), Pierluigi Marquis (AC-SA-PNV), Luciano Mossa (M5S), Emily Rini (GM).

Il **10 dicembre 2018** il Consiglio regionale approva la mozione di sfiducia costruttiva presentata nei confronti della Presidente della Regione Nicoletta Spelgatti (Lega VdA): si forma una nuova maggioranza che elegge il nuovo Presidente della Regione, il Consigliere Antonio Fosson (GM), e la nuova Giunta. In quella stessa seduta, l'Assemblea nomina anche il nuovo Presidente del Consiglio, la Consigliera Emily Rini (GM), e l'Ufficio di Presidenza. Contestualmente, vengono ricostituite le cinque Commissioni consiliari. La prima Commissione risulta così composta: Patrizia Morelli (ALPE), Presidente; Claudio Restano (GM), Vicepresidente; Jean-Claude Daudry (UVP), Segretario; Alberto Bertin (IC), Joël Farcoz (UV), Stefano Ferrero (Mouv'), Roberto Luboz (Lega VdA), Diego Lucianaz (Lega VdA), Pierluigi Marquis (SA), Augusto Rollandin (UV), Luigi Vesan (M5S).

Il **7 maggio 2019** il Consiglio, dopo aver preso atto della sospensione di diritto dalla carica del Consigliere Rollandin per vicende giudiziarie e aver provveduto alla sua temporanea sostituzione con Flavio Peinetti (UV), nomina il Consigliere Peinetti quale componente della prima Commissione.

Il **20 luglio 2020** il Consiglio accetta le dimissioni da Consigliere di Joël Farcoz (UV), il quale decade anche da componente della prima Commissione consiliare; l'Assemblea, essendo sciolta, non procede all'elezione di un suo sostituto in seno alla Commissione.



Composizione della Commissione a fine Legislatura

Presidente
Patrizia Morelli

Vicepresidente
Claudio Restano

Segretario
Jean-Claude Daudry

Componenti
Stefano Ferrero
Roberto Luboz
Diego Lucianaz
Pierluigi Marquis
Flavio Peinetti
Luigi Vesan



Composizione della Commissione a fine Legislatura

Presidente
Pierluigi Marquis

Vicepresidente
Giovanni Barocco

Segretario
Erik Lavevaz

Componenti
Stefano Aggravi
Roberto Cagnetta
Jean-Claude Daudry
Luciano Mossa

II Commissione “Affari generali”

Il **27 giugno 2018** il Consiglio regionale delibera la composizione delle cinque Commissioni consiliari permanenti e la seconda Commissione “Affari generali” risulta così composta: Roberto Cagnetta (Mouv’), Presidente; Roberto Luboz (Lega VdA), Vicepresidente; Diego Lucianaz (Lega VdA), Segretario; Patrizia Morelli (ALPE), Daria Pulz (IC), Renzo Testolin (UV), Laurent Viérin (UVP).

In data **7 novembre 2018** il Consigliere Roberto Cagnetta si dimette dalla carica di Presidente della Commissione.

Il **10 dicembre 2018** il Consiglio regionale approva la mozione di sfiducia costruttiva presentata nei confronti della Presidente della Regione Nicoletta Spelgatti (Lega VdA): si forma una nuova maggioranza che elegge il nuovo Presidente della Regione, il Consigliere Antonio Fosson (GM), e la nuova Giunta. In quella stessa seduta, l’Assemblea nomina anche il nuovo Presidente del Consiglio, la Consigliera Emily Rini (GM), e l’Ufficio di Presidenza. Contestualmente, vengono ricostituite le cinque Commissioni consiliari. La seconda Commissione è così composta: Pierluigi Marquis (SA), Presidente; Marco Sorbara (UV), Vicepresidente; Luca Bianchi (UV), Segretario; Stefano Aggravi (Lega VdA), Roberto Cagnetta (Mouv’), Patrizia Morelli (ALPE), Luciano Mossa (M5S).

Il **14 dicembre 2018** la Consigliera Morelli si dimette da componente della Commissione e il 18 dicembre è sostituita dal Consigliere Jean-Claude Daudry.

Il **6 marzo 2019** il Consiglio, dopo aver preso atto della sospensione di diritto dalla carica del Consigliere Sorbara per vicende giudiziarie e aver provveduto alla sua temporanea sostituzione con Giovanni Barocco (UV), nomina il Consigliere Barocco quale componente della seconda Commissione, la quale lo nominerà Vicepresidente nella riunione dell’11 marzo 2019.

Il **16 dicembre 2019** il Consiglio prende atto delle dimissioni dalle cariche di Consigliere e di Presidente della Regione rassegnate da Antonio Fosson, dalle cariche di Consigliere e di Assessore di Stefano Borrello e Laurent Viérin, dalla carica di Consigliere di Luca Bianchi.

Il **20 dicembre 2019**, il Consiglio li sostituisce convalidando l’elezione di Carlo Marzi (SA), Luisa Trione (SA), Alessia Favre (UVP) e Erik Lavevaz (UV) e nominando il Consigliere Lavevaz quale componente della seconda Commissione, la quale nella riunione del **3 gennaio 2020** lo nomina Consigliere Segretario.



Composizione della Commissione a fine Legislatura

Presidente
Alessandro Nogara

Vicepresidente
-

Segretario
Luca Distort

Componenti
Giovanni Barocco
Elsò Gerandin
Flavio Peinetti
Daria Pulz

III Commissione “Assetto del territorio”

Il **27 giugno 2018** il Consiglio regionale delibera la composizione delle cinque Commissioni consiliari permanenti. La terza Commissione “Assetto del territorio” risulta così composta: Luca Distort (Lega VdA), Presidente; Pierluigi Marquis (AC-SA-PNV), Vicepresidente; Andrea Manfrin (Lega VdA), Segretario; Stefano Ferrero (Mouv’), Alessandro Nogara (UVP), Marco Sorbara (UV), Luigi Vesan (M5S).

Il **10 dicembre 2018** il Consiglio regionale approva la mozione di sfiducia costruttiva presentata nei confronti della Presidente della Regione Nicoletta Spelgatti (Lega VdA): si forma una nuova maggioranza che elegge il nuovo Presidente della Regione, il Consigliere Antonio Fosson (GM), e la nuova Giunta. In quella stessa seduta, l’Assemblea nomina anche il nuovo Presidente del Consiglio, la Consigliera Emily Rini (GM), e l’Ufficio di Presidenza. Contestualmente, vengono ricostituite le cinque Commissioni consiliari. La terza Commissione è così composta: Alessandro Nogara (UVP), Presidente; Joël Farcoz (UV), Vicepresidente; Luca Distort (Lega VdA), Segretario; Elsò Gerandin (Mouv’), Daria Pulz (IC), Augusto Rollandin (UV), Marco Sorbara (UV).

Il **6 marzo 2019** il Consiglio, dopo aver preso atto della sospensione di diritto dalla carica del Consigliere Sorbara per vicende giudiziarie e aver provveduto alla sua temporanea sostituzione con Giovanni Barocco (UV), nomina il Consigliere Barocco quale componente della terza Commissione.

Il **7 maggio 2019** il Consiglio, dopo aver preso atto della sospensione di diritto dalla carica del Consigliere Rollandin per vicende giudiziarie e aver provveduto alla sua temporanea sostituzione con Flavio Peinetti (UV), nomina il Consigliere Peinetti quale componente della terza Commissione.

Il **20 luglio 2020** il Consiglio accetta le dimissioni da Consigliere di Joël Farcoz (UV), il quale decade anche da componente e da Vicepresidente della terza Commissione consiliare; l’Assemblea, essendo sciolta, non provvede a rinominare un componente della Commissione.



Composizione della Commissione a fine Legislatura

Presidente
Giovanni Barocco

Vicepresidente
Alessandro Nogara

Segretario
Claudio Restano

Componenti
Chiara Minelli
Patrizia Morelli
Manuela Nasso
Nicoletta Spelgatti

IV Commissione “Sviluppo economico”

Il **27 giugno 2018** il Consiglio regionale delibera la composizione delle cinque Commissioni consiliari permanenti. La quarta Commissione “Sviluppo economico” risulta così composta: Pierluigi Marquis (AC-SA-PNV), Presidente; Roberto Luboz (Lega VdA), Vicepresidente; Roberto Cagnetta (Mouv’), Segretario; Mauro Baccega (UV), Chiara Minelli (IC), Patrizia Morelli (ALPE), Manuela Nasso (M5S).

In data **7 novembre 2018** il Consigliere Pierluigi Marquis rassegna le dimissioni dalla carica di Presidente della Commissione.

Il **10 dicembre 2018** il Consiglio regionale approva la mozione di sfiducia costruttiva presentata nei confronti della Presidente della Regione Nicoletta Spelgatti (Lega VdA): si forma una nuova maggioranza che elegge il nuovo Presidente della Regione, il Consigliere Antonio Fosson (GM), e la nuova Giunta. In quella stessa seduta, l’Assemblea nomina anche il nuovo Presidente del Consiglio, la Consigliera Emily Rini (GM), e l’Ufficio di Presidenza. Contestualmente, vengono ricostituite le cinque Commissioni consiliari. La quarta Commissione risulta così composta: Marco Sorbara (UV), Presidente; Alessandro Nogara (UVP), Vicepresidente; Claudio Restano (GM), Segretario; Jean-Claude Daudry (UVP), Chiara Minelli (IC), Manuela Nasso (M5S), Nicoletta Spelgatti (Lega VdA).

Il **14 dicembre 2018** il Consigliere Daudry si dimette da componente della Commissione; il 18 dicembre il Consiglio lo sostituisce con la Consigliera Morelli.

Il **7 marzo 2019** il Consiglio, dopo aver preso atto della sospensione di diritto dalla carica del Consigliere dell’UV Sorbara per vicende giudiziarie e aver provveduto alla sua temporanea sostituzione con Giovanni Barocco, nomina il Consigliere Barocco quale componente della quarta Commissione, la quale lo nominerà Presidente nella riunione del **12 marzo 2019**.

V Commissione “Servizi sociali”

Il **27 giugno 2018** il Consiglio regionale delibera la composizione delle cinque Commissioni consiliari permanenti. La quinta Commissione “Servizi sociali” risulta così composta: Albert Chatrian (ALPE), Presidente; Andrea Manfrin (Lega VdA), Vicepresidente; Luca Distort (Lega VdA), Segretario; Luigi Bertschy (UVP), Diego Lucianaz (Lega VdA), Augusto Rollandin (UV), Maria Luisa Russo (M5S).

Il **10 dicembre 2018** il Consiglio regionale approva la mozione di sfiducia costruttiva presentata nei confronti della Presidente della Regione Nicoletta Spelgatti (Lega VdA): si forma una nuova maggioranza che elegge il nuovo Presidente della Regione, il Consigliere Antonio Fosson (GM), e la nuova Giunta. In quella stessa seduta, l’Assemblea nomina anche il nuovo Presidente del Consiglio, la Consigliera Emily Rini (GM), e l’Ufficio di Presidenza. Contestualmente, vengono ricostituite le cinque Commissioni consiliari. La quinta Commissione è così composta: Luca Bianchi (UV), Presidente; Patrizia Morelli (ALPE), Vicepresidente; Paolo Sammaritani (Lega VdA), Segretario; Andrea Manfrin (Lega VdA), Alessandro Nogara (UVP), Augusto Rollandin (UV), Maria Luisa Russo (M5S).

Il **7 maggio 2019** il Consiglio, dopo aver preso atto della sospensione di diritto dalla carica del Consigliere Rollandin per vicende giudiziarie e aver provveduto alla sua temporanea sostituzione con Flavio Peinetti (UV), nomina il Consigliere Peinetti quale componente della quinta Commissione.

Il **16 dicembre 2019** il Consiglio prende atto delle dimissioni dalle cariche di Consigliere e di Presidente della Regione rassegnate da Antonio Fosson, dalle cariche di Consigliere e di Assessore di Stefano Borrello e Laurent Viérin, dalla carica di Consigliere di Luca Bianchi (Presidente della quinta Commissione). Il **20 dicembre 2019**, il Consiglio li sostituisce convalidando l’elezione di Carlo Marzi (SA), Luisa Trione (SA), Alessia Favre (AV) e Erik Lavevaz (UV) e nominando il Consigliere Lavevaz quale componente della quinta Commissione. L’Assemblea regionale essendo sciolta, la quinta Commissione non rinomina il proprio Presidente: la Vicepresidente Morelli svolge quindi le funzioni di Presidente.



Composizione della Commissione a fine Legislatura

Presidente
-

Vicepresidente
Patrizia Morelli

Segretario
Paolo Sammaritani

Componenti
Erik Lavevaz
Andrea Manfrin
Alessandro Nogara
Flavio Peinetti
Maria Luisa Russo

La Commissione per il Regolamento

In Consiglio opera anche la Commissione per il Regolamento, organo composto da un rappresentante di ciascun gruppo consiliare e presieduto dal Presidente del Consiglio. Tra le sue competenze vi sono le proposte di modificazione del Regolamento interno dell'Assemblea, che l'esperienza dimostra necessarie, oltre che l'interpretazione del Regolamento.

A inizio Legislatura, il Presidente del Consiglio regionale Antonio Fosson (AC-SA-PNV) con **decreto del 27 giugno 2018** nomina la seguente Commissione per il Regolamento: Joël Farcoz (UV), Andrea Manfrin (Lega VdA), Pierluigi Marquis (AC-SA-PNV), Luigi Bertschy (UVP), Luigi Vesan (M5S), Patrizia Morelli (ALPE), Alberto Bertin (IC), Roberto Cognetta (Mouv'), Emily Rini (GM).

Il **10 dicembre 2018**, a seguito dell'approvazione di una mozione di sfiducia costruttiva nei confronti del Presidente della Regione Nicoletta Spelgatti (Lega VdA) e del subentro del nuovo Presidente della Regione nella persona del Consigliere Antonio Fosson (già Presidente del Consiglio), l'Assemblea elegge la Consigliera Emily Rini alla Presidenza dell'Assemblea. Con proprio decreto del 10 dicembre, la Presidente Rini (GM) designa la nuova Commissione Regolamento, sostituendo il Consigliere Luigi Bertschy (eletto alla carica di Assessore) con il Consigliere Jean-Claude Daudry in rappresentanza dell'UVP e nominando il Consigliere Claudio Restano per il gruppo Misto.

Il **10 gennaio 2019** la Presidente del Consiglio modifica la Commissione a seguito del cambio di denominazione del gruppo consiliare Impegno Civico in ADU VdA - Ambiente Diritti e Uguaglianza e alla creazione del gruppo Rete Civica - Alliance Citoyenne: sono nominati la Consigliera Daria Pulz per ADU VdA e il Consigliere Alberto Bertin per RC-AC.

Il **16 aprile 2019**, con la costituzione del gruppo consiliare Alliance Valdôtaine, formato dalla fusione dei gruppi ALPE e UVP, il Consigliere Jean-Claude Daudry è nominato in rappresentanza di AV.

Dal **12 giugno 2019** la Presidente del Consiglio Rini oltre a presiedere la Commissione Regolamento rappresenta al suo interno anche il nuovo gruppo consiliare Pour Notre Vallée - Area Civica - Front Valdôtain costituito insieme al Presidente della Regione Antonio Fosson.

Il **1° ottobre 2019**, il Consigliere Luciano Mossa del M5S sostituisce il suo collega Luigi Vesan - diventato Capogruppo - all'interno della Commissione.

Dopo le dimissioni da Consiglieri del Presidente della Regione Fosson, degli Assessori Borrello e Viérin e del Presidente della quinta Commissione Bianchi, che provocano la crisi politica che porta allo scioglimento anticipato del Consiglio regionale, e a seguito delle modifiche successivamente intervenute nella composizione dei gruppi consiliari e della costituzione di nuovi gruppi, la Commissione non è più rinominata in relazione alla conclusione della Legislatura.

Commissione speciale e Sottocommissioni

Nel corso della XV Legislatura sono costituite una Commissione speciale e due Sottocommissioni.

La **Commissione consiliare speciale** per l'analisi a supporto delle decisioni in merito alla prosecuzione o all'interruzione del processo di quotazione in borsa della **Compagnia valdostana delle acque**, la società partecipata al 100% dalla Regione per la produzione di energia da fonti rinnovabili, è istituita a seguito di una risoluzione approvata all'unanimità dal Consiglio nella seduta del 20 dicembre 2018.

La Commissione, presieduta da Alessandro Nogara, ha come Vicepresidente Joël Farcoz, come Segretario Roberto Luboz e come componenti Elso Gerandin, Pierluigi Marquis, Chiara Minelli, Patrizia Morelli, Luciano Mossa e Claudio Restano. La Commissione speciale conclude il suo mandato il 2 aprile 2019 producendo una relazione al Consiglio.

La **Sottocommissione per la riforma istituzionale** è costituita in seno alla prima Commissione "Istituzioni e Autonomia" il 4 ottobre 2019 con l'incarico di procedere allo studio, al confronto e alla predisposizione di un articolato di legge riguardante il cambiamento della forma di governo della Regione, da sottoporre alla Commissione stessa entro la prima metà del mese di novembre 2019.

Composta dai Consiglieri Alberto Bertin (Presidente), Luigi Vesan (Vicepresidente), Jean-Claude Daudry (Segretario), Pierluigi Marquis e Flavio Peinetti, la Sottocommissione non vede la partecipazione di parte della minoranza e conclude i propri lavori l'11 novembre 2019, trasmettendo alla prima Commissione una bozza base di proposta di legge.

La **Sottocommissione per la revisione della disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali** (legge regionale n. 6 del 2014) è costituita dalla prima e dalla seconda Commissione consiliare il 9 dicembre 2019, così come previsto dall'accordo sottoscritto tra i gruppi consiliari il 2 dicembre. Tale accordo politico prevedeva che il testo della proposta di legge n. 32 a firma Restano, Aggravi e Gerandin, depositata il 27 giugno 2019, costituisse la base per avviare il confronto e che la Sottocommissione presentasse il testo finale per la discussione in Aula entro il mese di febbraio 2020.

Nella riunione del 10 dicembre 2019, la Sottocommissione elegge i propri organi apicali. La composizione è la seguente: Claudio Restano, Presidente; Jean-Claude Daudry, Vicepresidente; Daria Pulz, Segretario; Stefano Aggravi, Giovanni Barocco, Elso Gerandin, Pierluigi Marquis, Luigi Vesan.

Per effetto della crisi politica generata dalle dimissioni del Presidente della Regione che ha portato allo scioglimento anticipato del Consiglio regionale, la Sottocommissione non si è più riunita.

I Consiglieri

Dati biografici e d'elezione,
incarichi ricoperti nella XV Legislatura



Lega Vallée d'Aoste

Nato il 12 aprile 1985 ad Aosta
Residente a Courmayeur

Stefano Aggravi

Laurea magistrale in economia e legislazione d'impresa all'Università di Pavia, consegue un master post laurea in "Auditing e risk management" presso l'Università di Pisa, per poi lavorare come manager della Deloitte Risk Advisory. Animateur principal della Jeunesse Valdôtaine dal 2009 al 2012, si allontana dall'Union Valdôtaine e si avvicina al gruppo della Jeune Vallée d'Aoste. Nel 2018 viene eletto nella lista Lega Salvini Vallée d'Aoste: all'inizio della XV Legislatura è nominato Assessore alle finanze, attività produttive, artigianato e politiche del lavoro, carica che ricopre fino al 10 dicembre 2018.

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura
Lista elettorale: Lega Salvini Vallée d'Aoste
Voti: 583

Lega Vallée d'Aoste

Componente dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura

Il Commissione permanente - Affari generali

Componente dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura

Sottocommissione per la revisione della legge regionale n. 6/2014

Componente dal 9 dicembre 2019 a fine Legislatura

31a Giunta regionale

Assessore alle finanze, attività produttive, artigianato e politiche del lavoro dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018



Mauro Baccega

Diploma di geometra, svolge la professione di pubblicitario sino al 2005. È Consigliere al Comune di Aosta nel 1985-1986, dal 1990 al 1993 e dal 2005 al 2013 come Assessore comunale ai servizi finanziari e patrimonio. Nel 2013 è eletto per la prima volta in Consiglio Valle nella lista Stella Alpina, per poi costituire il gruppo Edelweiss Popolare Autonomista Valdostano; ricopre le cariche prima di Assessore al bilancio e, quindi, di Assessore alle opere pubbliche. Nel 2018 viene nuovamente eletto, nella lista dell'Union Valdôtaine: nella 32a Giunta regionale è Assessore alla sanità, salute e politiche sociali.

Union Valdôtaine

Nato il 15 agosto 1955 ad Aosta
Residente ad Aosta

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura
Lista elettorale: Union Valdôtaine
Voti: 1.123

Union Valdôtaine

Componente del gruppo dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura

IV Commissione permanente - Sviluppo economico

Componente dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

32a Giunta regionale

Assessore alla sanità, salute e politiche sociali dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura



Giovanni Barocco

Diploma di maturità scientifica, è Sindaco di Quart dal 2008 al 2018. Nello stesso periodo ricopre anche le cariche di Presidente dell'Unité des Communes Mont-Emilius e di componente della Giunta del Consiglio permanente degli enti locali della Valle d'Aosta. Candidato nel 2018 alle elezioni regionali nella lista dell'Union Valdôtaine, risulta primo dei non eletti; entra quindi in Consiglio regionale il 6 marzo 2019, come Consigliere supplente in sostituzione del Consigliere Sorbara, diventando Consigliere effettivo il 16 dicembre 2019 dopo le dimissioni del Consigliere dell'UV Bianchi. Il 30 dicembre 2019 esce dal gruppo dell'Union Valdôtaine e si iscrive al gruppo Misto.

Gruppo Misto

Nato il 3 febbraio 1961 ad Aosta
Residente a Quart

XV Legislatura

Consigliere supplente dal 6 marzo 2019 al 16 dicembre 2019;
Consigliere effettivo dal 16 dicembre 2019 a fine Legislatura
Lista elettorale: Union Valdôtaine
Voti: 860

Gruppo Misto

Capogruppo dal 12 giugno 2020 a fine Legislatura
Vicecapogruppo dal 29 gennaio 2020 al 12 giugno 2020
Componente dal 30 dicembre 2019 al 29 gennaio 2020

Union Valdôtaine

Vicecapogruppo dal 21 maggio 2019 al 30 dicembre 2019
Componente del gruppo dal 6 marzo 2019 al 21 maggio 2019

II Commissione permanente - Affari generali

Vicepresidente dall'11 marzo 2019 a fine Legislatura

III Commissione permanente - Assetto del territorio

Componente dal 7 marzo 2019 a fine Legislatura

IV Commissione permanente - Sviluppo economico

Presidente dal 12 marzo 2019 a fine Legislatura

Sottocommissione per la revisione della legge regionale n. 6/2014

Componente dal 9 dicembre 2019 a fine Legislatura



Alberto Bertin

Laureato in scienze politiche, con un master in geopolitica, è responsabile del settore ricerche e fondo federalista della Fondation Émile Chanoux. È eletto per la prima volta in Consiglio Valle nel 2008 nel gruppo Vallée d'Aoste Vive - Renouveau, poi denominato ALPE nel 2010. Durante la XIII Legislatura è Presidente della Commissione speciale per la gestione dei rifiuti. Nel 2013 viene rieletto con ALPE, passando al gruppo Misto prima di costituire i gruppi Coalition Citoyenne - Mouv' e Impegno Civico. Nelle elezioni del 2018 è eletto per la terza volta, nella lista Impegno Civico: il 9 gennaio 2019 costituisce con la collega Minelli il gruppo Rete Civica - Alliance Citoyenne.

Rete Civica - Alliance Citoyenne

Nato il 21 agosto 1966 ad Aosta
Residente ad Aosta

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura
Lista elettorale: Impegno Civico
Voti: 1.482

Rete Civica - Alliance Citoyenne

Capogruppo dal 9 gennaio 2019 a fine Legislatura

ADU VDA - Ambiente Diritti Uguaglianza Valle d'Aosta

Componente del gruppo dall'8 gennaio 2019 al 9 gennaio 2019

Impegno Civico

Capogruppo dal 26 giugno 2018 all'8 gennaio 2019

I Commissione permanente - Istituzioni e autonomia

Componente dal 27 giugno 2018 a fine Legislatura

Commissione per il Regolamento

Componente dal 27 giugno 2018 a fine Legislatura

Sottocommissione I Commissione per le riforme istituzionali

Presidente dall'8 ottobre 2019 al 7 novembre 2019



Luigi Bertschy

Diploma di Scuola professionale, è impiegato presso la Casa da gioco di Saint-Vincent. È prima Vicesindaco (1995-1998) e poi Sindaco (1998-2013) di Hône, ricoprendo anche gli incarichi di Presidente della Comunità montana Mont-Rose e Consigliere del Consiglio permanente degli enti locali, oltre a essere Presidente della Fondazione Istituto musicale pareggiato della Valle d'Aosta dal 2011 al 2012. Nel 2013 è eletto per la prima volta in Consiglio regionale nella lista Union Valdôtaine Progressiste; il 10 marzo 2017 è nominato Assessore alla sanità, salute e politiche sociali. Rieletto nel 2018, sempre con UVP (che ad aprile 2019 costituisce con ALPE il gruppo Alliance Valdôtaine), nella 32a Giunta è Assessore agli affari europei, politiche del lavoro, inclusione sociale e trasporti.

Alliance Valdôtaine

Nato il 10 novembre 1965 ad Aosta
Residente a Hône

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura
Lista elettorale: Union Valdôtaine Progressiste
Voti: 1.207

Alliance Valdôtaine

Componente dal 3 aprile 2019 a fine Legislatura

Union Valdôtaine Progressiste

Componente del gruppo dal 26 giugno 2018 al 3 aprile 2019

V Commissione permanente - Servizi sociali

Componente dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

Commissione per il Regolamento

Componente dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

32a Giunta regionale

Assessore agli affari europei, politiche del lavoro, inclusione sociale e trasporti dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura



Chantal Certan

Laureata in pedagogia, è insegnante. Consigliera comunale (2000-2005) e quindi Vicesindaca (2010-2013) di Saint-Christophe, è prima Vicecoordinatrice del movimento politico Renouveau Valdôtain e quindi Segretario politico di ALPE. È componente dell'Ufficio del Centre d'études francoprovençales di Saint-Nicolas. Nel 2013 viene eletta per la prima volta in Consiglio regionale, nella lista ALPE, ricoprendo le cariche di Consigliere segretario dell'Assemblea e Assessora all'istruzione e cultura. Rieletta nel 2018, ancora con ALPE (che ad aprile 2019 costituisce con UVP il gruppo Alliance Valdôtaine), è prima Assessora alla sanità, salute, politiche sociali e formazione e quindi Assessora all'istruzione, università, ricerca e politiche giovanili.

Alliance Valdôtaine

Nata il 18 gennaio 1971 ad Aosta
Residente a Saint-Christophe

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura
Lista elettorale: ALPE
Voti: 906

Alliance Valdôtaine

Componente dal 3 aprile 2019 a fine Legislatura

ALPE

Componente del gruppo dal 26 giugno 2018 al 3 aprile 2019

32a Giunta regionale

Assessora all'istruzione, università, ricerca e politiche giovanili
dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura

31a Giunta regionale

Assessora alla sanità, salute, politiche sociali e formazione
dal 27 giugno 2018 al 21 novembre 2018



Osvaldo Chabod

Iscritto dal 1998 nell'Albo regionale dei segretari degli enti locali della Valle d'Aosta, al momento dell'ingresso in Consiglio regionale ricopre questo incarico nei Comuni di Sarre e Saint-Pierre, dopo essere stato segretario ad Aymavilles dal 1982 al 2005, a Sarre dal 2005 al 2015 oltre che, per diversi periodi, a Villeneuve, Jovençon, Gignod, Allein, Valgrisenche, Gressan. Candidato alle elezioni regionali del 2018 nella lista Union Valdôtaine, con 663 preferenze risulta il settimo degli esclusi: entra in Consiglio l'11 agosto 2020 a seguito delle dimissioni rassegnate da Joël Farcoz.

Union Valdôtaine

Nato il 31 maggio 1961 ad Aosta
Residente a Gressan

XV Legislatura

Consigliere dall'11 agosto 2020 a fine Legislatura
Lista elettorale: Union Valdôtaine
Voti: 663

Union Valdôtaine

Componente dall'11 agosto 2020 a fine Legislatura



Albert Chatrian

Laureato in architettura, è iscritto all'Ordine degli Architetti. Maestro di sci alpino. Prima Vicesindaco (2000-2005) e quindi Sindaco (2005-2008) del Comune di Torgnon, nel 2005 lascia l'Union Valdôtaine ed è tra i fondatori del partito Renouveau Valdôtain, di cui è eletto coordinatore nel 2007. È eletto per la prima volta in Consiglio Valle nel 2008 nel gruppo VdA Vive - Renouveau, poi rinominato ALPE. Nel 2013 è rieletto in Consiglio regionale nella lista ALPE e ricopre la carica di Assessore al bilancio, finanze e società partecipate. Eletto per la terza volta nel 2018 con ALPE (che ad aprile 2019 costituisce con UVP il gruppo Alliance Valdôtaine), viene nominato il 10 dicembre 2018 Assessore all'ambiente, risorse naturali e corpo forestale.

Alliance Valdôtaine

Nato il 28 maggio 1975 ad Aosta
Residente a Torgnon

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura
Lista elettorale: ALPE
Voti: 1.338

Alliance Valdôtaine

Componente dal 3 aprile 2019 a fine Legislatura

ALPE

Vicecapogruppo dal 10 dicembre 2018 al 3 aprile 2019
Capogruppo dal 26 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

I Commissione permanente - Istituzioni e autonomia

Vicepresidente dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

V Commissione permanente - Servizi sociali

Componente dal 7 novembre 2018 al 10 dicembre 2018
Presidente dal 27 giugno 2018 al 7 novembre 2018

32a Giunta regionale

Assessore all'ambiente, risorse naturali e corpo forestale
dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura



Roberto Cognetta

Diplomato come perito industriale a indirizzo informatica, lavora nell'ambito delle nuove tecnologie dell'informazione. Aderisce al Movimento 5 Stelle della Valle d'Aosta nel 2008: nel 2013 è eletto per la prima volta in Consiglio regionale nella lista del M5S, che abbandona nel 2018 per confluire nel gruppo Misto. Nel corso della XIV Legislatura è Consigliere segretario della Commissione d'inchiesta sull'acquisto di turbine cinesi da parte di CVA. Nel 2018 è rieletto nella lista Mouv', ricoprendo il ruolo di Presidente della seconda Commissione. Il 1° gennaio 2020 costituisce, insieme al collega Ferrero, il gruppo Vdalibra che dal 4 agosto 2020 assume la denominazione Vdalibra - Partito Animalista Italiano.

Vdalibra - Partito Animalista Italiano

Nato il 6 giugno 1965 a Maddaloni (CE)
Residente ad Aosta

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura
Lista elettorale: Mouv'
Voti: 906

Vdalibra - Partito Animalista Italiano

Vicecapogruppo dal 4 agosto 2020 a fine Legislatura

Vdalibra

Vicecapogruppo dal 1° gennaio 2020 al 4 agosto 2020

Mouv'

Vicecapogruppo dal 26 giugno 2018 al 31 dicembre 2019

II Commissione permanente - Affari generali

Componente dal 7 novembre 2018 a fine Legislatura
Presidente dal 27 giugno 2018 al 7 novembre 2018

IV Commissione permanente - Sviluppo economico

Segretario dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

Commissione per il Regolamento

Componente dal 27 giugno 2018 al 1° gennaio 2020



Jean-Claude Daudry

Diploma di maturità scientifica, dal 2000 al 2018 è amministratore comunale di Châtillon prima come Assessore, poi come Consigliere e quindi Vicesindaco. Collaboratore del gruppo consiliare Union Valdôtaine Progressiste dal 2013, quindi segretario particolare degli Assessori Laurent Viérin e Luigi Bertschy, viene eletto in Consiglio regionale nella lista UVP per la prima volta nel 2018. Dal 26 giugno 2018 al 3 aprile 2019 è Capogruppo dell'UVP, che ad aprile 2019 costituisce con ALPE il gruppo Alliance Valdôtaine. Il 12 giugno 2019 è nominato Consigliere segretario dell'Assemblea regionale. Il 12 giugno 2020 costituisce, insieme con il Consigliere Restano, il gruppo Vallée d'Aoste Ensemble - Valle d'Aosta Insieme.

Vallée d'Aoste Ensemble
Valle d'Aosta Insieme

Nato il 9 aprile 1972 ad Aosta
Residente a Châtillon

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura
Lista elettorale: Union Valdôtaine Progressiste
Voti: 857

Vallée d'Aoste Ensemble - Valle d'Aosta Insieme

Vicecapogruppo dal 12 giugno 2020 a fine Legislatura

Alliance Valdôtaine

Componente dal 3 aprile 2019 al 12 giugno 2020

Union Valdôtaine Progressiste

Capogruppo dal 26 giugno 2018 al 3 aprile 2019

Ufficio di Presidenza

Consigliere segretario dal 12 giugno 2019 a fine Legislatura

I Commissione permanente - Istituzioni e autonomia

Segretario dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura
Componente dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

II Commissione permanente - Affari generali

Componente dal 18 dicembre 2018 a fine Legislatura

IV Commissione permanente - Sviluppo economico

Componente dal 10 dicembre 2018 al 18 dicembre 2018

Commissione per il Regolamento

Componente dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura

Sottocommissione per la revisione della legge regionale n. 6/2014

Vicepresidente dal 10 dicembre 2019 a fine Legislatura

Sottocommissione I Commissione per le riforme istituzionali

Segretario dall'8 ottobre 2019 al 7 novembre 2019



Luca Distort

Laureato in architettura, è iscritto all'Ordine degli Architetti della Valle d'Aosta dal 2007 ed esercita la libera professione; dal 2016 è membro esperto in materia di tutela del paesaggio al Comune di Sarre. Candidato alla Camera dei deputati con la Lega Valle d'Aosta nelle elezioni politiche di marzo 2018, si presenta quindi per le elezioni del Consiglio Valle dello stesso anno ed è eletto nella lista Lega Salvini Vallée d'Aoste. Il 10 dicembre 2018 è nominato Vicepresidente dell'Assemblea regionale.

Lega Vallée d'Aoste

Nato il 2 luglio 1964 ad Aosta
Residente a Sarre

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura
Lista elettorale: Lega Salvini Vallée d'Aoste
Voti: 850

Lega Vallée d'Aoste

Componente dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura
Vicecapogruppo dal 26 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

Ufficio di Presidenza

Vicepresidente del Consiglio dal 10 dicembre 2018
a fine Legislatura

III Commissione permanente - Assetto del territorio

Segretario dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura
Presidente dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

V Commissione permanente - Servizi sociali

Segretario dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018



Alessia Favre

Laureata in conservazione dei beni culturali all'Università degli studi di Parma, è dipendente della Regione autonoma Valle d'Aosta. Consigliera comunale a Saint-Pierre dal 2015 al 2019, è la prima Presidente dell'Union Valdôtaine Progressiste, carica che riveste dal 2013 al 2016; nel 2018 è candidata alla Camera dei deputati nella lista Vallée d'Aoste Tradition et Progrès - PD-UV-UVP-EPAV. Prima degli esclusi della lista dell'Union Valdôtaine Progressiste alle elezioni regionali del 2018, entra in Consiglio regionale il 20 dicembre 2019 a seguito delle dimissioni del Consigliere Laurent Viérin; aderisce al gruppo Alliance Valdôtaine, costituitosi ad aprile 2019 dall'unione di UVP e ALPE.

Alliance Valdôtaine

Nata il 22 giugno 1979 ad Aosta
Residente a Saint-Pierre

XV Legislatura

Consigliere dal 20 dicembre 2019 a fine Legislatura
Lista elettorale: Union Valdôtaine Progressiste
Voti: 616

Alliance Valdôtaine

Componente del gruppo dal 23 dicembre 2019 a fine Legislatura



Stefano Ferrero

Diplomato ragioniere e perito commerciale, è funzionario della Regione autonoma Valle d'Aosta. Già portavoce del Movimento 5 Stelle, nel 2013 viene eletto per la prima volta in Consiglio regionale nella lista presentata dal M5S. Alla fine della Legislatura, nel 2018, abbandona il M5S per confluire nel gruppo consiliare Misto e quindi costituire il gruppo Mouv' insieme al Consigliere Gerandin. Rieletto nel 2018, con la lista Mouv', il 1° gennaio 2020 forma il nuovo gruppo Vdalibra insieme al Consigliere Cognetta, che assume la denominazione di Vdalibra - Partito Animalista Italiano il 4 agosto 2020.

Vdalibra - Partito Animalista Italiano

Nato l'11 novembre 1963 ad Aosta
Residente ad Aosta

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura
Lista elettorale: Mouv'
Voti: 745

Vdalibra - Partito Animalista Italiano

Capogruppo dal 4 agosto 2020 a fine Legislatura

Vdalibra

Capogruppo dal 1° gennaio 2020 al 4 agosto 2020

Mouv'

Capogruppo dal 26 giugno 2018 al 31 dicembre 2019

I Commissione permanente - Istituzioni e autonomia

Componente dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura
Segretario dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

III Commissione permanente - Assetto del territorio

Componente dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018



Els0 Gerandin

Diplomato congegnatore meccanico, è Vigile del fuoco professionista in pensione. Dal 1980 al 2013 è Consigliere, Sindaco, Vicesindaco e Assessore a Brusson; tra il 2008 e il 2013 è Presidente del Consiglio permanente (CPEL) e del Consorzio (CELVA) degli enti locali valdostani. Nel 2013 lascia l'Union Valdôtaine e contribuisce alla nascita dell'Union Valdôtaine Progressiste, venendo eletto per la prima volta in Consiglio regionale nella lista UVP. Nel 2016 confluisce nel gruppo Misto, per poi costituire nel 2018 prima il gruppo Coalition Citoyenne - Mouv' e quindi il gruppo consiliare Mouv'. Nel 2018 viene rieletto nella lista Mouv', ricoprendo nella 31a Giunta regionale i ruoli di Vicepresidente della Regione e di Assessore all'agricoltura e ambiente.

Mouv'

Nato l'8 agosto 1957 ad Aosta
Residente a Brusson

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura
Lista elettorale: Mouv'
Voti: 1.522

Mouv'

Capogruppo dal 1° gennaio 2020 a fine Legislatura
Componente dal 26 giugno 2018 al 31 dicembre 2019

III Commissione permanente - Assetto del territorio
Componente dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura

Sottocommissione per la revisione della legge regionale n. 6/2014
Componente dal 9 dicembre 2019 a fine Legislatura

Commissione speciale CVA
Componente dal 20 dicembre 2018 al 2 aprile 2019

31a Giunta regionale
Vicepresidente della Regione dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018
Assessore all'agricoltura e ambiente dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018



Erik Lavevaz

Laureato in fisica delle tecnologie avanzate all'Università degli studi di Torino, è imprenditore. Eletto Sindaco del Comune di Verrayes per la prima volta nel 2005, è poi confermato nel 2010 e nel 2015, ricoprendo anche il ruolo di Presidente dell'Unité des Communes Mont-Cervin dal 2015 al 2019. Dal 2018 è Presidente del movimento politico Union Valdôtaine. Candidato alle elezioni regionali del 20 maggio 2018, è quarto degli esclusi: subentra in Consiglio il 20 dicembre 2019, a seguito delle dimissioni del Consigliere Luca Bianchi e della rinuncia del terzo escluso.

Union Valdôtaine

Nato il 15 febbraio 1980 ad Aosta
Residente a Verrayes

XV Legislatura

Consigliere supplente dal 20 dicembre 2019 a fine Legislatura
Lista elettorale: Union Valdôtaine
Voti: 788

Union Valdôtaine

Capogruppo dal 27 gennaio 2020 a fine Legislatura
Componente dal 27 dicembre 2019 al 27 gennaio 2020

II Commissione permanente - Affari generali
Segretario dal 3 gennaio 2020 a fine Legislatura
Componente dal 20 dicembre 2019 al 3 gennaio 2020

V Commissione permanente - Servizi sociali
Componente dal 20 dicembre 2019 a fine Legislatura



Roberto Luboz

Diploma di geometra, è dipendente della Regione autonoma Valle d'Aosta. Dal 1990 al 1995 è Consigliere comunale a Introd, mentre dal 2008 è amministratore del Consorzio di miglioramento fondiario "Ru de Ponton". Viene eletto per la prima volta in Consiglio Valle alle elezioni regionali del 20 maggio 2018, nella lista Lega Salvini Vallée d'Aoste; nella prima parte della Legislatura ricopre il ruolo di Presidente della prima Commissione consiliare "Istituzioni e Autonomia".

Lega Vallée d'Aoste

Nato il 20 gennaio 1968 ad Aosta
Residente a Introd

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura
Lista elettorale: Lega Salvini Vallée d'Aoste
Voti: 463

Lega Vallée d'Aoste

Vicecapogruppo dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura
Componente del gruppo dal 26 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

I Commissione permanente - Istituzioni e autonomia

Componente dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura
Presidente dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

II Commissione permanente - Affari generali

Vicepresidente dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

IV Commissione permanente - Sviluppo economico

Vicepresidente dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

Commissione speciale CVA

Segretario dal 27 dicembre 2018 al 2 aprile 2019



Diego Lucianaz

Diploma di ragioniere, è imprenditore nella torrefazione di caffè. La sua azione politica matura prima con la Lega Nord Valle d'Aosta, di cui è membro fondatore nel 1992 e primo escluso alle elezioni regionali del 1993, e quindi nel Movimento indipendentista valdostano, di cui è animatore dal 1994 al 1999. Alle elezioni regionali del 20 maggio 2018 è eletto in Consiglio Valle per la prima volta nella lista Lega Salvini Vallée d'Aoste. Contribuisce a creare l'associazione "Esprit Valdôtain" per la valorizzazione dell'identità del popolo valdostano ed è insegnante di francoprovenzale all'École populaire de patois dal 1995 al 2008.

Lega Vallée d'Aoste

Nato l'8 gennaio 1963 ad Aosta
Residente a Charvensod

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura
Lista elettorale: Lega Salvini Vallée d'Aoste
Voti: 589

Lega Vallée d'Aoste

Componente del gruppo dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura

I Commissione permanente - Istituzioni e autonomia

Componente dal 27 giugno 2018 a fine Legislatura

II Commissione permanente - Affari generali

Segretario dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

V Commissione permanente - Servizi sociali

Componente dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018



Andrea Manfrin

Laureato in scienze politiche e delle relazioni internazionali all'Università della Valle d'Aosta, è giornalista pubblicista. Presiede il "Comitato 10 febbraio Valle d'Aosta" sin dalla sua fondazione nel 2005. Dal febbraio 2015 è responsabile dell'organizzazione della Lega Valle d'Aosta, nelle cui file è candidato vicesindaco per il Comune di Aosta ed è eletto in Consiglio comunale. Alle elezioni regionali del 20 maggio 2018 viene eletto per la prima volta in Consiglio Valle nella lista Lega Salvini Vallée d'Aoste. All'avvio della XV Legislatura è nominato Capogruppo della Lega Vallée d'Aoste.

Lega Vallée d'Aoste

Nato il 16 ottobre 1983 ad Aosta
Residente a Saint-Christophe

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura
Lista elettorale: Lega Salvini Vallée d'Aoste
Voti: 1.426

Lega Vallée d'Aoste

Capogruppo dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura

III Commissione permanente - Assetto del territorio

Segretario dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

V Commissione permanente - Servizi sociali

Componente dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura
Vicepresidente dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

Commissione per il Regolamento

Componente dal 27 giugno 2018 a fine Legislatura



Pierluigi Marquis

Laureato in architettura, è libero professionista. Assessore (1995-2003 e 2010-2013) e Vicesindaco (2003-2010) al Comune di Saint-Vincent; Consigliere nel CdA della Società autostrade valdostane (2002-2004), Presidente Raccordi autostradali Valle d'Aosta (2009-2012) e Vicepresidente dell'Azienda regionale edilizia residenziale (2008-2013). Nel 2013 è eletto per la prima volta in Consiglio regionale nella lista Stella Alpina e ricopre le cariche di Assessore alle attività produttive e Presidente della Regione; a settembre 2017 costituisce il gruppo Area Civica - Stella Alpina - Pour Notre Vallée. Alle consultazioni regionali del 2018 viene rieletto in Consiglio nella lista AC-SA-PNV. A novembre 2018 costituisce il gruppo Stella Alpina.

Stella Alpina

Nato il 30 maggio 1964 ad Aosta
Residente a Saint-Vincent

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura
Lista elettorale: Area Civica - Stella Alpina - Pour Notre Vallée
Voti: 1.333

Stella Alpina

Capogruppo dal 20 novembre 2018 a fine Legislatura

Area Civica - Stella Alpina - Pour Notre Vallée

Capogruppo dal 26 giugno 2018 al 20 novembre 2018

I Commissione permanente - Istituzioni e autonomia

Componente dal 27 giugno 2018 a fine Legislatura

II Commissione permanente - Affari generali

Presidente dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura

III Commissione permanente - Assetto del territorio

Vicepresidente dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

IV Commissione permanente - Sviluppo economico

Presidente dal 27 giugno 2018 al 7 novembre 2018

Commissione speciale CVA

Componente dal 20 dicembre 2018 al 2 aprile 2019

Commissione per il Regolamento

Componente dal 27 giugno 2018 a fine Legislatura

Sottocommissione per la revisione della legge regionale n. 6/2014

Componente dal 9 dicembre 2019 a fine Legislatura

Sottocommissione I Commissione per le riforme istituzionali

Componente dal 4 ottobre 2019 al 7 novembre 2019



Carlo Marzi

Consulente bancario, è eletto per la prima volta nel Consiglio comunale di Aosta nel 2010: prima presiede la Commissione affari istituzionali e quindi è nominato Assessore alle finanze. Dopo la rielezione alle comunali del 2015, è confermato Assessore alle finanze, patrimonio e sport della Città di Aosta. Prima Vicesegretario, dal 2012 al 2016, è quindi Segretario politico del movimento autonomista Stella Alpina. Alle elezioni regionali del 20 maggio 2018 si candida nella lista Area Civica - Stella Alpina - Pour Notre Vallée, risultando primo degli esclusi: entra in Consiglio regionale il 20 dicembre 2019 a seguito delle dimissioni del Consigliere Antonio Fosson.

Stella Alpina

Nato l'8 novembre 1975 a Benevento
Residente a Étroubles

XV Legislatura

Consigliere dal 20 dicembre 2019 a fine Legislatura
Lista elettorale: Area Civica - Stella Alpina - Pour Notre Vallée
Voti: 933

Stella Alpina

Componente del gruppo dal 23 dicembre 2019 a fine Legislatura



Chiara Minelli

Laureata in materie letterarie con indirizzo storico, dal 1991 è docente di ruolo presso l'Istituzione scolastica Mont Rose A di Pont-Saint-Martin. Fa parte dell'associazione Rete Democratica ed è amministratrice comunale a Fontainemore dal 1985 al 2010, prima come Assessore e poi come Consigliere. Alle elezioni politiche del 4 marzo 2018 si candida alla Camera dei deputati con Risposta Civica. Alle elezioni regionali del 20 maggio 2018 è eletta per la prima volta in Consiglio nella lista Impegno Civico; il 9 gennaio 2019 costituisce col collega Bertin il gruppo Rete Civica - Alliance Citoyenne, di cui è Vicecapogruppo.

Rete Civica - Alliance Citoyenne

Nata il 16 aprile 1966 ad Aosta
Residente a Fontainemore

XV Legislatura

Consigliera dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura
Lista elettorale: Impegno Civico
Voti: 587

Rete Civica - Alliance Citoyenne

Vicecapogruppo dal 9 gennaio 2019 a fine Legislatura

ADU VDA - Ambiente Diritti Uguaglianza Valle d'Aosta

Componente del gruppo dall'8 gennaio 2019 al 9 gennaio 2019

Impegno Civico

Componente del gruppo dal 26 giugno 2018 all'8 gennaio 2019

IV Commissione permanente - Sviluppo economico

Componente dal 27 giugno 2018 a fine Legislatura

Commissione speciale CVA

Componente dal 20 dicembre 2018 al 2 aprile 2019



Patrizia Morelli

Diploma di geometra, è bibliotecaria oltre che albergatrice. Da sempre impegnata in politica, è Vicepresidente dell'Union Valdôtaine tra il 1997 e il 1998. Nel 2006 è tra i fondatori di Renouveau Valdôtain: è eletta per la prima volta in Consiglio regionale nel 2008 nel gruppo Vallée d'Aoste Vive - Renouveau, poi denominato ALPE. Nel 2013 è rieletta nella lista ALPE, ricoprendo il ruolo di Presidente della quarta Commissione e di Vicepresidente del Consiglio. Alle elezioni regionali 2018 viene riconfermata, sempre in ALPE: è Presidente della prima Commissione e, dal 3 aprile 2019, è Capogruppo di Alliance Valdôtaine, gruppo nato dall'unione di ALPE e UVP.

Alliance Valdôtaine

Nata il 23 settembre 1960 ad Aosta
Residente ad Arvier

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura
Lista elettorale: ALPE
Voti: 1.041

Alliance Valdôtaine

Capogruppo dal 3 aprile 2019 a fine Legislatura

ALPE

Capogruppo dal 10 dicembre 2018 al 3 aprile 2019
Vicecapogruppo dal 26 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

Ufficio di Presidenza

Consigliere Segretario dal 26 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

I Commissione permanente - Istituzioni e autonomia

Presidente dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura

II Commissione permanente - Affari generali

Componente dal 27 giugno 2018 al 18 dicembre 2018

IV Commissione permanente - Sviluppo economico

Componente dal 27 giugno 2018 a fine Legislatura

V Commissione permanente - Servizi sociali

Vicepresidente dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura

Commissione speciale CVA

Componente dal 20 dicembre 2018 al 2 aprile 2019

Commissione per il Regolamento

Componente dal 27 giugno 2018 al 3 aprile 2019



Luciano Mossa

Diploma di geometra, è militare della Guardia di finanza. È sostenitore del Movimento 5 Stelle sin dai suoi esordi nel 2007, per poi essere candidato alle elezioni comunali di Aosta. Nel 2015 è eletto "organizer" del MeetUp Aosta e dintorni e ne coordina l'attività fino all'elezione in Consiglio regionale. Alle politiche del 4 marzo 2018 è candidato al Senato, sempre per il M5S, ottenendo un risultato che lo vede sconfitto per pochi punti percentuali. Capolista del M5S alle regionali del 20 maggio 2018, è eletto per la prima volta in Consiglio regionale e viene nominato Capogruppo del M5S, carica ricoperta fino al 26 settembre 2019.

Movimento 5 Stelle

Nato il 23 aprile 1972 a Genova
Residente ad Aosta

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura
Lista elettorale: Movimento Cinque Stelle
Voti: 902

Movimento 5 Stelle

Componente del gruppo dal 26 settembre 2019
a fine Legislatura
Capogruppo dal 26 giugno 2018 al 26 settembre 2019

I Commissione permanente - Istituzioni e autonomia

Componente dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

II Commissione permanente - Affari generali

Componente dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura

Commissione speciale CVA

Componente dal 20 dicembre 2018 al 2 aprile 2019

Commissione per il Regolamento

Componente dal 1° ottobre 2019 a fine Legislatura



Manuela Nasso

Laureanda in lettere all'Università di Torino, insegna in diverse Istituzioni scolastiche valdostane. Inizia la sua attività politica con il Movimento 5 Stelle, impegnandosi sui temi dei diritti civili e dell'importanza della partecipazione, della trasparenza, della legalità. Alle elezioni regionali del 20 maggio 2018 è candidata nella lista del M5S, risultando eletta per la prima volta in Consiglio regionale.

Movimento 5 Stelle

Nata il 28 aprile 1989 ad Aosta
Residente ad Aosta

XV Legislatura

Consigliera dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura
Lista elettorale: Movimento Cinque Stelle
Voti: 417

Movimento 5 Stelle

Componente del gruppo dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura

IV Commissione permanente - Sviluppo economico

Componente dal 27 giugno 2018 a fine Legislatura



Alessandro Nogara

Diplomato ragioniere, nel 1979 entra nel Corpo forestale della Valle d'Aosta ed è Ispettore superiore della Stazione forestale di Nus. Dopo essere stato segretario particolare di Laurent Viérin (2006-2012), nel 2013 è eletto per la prima volta in Consiglio regionale nella lista Union Valdôtaine Progressiste. Durante la XIV Legislatura è Presidente della terza Commissione, Presidente della Commissione d'inchiesta sull'acquisto di turbine cinesi da parte della CVA e Assessore all'agricoltura e risorse naturali. Viene rieletto nelle consultazioni regionali del 2018, sempre nella lista UVP: è quindi Vicecapogruppo di Alliance Valdôtaine, gruppo nato dall'unione degli eletti UVP e ALPE.

Alliance Valdôtaine

Nato il 28 maggio 1958 ad Aosta
Residente a Quart

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura
Lista elettorale: Union Valdôtaine Progressiste
Voti: 659

Alliance Valdôtaine

Vicecapogruppo dal 3 aprile 2019 a fine Legislatura

Union Valdôtaine Progressiste

Vicecapogruppo dal 26 giugno 2018 al 3 aprile 2019

III Commissione permanente - Assetto del territorio

Presidente dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura
Componente dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

IV Commissione permanente - Sviluppo economico

Vicepresidente dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura

V Commissione permanente - Servizi sociali

Componente dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura

Commissione speciale CVA

Presidente dal 20 dicembre 2018 al 2 aprile 2019



Flavio Peinetti

Medico specialista in chirurgia vascolare e generale, è Direttore della Struttura complessa e del Dipartimento delle discipline chirurgiche all'ospedale Umberto Parini di Aosta, dove inizia a lavorare nel 1986 e dove è nominato primario nel 1997. Dal 2013 al 2015 è Presidente della Società italiana di chirurgia vascolare ed endovascolare, mentre nel biennio 2011-2012 è Presidente del Collegio italiano dei primari di chirurgia vascolare. Nel 2018 si candida alle elezioni regionali nella lista dell'Union Valdôtaine, risultando secondo dei non eletti. Entra quindi in Consiglio regionale il 7 maggio 2019, come Consigliere supplente, in seguito alla sospensione del Consigliere Rollandin ai sensi della legge Severino. Diventa Consigliere effettivo in seguito alle dimissioni di Joël Farcoz il 20 luglio 2020.

Union Valdôtaine

Nato il 16 marzo 1956
a Lanzo Torinese (TO)
Residente ad Aosta

XV Legislatura

Consigliere supplente dal 7 maggio 2019 al 20 luglio 2020
Consigliere effettivo dal 20 luglio 2020 a fine Legislatura
Lista elettorale: Union Valdôtaine
Voti: 822

Union Valdôtaine

Componente del gruppo dal 7 maggio 2019 a fine Legislatura

I Commissione permanente - Istituzioni e autonomia

Componente dal 9 maggio 2019 a fine Legislatura

III Commissione permanente - Assetto del territorio

Componente dal 9 maggio 2019 a fine Legislatura

V Commissione permanente - Servizi sociali

Componente dal 9 maggio 2019 a fine Legislatura

Sottocommissione I Commissione per le riforme istituzionali

Componente dal 4 ottobre 2019 al 7 novembre 2019



Daria Pulz

Laureata in filosofia con indirizzo storico, dal 2000 è insegnante di ruolo di storia e filosofia al Liceo classico di Aosta, dopo essere stata referente regionale per l'insegnamento bilingue della storia. Dal 2015 al 2018 dirige l'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in Valle d'Aosta. Nel 2010 e nel 2015 si candida alle elezioni comunali di Aosta, senza venire eletta. Alle consultazioni regionali del 20 maggio 2018 è eletta per la prima volta in Consiglio Valle nella lista Impegno Civico, di cui è Vicecapogruppo. L'8 gennaio 2019 fonda il gruppo consiliare ADU VDA - Ambiente Diritti Uguaglianza Valle d'Aosta.

ADU VdA - Ambiente Diritti
Uguaglianza Valle d'Aosta

Nata il 25 aprile 1968 ad Aosta
Residente a Valpelline

XV Legislatura

Consigliera dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura
Lista elettorale: Impegno Civico
Voti: 731

ADU VdA - Ambiente Diritti Uguaglianza Valle d'Aosta

Capogruppo dal 9 gennaio 2019 a fine Legislatura

Impegno Civico

Vicecapogruppo dal 26 giugno 2018 all'8 gennaio 2019

II Commissione permanente - Affari generali

Componente dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

III Commissione permanente - Assetto del territorio

Componente dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura

Commissione per il Regolamento

Componente dal 10 gennaio 2019 a fine Legislatura

Sottocommissione per la revisione della legge regionale n. 6/2014

Segretario dal 10 dicembre 2019 a fine Legislatura



Claudio Restano

Diploma di geometra e titolo di tecnico di igiene e tutela dell'ambiente, è Coordinatore della Struttura igiene degli alimenti e della nutrizione all'USL VdA. Sindaco di Valpelline dal 2005 al 2013, nel 2013 è eletto per la prima volta in Consiglio regionale nella lista Union Valdôtaine. Nel 2016 abbandona l'UV per costituire il gruppo Pour Notre Vallée, aderendo poi ad AC-PNV e costituendo quindi il gruppo Area Civica - Stella Alpina - Pour Notre Vallée. Nella XIV Legislatura è Assessore al turismo. Confermato alle elezioni regionali del 2018 nella lista AC-SA-PNV, confluisce poi nel gruppo Misto. Nella prima parte della XV Legislatura è Assessore regionale al turismo, sport, commercio e trasporti. Il 12 giugno 2020 costituisce, insieme con il Consigliere Daudry, il gruppo Vallée d'Aoste Ensemble - Valle d'Aosta Insieme.

Vallée d'Aoste Ensemble
Valle d'Aosta Insieme

Nato il 23 settembre 1964 a Aosta
Residente a Valpelline

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura
Lista elettorale: Area Civica - Stella Alpina - Pour Notre Vallée
Voti: 1.014

Vallée d'Aoste Ensemble - Valle d'Aosta Insieme

Capogruppo dal 12 giugno 2020 a fine Legislatura

Gruppo Misto

Capogruppo dal 10 dicembre 2018 al 12 giugno 2020
Componente dal 20 novembre 2018 al 10 dicembre 2018

Area Civica - Stella Alpina - Pour Notre Vallée

Vicecapogruppo dal 26 giugno 2018 al 20 novembre 2018

Ufficio di Presidenza

Consigliere Segretario dal 10 dicembre 2018 al 12 giugno 2019

I Commissione permanente - Istituzioni e autonomia

Vicepresidente dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura

IV Commissione permanente - Sviluppo economico

Segretario dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura

Commissione speciale CVA

Componente dal 20 dicembre 2018 al 2 aprile 2019

Commissione per il Regolamento

Componente dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura

Sottocommissione per la revisione della legge regionale n. 6/2014

Presidente dal 10 dicembre 2019 a fine Legislatura

31a Giunta regionale

Assessore al turismo, sport, commercio e trasporti
dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018



Emily Rini

Laurea in giurisprudenza, è praticante abilitato iscritta all'Albo degli Avvocati di Torino. È coagente di assicurazione nell'impresa di famiglia. Eletta per la prima volta in Consiglio regionale nel 2008 nella lista dell'Union Valdôtaine, assume prima la carica di Consigliere Segretario, quindi quella di Presidente del Consiglio. Nel 2013 è rieletta nella lista dell'UV, ricoprendo nel corso della Legislatura le cariche di Presidente del Consiglio e di Assessore all'istruzione e cultura. Eletta ancora con l'UV nel 2018, confluisce nel gruppo Misto e quindi in Pour Notre Vallée - Area Civica - Front Valdôtain. Nel corso della XV Legislatura è prima Vicepresidente e quindi Presidente del Consiglio regionale.

Pour Notre Vallée - Area Civica
Front Valdôtain

Nata il 15 agosto 1982 ad Aosta
Residente ad Aosta

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura
Lista elettorale: Union Valdôtaine
Voti: 1.169

Pour Notre Vallée - Area Civica - Front Valdôtain

Capogruppo dal 10 giugno 2019 a fine Legislatura

Gruppo Misto

Vicecapogruppo dal 10 dicembre 2018 al 10 giugno 2019
Capogruppo dal 26 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

Ufficio di Presidenza

Presidente del Consiglio dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura
Vicepresidente del Consiglio dal 26 giugno 2018
al 10 dicembre 2018

I Commissione permanente - Istituzioni e autonomia

Componente dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

Commissione per il Regolamento

Presidente dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura
Componente dal 27 giugno 2018 a fine Legislatura



Maria Luisa Russo

Laurea magistrale in psicologia, è responsabile della progettazione e gestione di servizi socio-assistenziali per minori e anziani in una cooperativa sociale di Aosta, svolgendo inoltre attività di consulenza per le famiglie e i genitori di minori che affrontano momenti di difficoltà. Attivista del Movimento 5 Stelle dal 2014, viene eletta per la prima volta in Consiglio regionale nel 2018 e si dedica ai temi dell'istruzione, delle politiche sociali, del lavoro. Dal 26 settembre 2019 è Vicecapogruppo del M5S.

Movimento 5 Stelle

Nata il 25 febbraio 1973 ad Aosta
Residente ad Aosta

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura
Lista elettorale: Movimento Cinque Stelle
Voti: 451

Movimento 5 Stelle

Vicecapogruppo dal 26 settembre 2019 a fine Legislatura
Componente dal 26 giugno 2018 al 26 settembre 2019

V Commissione permanente - Servizi sociali

Componente dal 27 giugno 2018 a fine Legislatura



Paolo Sammaritani

Laureato in giurisprudenza, esercita la libera professione di avvocato. Iscritto all'Ordine degli Avvocati della Valle d'Aosta dal 1991, lo presiede dal 2013 al 2018 fino all'elezione in Consiglio Valle. Inizia il suo impegno politico attivo con la Lega Vallée d'Aoste, di cui è tesoriere dal 2017, candidandosi alle elezioni comunali di Aosta nel 2015 e alle elezioni politiche del 2018 per il Senato della Repubblica nel collegio uninominale della Valle d'Aosta. Candidato alle elezioni regionali del 20 maggio 2018, viene eletto e ricopre quindi l'incarico di Assessore all'istruzione e cultura nella 31a Giunta regionale.

Lega Vallée d'Aoste

Nato il 19 luglio 1959 ad Aosta
Residente ad Aosta

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura
Lista elettorale: Lega Salvini Vallée d'Aoste
Voti: 1.628

Lega Vallée d'Aoste

Componente del gruppo dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura

V Commissione permanente - Servizi sociali

Segretario dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura

31a Giunta regionale

Assessore all'istruzione e cultura dal 27 giugno 2018
al 10 dicembre 2018



Nicoletta Spelgatti

Avvocato, nel 2011 è consulente giuridico del gruppo della Lega Nord alla Camera dei Deputati; nel 2013 è candidata per la prima volta alle elezioni per la Camera dei Deputati per la Lega Nord e, pochi mesi dopo, alle elezioni regionali nella lista della Stella Alpina come rappresentante sempre della Lega Nord. Nel 2015 è candidata Sindaco per il Comune di Aosta e viene eletta in Consiglio comunale. Capolista della Lega Salvini Vallée d'Aoste alle elezioni regionali del 20 maggio 2018, alla sua prima Legislatura in Consiglio regionale è la prima donna nella storia valdostana a ricoprire il ruolo di Presidente della Regione, dal 27 giugno al 10 dicembre 2018.

Lega Vallée d'Aoste

Nata il 28 luglio 1971 ad Aosta
Residente ad Aosta

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura
Lista elettorale: Lega Salvini Vallée d'Aoste
Voti: 2.745

Lega Vallée d'Aoste

Componente del gruppo dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura

IV Commissione permanente - Sviluppo economico

Componente dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura

31a Giunta regionale

Presidente della Regione dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018
Assessore ad interim alla sanità, salute, politiche sociali e formazione dal 21 novembre 2018 al 10 dicembre 2018
Assessore ad interim alle opere pubbliche, territorio e edilizia residenziale pubblica dal 21 novembre 2018 al 10 dicembre 2018



Renzo Testolin

Diplomato in ragioneria, è consulente finanziario in un Istituto di credito. Ad Aymavilles è Consigliere comunale (1995-2000), Assessore (2000-2005) e Vicesindaco (2005-2010), nonché Assessore della Comunità montana Grand-Paradis. Nel 2013 è eletto per la prima volta in Consiglio regionale nella lista Union Valdôtaine, ricoprendo gli incarichi prima di Assessore all'agricoltura e quindi di Assessore al bilancio e società partecipate. Rieletto nel 2018, sempre con l'UV, è Vicepresidente della Regione e Assessore alle finanze, attività produttive e artigianato nella 32a Giunta regionale. In seguito alle dimissioni del Presidente Fosson e degli Assessori Borrello e Viérin, diventa Presidente della Regione facente funzione e assume le cariche ad interim di Assessore alle opere pubbliche, territorio e edilizia residenziale pubblica e di Assessore al turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali.

Union Valdôtaine

Nato il 28 marzo 1968 ad Aosta
Residente ad Aymavilles

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura
Lista elettorale: Union Valdôtaine
Voti: 2.291

Union Valdôtaine

Componente dal 14 dicembre 2018 a fine Legislatura
Capogruppo dal 26 giugno 2018 al 14 dicembre 2018

II Commissione permanente - Affari generali

Componente dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

32a Giunta regionale

Presidente della Regione facente funzione dal 16 dicembre 2019 a fine Legislatura
Vicepresidente della Regione dal 10 dicembre 2018 al 16 dicembre 2019
Assessore alle finanze, attività produttive e artigianato dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura
Assessore ad interim alle opere pubbliche, territorio e edilizia residenziale pubblica dal 16 dicembre 2019 a fine Legislatura
Assessore ad interim al turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali dal 16 dicembre 2019 a fine Legislatura



Luisa Trione

Laureata in pedagogia con indirizzo psicologico, è imprenditrice sociale. Dal 2008 al 2019 è Presidente della cooperativa sociale Enaip Vallée d'Aoste. Presiede le ACLI Valle d'Aosta dal 2012 al 2018. Dal 2015 al 2019 è Consigliera di minoranza del Comune di Nus. È candidata alle elezioni politiche del 2018 per il Senato della Repubblica con la lista Per tutti - Pour tous - Pe tcheut, sostenuta dai movimenti autonomisti ALPE, Stella Alpina e Pour Notre Vallée - Area Civica. Nel 2018 si candida alle elezioni regionali nella lista Area Civica - Stella Alpina - Pour Notre Vallée ed è la seconda degli esclusi: entra in Consiglio regionale il 20 dicembre 2019 a seguito delle dimissioni del Consigliere Borrello e aderisce al gruppo Stella Alpina.

Stella Alpina

Nata il 27 giugno 1970 ad Aosta
Residente a Nus

XV Legislatura

Consigliere dal 20 dicembre 2019 a fine Legislatura
Lista elettorale: Area Civica - Stella Alpina - Pour Notre Vallée
Voti: 898

Stella Alpina

Componente del gruppo dal 23 dicembre 2019 a fine Legislatura



Luigi Vesan

Laureato in architettura al Politecnico di Torino, lavora come Funzionario tecnico nella pubblica amministrazione, prima presso la Regione autonoma Valle d'Aosta e poi presso le Unités des Communes. Partecipa alle iniziative del Movimento 5 Stelle dal 2013, diventando vice-organizer del MeetUp Aosta nel 2016. Alle elezioni regionali del 20 maggio 2018 è eletto per la prima volta in Consiglio regionale. Il 10 dicembre 2018 è nominato Consigliere segretario dell'Assemblea regionale; dal 26 settembre 2019 è Capogruppo del M5S.

Movimento 5 Stelle

Nato il 30 luglio 1965 ad Aosta
Residente a Chambave

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 a fine Legislatura
Lista elettorale: Movimento Cinque Stelle
Voti: 738

Movimento 5 Stelle

Capogruppo dal 26 settembre 2019 a fine Legislatura
Vicecapogruppo dal 26 giugno 2018 al 26 settembre 2019

Ufficio di Presidenza

Consigliere Segretario dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura

I Commissione permanente - Istituzioni e autonomia

Componente dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura

III Commissione permanente - Assetto del territorio

Componente dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

Commissione per il Regolamento

Componente dal 27 giugno 2018 al 1° ottobre 2019

Sottocommissione per la revisione della legge regionale n. 6/2014

Componente dal 9 dicembre 2019 a fine Legislatura

Sottocommissione I Commissione per le riforme istituzionali

Vicepresidente dall'8 ottobre 2019 al 7 novembre 2019

I Consiglieri

sospesi o cessati dalla carica



Luca Bianchi

Nato il 4 dicembre 1967 ad Aosta, è residente a Ollomont. Diploma di geometra, è assistente di Direzione al Casinò de la Vallée di Saint-Vincent. A Pollein è Consigliere comunale (1990-2000), Vicesindaco (2005-2010) e Sindaco (2010-2013). Fa parte del Direttivo del Syndicat Autonome Valdôtain Travailleurs SAVT-Casinò dal 1995 al 2008 e dal 1998 è Vigile del fuoco volontario. Nel 2013 è eletto per la prima volta in Consiglio regionale nella lista Union Valdôtaine, ricoprendo nella XIV Legislatura l'incarico di Assessore al territorio e ambiente e di Presidente della terza Commissione. Rieletto nel 2018, è Presidente della quinta Commissione. Rassegna le proprie dimissioni da Consigliere regionale il 16 dicembre 2019.

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 al 16 dicembre 2019
Lista elettorale: Union Valdôtaine
Voti: 1.051

Union Valdôtaine

Capogruppo dal 21 maggio 2019 al 14 dicembre 2019
Vicecapogruppo dal 26 giugno 2018 al 21 maggio 2019

Ufficio di Presidenza

Vicepresidente del Consiglio dal 26 giugno 2018
al 10 dicembre 2018

I Commissione permanente - Istituzioni e autonomia

Componente dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

II Commissione permanente - Affari generali

Segretario dal 10 dicembre 2018 al 16 dicembre 2019

V Commissione permanente - Servizi sociali

Presidente dal 10 dicembre 2018 al 14 dicembre 2019



Stefano Borrello

Nato il 20 agosto 1977 ad Aosta, dove risiede. Laureato in scienze geologiche, è Ispettore antincendi nell'organico del Corpo valdostano dei Vigili del fuoco. È Consigliere (2005-2010) e quindi Assessore all'edilizia (2010-2013) al Comune di Aosta. Nel 2013 viene eletto per la prima volta in Consiglio Valle, nella Stella Alpina: vi aderisce fino al 20 settembre 2017, quando insieme ad altri quattro colleghi costituisce il gruppo Area Civica - Stella Alpina - Pour Notre Vallée. Nel corso della XIV Legislatura è Consigliere segretario dell'Assemblea e Assessore alle opere pubbliche. Rieletto nel 2018, è Assessore alle opere pubbliche, territorio e edilizia residenziale pubblica sia nella 31a sia nella 32a Giunta regionale. Rassegna le proprie dimissioni da Consigliere regionale il 16 dicembre 2019.

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 al 16 dicembre 2019
Lista elettorale: Area Civica - Stella Alpina - Pour Notre Vallée
Voti: 1.425

Stella Alpina

Vicecapogruppo dal 20 novembre 2018 al 16 dicembre 2019

Area Civica - Stella Alpina - Pour Notre Vallée

Componente del gruppo dal 26 giugno 2018 al 20 novembre 2018

32a Giunta regionale

Assessore alle opere pubbliche, territorio e edilizia residenziale pubblica dal 10 dicembre 2018 al 16 dicembre 2019

31a Giunta regionale

Assessore alle opere pubbliche, territorio e edilizia residenziale pubblica dal 27 giugno 2018 al 21 novembre 2018



Joël Farcoz

Nato il 27 luglio 1987 ad Aosta, è residente a Gignod. Laureato in ingegneria energetica. Tra il 2012 e il 2013 è Animateur principal della Jeunesse Valdôtaine, movimento giovanile dell'Union Valdôtaine. Nel 2013 è eletto per la prima volta in Consiglio regionale nella lista Union Valdôtaine, e nella XIV Legislatura è Assessore all'istruzione e cultura, Vicepresidente e Presidente dell'Assemblea regionale. Alle elezioni del 2018 viene rieletto in Consiglio regionale, sempre nelle file dell'Union Valdôtaine; il 3 aprile 2019 è nominato Vicepresidente del Consiglio. Si dimette da Consigliere il 20 luglio 2020.

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 al 20 luglio 2020
Lista elettorale: Union Valdôtaine
Voti: 1.819

Union Valdôtaine

Vicecapogruppo dal 27 gennaio 2020 al 20 luglio 2020
Componente del gruppo dal 26 giugno 2018 al 27 gennaio 2020

Ufficio di Presidenza

Vicepresidente del Consiglio dal 3 aprile 2019 al 20 luglio 2020

I Commissione permanente - Istituzioni e autonomia

Componente dal 27 giugno 2018 al 20 luglio 2020

III Commissione permanente - Assetto del territorio

Vicepresidente dal 10 dicembre 2018 al 20 luglio 2020

Commissione speciale CVA

Vicepresidente dal 27 dicembre 2018 al 20 luglio 2020

Commissione per il Regolamento

Componente dal 27 giugno 2018 al 20 luglio 2020



Antonio Fosson

Nato l'11 ottobre 1951 a Ivrea, è residente ad Aosta. Laureato in medicina e chirurgia, medico chirurgo, dal 2011 è in pensione. Nel 2003 è eletto per la prima volta in Consiglio Valle nella lista dell'UV ed è Assessore alla sanità. Senatore della Repubblica dal 2008 al 2013. Nel 2013 è rieletto in Consiglio regionale nella lista UV. A ottobre 2016 lascia l'UV e costituisce il gruppo Pour Notre Vallée, aderendo quindi al gruppo Area Civica - Pour Notre Vallée, poi confluito nel gruppo Area Civica - Stella Alpina - Pour Notre Vallée. Nella XIV Legislatura è Assessore alla sanità e Vicepresidente del Consiglio. Rieletto nel 2018, è prima Presidente del Consiglio regionale e quindi Presidente della Regione. Si dimette da Consigliere regionale il 16 dicembre 2019.

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 al 16 dicembre 2019
Lista elettorale: Area Civica - Stella Alpina - Pour Notre Vallée
Voti: 1.437

Pour Notre Vallée - Area Civica - Front Valdôtain
Vicecapogruppo dal 10 giugno 2019 al 16 dicembre 2019

Gruppo Misto
Componente del gruppo dal 20 novembre 2018
al 10 giugno 2019

Area Civica - Stella Alpina - Pour Notre Vallée
Componente del gruppo dal 26 giugno 2018
al 20 novembre 2018

Ufficio di Presidenza
Presidente del Consiglio dal 26 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

Commissione per il Regolamento
Presidente dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

32a Giunta regionale
Presidente della Regione dal 10 dicembre 2018
al 16 dicembre 2019



Augusto Rollandin

Nato il 13 giugno 1949 a Brusson, dove risiede. Laureato in medicina veterinaria, nel 1975 è eletto Sindaco di Brusson. Nel 1978 entra in Consiglio regionale per la prima volta nella lista dell'Union Valdôtaine ed è Assessore alla sanità. Conferma la sua elezione in Consiglio nelle Legislature successive, ricoprendo vari incarichi: è Assessore all'agricoltura (1983-1984 e 1992) e Presidente della Giunta regionale (1984-1990). Presidente dell'UV (1998-2001) e Senatore della Repubblica (2001-2006). Nel 2008 è rieletto in Consiglio Valle nell'UV ed è Presidente della Regione per l'intera Legislatura. Nel 2013 è confermato in Consiglio sempre con l'UV, ricoprendo la carica di Presidente della Regione. Rieletto nel 2018, viene sospeso dalla carica per la condanna in via non definitiva di reati indicati nella legge Severino.

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 al 6 maggio 2019
Lista elettorale: Union Valdôtaine
Voti: 3.417

Union Valdôtaine
Componente del gruppo dal 26 giugno 2018 al 6 maggio 2019

Ufficio di Presidenza
Vicepresidente del Consiglio dal 10 dicembre 2018
al 3 aprile 2019

I Commissione permanente - Istituzioni e autonomia
Componente dal 10 dicembre 2018 al 6 maggio 2019

III Commissione permanente - Assetto del territorio
Componente dal 10 dicembre 2018 al 6 maggio 2019

V Commissione permanente - Servizi sociali
Componente dal 27 giugno 2018 al 6 maggio 2019



Marco Sorbara

Nato il 3 maggio 1967 ad Aosta, dove risiede. Laureato, con master di secondo livello in economia e commercio, è dottore commercialista, oltre a essere dipendente della Regione autonoma Valle d'Aosta. Inizia l'attività politico-amministrativa nel 2010 con l'elezione in Consiglio comunale ad Aosta nella lista dell'Union Valdôtaine e la nomina ad Assessore alle politiche sociali: è confermato nel 2015. Alle elezioni regionali del 2018 è eletto per la prima volta nella lista UV. Viene sospeso dal 1° marzo 2019 in seguito all'applicazione da parte dell'autorità giudiziaria della misura coercitiva della custodia cautelare in carcere.

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 al 1° marzo 2019
Lista elettorale: Union Valdôtaine
Voti: 1.071

Union Valdôtaine

Componente del gruppo dal 26 giugno 2018 al 1° marzo 2019

II Commissione permanente - Affari generali

Vicepresidente dal 10 dicembre 2018 al 1° marzo 2019

III Commissione permanente - Assetto del territorio

Componente dal 27 giugno 2018 al 1° marzo 2019

IV Commissione permanente - Sviluppo economico

Presidente dal 10 dicembre 2018 al 1° marzo 2019



Laurent Viérin

Nato il 7 agosto 1975 ad Aosta, è residente a Jovençon. Laureato in politiche amministrative, è Consigliere (1995-2000) e Assessore (2000-2003) al Comune di Jovençon. Nel 2003 è eletto per la prima volta in Consiglio Valle nella lista dell'Union Valdôtaine e ricopre la carica di Assessore all'istruzione e cultura. Nel 2008 conferma la sua elezione ed è rinominato Assessore all'istruzione. A dicembre 2012 costituisce il gruppo consiliare Union Valdôtaine Progressiste, lasciando l'UV. Nel 2013 è rieletto in Consiglio nella lista dell'UVP, ricoprendo le cariche di Assessore alla sanità, Assessore all'agricoltura e Presidente della Regione. Rieletto nel 2018, è Assessore al turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali nella 32a Giunta regionale. Si dimette da Consigliere regionale il 16 dicembre 2019.

XV Legislatura

Consigliere dal 26 giugno 2018 al 16 dicembre 2019
Lista elettorale: Union Valdôtaine Progressiste
Voti: 2.223

Alliance Valdôtaine

Componente dal 3 aprile 2019 al 16 dicembre 2019

Union Valdôtaine Progressiste

Componente del gruppo dal 26 giugno 2018 al 3 aprile 2019

Ufficio di Presidenza

Consigliere segretario dal 26 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

II Commissione permanente - Affari generali

Componente dal 27 giugno 2018 al 10 dicembre 2018

32a Giunta regionale

Assessore al turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali dal 10 dicembre 2018 al 16 dicembre 2019

Il Difensore civico della Valle d'Aosta

Il **Difensore civico** - istituito in Valle d'Aosta nel 1992, operativo dal 1995 e oggi normato dalla legge regionale n. 17/2001, novellata una prima volta con legge regionale 1° agosto 2011, n. 19, e una seconda volta con legge regionale 27 marzo 2019, n. 3 - interviene a tutela dei cittadini in caso di omissioni, ritardi, irregolarità e illegittimità della pubblica amministrazione, anche al fine di garantire e promuovere il buon andamento e l'imparzialità della pubblica amministrazione stessa. Organo di garanzia, il Difensore civico svolge le proprie funzioni in modo libero e indipendente, assicurando un servizio gratuito e accessibile a chiunque.

Il Difensore civico svolge inoltre le funzioni di **Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale** attuate nel territorio regionale, secondo la disciplina stabilita dalla legge sull'ordinamento penitenziario. Tali funzioni consentono al Difensore civico di esercitare il proprio ruolo in modo efficace anche in questo settore, favorendo così il dialogo e la cooperazione tra l'Amministrazione penitenziaria e i vari servizi operanti sul territorio regionale, al fine di migliorare le condizioni di vita dei detenuti della Casa circondariale di Brissogne. Dal 14 dicembre 2012 è operativo un Protocollo d'intesa, sottoscritto dal Garante con la Direzione della Casa circondariale di Brissogne, volto a disciplinare i reciproci rapporti.

Infine, il Difensore Civico esercita le funzioni di **Garante per l'infanzia e l'adolescenza**, promuovendo e garantendo i diritti e gli interessi dei minori, anche non cittadini italiani, in conformità a quanto previsto dalle convenzioni internazionali nonché dalle disposizioni statali e regionali vigenti in materia.

L'intervento del Difensore civico regionale si esplica nei confronti dell'Amministrazione regionale, degli enti dipendenti dalla Regione, dei gestori di pubblici servizi regionali e dell'Azienda USL Valle d'Aosta, ma anche delle amministrazioni periferiche dello Stato, fatte salve alcune eccezioni, e degli enti locali, limitatamente alle funzioni ad essi delegate e, previo convenzionamento con il Consiglio regionale, anche riguardo alle funzioni proprie. Inoltre, il suo intervento si estende, relativamente alle funzioni di Garante dei detenuti, alla Casa circondariale di Brissogne e all'Azienda USL Valle d'Aosta, mentre per quanto attiene alle funzioni di Garante per l'infanzia e l'adolescenza, per meglio coordinare le proprie azioni e funzioni stabilisce intese, relazioni e accordi con le amministrazioni del territorio regionale impegnate nell'istruzione e nella tutela dell'infanzia e dell'adolescenza, con l'Azienda USL Valle d'Aosta, con organismi e autorità regionali e statali che si occupano di infanzia e di adolescenza, con le autorità giudiziarie nonché con gli ordini professionali, e intrattiene rapporti di scambio, di studio e di ricerca con organismi pubblici e privati.

Il Difensore civico della Valle d'Aosta è **Enrico Formento Dojot**: assunte le funzioni per il primo mandato nel 2012 è stato confermato per un secondo quinquennio il 3 febbraio 2017.

A maggio 2020 gli uffici del Difensore civico sono stati spostati nel fabbricato adiacente al Palazzo degli uffici del Consiglio regionale, in via Festaz 46: la nuova sede, situata al piano terreno, è perfettamente accessibile anche alle persone disabili.

Dalla fine del 2018, **tutti gli 82 enti locali valdostani** sono convenzionati, ossia i 74 Comuni e le 8 Unités des Communes valdôtaines. È stato pertanto raggiunto l'obiettivo che l'Ufficio si era posto già dal 2007, ossia quello di fornire il servizio di difesa civica all'insieme dei cittadini valdostani.

Il periodo in considerazione è stato segnato, in particolare, dalla riforma introdotta con la legge regionale 27 marzo 2019, n. 3, riguardo alle nuove funzioni di Garante per l'infanzia e l'adolescenza, in conformità a quanto previsto dalle convenzioni internazionali e dalle disposizioni statali e regionali vigenti in materia, con particolare riferimento alle leggi 27 maggio 1991, n. 176 (Ratifica ed esecuzione della convenzione sui diritti del fanciullo, fatta a New York il 20 novembre 1989), e 20 marzo 2003, n. 77 (Ratifica ed esecuzione della Convenzione europea sull'esercizio dei diritti dei fanciulli, fatta a Strasburgo il 25 gennaio 1996).

L'ATTIVITÀ

Nell'ambito della **difesa civica**, sono stati 1024 i casi trattati dall'Ufficio nel corso dell'esercizio 2018, di cui 908 definiti nell'anno: il confronto con l'attività del 2017 evidenzia un aumento delle istanze pari a 8 unità (1024 contro 1016 del 2017), con un incremento percentuale di circa il 0,78%. I casi non conclusi nell'anno ammontano a 116, di cui 2 aperti nel 2017 e 114 nel 2018.

Nell'esercizio 2018, l'Ufficio ha trattato 230 casi riguardanti i Comuni e 156 casi concernenti la Regione. Seguono le istanze in ordine ad Azienda USL Valle d'Aosta, agli enti, istituti, aziende, consorzi dipendenti dalla Regione, alle amministrazioni periferiche dello Stato e, infine, alle Unités des Communes valdôtaines.

Quanto alla distribuzione dei casi per materia, emerge in misura significativa che le aree tematiche che più frequentemente determinano l'oggetto dell'istanza riguardano il settore dell'ordinamento (370 casi), a carattere trasversale, nell'ambito del quale si ricomprendono, tra le altre, citando le

materie più rilevanti in termini numerici, i tributi (61 casi), fra i quali anche quelli locali (24 casi), le sanzioni amministrative (23 casi), i servizi pubblici, la circolazione stradale e i beni pubblici (ciascuno 20 casi), i danni (18 casi), la residenza (16 casi), seguito dal settore dell'organizzazione (134 casi), segnatamente in ordine al rapporto di lavoro alle dipendenze dell'Ente pubblico (125 casi), e dal settore dell'assetto del territorio (62 casi).

Nel 2019, sono stati 1438 i casi, di cui 1348 definiti nell'anno. Tra questi, 450 casi concernenti la Regione e 276 casi concernenti i Comuni. Seguono gli enti, istituti, aziende, consorzi dipendenti dalla Regione, l'Azienda USL Valle d'Aosta, le amministrazioni periferiche dello Stato e le Unités des Communes valdôtaines.

Quanto alla distribuzione dei casi per materia, anche nel 2019 è emerso che l'area tematica che più frequentemente ha determinato l'oggetto dell'istanza ha riguardato il settore dell'ordinamento (453 casi), che ha ricompreso, tra le altre, citando le materie più rilevanti in termini numerici, i beni pubblici (102 casi), i tributi (54 casi), fra i quali anche quelli locali (19 casi), le sanzioni amministrative (26 casi), la circolazione stradale (ciascuno 25 casi), i servizi pubblici (14 casi), la residenza (13 casi) e i danni (10 casi). Seguono poi i settori dell'assistenza sociale (423 casi), della sanità (101 casi) e dell'istruzione, cultura e formazione professionale (79 casi).

In generale, l'incremento dei casi trattati dalla figura del Difensore civico attuale dal 2012 al 2019 risulta pari al 219,6%.

Il Difensore civico è stato eletto Vicepresidente del Coordinamento nazionale dei Difensori civici regionali e delle Province autonome per il biennio 2017/2019, carica confermata per il successivo biennio.

Il Difensore civico ha, altresì, organizzato, ad Aosta il 28 e 29 marzo 2019, il seminario dell'International Ombudsman Institute sul tema *Travailler en réseau: expériences et perspectives d'une réalité en évolution* nell'ambito del quale è stato adottato un documento internazionale, denominato *Déclaration d'Aoste*, volto a sensibilizzare le Autorità italiane ai fini dell'introduzione nell'ordinamento del Difensore civico nazionale. Sempre in ambito europeo è da segnalare la partecipazione annuale alla Rete europea dei Difensori civici, che rappresenta un'occasione importante per confrontare l'esperienza del Difensore civico valdostano con quella di altri colleghi europei.

Per quanto riguarda invece l'attività svolta dal Difensore civico in qualità di **Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale**, l'Ufficio ha trattato 154 casi nel 2018 e 259 nel 2019.

Si tratta di casi strettamente connessi alla condizione di restrizione della libertà personale, quindi attinenti, sostanzialmente, al rapporto con il carcere, quali le relazioni con il personale, il rispetto del regolamento interno, il vitto, il sopravvitto, i colloqui, la corrispondenza, le visite, nonché ai servizi sanitari.

Per quanto riguarda l'attività svolta dal Difensore civico in qualità di **Garante per l'infanzia e l'adolescenza**, nel corso dell'esercizio 2019, che ha avuto inizio per questa figura di garanzia il 17 aprile con l'entrata in vigore della legge regionale istitutiva, l'Ufficio ha trattato 34 casi.

Nel **2020 l'attività** dell'Ufficio è stata in generale pesantemente condizionata dalla pandemia da Covid-19. Nel periodo 1° gennaio-31 agosto 2020 il Difensore civico nelle sue funzioni di difesa civica ha trattato 722 casi, mentre in qualità di Garante dei diritti delle persone sottoposte a misure restrittive della libertà personale 42 casi e infine in veste di Garante per l'infanzia e l'adolescenza 22 casi.



Il Comitato regionale per le comunicazioni

Il Corecom della Valle d'Aosta (Comitato regionale per le comunicazioni), istituito con legge regionale n. 26/2001 e successive modificazioni, esercita funzioni proprie di garanzia, consulenza, supporto e gestione nel campo delle comunicazioni per la Regione autonoma della Valle d'Aosta e funzioni delegate per conto dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni. Per l'esercizio di queste attività il Comitato, che dura in carica cinque anni, nell'ambito degli ampi poteri di autonomia e di autogoverno assegnati dalla legge, si avvale di una struttura operativa posta alle sue dirette dipendenze. Il Corecom trova la sua essenza nei diversi modi con cui la comunicazione si esprime, ed è proprio in questi importanti ambiti che il Comitato e la Struttura organizzativa hanno operato in questi cinque anni.

Nel corso del biennio 2018-2020 al Comitato presieduto da Enrica Ferri e composto dai componenti, Guido Dosio, Bruno Baschiera, Barbara Grange (sostituita poi da Walter Barbero) è subentrata nel 2019 l'attuale consiliatura con Pier Paolo Civelli in qualità di Presidente e con i componenti Beatrice Mosca, Claudio Dalle, Daniele Genco e Federico Molino.

FUNZIONI PROPRIE: L'ATTIVITÀ

L'attività di consulenza nei confronti delle istituzioni regionali si è incentrata con particolare efficacia nell'ambito del monitoraggio della programmazione televisiva regionale finalizzato alla verifica dell'utilizzo del bilinguismo sia per quanto concerne gli spazi informativi sia per i programmi di intrattenimento. Sull'onda dell'esperienza accumulata negli anni, il Corecom Valle d'Aosta è stato recentemente nominato capofila di un Gruppo di lavoro nazionale sulla tutela delle minoranze linguistiche nella comunicazione che ha già realizzato un'interessante pubblicazione sulla situazione normativa e comunicativa di questo importante ambito culturale e sociale.

In occasione delle campagne elettorali e referendarie che si sono succedute sono state organizzate, in collaborazione con la TGR della sede regionale della RAI, le tribune politiche, oltre all'esercizio dell'attività di vigilanza per il rispetto della par condicio come previsto dalle normative vigenti.

Progetto Corecom Education

Il Corecom della Valle d'Aosta, con il suo progetto "Corecom Education", rivolto agli studenti delle ultime classi degli istituti superiori, ha cercato di fornire ai ragazzi una maggiore padronanza degli strumenti di comunicazione evidenziando come una più approfondita conoscenza degli stessi costituisca un potente fattore di protezione nei confronti dei possibili danni provocati dall'esposizione ai nuovi media. Il progetto si compone di 5/6 moduli con durata di oltre dieci ore complessive che spaziano dall'inquadramento giuridico della comunicazione, alla professione del giornalista, al monitoraggio dei telegiornali e di alcuni programmi di tendenza.

FUNZIONI DELEGATE: L'ATTIVITÀ

Il tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie con gli operatori di comunicazione elettronica

Il Corecom esercita, in qualità di organo funzionale dell'Agcom (Autorità per le garanzie nelle comunicazioni), alcune importanti funzioni delegate tra cui si segnala in modo particolare il tentativo obbligatorio di conciliazione nelle controversie tra utenti e gestori dei servizi di comunicazione.

Nel corso degli ultimi due anni la Struttura operativa del Comitato ha gestito un numero complessivo di circa 900 istanze che sono state discusse con le parti in udienza con una media di soluzione positiva tramite accordo tra le parti, che ha valore di titolo esecutivo, pari all'88%.

Circa cinquecento utenti privati, oltre un centinaio di società, aziende, artigiani o liberi professionisti e una decina di enti pubblici hanno beneficiato di questo servizio gratuito che ha oltremodo sgravato la giustizia ordinaria di un consistente numero di ricorsi e con un grado di soddisfazione dell'utenza assai elevato in considerazione anche dei tempi rapidissimi (in media meno di 30 giorni dalla presentazione dell'istanza) di chiusura della vertenza.

Definizione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazione elettronica

Dal 2018 il Corecom ha assunto una nuova funzione delegata ovvero la decisione in secondo grado delle istanze di conciliazione che non hanno avuto esito positivo in sede di mediazione. Si tratta di un'importante evoluzione che garantisce al cittadino valdostano l'espletamento di tutti i gradi di giudizio presso la sede del Corecom Valle d'Aosta senza dover più compiere i relativi atti presso la sede centrale di Napoli dell'Agcom.

Tutela dei minori

Per quanto riguarda la tutela dei minori nelle trasmissioni televisive, la Struttura operativa, ha vagliato e proceduto con archiviazione o inoltro agli organi competenti circa una decina di procedimenti per violazione delle norme in materia di tutela dei minori a seguito di segnalazioni pervenute da parte di associazioni di categoria e di tutela del consumatore.

Seminari biennali nazionali sulla conciliazione

Il Corecom ha poi organizzato la sesta edizione dei Seminari biennali nazionali in materia di conciliazione oramai diventati il più importante appuntamento per gli operatori del settore ai quali partecipano i rappresentanti di tutti i Corecom italiani, dell'Agcom oltre che i vertici delle aziende di telefonia e di telecomunicazioni operanti in Italia.

L'ATTIVITÀ DEL COORDINAMENTO NAZIONALE DEI CORECOM

Nel corso dell'ultimo biennio, i rappresentanti del Comitato hanno partecipato attivamente a molteplici attività formative e culturali con l'adesione della Valle d'Aosta a seminari territoriali e progetti in materia di tutela dei minori e di contrasto al fenomeno del cyberbullismo. Non si può dimenticare che dal 2018 il nuovo Accordo quadro siglato tra l'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e le Regioni ha rafforzato in maniera marcata le competenze dei Corecom in materia di comunicazione per cui, nell'immediato futuro, assicurando le indispensabili risorse umane e le competenze necessarie, il Corecom di fatto potrà erogare alla popolazione valdostana nuovi e importanti servizi di prossimità.

Per quanto riguarda invece il Tavolo tecnico nazionale dei Dirigenti/Segretari Corecom, istituito presso la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee regionali e delle Province autonome, il Responsabile della Struttura operativa del Corecom Valle d'Aosta ha ricoperto anche il ruolo di Coordinatore nazionale e, in tale veste, ha proseguito l'intenso lavoro per la predisposizione tecnica, in collaborazione con i vari soggetti interessati, di regolamenti applicativi e atti normativi legati all'esercizio delle funzioni delegate ai Corecom dal nuovo Accordo quadro. Altro importante contributo è stato, in qualità di componente del Gruppo di lavoro Agcom/Corecom, il supporto fornito ad Agcom in merito alla predisposizione della nuova piattaforma nazionale digitale ConciliaWeb unico sistema informatico centralizzato per la gestione delle controversie tra utenti e operatori di comunicazioni elettroniche.



Consulta regionale per le pari opportunità

La Consulta regionale per le pari opportunità è stata istituita con la legge regionale 23 dicembre 2009, n. 53, che ha riordinato la Consulta regionale per la condizione femminile, già creata ai sensi della legge regionale 23 giugno 1983, n. 65, con l'obiettivo di promuovere iniziative tese a rimuovere gli ostacoli che limitano o impediscono il rispetto delle identità e la valorizzazione delle differenze di genere e di favorire la rimozione di ogni forma di discriminazione e disuguaglianza.

La Consulta è nominata con decreto del Presidente del Consiglio regionale, entro cinque mesi dalla data di insediamento del Consiglio stesso.

A inizio della XV Legislatura la Consulta non è stata ricostituita; anche la bozza di revisione della legge istitutiva della Consulta già predisposta dal tavolo di lavoro costituito nella XIV Legislatura non ha avuto seguito.

Attività
del **Consiglio**



Attività del Consiglio

La principale competenza del Consiglio è l'esercizio della funzione legislativa, vale a dire l'approvazione delle leggi, nelle materie in cui la Regione ha competenza a legiferare.

Il Consiglio regionale esercita inoltre numerose funzioni amministrative in virtù delle disposizioni legislative regionali e ha, al riguardo, competenza generale, essendo ad esso sottratti soltanto gli atti espressamente riservati alla competenza degli organi esecutivi della Regione.

La funzione ispettiva e di indirizzo consiste nell'esercizio, da parte dei Consiglieri regionali, dell'attività di orientamento, controllo e informazione sull'attività della Giunta. Gli strumenti sono, per quanto riguarda gli atti ispettivi, le interrogazioni e le interpellanze e, per quanto riguarda gli atti di indirizzo, le mozioni, gli ordini del giorno e le risoluzioni.

Le competenze che sono attribuite al Consiglio direttamente da disposizioni della Costituzione riguardano funzioni di partecipazione ad atti dello Stato. Un caso particolare di iniziativa legislativa è previsto dall'articolo 50, secondo comma, dello Statuto speciale e riguarda l'iniziativa di leggi costituzionali per la modifica dello Statuto speciale.

Il Consiglio regionale è inoltre chiamato ad esprimere parere preventivo sugli schemi di decreto legislativo contenente le norme di attuazione dello Statuto speciale, che poi sono deliberate definitivamente dal Consiglio dei ministri.

Attività d'Aula in cifre

ADUNANZE E SEDUTE		
Adunanze ordinarie	31	70%
Adunanze straordinarie	13	30%
Totale adunanze	44	100%
Sedute ordinarie	113	75%
Sedute straordinarie	38	25%
Totale sedute	151	100%
Durata media per adunanza (ore:minuti)	12:10	
Durata media per seduta (ore:minuti)	3:32	
Durata media per oggetto (ore:minuti)	0:26	
Oggetti trattati	1220	
Oggetti trattati › media per adunanza	28	
Oggetti trattati › media per seduta	8	

ATTI NORMATIVI		
Trattati	37	100%
Approvati	35	95%
Disegni di legge	24	65%
Proposte di legge	10	27%
Progetti di legge	1	3%
Iniziativa popolare	0	0%
Regolamenti	0	0%
Proposte di legge statale	0	0%
Proposte di legge costituzionale	0	0%
All'unanimità	4	11%
A maggioranza	31	84%
Senza emendamenti	14	38%
Con emendamenti	21	57%

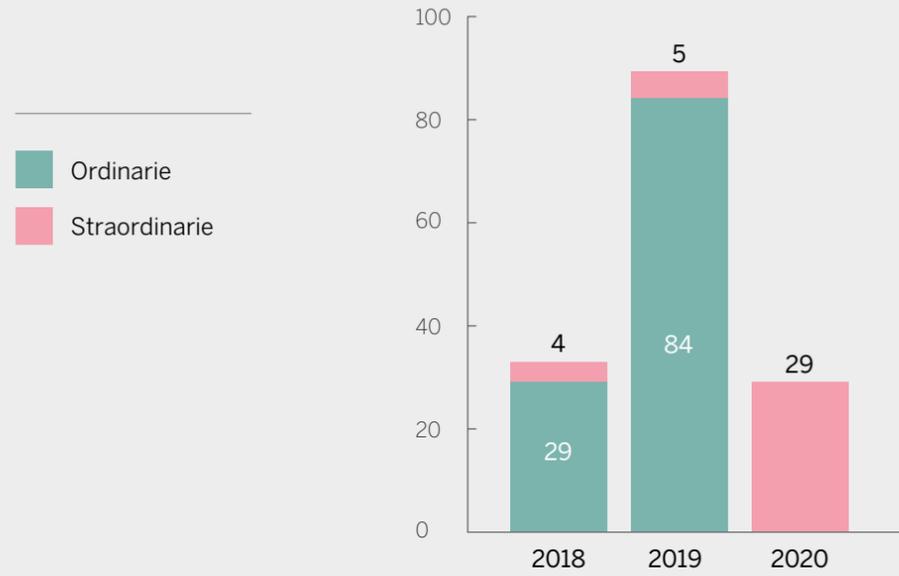
ATTI POLITICI		
Depositati	1058	100%
Trattati	967	91%
Mozioni		
Depositate	136	13%
Trattate	114	11%
Approvate	56	5%
All'unanimità	47	4%
A maggioranza	9	1%
Risoluzioni		
Depositate	46	4%
Trattate	38	4%
Approvate	21	2%
All'unanimità	13	1%
A maggioranza	8	1%

Ordini del giorno		
Depositati	102	10%
Trattati	102	10%
Approvati	61	6%
All'unanimità	38	4%
A maggioranza	23	2%
Interpellanze		
Depositate	442	42%
Trattate	403	38%
Interrogazioni		
Depositate	338	32%
Trattate	310	29%
Interrogazioni semplici	234	22%
Interrogazioni con risposta scritta	8	0%
Interrogazioni a risposta immediata	68	6%

ALTRI ATTI		
Altri atti trattati	339	100%
Atti deliberativi		
Approvati	74	22%
Respinti	1	0%
Prese d'atto	264	78%
PETIZIONI		
Petizioni	3	100%
RISPOSTE DELLA 31ª GIUNTA REGIONALE A INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE Dal 27 giugno al 10 dicembre 2018		
Presidente della Regione	17	17%
Assessore agricoltura e ambiente	19	18%
Assessore finanze, attività produttive, artigianato e politiche del lavoro	14	14%
Assessore istruzione e cultura	12	12%
Assessore opere pubbliche, territorio e edilizia residenziale pubblica	10	10%
Assessore sanità, salute, politiche sociali e formazione	21	20%
Assessore turismo, sport, commercio e trasporti	10	10%

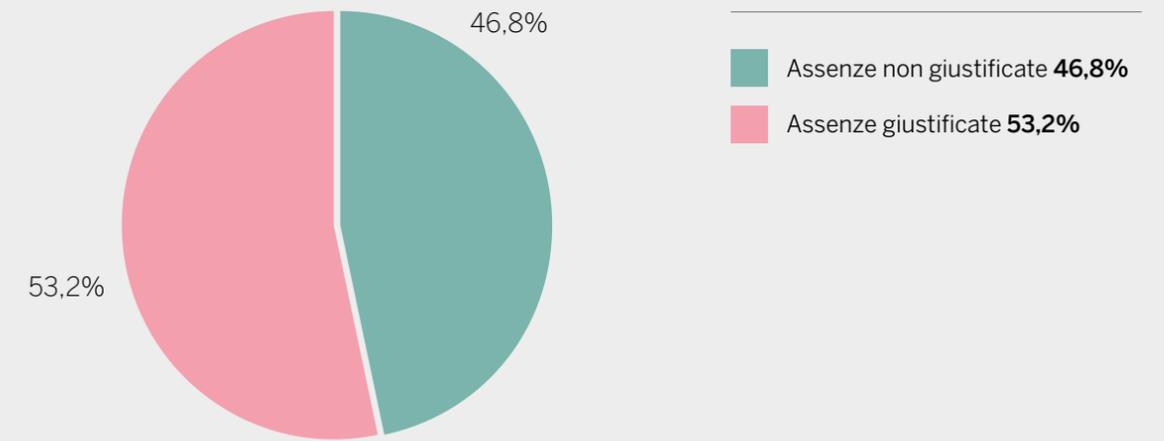
RISPOSTE DELLA 32ª GIUNTA REGIONALE A INTERROGAZIONI E INTERPELLANZE		
Dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura		
Presidente della Regione	118	19%
Assessore affari europei, politiche del lavoro, inclusione sociale, trasporti	77	12%
Assessore ambiente, risorse naturali, corpo forestale	65	10%
Assessore finanze, attività produttive, artigianato	51	8%
Assessore istruzione, università, ricerca, politiche giovanili	69	11%
Assessore opere pubbliche, difesa del suolo, edilizia residenziale pubblica	79	13%
Assessore sanità, salute, politiche sociali	116	19%
Assessore turismo, sport, commercio, agricoltura, beni culturali	50	8%

Sedute del Consiglio

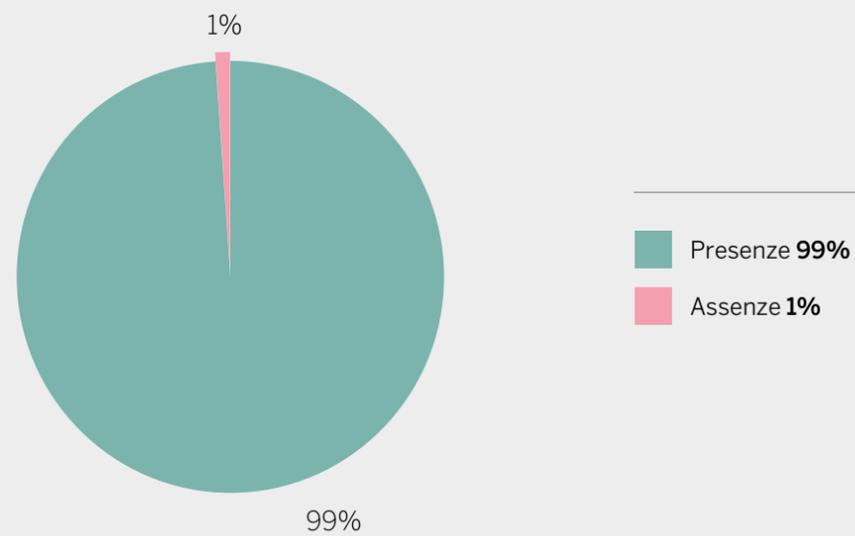


Assenze dalle sedute del Consiglio

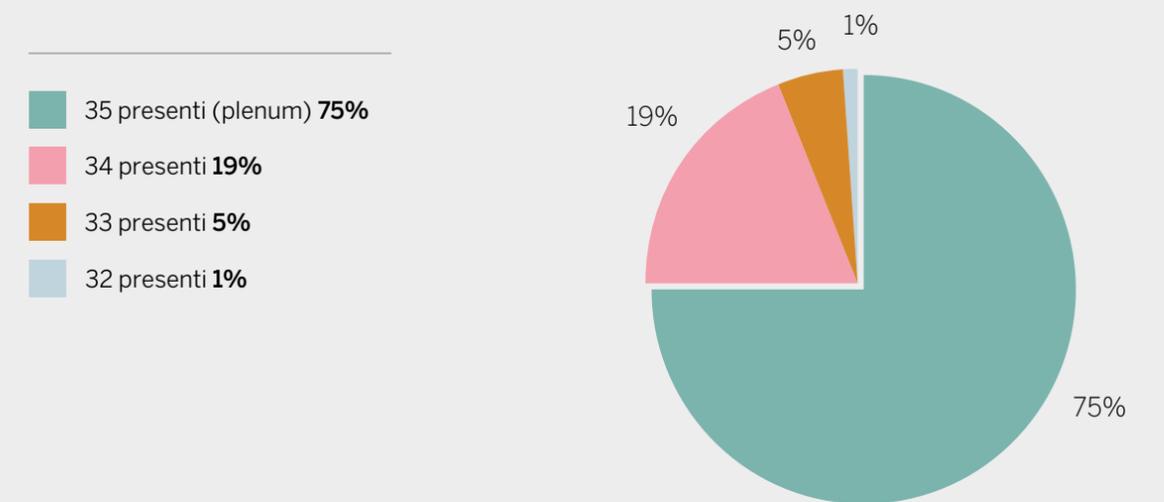
Rispetto all'1% delle assenze totali registrate



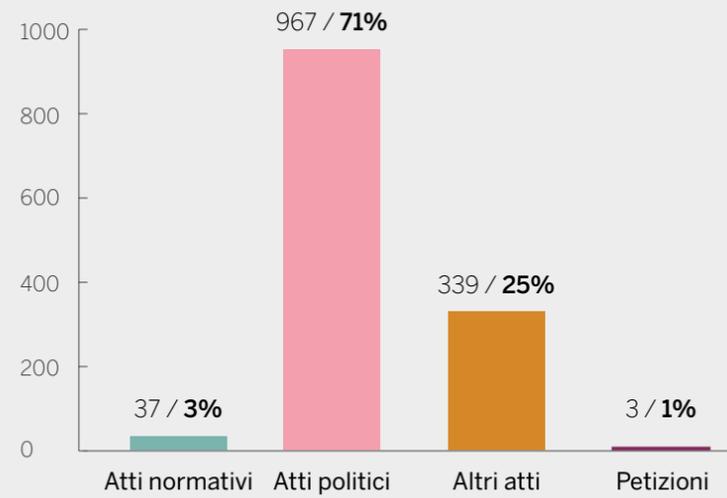
Presenze e assenze alle sedute del Consiglio



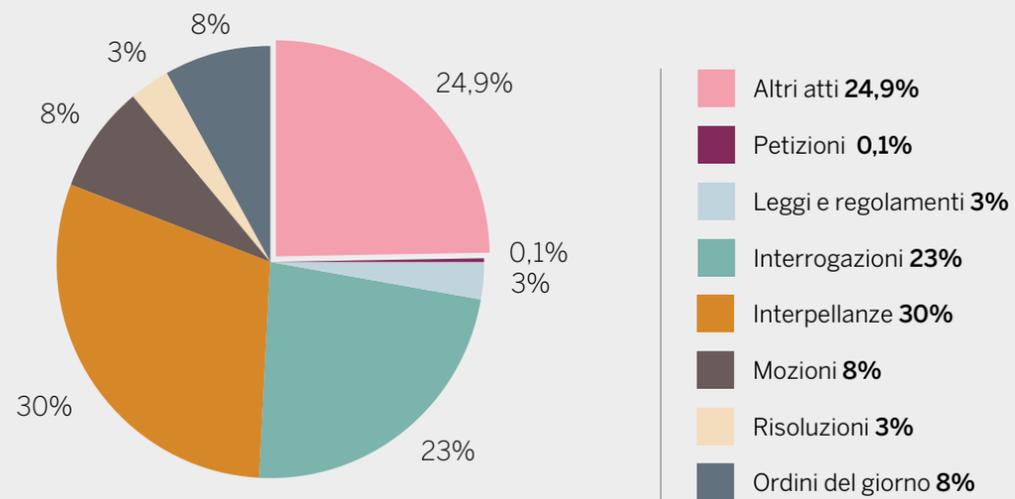
Sedute del Consiglio per numero di presenti



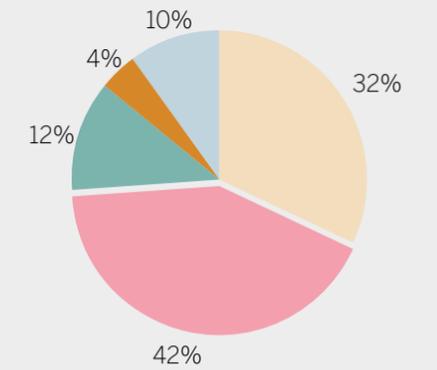
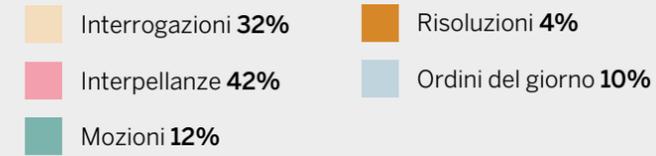
Atti del Consiglio



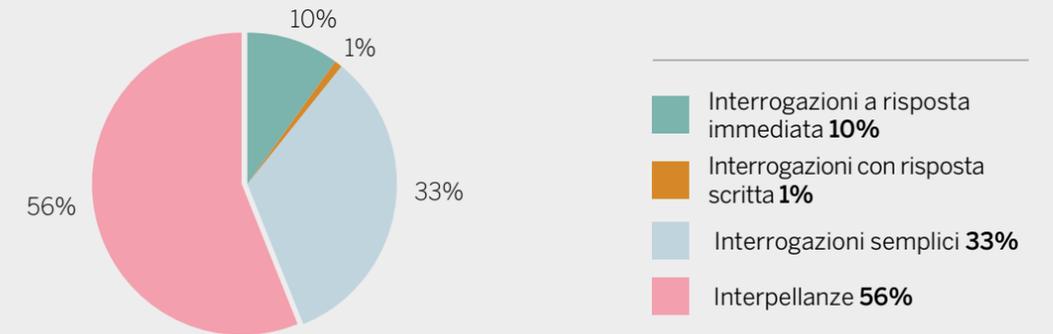
Oggetti trattati per tipo



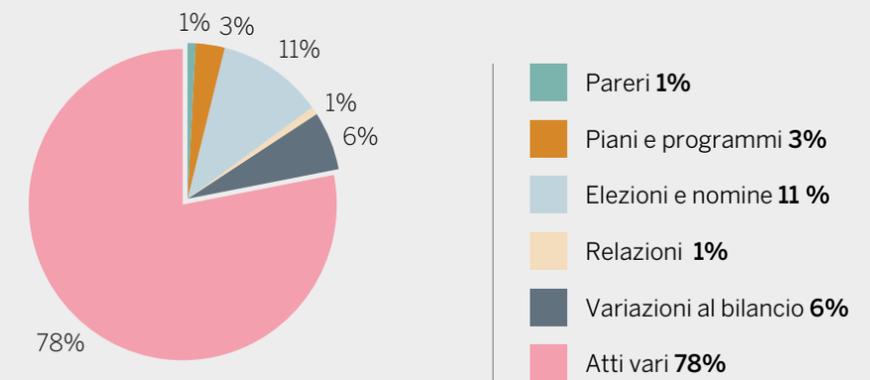
Atti politici trattati



Interrogazioni e interpellanze trattate

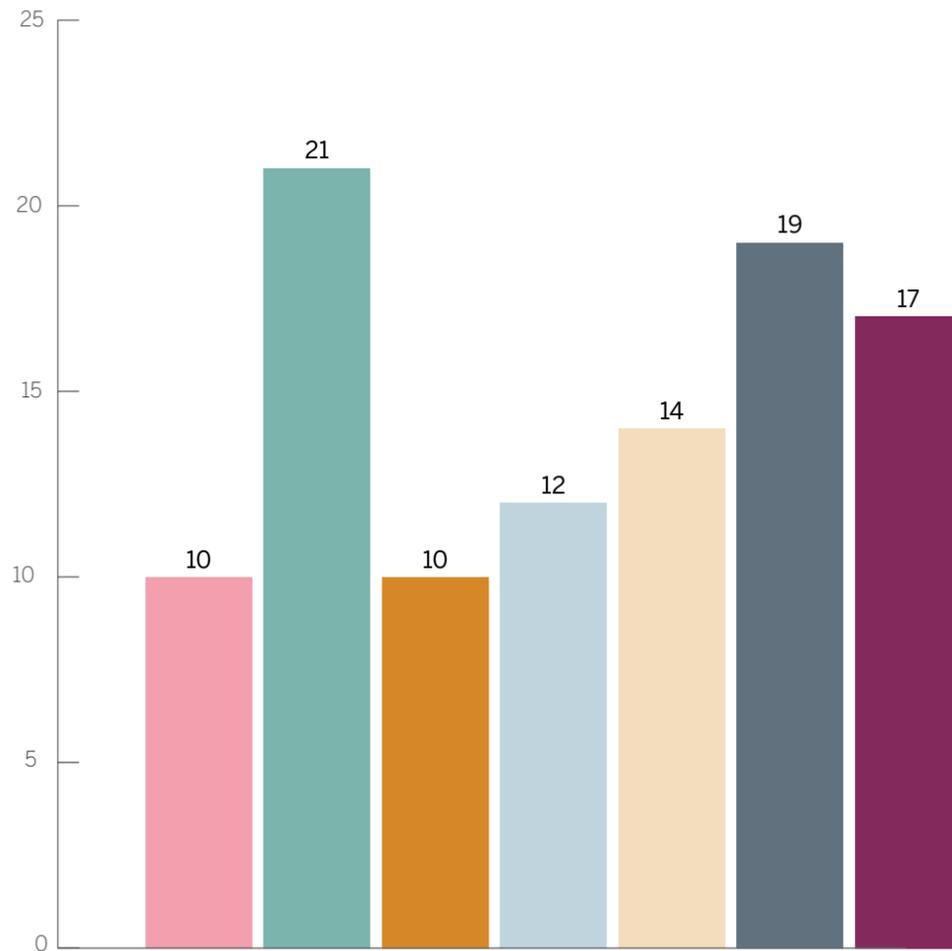


Altri atti trattati



Risposte della Giunta interrogazioni e interpellanze

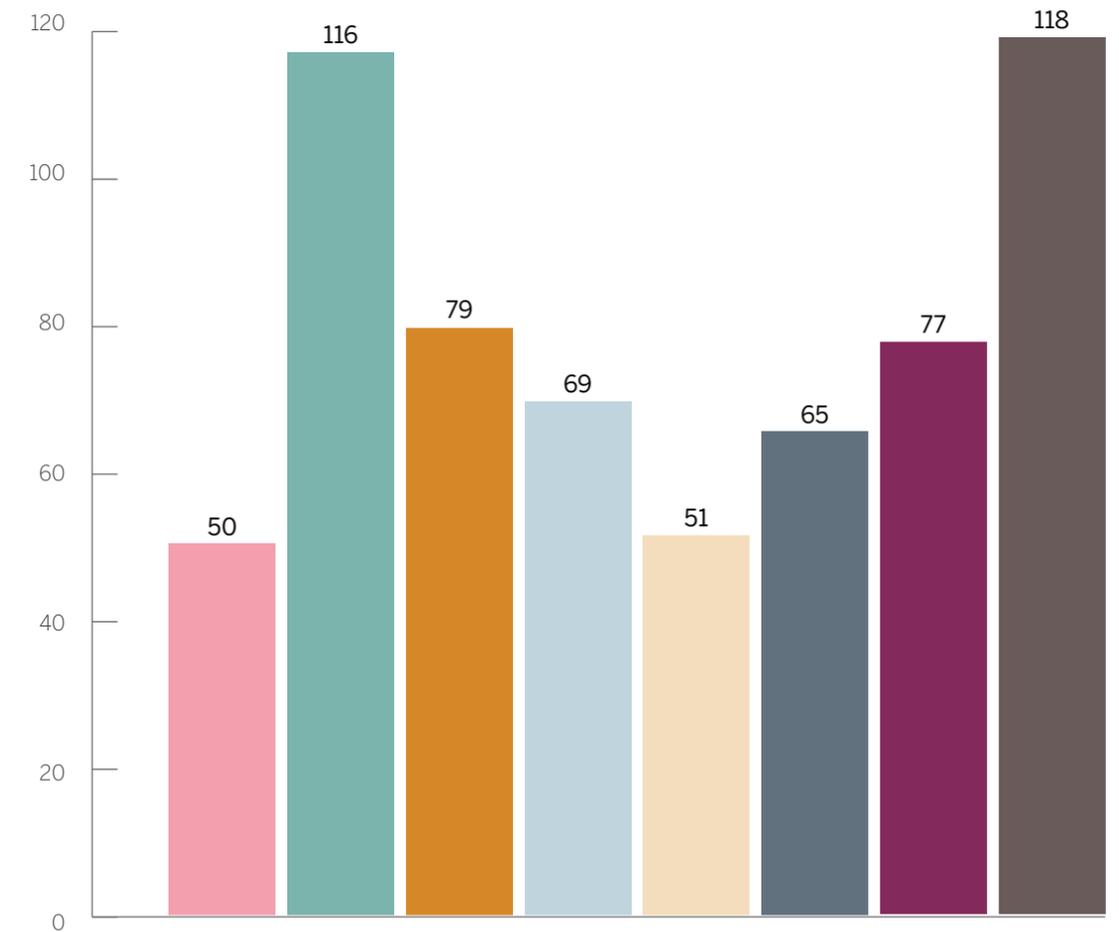
31a Giunta regionale - Dal 27 giugno al 10 dicembre 2018



- Assessore turismo, sport, commercio e trasporti
- Assessore sanità, salute, politiche sociali e formazione
- Assessore opere pubbliche, territorio e edilizia residenziale pubblica
- Assessore istruzione e cultura
- Assesore finanze, attività produttive, artigianato e politiche del lavoro
- Assessore agricoltura e ambiente
- Presidente della Regione

Risposte della Giunta interrogazioni e interpellanze

32a Giunta regionale - Dal 10 dicembre 2018 a fine Legislatura



- Assessore turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali
- Assessore sanità, salute e politiche sociali
- Assessore opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale pubblica
- Assessore istruzione, università, ricerca e politiche giovanili
- Assessore finanze, attività produttive e artigianato
- Assessore ambiente, risorse naturali e corpo forestale
- Assessore affari europei, politiche del lavoro, inclusione sociale e trasporti
- Presidente della Regione

La produzione normativa della XV Legislatura si attesta su 35 leggi regionali: 6 del 2018, 20 del 2019 e 9 del 2020.

Fin dall'inizio della Legislatura, l'Assemblea legislativa ha affrontato la delicata tematica della ludopatia, un fenomeno in preoccupante espansione. Il Consiglio regionale già nel 2015, con la legge regionale 14, si era dimostrato attento e sensibile alla problematica promuovendo e regolamentando l'accesso consapevole e responsabile al gioco lecito, al fine di prevenire e contrastare i fenomeni di dipendenza patologica. Con tre leggi - **n. 10/2018**, **n. 2/2019** e **n. 10/2019** - il legislatore regionale è intervenuto sull'argomento con maggiore incisività e con finalità ancora più stringenti.

Fra i primi interventi legislativi della Legislatura è da segnalare la **I.r. n. 11/2018** con la quale il Consiglio regionale ha aggiornato la disciplina delle prove di francese all'esame di Stato delle scuole superiori, anche alla luce delle novità introdotte dal decreto legislativo n. 62/2017 inserendole nell'ambito della competenza legislativa della Regione in questa materia, ulteriormente rafforzata dalle norme di attuazione del 2016 sull'ordinamento scolastico.

Il 2019 ha visto un ampio e articolato confronto sulle riforme istituzionali, che ha portato all'adozione di due provvedimenti legislativi per la riscrittura delle regole per le elezioni del Consiglio regionale e degli enti locali.

Nello specifico, la **I.r. n. 7/2019**, legge statutaria adottata ai sensi dell'art. 15, secondo comma, dello Statuto speciale, ha modificato la I.r. 3/1993 in materia di elezione dell'Assemblea legislativa e ha introdotto importanti novità, tra cui il voto unico di preferenza e il divieto di immediata rieleggibilità per coloro che abbiano già ricoperto la carica di Consigliere regionale per tre mandati consecutivi. La legge ha reso altresì definitivo lo scrutinio centralizzato dei voti, istituendo otto poli di scrutinio per lo spoglio delle schede votate nelle sezioni elettorali dei territori di riferimento. Ancora, al fine di promuovere l'equilibrio nella rappresentanza tra i generi e condizioni di parità per l'accesso alla carica di Consigliere regionale, la legge regionale ha incrementato al 35% la quota minima di rappresentatività di ciascun genere all'interno di ogni lista di candidati.

In vista delle consultazioni comunali generali del 2020, la **I.r. n. 18/2019** ha modificato le disposizioni di legge in materia di elezioni comunali e di indennità degli amministratori degli enti locali. Tra le modifiche apportate, vi è il ripristino dell'elezione diretta del Sindaco e del Vicesindaco anche nei comuni con popolazione inferiore a mille abitanti; nei piccoli comuni è cambiata così la composizione dei Consigli comunali: da una maggioranza di 7 a 4 si è passati a una maggioranza di 8 (6 consiglieri, più il Sindaco e il Vicesindaco) a 3. Novità anche in materia di rappresentanza di genere:

si è alzata dal 20 al 35 per cento la misura sotto la quale nessuno dei due generi può essere rappresentato. La legge ha introdotto, altresì, modalità di scrutinio volte a meglio garantire la segretezza del voto, prevedendo, laddove possibile, il mescolamento delle schede votate prima dello scrutinio. Per quanto riguarda le indennità dei Sindaci, la norma ha fissato nuovi importi per le indennità di funzione, commisurati alla complessità e alle responsabilità crescenti con cui gli amministratori, anche dei piccoli comuni, devono confrontarsi, fermo restando la facoltà per ogni singolo amministratore di decidere liberamente della riduzione della propria indennità.

Sempre in tema di enti locali, l'Assemblea legislativa ha anche approvato un'iniziativa legislativa (**I.r. n. 14/2019**) volta a consentire l'avvio e lo svolgimento della procedura concorsuale per il reclutamento di nuovi segretari degli enti locali valdostani, al fine di garantire la piena copertura dei posti in vista delle elezioni comunali del 2020.

Meritevole di attenzione è l'approvazione della **I.r. n. 6/2019**, con la quale il Consiglio regionale ha dato attuazione alle disposizioni statali che imponevano alle Regioni e alle Province autonome, "ai fini del coordinamento della finanza pubblica e del contenimento della spesa pubblica", di rideterminare, a decorrere dal 2019, con i criteri e i parametri stabiliti con l'Intesa sancita in sede di Conferenza Stato-Regioni, la disciplina dei trattamenti previdenziali e dei vitalizi già in essere in favore di coloro che avessero ricoperto la carica di Consigliere regionale.

La **I.r. n. 16/2019**, in materia di sviluppo della mobilità sostenibile, frutto del coordinamento di un disegno di legge e di una proposta di iniziativa consiliare, è stato il risultato di un lungo processo di confronti politici e di sensibilità politiche diverse. La norma, in particolare, favorisce la realizzazione di infrastrutture per la mobilità ciclistica, promuove il car sharing e altre forme di mobilità condivise, eroga contributi diretti per l'acquisto di veicoli nuovi e usati a bassa emissione di CO₂, per il leasing e il noleggio, nonché per l'acquisto di veicoli a pedalata assistita e per la micromobilità elettrica.

Nel 2019, anno del 30° anniversario della Convenzione di New York sui diritti dell'infanzia, anche in Valle d'Aosta è stato istituito il Garante per l'infanzia e l'adolescenza, attribuendone con la **I.r. n. 3/2019** le funzioni al Difensore civico: questa figura affianca i soggetti che, a vario titolo, si occupano della promozione della cultura dei diritti dell'infanzia e della tutela dei minori.

Anche le difficoltà finanziarie della Casa da gioco di Saint-Vincent sono tornate all'attenzione del Consiglio: con la **I.r. n. 8/2019**, nell'ambito della procedura di concordato preventivo di Casinò de la Vallée Spa, il legislatore ha convertito in uno strumento finanziario partecipativo il credito di 48 milioni di euro postergati, derivanti dai contratti di mutuo stipulati in favore

della società per il tramite di Finaosta e destinati al finanziamento del piano di investimenti per la ristrutturazione della Casa da gioco e del Grand Hôtel Billia, al fine di concorrere al rafforzamento patrimoniale della società.

Il difficile clima politico non ha consentito di concludere il 2019 con l'approvazione della legge regionale di bilancio di previsione per il 2020-2022: questo ha portato all'adozione della legge di autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione per l'anno 2020 (**I.r. n. 20/2019**). Gli atti normativi finanziari - la legge di stabilità regionale (**n. 1/2020**), la legge di bilancio di previsione (**n. 2/2020**) e la legge contenente le disposizioni collegate alla legge di stabilità (**n. 3/2020**) - sono stati poi approvati dall'Assemblea legislativa a inizio febbraio 2020.

Un travagliato clima politico e le vicende giudiziarie che hanno coinvolto alcuni esponenti politici regionali hanno portato a una conclusione anticipata della XV Legislatura rispetto alla sua naturale durata quinquennale. L'Assemblea legislativa regionale sciolta e in regime di prorogatio, con l'attività consiliare limitata quindi alle sole funzioni dirette all'adozione di atti indifferibili e urgenti, si è trovata a fronteggiare gli effetti sanitari, economici e sociali derivanti dall'emergenza epidemiologica da Covid-19.

Con la **I.r. n. 4/2020**, il Consiglio regionale ha approvato le prime misure regionali urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza da Covid-19. La legge ha introdotto, in particolare, la sospensione per un anno del pagamento delle rate dei mutui agevolati, la costituzione di un fondo rischi regionale presso i Consorzi di garanzia fidi per la concessione di garanzie fideiussorie a favore dell'accesso alla liquidità a piccole e medie imprese e ai liberi professionisti, lo sblocco del contributo affitti e il potenziamento della didattica a distanza.

Con la **I.r. n. 5/2020**, secondo pacchetto di misure anticrisi, l'Assemblea legislativa ha approvato ulteriori misure regionali di sostegno, tra le quali il differimento dei termini del versamento di tributi regionali e locali, la costituzione di un Fondo di rotazione regionale per la concessione di finanziamenti di natura agevolata a favore di liberi professionisti, lavoratori autonomi, piccole e medie imprese in carenza di liquidità, un indennizzo per la sospensione delle attività previste dal DPCM dell'11 marzo 2020, indennizzi alle categorie prive di altre modalità di sostegno al reddito e ai lavoratori dipendenti che beneficiano di ammortizzatori sociali, un bonus per le famiglie con figli minorenni, la destinazione all'emergenza sanitaria delle rinunce o delle riduzioni del trattamento indennitario dei Consiglieri regionali e la riduzione del 50% dei contributi ai gruppi consiliari.

Con la **I.r. n. 6/2020**, il legislatore regionale ha apportato modifiche alla I.r. n. 5 in un'ottica di semplificazione ulteriore nella presentazione delle domande di aiuto e di allargamento della platea dei destinatari delle misure regionali di sostegno.

La **I.r. n. 8/2020**, terzo pacchetto regionale di misure per contrastare gli effetti da Covid-19, frutto di una sintesi tra un disegno di legge e gli emendamenti depositati dai gruppi consiliari, nonché di un lungo dibattito sia nelle Commissioni consiliari che in Aula, è intervenuta con un importante apporto di risorse economiche derivanti dall'assestamento di bilancio. Risorse sono state destinate al finanziamento dei Comuni, al rilancio del tessuto economico regionale, al sostegno dei servizi a supporto delle famiglie, a interventi in materia di istruzione, di agricoltura, di cultura e sport, di lavori pubblici. La legge ha previsto altresì un'indennità di disagio una tantum a favore del personale dell'Azienda USL e delle Unités des Communes che abbia lavorato nei mesi di marzo, aprile e maggio in strutture e servizi operanti per l'emergenza da Covid-19.

Infine, con la **I.r. n. 9/2020**, sempre nell'ambito dell'emergenza da Covid-19, il Consiglio ha rimosso il vincolo di utilizzo per le risorse assegnate ai Comuni con la legge di assestamento del bilancio, consentendo inoltre interventi urgenti sull'edilizia scolastica e sulla viabilità.

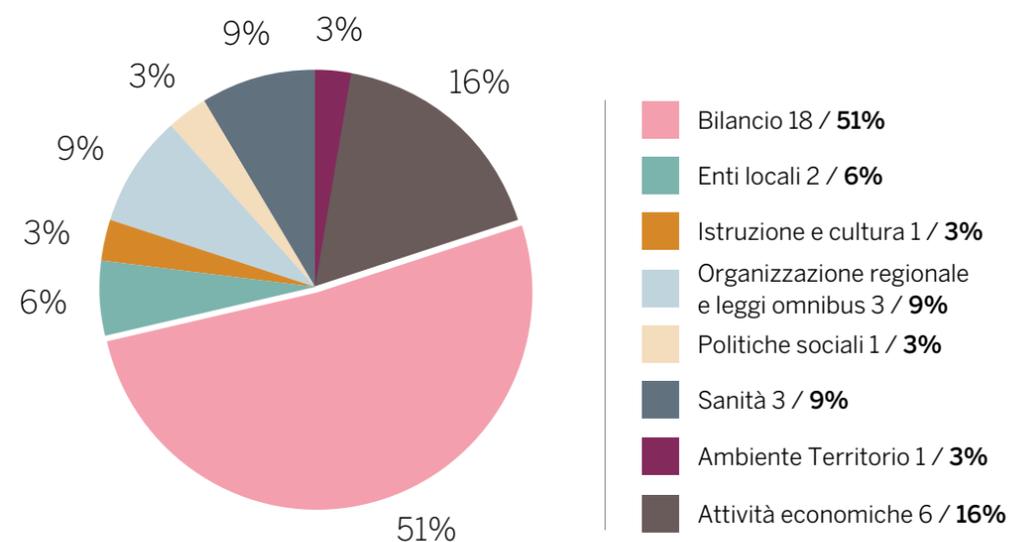
La produzione normativa annuale

La tabella mostra il **numero di leggi regionali approvate** nel periodo compreso tra l'approvazione della l.r. 8/2018, prima legge della XV Legislatura, e l'approvazione della l.r. 9/2020. In questa Legislatura **non sono stati approvati regolamenti** regionali.

ANNI	LEGGI REGIONALI
2018	6
2019	20
2020	9
TOTALE	35

Macrosettori di intervento delle leggi

Il grafico evidenzia il numero complessivo degli atti normativi approvati nel corso della XV Legislatura, suddivisi per aree tematiche d'intervento.



La produzione normativa suddivisa per macrosettori di intervento

Le tabelle illustrano la suddivisione delle leggi approvate dal Consiglio regionale nel corso della XV Legislatura per aree tematiche d'intervento, con l'indicazione degli estremi e del titolo degli atti normativi approvati.

AMBIENTE E TERRITORIO / 1

LEGGE REGIONALE 8 OTTOBRE 2019, N. 16

Principi e disposizioni per lo sviluppo della mobilità sostenibile.

ATTIVITÀ ECONOMICHE / 6

LEGGE REGIONALE 24 SETTEMBRE 2019, N. 15

Disposizioni urgenti per il finanziamento dell'intervento di costruzione della nuova scuola primaria del Villair in Comune di Quart.

LEGGE REGIONALE 6 DICEMBRE 2019, N. 17

Modificazione alla legge regionale 7 dicembre 1993, n. 84 (Interventi regionali in favore della ricerca e dello sviluppo).

LEGGE REGIONALE 25 MARZO 2020, N. 4

Prime misure regionali urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

LEGGE REGIONALE 21 APRILE 2020, N. 5

Ulteriori misure regionali urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19.

LEGGE REGIONALE 25 MAGGIO 2020, N. 6

Modificazioni alla legge regionale 21 aprile 2020, n. 5 (Ulteriori misure regionali urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da Covid-19).

LEGGE REGIONALE 22 LUGLIO 2020, N. 9

Finanziamento di interventi di investimento urgenti in ambito di edilizia scolastica e di viabilità e altre disposizioni urgenti.

BILANCIO / 18

LEGGE REGIONALE 1° AGOSTO 2018, N. 8

Approvazione del rendiconto generale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'esercizio finanziario 2017.

LEGGE REGIONALE 26 NOVEMBRE 2018, N. 9

Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2018 e secondo provvedimento di variazione al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2018/2020.

LEGGE REGIONALE 24 DICEMBRE 2018, N. 12

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2019/2021). Modificazioni di leggi regionali.

LEGGE REGIONALE 24 DICEMBRE 2018, N. 13

Bilancio di previsione finanziario della Regione Autonoma Valle d'Aosta per il triennio 2019/2021.

LEGGE REGIONALE 27 MARZO 2019, N. 1

Modificazioni alla legge regionale 24 dicembre 2018, n. 12 (Legge di stabilità regionale per il triennio 2019/2021), e altre disposizioni urgenti.

LEGGE REGIONALE 24 APRILE 2019, N. 4

Primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2019/2021. Modificazioni di leggi regionali.

LEGGE REGIONALE 24 APRILE 2019, N. 5

Disposizioni collegate al primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2019/2021. Modificazioni di leggi regionali e altre disposizioni.

LEGGE REGIONALE 28 MAGGIO 2019, N. 6

Rideterminazione, ai sensi dei commi 965, 966 e 967 dell'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 (Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019/2021), degli assegni vitalizi di cui alla legge regionale 21 agosto 1995, n. 33 (Norme sulle indennità spettanti ai membri del Consiglio e della Giunta e sulla previdenza dei Consiglieri regionali).

LEGGE REGIONALE 9 LUGLIO 2019, N. 9

Approvazione del rendiconto generale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'esercizio finanziario 2018

LEGGE REGIONALE 30 LUGLIO 2019, N. 11

Assestamento del bilancio di previsione per l'anno finanziario 2019 e relative variazioni al bilancio di previsione della Regione per il triennio 2019/2021.

LEGGE REGIONALE 30 LUGLIO 2019, N. 12

Secondo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2019/2021. Modificazioni di leggi regionali.

LEGGE REGIONALE 30 LUGLIO 2019, N. 13

Disposizioni collegate al secondo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2019/2021. Modificazioni di leggi regionali e altre disposizioni.

LEGGE REGIONALE 30 DICEMBRE 2019, N. 19

Riconoscimento dei debiti fuori bilancio della Regione e proroga di termini.

LEGGE REGIONALE 30 DICEMBRE 2019, N. 20

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2020.

LEGGE REGIONALE 11 FEBBRAIO 2020, N. 1

Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2020/2022). Modificazioni di leggi regionali.

LEGGE REGIONALE 11 FEBBRAIO 2020, N.2

Bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta per il triennio 2020/2022.

LEGGE REGIONALE 11 FEBBRAIO 2020, N. 3

Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale per il triennio 2020/2022. Modificazioni di leggi regionali e altre disposizioni.

LEGGE REGIONALE 1° luglio 2020, N. 7

Approvazione del rendiconto generale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'esercizio finanziario 2019.

ENTI LOCALI / 2

LEGGE REGIONALE 24 SETTEMBRE 2019, N. 14

Disposizioni urgenti per il reclutamento di segretari degli enti locali della Valle d'Aosta.

LEGGE REGIONALE 6 DICEMBRE 2019, N. 18

Modificazioni alle leggi regionali 9 febbraio 1995, n. 4 (Disposizioni in materia di elezioni comunali), 7 dicembre 1998, n. 54 (Sistema delle autonomie in Valle d'Aosta), 30 marzo 2015, n. 4 (Nuove disposizioni in materia di indennità di funzione e gettoni di presenza degli amministratori dei Comuni e delle Unités des Communes valdôtaines della Valle d'Aosta) e ad altre leggi regionali in materia di enti locali.

ISTRUZIONE E CULTURA /1

LEGGE REGIONALE 17 DICEMBRE 2018, N. 11

Disciplina dello svolgimento delle prove di francese all'esame di Stato del secondo ciclo di istruzione in Valle d'Aosta.

ORGANIZZAZIONE REGIONALE E "LEGGI OMNIBUS" / 3

LEGGE REGIONALE 4 GIUGNO 2019, N. 7

Disposizioni in materia di elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta, ai sensi dell'articolo 15, secondo comma, dello Statuto speciale. Modificazioni alla legge regionale 12 gennaio 1993, n. 3 (Norme per l'elezione del Consiglio regionale della Valle d'Aosta).

LEGGE REGIONALE 4 LUGLIO 2019, N. 8

Disposizioni urgenti per Casinò de la Vallée Spa.

LEGGE REGIONALE 13 LUGLIO 2020, N. 8

Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/ Vallée d'Aoste per l'anno 2020 e misure urgenti per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

POLITICHE SOCIALI / 1

LEGGE REGIONALE 27 MARZO 2019, N. 3

Disposizioni in materia di Garante per l'infanzia e l'adolescenza. Modificazioni alla legge regionale 28 agosto 2001, n. 17 (Disciplina del funzionamento dell'Ufficio del Difensore civico. Abrogazione della legge regionale 2 marzo 1992, n. 5 (Istituzione del Difensore civico)).

SANITÀ / 3

LEGGE REGIONALE 17 DICEMBRE 2018, N. 10

Misure di prevenzione e di contrasto alla dipendenza dal gioco d'azzardo. Modificazioni alla legge regionale 15 giugno 2015, n. 14 (Disposizioni in materia di prevenzione, contrasto e trattamento della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico. Modificazioni alla legge regionale 29 marzo 2010, n. 11 (Politiche e iniziative regionali per la promozione della legalità e della sicurezza)).

LEGGE REGIONALE 27 MARZO 2019, N. 2

Ulteriori misure di prevenzione e contrasto alla ludopatia. Modificazioni alla legge regionale 15 giugno 2015, n. 14 (Disposizioni in materia di prevenzione, contrasto e trattamento della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico. Modificazioni alla legge regionale 29 marzo 2010, n. 11 (Politiche e iniziative regionali per la promozione della legalità e della sicurezza)).

LEGGE REGIONALE 16 LUGLIO 2019, N. 10

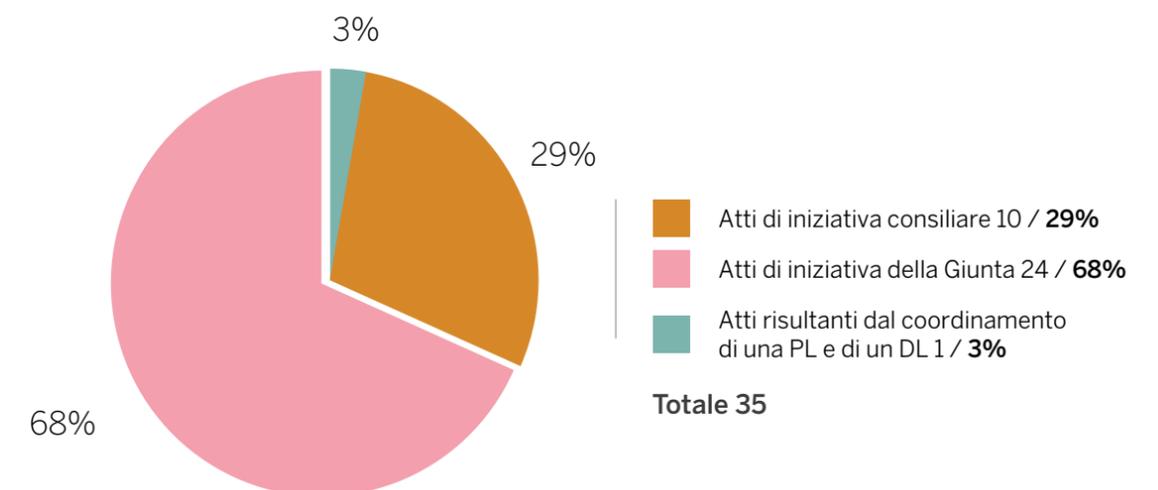
Modificazioni alla legge regionale 15 giugno 2015, n. 14 (Disposizioni in materia di prevenzione, contrasto e trattamento della dipendenza dal gioco d'azzardo patologico. Modificazioni alla legge regionale 29 marzo 2010, n. 11 (Politiche e iniziative regionali per la promozione della legalità e della sicurezza)).

La produzione normativa in base all'iniziativa legislativa

La tabella e il relativo grafico mostrano la suddivisione degli atti normativi approvati nel corso della XV Legislatura sulla base dell'iniziativa legislativa.

	2018	2019	2020
Atti d'iniziativa della Giunta	5	13	6
Atti d'iniziativa dei Consiglieri	1	6	3
Atti risultanti dal coordinamento di una PL e di un DL		1*	
TOTALE	6	20	9

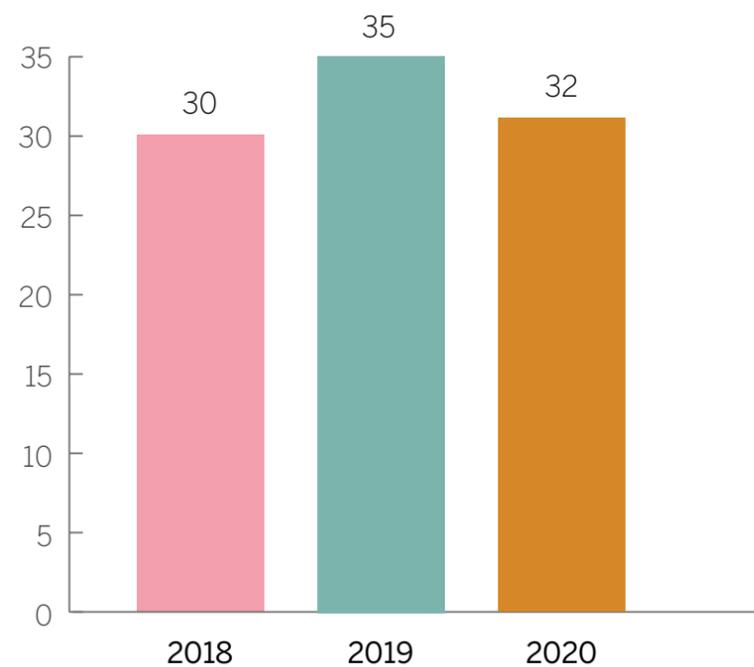
* La l.r. 16/2019 è il risultato del coordinamento della proposta di legge n. 26 e del disegno di legge n. 4



La durata media dell'iter istruttorio

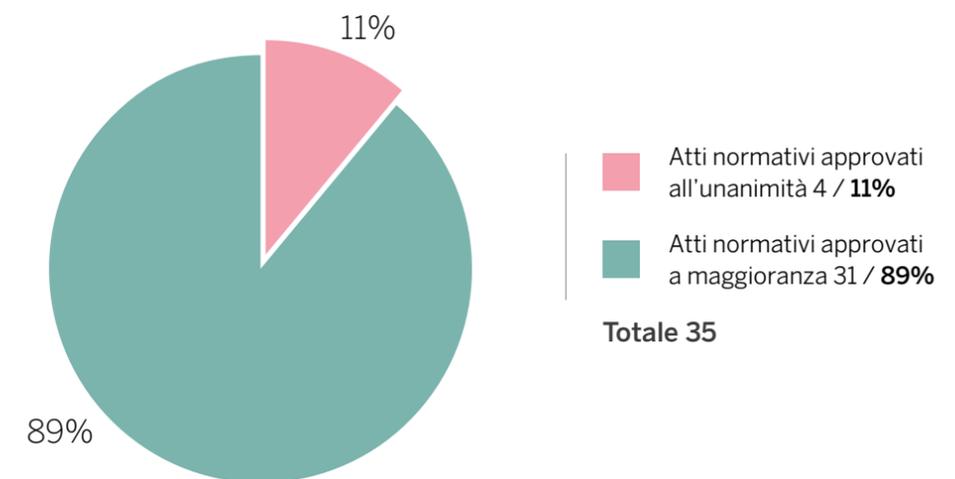
La tabella e il relativo grafico mostrano la durata media, espressa in giorni, dell'iter istruttorio degli atti normativi approvati nel corso della XV Legislatura. Per "durata dell'iter istruttorio" si intende il periodo di tempo che intercorre dall'assegnazione del progetto di legge alla competente Commissione consiliare fino alla definitiva approvazione da parte del Consiglio regionale.

ANNI	LEGGI	DURATA MEDIA ESPRESSA IN GIORNI
2018	6	30
2019	20	35
2020	9	32
TOTALE	35	32



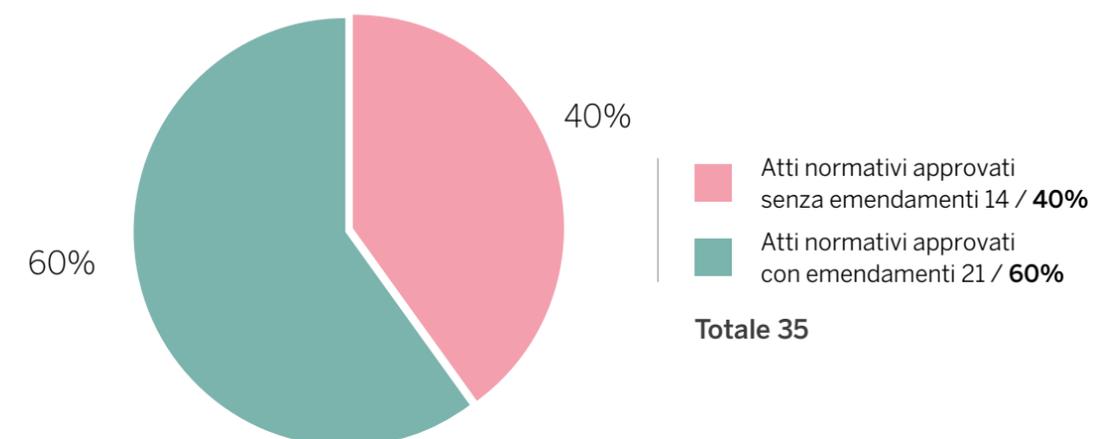
Atti normativi approvati a maggioranza o all'unanimità

Il grafico mostra la suddivisione degli atti normativi approvati nel corso della XV Legislatura sulla base della loro approvazione a maggioranza o all'unanimità.



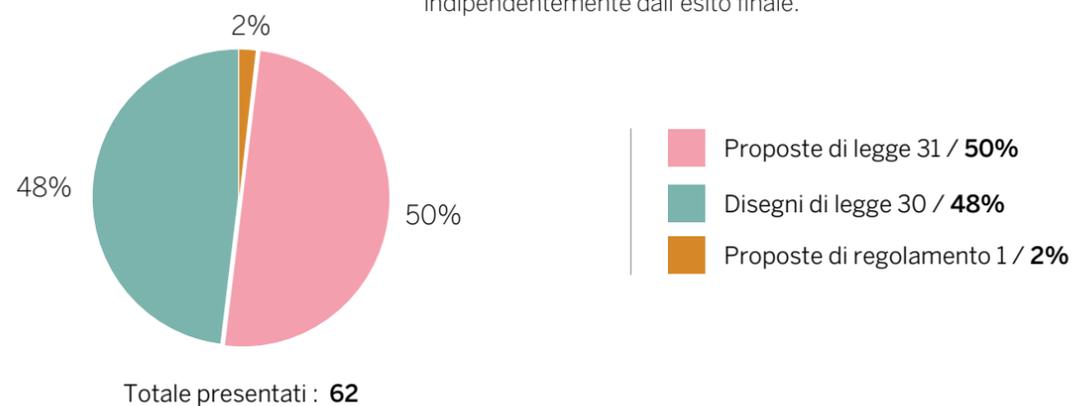
Atti normativi approvati con o senza emendamenti

Il grafico mostra la suddivisione degli atti normativi approvati nel corso della XV Legislatura sulla base della loro approvazione con o senza emendamenti rispetto al testo originario.



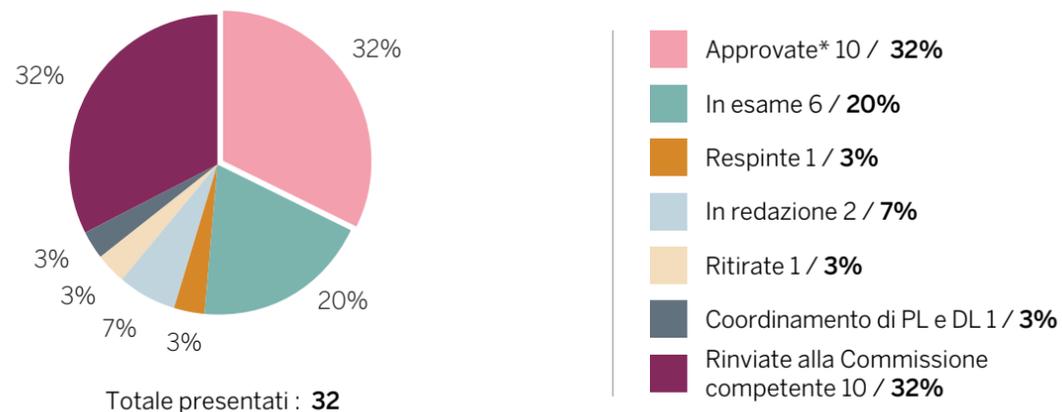
Atti normativi presentati

Il grafico evidenzia la ripartizione dei progetti di legge e di regolamento presentati nel corso della XV Legislatura sulla base della tipologia dell'atto, indipendentemente dall'esito finale.



Esito delle proposte di legge e di regolamento d'iniziativa consiliare

Il grafico mostra l'esito cui sono pervenute le proposte di legge e di regolamento d'iniziativa consiliare presentate nel corso della XV Legislatura.



* Tra le 10 proposte di legge approvate dall'Aula, una delle leggi è il risultato del coordinamento di due proposte di legge presentate sullo stesso tema e confluite in un nuovo testo predisposto dalla Commissione consiliare competente

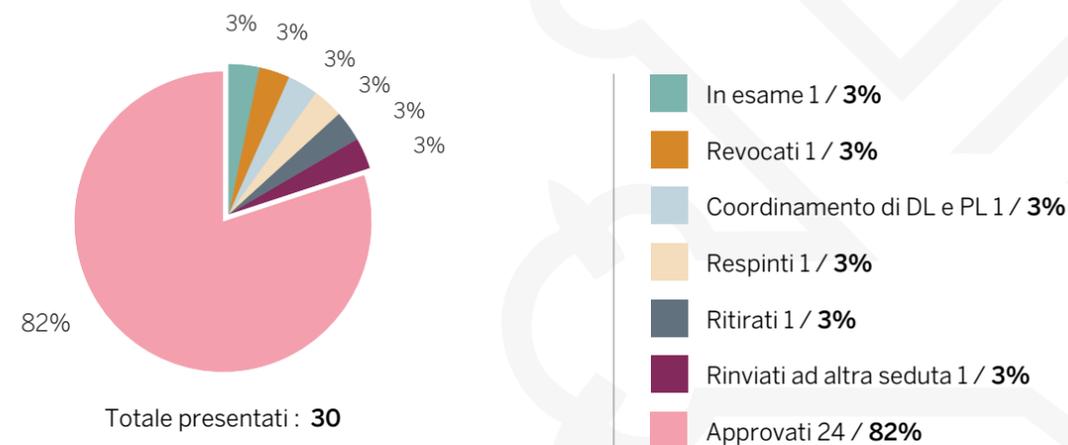
Approvato: atto approvato dall'Aula
In esame: atto in corso di esame da parte delle Commissioni consiliari
Respinto: atto respinto dall'Aula

In redazione: atto depositato in attesa di assegnazione alle Commissioni consiliari
Rinviato alle Commissioni: atto che l'Aula rinvia alle Commissioni consiliari

Ritirato: atto ritirato dal proponente
Coordinamento di PL e DL: progetti di legge approvati risultanti dal coordinamento di una proposta di legge e di un disegno di legge

Esito dei disegni di legge d'iniziativa della Giunta regionale

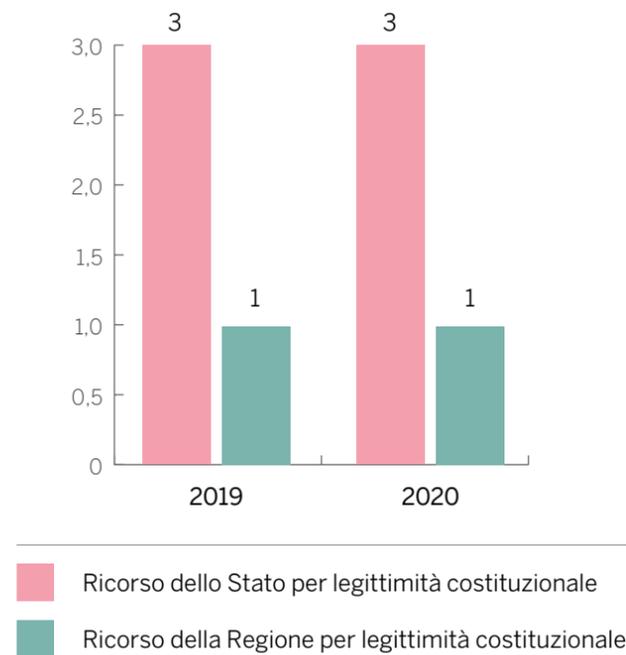
Il grafico mostra l'esito cui sono pervenuti i disegni di legge della Giunta regionale presentati nel corso della XV Legislatura.



In esame: atto in corso di esame da parte delle Commissioni consiliari
Revocato: atto revocato con delibera di Giunta regionale
Coordinamento di DL e PL: progetti di legge approvati risultanti dal coordinamento di un disegno di legge e una proposta di legge
Respinto: atto respinto dall'Aula
Ritirato: atto ritirato dal proponente
Rinviato ad altra seduta: atto rinviato dall'Aula ad altra seduta consiliare
Approvato: atto approvato dall'Aula

Contenzioso costituzionale

Il grafico mostra il numero di ricorsi presentati dallo Stato e dalla Regione nel biennio 2019-2020.



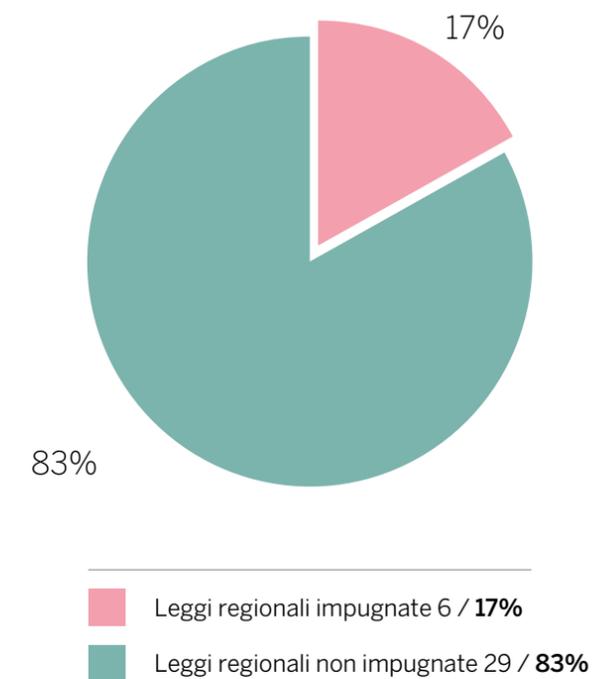
Leggi regionali della XV Legislatura impugnate dal Governo

Anno 2019

- Legge regionale 27 marzo 2019, n. 1 (Modificazioni alla legge regionale 24 dicembre 2018, n. 12 (Legge di stabilità regionale per il triennio 2019/2021), e altre disposizioni urgenti). **All'esame della Corte Costituzionale**
- Legge regionale 24 aprile 2019, n. 4 (Primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2019/2021. Modificazioni di leggi regionali). **All'esame della Corte Costituzionale**
- Legge regionale 24 aprile 2019, n. 5 (Disposizioni collegate al primo provvedimento di variazione al bilancio di previsione finanziario della Regione per il triennio 2019/2021. Modificazioni di leggi regionali e altre disposizioni). **Con sentenza n. 187/2020, la Corte ha dichiarato la legittimità costituzionale della disciplina della tariffa del servizio idrico integrato, mentre ha accolto la questione di illegittimità costituzionale per la parte riguardante l'iter procedimentale del piano di riordino fondiario**

Anno 2020

- Legge regionale 11 febbraio 2020, n. 1 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste (Legge di stabilità regionale per il triennio 2020/2022). Modificazioni di leggi regionali). **All'esame della Corte Costituzionale**
- Legge regionale 11 febbraio 2020, n. 3 (Disposizioni collegate alla legge di stabilità regionale per il triennio 2020/2022. Modificazioni di leggi regionali e altre disposizioni). **All'esame della Corte Costituzionale**
- Legge regionale 13 luglio 2020, n. 8 (Assestamento al bilancio di previsione della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'anno 2020 e misure urgenti per contrastare gli effetti dell'emergenza epidemiologica da Covid-19). **All'esame della Corte Costituzionale**



Atti normativi (leggi e regolamenti) vigenti al termine della XV Legislatura

Totale atti normativi promulgati dal 1950 al 2020	3124
Totale atti normativi abrogati dal 1950 al 2020	2007
Totale atti normativi vigenti	1117



Leggi regionali promulgate per Legislature

La tabella e il grafico mostrano l'andamento della produzione legislativa (dal 1949 ad oggi) suddivisa per Legislature.



LEGISLATURA	TOTALE LEGGI PROMULGATE
I (1949-1954)	10
II (1954-1959)	22
III (1959-1963)	62
IV (1963-1968)	113
V (1968-1973)	171
VI (1973-1978)	313
VII 1978/1983)	442
VIII (1983-1988)	450
IX (1988-1993)	433
X (1993-1998)	300
XI (1998-2003)	182
XII (2003-2008)	165
XIII (2008 - 2013)	195
XIV (2013 - 2018)	102
XV (2018-2020)	35
TOTALE	2995

Leggi regionali promulgate per anno

La tabella evidenzia l'andamento della produzione legislativa nel periodo compreso tra il 1950 e il 2020 (dato aggiornato alla l.r. 9/2020).

ANNO	TOTALE LEGGI PROMULGATE		
1950	1	1968	19
1951	4	1969	17
1952	4	1970	37
1953	1	1971	28
1954	0	1972	48
1955	3	1973	42
1956	6	1974	49
1957	3	1975	55
1958	6	1976	69
1959	6	1977	81
1960	9	1978	73
1961	9	1979	89
1962	22	1980	73
1963	20	1981	85
1964	23	1982	104
1965	24	1983	95
1966	16	1986	77
1967	41	1987	112

1988	69	2006	35
1989	91	2007	34
1990	92	2008	31
1991	89	2009	53
1992	87	2010	46
1993	91	2011	36
1994	78	2012	37
1995	51	2013	21
1996	50	2014	16
1997	46	2015	22
1998	57	2016	26
1999	47	2017	23
2000	37	2018	13
2001	40	2019	20
2002	27	2020	9
2003	22	TOTALE	2995
2004	37		
2005	35		

LE NORME DI ATTUAZIONE

L'articolo 48-bis dello Statuto speciale, introdotto dalla legge costituzionale 23 settembre 1993, n. 2, stabilisce che il Governo è delegato a emanare uno o più decreti legislativi recanti le disposizioni di attuazione dello Statuto speciale e le disposizioni per armonizzare la legislazione nazionale con l'ordinamento della Regione Valle d'Aosta, tenendo conto delle particolari condizioni di autonomia attribuite alla Valle. Gli schemi dei decreti legislativi sono elaborati da una Commissione paritetica composta da sei membri, tre dei quali nominati dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta e tre dal Governo, e sono sottoposti al parere dell'Assemblea stessa. L'iter di approvazione della norma di attuazione si conclude con l'approvazione del decreto legislativo da parte del Consiglio dei ministri.

Nel corso della XV Legislatura, il Consiglio regionale ha espresso parere favorevole su uno schema di norma di attuazione dello Statuto speciale, che è poi stato approvato definitivamente dal Consiglio dei Ministri e pubblicato in Gazzetta ufficiale.

Decreto legislativo 20 dicembre 2019, n. 174
Norma di attuazione dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste in materia di istituzione di un Collegio dei revisori dei conti.

Il decreto legislativo è volto a istituire, con atto normativo regionale, un Collegio dei Revisori dei conti per la Regione Valle d'Aosta, che operi in posizione di indipendenza quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica dell'ente e che agisca, nel quadro dell'ordinamento finanziario della Regione, in raccordo con la sezione di controllo della Corte dei conti. L'organismo deve essere costituito entro sei mesi dall'entrata in vigore dell'atto normativo regionale e svolge la propria attività di vigilanza a partire dall'esercizio finanziario successivo a quello della sua costituzione.

ATTIVITÀ ISPETTIVA E DI INDIRIZZO

La funzione ispettiva e di indirizzo consiste nell'esercizio, da parte dei Consiglieri regionali, dell'attività di controllo, informazione e orientamento sull'operato della Giunta. Gli strumenti previsti dal Regolamento interno sono, per quanto riguarda gli atti ispettivi, le interrogazioni e le interpellanze; per quanto riguarda gli atti di indirizzo politico, gli strumenti sono le mozioni, le risoluzioni e gli ordini del giorno.

Interrogazioni e interpellanze

Le interrogazioni si dividono in interrogazioni a risposta immediata (che consistono in una sola domanda, semplice, concisa e senza commenti, su un argomento di rilevanza generale che presenta i caratteri dell'urgenza e della particolare attualità politica) e in interrogazioni (volte ad accertare che un fatto sia vero o che la Giunta abbia preso risoluzioni su determinati oggetti). I Consiglieri possono anche richiedere che all'interrogazione sia data risposta per iscritto. L'interpellanza consiste nella domanda rivolta alla Giunta sui motivi o gli intendimenti della sua condotta su determinate questioni.

Nella Legislatura 2018-2020 sono state depositate:

253 interrogazioni semplici, di cui **234 svolte**

74 interrogazioni a risposta immediata, di cui **68 svolte**

11 interrogazioni con risposta scritta, di cui **8 svolte**

442 interpellanze, di cui **403 svolte**

Tra i numerosi e svariati argomenti trattati, si segnalano i seguenti:

- La ristrutturazione aziendale della Casino de la Vallée e la sua gestione economica e amministrativa
- La gestione dei rifiuti inerti, con riferimento tanto alla discarica di Brissogne quanto alle discariche di Pompiod ad Aymavilles e di Chalamy a Issogne
- L'organizzazione dell'Azienda USL e dei diversi dipartimenti sanitari, anche in relazione alla carenza di personale medico
- L'infrastruttura ferroviaria valdostana, sia nella tratta Ivrea/Aosta sia in quella Aosta/Pré-Saint-Didier (sospesa), fino alla progettazione della tratta Pré-Saint-Didier/Courmayeur
- L'autostrada valdostana, con riferimento alle concessioni alle società RAV e SAV, specie in relazione alle tariffe dei pedaggi

- L'edilizia scolastica ad Aosta, con riferimento specifico alla scuola di Tzamberlet, alle strutture di via Torino e viale Conseil des Commis e alla disponibilità di palestre
- L'aeroporto "Corrado Gex" di Aosta, rispetto alla sua operatività, ai lavori di ristrutturazione e al contenzioso con ADVA, la società che gestisce l'aeroporto Valle d'Aosta
- L'Università della Valle d'Aosta, i suoi organi e le sue modalità di gestione e funzionamento
- La gestione dei comprensori sciistici sul territorio e delle società che li gestiscono, con particolare attenzione alla Monterosa Ski
- L'attuazione dei servizi sociali, educativi, sanitari e di trasporto per le persone con disabilità sul territorio regionale
- Lo stato e gli interventi concernenti lo stabile sede del CCS Cogne nel comune di Aosta
- I pagamenti dei contributi previsti dalle misure di sostegno alle aziende agricole valdostane all'interno del PSR 2014-2020
- La manutenzione e la creazione di opere volte a prevenire il dissesto idrogeologico
- L'attività del consultorio di Variney a Gignod e quella della casa di riposo J.B. Festaz ad Aosta
- La gestione e i costi della Maison du Val d'Aoste a Parigi
- Le azioni intraprese per arrivare a una rappresentanza della Valle d'Aosta nel Parlamento europeo
- La gestione della presenza del lupo sul territorio regionale

Mozioni

La mozione consiste in un atto volto a promuovere una deliberazione da parte del Consiglio.

Nella Legislatura 2018-2020 le **mozioni depositate** sono state **136**, di cui **114 svolte** e **56 approvate**. Fra queste **una mozione di sfiducia costruttiva nei confronti del Presidente della Regione** Nicoletta Spelgatti, che ha portato il 10 dicembre 2018 alla formazione di un nuovo Governo regionale presieduto dal Consigliere Antonio Fosson.

Elenco delle mozioni approvate:

NUMERO OGGETTO	DATA DI APPROVAZIONE	TITOLO
31/XV	11/07/2018	Impegno per la concessione di incentivi per l'acquisto di auto elettriche e ibride a favore di cittadini e imprese valdostane
71/XV	26/07/2018	Predisposizione di uno studio di pre-fattibilità per il collegamento ferroviario fra Pré-Saint-Didier e Courmayeur
72/XV	26/07/2018	Impegno per la costituzione di un tavolo di coordinamento volto ad arginare lo spreco alimentare
74/XV	26/07/2018	Impegno per la destinazione in sede di variazione di bilancio di risorse a sostegno dell'agricoltura valdostana
76/XV	26/07/2018	Impegno del Presidente della Regione a riferire in prima Commissione consiliare in merito agli esiti degli incontri romani
80/XV	26/07/2018	Engagement du Président de la Région à œuvrer auprès du Parlement italien pour obtenir une représentativité de la Vallée d'Aoste au sein du Parlement européen
156/XV	04/10/2018	Predisposizione di un piano di azione regionale per incentivare gli "Acquisti verdi"
157/XV	04/10/2018	Predisposizione di un biglietto unico elettronico per il trasporto pubblico locale su gomma
158/XV	04/10/2018	Impegno per ripristinare lo staff medico presso il reparto di Psichiatria
186/XV	18/10/2018	Impegno per il completamento della pista ciclopedonale di fondovalle da Pont-Saint-Martin a Courmayeur

Mozioni approvate

187/XV	18/10/2018	Impegno per la regolamentazione dell'uso del cellulare nelle scuole
192/XV	18/10/2018	Impegno per ottenere la revisione delle concessioni autostradali stipulate con le società RAV e SAV
213/XV	10/12/2018	Mozione di sfiducia costruttiva nei confronti del Presidente della Regione (ai sensi dell'articolo 5 della l.r. 7 agosto 2007, n. 21)
263/XV	20/12/2018	Impegno per l'illustrazione alla competente Commissione consiliare dei progetti ferroviari riguardanti la "Porta del Canavese - Monferrato" e la "Lunetta di Chivasso"
321/XV	10/01/2019	Réprobation pour l'accusation contre l'ex Président du Parlement de la Catalogne Carme Forcadell et sollicitation pour sa libération
323/XV	10/01/2019	Adozione di provvedimenti per l'eliminazione graduale, nelle varie sedi della Regione, degli articoli in plastica monouso
335/XV	23/01/2019	Censura di metodi e atteggiamenti lesivi della libertà di scelta degli elettori valdostani
356/XV	05/02/2019	Impegno per garantire un servizio di trasporto pubblico alle persone con disabilità motoria e psichica
399/XV	06/02/2019	Impegno a riconvertire il Collège Saint-Bénin in struttura convittuale
410/XV	19/02/2019	Istituzione di un tavolo di concertazione tra Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, società SAV e RAV e Regione per la ridefinizione del quadro gestionale delle tratte autostradali valdostane
411/XV	19/02/2019	Interventi per una riduzione del costo dell'abbonamento mensile per l'utilizzo del parcheggio sito in via Roma ad Aosta da parte del personale dell'ospedale
412/XV	19/02/2019	Impegno per l'affidamento a Finaosta Spa della realizzazione di uno studio per una diversa gestione nel centro di Parigi dell'immobile denominato "Maison du Val d'Aoste"
413/XV	19/02/2019	Impegno dell'Assessore agli affari europei, politiche del lavoro, inclusione sociale e trasporti a riferire alla Commissione consiliare competente in merito alle problematiche relative alla gestione dei fondi europei
505/XV	19/03/2019	Predisposizione di uno schema di norma di attuazione dello Statuto speciale della Valle d'Aosta in materia di utilizzo delle acque a scopo idroelettrico
526/XV	21/03/2019	Regolamentazione della gestione dei materiali in plastica monouso nelle feste e sagre

538/XV	03/04/2019	Impegno per la modifica della legge regionale 25/2010 riguardante la pubblicazione degli atti della Regione
541/XV	03/04/2019	Iniziative per il miglioramento degli spazi attigui al canile regionale e la divulgazione dell'attività svolta dall'AVAPA
579/XV	04/04/2019	Impegno per la promozione, dall'anno 2020, di iniziative per celebrare il "Rare disease day"
651/XV	22/05/2019	Definizione delle modalità per la pubblicazione su internet dei dati ambientali
655/XV	22/05/2019	Impegno del Presidente della Regione a svolgere i necessari approfondimenti per ottenere i documenti ufficiali relativi all'identificazione delle spoglie di Corrado Gex
656/XV	22/05/2019	Impegno a sollecitare i Sindaci dei Comuni valdostani affinché identifichino gli ambiti di impiego dei soggetti beneficiari del reddito di cittadinanza
657/XV	22/05/2019	Conferimento di incarico alla Struttura regionale di Audit interno per verificare se sia stato lesa il principio di leale collaborazione nei confronti delle Autorità giudiziarie
661/XV	22/05/2019	Impegno per l'abolizione del ticket sanitario sui farmaci
662/XV	22/05/2019	Impegno della Giunta regionale ad attivarsi nei confronti del Governo nazionale per garantire il rinnovo della convenzione a Radio Radicale
664/XV	22/05/2019	Adozione di un protocollo di intesa tra Regione e Tribunale di Aosta per una corretta applicazione delle disposizioni di cui alla legge regionale 3/2013 in materia di edilizia residenziale pubblica
669/XV	23/05/2019	Invito ai rappresentanti regionali in seno alla Commissione paritetica a predisporre uno schema di norma di attuazione in materia di inclusione sociale
670/XV	23/05/2019	Adozione di sistemi audiovisivi per l'allestimento delle sale regionali in occasione di manifestazioni
715/XV	13/06/2019	Adozione di misure straordinarie a sostegno della natalità e alla conciliazione tra i tempi lavorativi e il tempo famiglia
716/XV	13/06/2019	Impegno del Governo regionale a concordare con i Comuni azioni per vietare l'utilizzo del diserbante contenente glifosato
717/XV	13/06/2019	Attivazione delle procedure per la registrazione nel Fascicolo sanitario elettronico delle Disposizioni anticipate di trattamento (DAT) delle persone interessate

Mozioni approvate

718/XV	13/06/2019	Prosecuzione delle interlocuzioni con il Governo nazionale per un ritorno dei Vigili del fuoco professionisti alle dipendenze del Ministero dell'interno e nel Corpo nazionale
724/XV	03/07/2019	Impegno per la riorganizzazione degli orari dei servizi ferroviari con la garanzia di una riduzione dei tempi di percorrenza rispetto agli attuali
725/XV	03/07/2019	Promozione dell'uso della lingua francoprovenzale/arpitana e walser in occasione di eventi prettamente valdostani
728/XV	03/07/2019	Impegno per l'adozione di misure volte a contrastare atti anticonservativi
968/XV	02/10/2019	Impegno per la realizzazione di un progetto di riorganizzazione dell'offerta musicale in Valle d'Aosta
971/XV	03/10/2019	Impegno per richiedere la convocazione urgente della Commissione per i beni culturali e ambientali per la verifica del possesso dei requisiti ai fini della dichiarazione di Palazzo Cogne quale "edificio di interesse culturale"
985/XV	23/10/2019	Impegno per la valorizzazione degli immobili situati in località Les Combes di Introd, di proprietà dell'Istituto Salesiano Don Bosco
1057/XV	06/11/2019	Condanna verso tutti gli atti di violenza
1059/XV	06/11/2019	Impegno del Governo regionale a sollecitare gli enti pubblici per una progressiva dematerializzazione dei documenti
1060/XV	06/11/2019	Impegno per la realizzazione di un sistema diffuso di percorsi ciclabili sul territorio regionale
1062/XV	06/11/2019	Impegno per l'avvio di una campagna di sensibilizzazione della popolazione per la promozione del consumo consapevole di carne e per la promozione del consumo di prodotti agricoli e zootecnici locali
1071/XV	07/11/2019	Impegno dell'Assessore competente a riferire alla Commissione consiliare competente in merito agli obiettivi previsti nel Piano regionale di governo delle liste d'attesa
1086/XV	07/11/2019	Impegno per la sospensione della caccia alla pernice bianca e alla lepre variabile
1088/XV	07/11/2019	Impegno per la creazione o promozione di applicazioni già esistenti che mettano in contatto commercianti e ristoratori con i consumatori ai fini della riduzione degli sprechi alimentari
1090/XV	07/11/2019	Impegno per l'intitolazione dei locali della Struttura semplice cure palliative e Hospice dell'ospedale Beauregard di Aosta a Ivana Meynet
1146/XV	02/12/2019	Engagement à définir les modalités de mise en œuvre de l'enseignement bilingue au Lycée classique, filière bilingue

Risoluzioni

In occasione di dibattiti concernenti petizioni, mozioni, comunicazioni e relazioni su specifici argomenti, possono essere presentate da ciascun Consigliere risoluzioni dirette a manifestare orientamenti o a definire indirizzi del Consiglio. La risoluzione è, in genere, composta da una premessa, che illustra la questione, e da un dispositivo, con il quale si impegna la Giunta ad assumere determinate iniziative.

Le **risoluzioni presentate** sono state **46**, di cui **38** svolte e **21 approvate** (di cui 9 in un oggetto dedicato e 12 nell'ambito della discussione di un atto).

Elenco delle risoluzioni approvate:

NUMERO OGGETTO	DATA DI APPROVAZIONE	TITOLO
82/XV	26/07/2018	Impegno per il riavvio dei lavori riguardanti la variante sulla strada statale n. 27 tra i comuni di Etroubles e Saint-Oyen
83/XV	26/07/2018	Impegno per l'erogazione alla Casinò de la Vallée Spa della terza tranche del finanziamento del piano di ristrutturazione aziendale
89/XV	28/09/2018	Impegno ad approvare il bilancio 2017 della Casinò de la Vallée Spa e a predisporre un testo di legge a suo sostegno (risoluzione collegata alla discussione delle azioni da adottare in merito alla Casa da gioco di Saint-Vincent)
159/XV	04/10/2018	Impegno per la tempestiva nomina del Comandante della Polizia penitenziaria e del Direttore della Casa circondariale di Brissogne
198/XV	18/10/2018	Impegno per il reperimento delle risorse finanziarie necessarie a garantire la continuità del servizio dell'Istituzione scolastica Mont Rose di Pont-Saint-Martin
266/XV	20/12/2018	Costituzione di una Commissione consiliare speciale, di cui all'articolo 21 del Regolamento interno, per l'analisi a supporto dell'adozione delle determinazioni in merito alla prosecuzione o all'interruzione del processo di quotazione in borsa di CVA Spa
267/XV	20/12/2018	Impegno per mantenere aperto l'ambulatorio di sanità pubblica presso il consultorio di Variney nel comune di Gignod
492/XV	07/03/2019	Impegno per la predisposizione di un piano strategico che preveda politiche gestionali e promozionali finalizzate alla salvaguardia delle piccole stazioni sciistiche (risoluzione collegata alla discussione sulla petizione popolare per il mantenimento nel tempo degli impianti sciistici di Antagnod-Ayas)
576/XV	04/04/2019	Demande de consolider les dispositifs d'éducation aux médias électroniques; coordination des mesures pour limiter le réchauffement climatique (ces deux résolutions sont liées aux communications du Président du Conseil sur le Comité de coopération entre les Assemblées de la Vallée d'Aoste, de la République et Canton du Jura et de la Fédération Wallonie-Bruxelles, réuni à Delémont les 14 et 15 mars 2019)

641/XV	09/05/2019	Impegno per la predisposizione di un disegno di legge per consentire la ripresa dell'iter di quotazione di CVA Spa e di una norma di attuazione in materia di affidamento delle concessioni delle grandi derivazioni ad uso idroelettrico (risoluzione collegata alla relazione conclusiva della Commissione consiliare speciale CVA)
658/XV	22/05/2019	Invito a sollecitare il Governo nazionale per l'agevolazione IVA riconosciuta ai soggetti diversamente abili, includendo anche l'acquisto di veicoli con motori elettrici (risoluzione approvata nell'ambito della discussione di mozione, respinta, sullo stesso tema)
720/XV	02/07/2019	Impegno a definire speditamente una norma di attuazione dello Statuto per avere più ampie prerogative in materia di utilizzo di acque pubbliche a scopo idroelettrico (risoluzione approvata nell'ambito della discussione sul bilancio e sul rinnovo del mandato al Consiglio di amministrazione della Compagnia valdostana delle acque)
841/XV	11/07/2019	Impegno del Governo regionale ad attivarsi per garantire ai pazienti minori affetti da diabete mellito la fornitura degli adeguati sistemi di monitoraggio per migliorarne la qualità della vita
977/XV	15/10/2019	Impegno a relazionare nella competente Commissione consiliare sugli esiti delle verifiche eseguite da ARPA per conto del Corpo forestale della Valle d'Aosta nella discarica di Pompiod in comune di Aymavilles (risoluzione approvata nell'ambito della discussione di una mozione, ritirata, sullo stesso tema)
987/XV	23/10/2019	Impegno a sollecitare e a coordinare provvedimenti volti alla lotta contro i cambiamenti climatici e alla riduzione delle emissioni di gas serra (risoluzione approvata nell'ambito della discussione di una mozione, ritirata, sullo stesso tema)
1039/XV	24/10/2019	Azioni volte all'avvio di una soluzione politica della questione catalana
1040/XV	24/10/2019	Iniziative in difesa del popolo curdo
1098/XV	20/11/2019	Impegno a procedere all'esame della revoca delle autorizzazioni alla discarica di Pompiod nel comune di Aymavilles e ad approvare le modifiche legislative per porre vincoli all'accettazione di rifiuti speciali provenienti da altre regioni (risoluzione collegata alla petizione popolare per conoscere la provenienza e la tipologia dei rifiuti smaltiti nella discarica di Pompiod)
1139/XV	02/12/2019	Impegno a presentare una proposta di legge di riorganizzazione complessiva del servizio di assistenza agli anziani sull'intero territorio regionale (risoluzione approvata nell'ambito della discussione di una mozione, ritirata, che chiedeva l'interruzione delle operazioni di trasferimento della RSA dal J.B. Festaz alla microcomunità di Variney)
1150/XV	03/12/2019	Impegno al mantenimento e al potenziamento dei servizi sanitari essenziali presso il consultorio di Variney nel comune di Gignod (risoluzione collegata alla petizione popolare per il mantenimento dei servizi sanitari erogati dall'USL della Valle d'Aosta presso il Consultorio di Variney)

Ordini del giorno

L'ordine del giorno è uno strumento d'indirizzo o di manifestazione di volontà su un argomento accessorio rispetto all'argomento in discussione in assemblea. Durante la discussione generale possono essere presentati da ciascun Consigliere ordini del giorno concernenti il contenuto delle disposizioni del progetto di legge o del provvedimento amministrativo in esame, che ne determinino o ne specificino il contenuto.

Gli ordini del giorno **presentati e trattati** sono stati **102**, di cui **61 approvati**.

Elenco degli ordini del giorno approvati, catalogati in base all'oggetto cui sono collegati

NUMERO OGGETTO	DATA DI APPROVAZIONE	TITOLO
224/XV	18/12/2018	Approvazione di un ordine del giorno collegato alla discussione generale congiunta su DEFR e leggi di bilancio 2019-2021: <ul style="list-style-type: none"> Impegno della Giunta per ottenere la certificazione "carbon free" e per lavorare verso l'obiettivo "fossil free" entro il 2040 Reiezione di altri sette ordini del giorno
627/XV	18/04/2019	Approvazione di due ordini del giorno collegati alla discussione sulla prima variazione al bilancio 2019-2021: <ul style="list-style-type: none"> Impegno della Giunta a dare indicazioni a Finaosta Spa per non rinnovare il mandato ai componenti del Cda della società Impegno della Giunta e dell'Assessore a reperire risorse da destinare ai consorzi di miglioramento fondiario Reiezione di un altro ordine del giorno
834/XV	11/07/2019	Approvazione di un ordine del giorno collegato al programma strategico su ferrovia e sistema pubblico integrato di trasporti: <ul style="list-style-type: none"> Impegno della Giunta a indicare la scelta politica sulla soluzione migliore per il collegamento su rotaia tra Aosta e Courmayeur
850/XV	24/07/2019	Approvazione di quattro ordini del giorno collegati all'assestamento di bilancio e alla seconda variazione del bilancio 2019-2021: <ul style="list-style-type: none"> Impegno della Giunta a studiare l'impatto della riforma del Terzo settore sull'Associazione Forte di Bard, presentando i risultati in Commissione Impegno della Giunta a riferire in Commissione sui risultati ottenuti dalle società VDA Structure e Finaosta Spa, presentando i cronoprogrammi per migliorare le performance delle società Impegno della Giunta a inserire la fibromialgia nei Livelli essenziali di assistenza sanitaria (LEA) Impegno della Giunta ad avviare un tavolo di confronto per valutare la realizzazione di un collegamento tra i comprensori sciistici di Courmayeur e La Thuile Reiezione di un altro ordine del giorno

974/XV	03/10/2019	<p>Approvazione di un ordine del giorno collegato alle leggi sullo sviluppo della mobilità sostenibile:</p> <ul style="list-style-type: none"> Impegno della Giunta ad avviare un confronto con Ferrovie dello Stato, Regione Piemonte, Regione Auvergne-Rhône-Alpes e Comune di Torino per far partecipare la tratta ferroviaria valdostana alla sperimentazione dei treni a idrogeno <p>Reiezione di altri cinque ordini del giorno; ritiro di un altro ordine del giorno</p>
1151/XV	03/12/2019	<p>Approvazione di un ordine del giorno collegato alla legge regionale di interventi in favore della ricerca e dello sviluppo:</p> <ul style="list-style-type: none"> Impegno della Giunta a illustrare entro febbraio 2020 un documento di analisi sulle intenzioni in materia di ricerca e sviluppo
1181/XV	29/01/2020	<p>Approvazione di cinque ordini del giorno collegati alla discussione delle leggi di bilancio 2020-2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> Impegno della Giunta a dotare tutte le strutture sanitarie della regione di un defibrillatore automatico esterno (DAE) Impegno della Giunta a presentare una proposta di contributo alle associazioni "Unitre Châtillon" e "Amici della terza età" di Pont-Saint-Martin in linea con quanto avviene per la cooperativa "Università Valdostana della Terza Età" Impegno della Commissione competente a confrontarsi con la Commissione paritetica sulla norma che preveda la sottoposizione alla Corte dei conti del rendiconto generale della Regione; impegno della Giunta a presentare un disegno di legge per istituire un Collegio di revisori dei conti Impegno della Giunta a strutturare una serie di incontri per consentire a enti locali, istituzioni scolastiche ed enti del Terzo settore di conoscere i fondi comunitari, accedendo ai bandi europei con il supporto di consulenti a carico dell'Amministrazione regionale Impegno della Giunta ad attuare entro il 2021 una serie di azioni di sostegno alla natalità e alla famiglia per aiutare a invertire il trend negativo delle nascite <p>Reiezione di altri due ordini del giorno. Ritiro di un altro ordine del giorno</p>
1182/XV	29/01/2020	<p>Approvazione di tre ordini del giorno collegati alla continuazione della discussione delle leggi di bilancio 2020-2022:</p> <ul style="list-style-type: none"> Invito ai Parlamentari valdostani e alle forze politiche presenti in Parlamento ad agire per arrivare alla nomina dei rappresentanti di parte statale della Commissione paritetica Stato-Regione Impegno dell'Assessore competente a confrontarsi con il Comitato tecnico sulle linee guida condivise con il mondo della scuola sull'educazione bi-plurilingue per la scuola secondaria di primo e secondo grado Impegno della Giunta ad aderire all'associazione "Avviso Pubblico, enti locali e Regioni per la formazione civile contro le mafie", organizzando attività di formazione e informazioni rivolte anzitutto agli amministratori e al personale della pubblica amministrazione

1195/XV	17/04/2020	<p>Approvazione di quattordici ordini del giorno collegati al secondo progetto di legge con misure di sostegno connesse all'emergenza Covid-19:</p> <ul style="list-style-type: none"> Impegno della Giunta per affrontare la "Fase 2" anche attraverso un'ampia campagna di screening, una riorganizzazione delle strutture per anziani e il reperimento del materiale sanitario necessario; impegno della Commissione a predisporre un provvedimento legislativo per valorizzare economicamente il lavoro degli operatori sanitari e non nell'emergenza epidemiologica Impegno della Giunta a reperire risorse per una vasta attività di screening sulla presenza del virus tra chi opera a contatto con la popolazione Impegno a definire quanto prima il rendiconto 2019 e a condurre una ricognizione delle voci del bilancio regionale, in modo da poter utilizzare l'avanzo di bilancio e le risorse reperite in un terzo pacchetto di interventi anticrisi Impegno della Giunta a inserire nel terzo progetto di legge anticrisi risorse a favore delle testate giornalistiche regolarmente registrate al Tribunale di Aosta Impegno della Giunta a farsi carico per il 2020 dell'extra-gettito IMU che i Comuni devono versare alla Regione Impegno della Giunta a una maggior condivisione di informazioni con il Consiglio regionale sull'emergenza Covid-19 Impegno della Giunta ad avviare una trattativa con Stato e Comuni per creare un "periodo bianco fiscale" esente da imposte per imprese e professionisti pari ai giorni di chiusura forzata e per i primi 60 giorni dalla riapertura delle attività Impegno della Giunta ad avviare un tavolo di confronto con associazioni di categoria, ordini professionali, servizi sanitari e altri organi per favorire un rapido riavvio delle attività Impegno della Giunta a dare indicazioni alle strutture per utilizzare procedure negoziate e non ordinarie per servizi e forniture, invitando gli enti locali a fare altrettanto Impegno della Giunta a disporre tamponi a tappeto su tutte le Forze dell'ordine a contatto con il pubblico e su tutto il personale dell'istituto circondariale di Brissogne Impegno della Giunta regionale a reperire le risorse finanziarie necessarie a un'azione legislativa che rimuova parte delle nuove difficoltà che l'emergenza ha causato alle persone con disabilità; impegno della Commissione competente a un confronto specifico con le associazioni che si occupano di disabilità per fronteggiare l'emergenza Impegno dell'Assessorato alla sanità a potenziare i servizi a sostegno di situazioni di disagio sociale e psicologico legate all'emergenza sanitaria, aumentando il numero di operatori sociali sul territorio Impegno di Conferenza dei Capigruppo, Commissioni e Giunta a definire criteri e tempi di riapertura scaglionata delle attività economiche, stabilendo le prescrizioni necessarie alla ripartenza Impegno del Presidente della Regione ad acquisire entro 7 giorni i dati sui decessi su base mensile nei comuni valdostani da novembre 2019 a marzo 2020; impegno del Presidente della Regione a comunicare quotidianamente i dati relativi a tamponi, esami sierologici ed esito degli stessi <p>Reiezione di altri quattro ordini del giorno</p>
---------	------------	--

1206/XV	26/06/2020	<p>Approvazione di due ordini del giorno collegati al terzo intervento legislativo per rispondere all'emergenza conseguente all'epidemia da Covid-19:</p> <ul style="list-style-type: none"> Impegno della Giunta a avviare un percorso di allineamento tra situazione di fatto e documentale per le unità immobiliari realizzate tra la fine degli anni '60 e i primi anni '80 Impegno della Giunta ad avviare un piano di riapertura delle scuole nei piccoli comuni
1207/XV	27/06/2020	<p>Approvazione di sette ordini del giorno collegati al terzo intervento legislativo per rispondere all'emergenza conseguente all'epidemia da Covid-19:</p> <ul style="list-style-type: none"> Impegno della Giunta a far riprendere le attività scolastiche in presenza fin dal 14 settembre 2020 Impegno della Giunta a dare risposte ai docenti precari valdostani della scuola, potenziando le strutture competenti in vista dell'aggiornamento e della riapertura delle graduatorie Impegno della Giunta a potenziare il personale ausiliario e il personale collaboratore scolastico Impegno della Giunta a prevedere modalità alternative all'esame del tampone per gli utenti disabili che frequentano i Centri educativi assistenziali (CEA) o altri centri diurni Impegno della Giunta a permettere la riapertura in tempi brevi delle attività delle tate familiari Impegno della Giunta a consentire agli operatori dei CEA la scelta di quali presidi medici chirurgici utilizzare per la protezione della persona e degli utenti Impegno della Giunta a verificare con Finaosta Spa la possibilità di offrire alle imprese valdostane il servizio di acquisizione e cessione delle detrazioni fiscali e dei crediti d'imposta <p>Reiezione di due ordini del giorno</p>
1208/XV	27/06/2020	<p>Approvazione di otto ordini del giorno collegati al terzo intervento legislativo per rispondere all'emergenza conseguente all'epidemia da Covid-19:</p> <ul style="list-style-type: none"> Impegno della Giunta ad attivare un gruppo di lavoro interdisciplinare per tutelare il comparto turistico in relazione a possibili recrudescenze dell'epidemia da Covid-19 Impegno della Giunta a confrontarsi con Finaosta Spa e AostaFactor Spa affinché siano interlocutori privilegiati per le imprese nella gestione della cessione del credito per quei lavori che non vedranno l'intervento di CVA come general contractor Impegno della Giunta a reperire le risorse finanziarie per rifinanziare le misure a sostegno delle spese di investimento degli enti cooperativi Impegno della Giunta a garantire un presidio medico continuo nella casa circondariale di Brissogne, verificando la possibilità di attivare uno sportello di ascolto psicologico per il personale che opera nella struttura Impegno della Commissione competente per dotare la Valle d'Aosta di un fondo regionale di sostegno e di garanzia per le imprese, anche per consentire l'eventuale anticipo della cassa integrazione in deroga Impegno della Giunta a modificare il protocollo specifico per garantire la riapertura dei servizi sul territorio per la prima infanzia da 0 a 3 anni Impegno dell'Assessore a disporre urgentemente l'aggiornamento delle graduatorie scolastiche di istituto di II e III fascia con modalità cartacea Impegno della Giunta a equiparare lo stato giuridico e il trattamento economico e previdenziale del personale del Corpo valdostano dei Vigili del fuoco e del Corpo forestale della Valle d'Aosta rispetto a quanto previsto a livello nazionale <p>Reiezione di un altro ordine del giorno</p>

1209/XV	29/06/2020	<p>Approvazione di tre ordini del giorno collegati al terzo intervento legislativo per rispondere all'emergenza conseguente all'epidemia da Covid-19:</p> <ul style="list-style-type: none"> Impegno della Giunta a individuare una sede unica ad Aosta per il Progetto Formazione, ente di formazione professionale partecipato dalla Regione Impegno della Giunta a dimostrare attenzione verso la ripresa delle manifestazioni sportive, culturali e tradizionali Impegno della Giunta a verificare la sostenibilità dell'inserimento nella graduatoria dei medici di medicina generale di un punteggio supplementare per la lingua francese, valutando anche l'opportunità di istituire un'indennità supplementare <p>Ritiro di un altro ordine del giorno</p>
1216/XV	03/07/2020	<p>Approvazione di otto ordini del giorno collegati al terzo intervento legislativo per rispondere all'emergenza conseguente all'epidemia da Covid-19:</p> <ul style="list-style-type: none"> Impegno della Giunta a predisporre protocolli e linee guida che permettano lo svolgimento nel rispetto delle prescrizioni anti-contagio di manifestazioni legate all'artigianato di tradizione, di sagre enogastronomiche e iniziative tradizionali Impegno della Giunta a intervenire per prorogare i contratti in scadenza per il personale degli enti locali, autorizzando forme di lavoro flessibile Impegno della Giunta ad avviare una campagna di sensibilizzazione contro la dispersione e per il corretto smaltimento di guanti e mascherine Impegno della Giunta a nominare per almeno un anno un epidemiologo di comprovata esperienza per definire gli obiettivi dell'Osservatorio epidemiologico regionale Impegno della Giunta a rivedere i percorsi professionali e le progressioni di posizione degli Operatori tecnici specializzati (OTS) dell'emergenza sanitaria Impegno della Giunta a individuare urgentemente un gruppo di lavoro interdisciplinare per avviare un aggiornamento delle norme per la somministrazione di cibi e bevande Impegno della Giunta a istituire anche in Valle d'Aosta la Giornata regionale di sensibilizzazione sul tumore metastatico Impegno della Giunta per la riapertura immediata dei consultori e dei distretti territoriali, fornendo agli operatori adeguati dispositivi di protezione individuale <p>Reiezione di altri due ordini del giorno; ritiro di altri dieci ordini del giorno</p>
1217/XV	20/07/2020	<p>Approvazione di un ordine del giorno collegato alle disposizioni urgenti in ambito di edilizia scolastica e viabilità:</p> <ul style="list-style-type: none"> Impegno della Giunta alla verifica e alla pubblicazione sul sito della Regione dell'elenco degli investimenti finanziati con le risorse assegnate ai Comuni con il terzo intervento di legge anticrisi

PETIZIONI

La petizione è un atto con il quale i cittadini portano a conoscenza del Consiglio situazioni ed esigenze particolari, affinché lo stesso le esamini e vi provveda attraverso l'adozione di appositi atti. L'Ufficio di Presidenza, entro trenta giorni dal deposito, decide sulla ricevibilità e sull'ammissibilità delle petizioni e ne avvia l'istruttoria richiedendo, a tale scopo, informazioni e chiarimenti al Presidente della Regione e agli Assessori, se le petizioni riguardano affari relativi all'amministrazione regionale; alle Commissioni consiliari competenti per materia. Entro 90 giorni dalla presentazione della petizione, l'argomento deve essere sottoposto all'esame del Consiglio. L'iter può concludersi con l'approvazione di una risoluzione diretta a far partecipi gli organi competenti delle necessità espresse nella petizione.

Le petizioni popolari trattate dall'Aula nel corso della XV Legislatura sono state tre:

Petizione popolare per il mantenimento nel tempo degli impianti sciistici di Antagnod-Ayas

La petizione popolare, sottoscritta da 403 cittadini, è stata presentata alla Presidenza del Consiglio il 17 dicembre 2018 e assegnata alla quarta Commissione consiliare "Sviluppo economico", che ha illustrato al Consiglio regionale nella seduta del 7 marzo 2019 una relazione sull'attività svolta. La discussione in Aula si è conclusa con l'approvazione di una risoluzione che invita la Giunta regionale a effettuare un'analisi puntuale dei singoli comprensori che ne evidenzia le rispettive potenzialità e criticità, al fine di porre in atto, in collaborazione con gli enti locali e le associazioni del territorio, un piano strategico che preveda anche politiche gestionali e promozionali finalizzate alla salvaguardia delle piccole stazioni sciistiche, laddove le stesse garantiscono il mantenimento della popolazione nelle vallate. Il testo sollecita inoltre il Governo a definire linee di indirizzo rivolte alle società degli impianti a fune che consentano di sostenere gli investimenti necessari al funzionamento e, dove possibile, alla riconversione concertata con gli attori del territorio e al potenziamento delle stazioni esistenti, attraverso la valorizzazione delle peculiarità di ogni località, permettendo così di attirare target particolari di clientela che non pongano in concorrenza tra di loro le singole realtà.

Petizione popolare per conoscere la provenienza e la tipologia dei rifiuti smaltiti nella discarica di Pompiod nel comune di Aymavilles

La petizione, sottoscritta da 1.132 cittadini, è stata presentata al Consiglio regionale il 22 luglio 2019 e assegnata alla terza Commissione "Assetto del territorio" che, dopo un sopralluogo alla discarica di Pompiod e le audizioni con le parti interessate, ha relazionato al Consiglio nella seduta del 20 novembre 2019. L'esame in Assemblea si è concluso con l'approvazione di una risoluzione che impegna la Giunta regionale a procedere all'esame della revoca delle autorizzazioni in corso e impegna il Consiglio regionale ad approvare celermente le modifiche legislative per porre vincoli all'accettazione di rifiuti speciali provenienti da altre regioni, con lo scopo di disincentivare la realizzazione e l'utilizzo di discariche per il conferimento di rifiuti speciali, soggetti a caratterizzazione; ad approvare una norma regionale di revisione in aumento del tributo speciale per lo smaltimento

in discarica dei rifiuti speciali non pericolosi provenienti da fuori Valle; a dare avvio al processo di revisione del documento di pianificazione riguardante la gestione dei rifiuti speciali contenuto nel Piano regionale di gestione dei rifiuti approvato nel 2015 con legge n. 22; a rafforzare il ruolo tecnico-scientifico di ARPA Valle d'Aosta in materia di rifiuti, nelle attività di controllo e supporto alle strutture regionali e agli enti locali.

Petizione popolare per il mantenimento nel tempo dei servizi sanitari erogati dall'AUSL della Valle d'Aosta presso il Consultorio di Variney nel comune di Gignod - Unité des Communes Grand-Combin

La petizione, presentata il 24 settembre 2019 e sottoscritta da 1.123 cittadini, è stata assegnata per gli approfondimenti del caso alla quinta Commissione consiliare "Servizi sociali" e portata all'attenzione del Consiglio regionale nella seduta del 3 ottobre 2019. La discussione in Aula si è conclusa con l'approvazione di una risoluzione che impegna il Governo regionale ad attivarsi per mantenere tutti quei servizi sanitari essenziali presenti presso il consultorio di Variney e a implementarli sulla base della positiva conclusione dei concorsi programmati dall'Azienda USL oltre che a proseguire, in sintonia con il prossimo atto aziendale, una riorganizzazione della sanità sul territorio da presentare al più presto nella Commissione competente.

Sono state inoltre depositate altre sei petizioni popolari il cui percorso non si è concluso o non è iniziato per effetto dello scioglimento anticipato del Consiglio Valle.

Petizione popolare per richiedere l'apertura del nuovo parcheggio della Nuova Università Valdostana, depositata il 10 ottobre 2019 e sottoscritta da 206 cittadini

Petizione popolare contro il trasferimento della Residenza sanitaria assistenziale del J.B. Festaz di Aosta presso la microcomunità di Variney a Gignod, presentata il 29 novembre 2019 e sottoscritta da 295 cittadini

Petizione popolare per il mantenimento e l'incremento nel tempo dell'offerta turistica costituita dall'impianto sciistico del Weissmatten di Gressoney-Saint-Jean, presentata il 30 giugno 2020 e sottoscritta da 5.554 cittadini

Petizione popolare mascherine tricolore Valle d'Aosta riguardante l'emergenza epidemiologica da Covid-19, depositata il 2 luglio 2020 e sottoscritta da 413 cittadini

Petizione popolare promossa dal Comitato "La Valle non è una discarica" contro la messa in esercizio della discarica di Chalamy a Issogne, presentata il 23 luglio 2020 e sottoscritta da 13.000 cittadini

Petizione popolare "Salviamo le scuole a settembre 2020", presentata il 4 settembre 2020 e sottoscritta da 75 cittadini

FUNZIONI COSTITUZIONALI E ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Il Consiglio Valle ha competenze che derivano direttamente da disposizioni della Costituzione che riguardano funzioni di partecipazione ad atti dello Stato, quali la nomina del delegato della Regione per l'elezione del Presidente della Repubblica, l'iniziativa di leggi costituzionali per la modifica dello Statuto speciale, il parere su progetti di modificazione dello Statuto speciale di iniziativa governativa o parlamentare, il parere sugli schemi di norma di attuazione dello Statuto speciale.

Il Consiglio regionale esercita inoltre numerose funzioni amministrative in forza di norme legislative regionali, fra le quali le più importanti sono l'approvazione di piani e programmi generali e settoriali di intervento economico e finanziario, indirizzi della programmazione regionale, acquisti e alienazioni di immobili, emissioni di prestiti e assunzione di mutui, nomine ed elezioni, esame delle relazioni della Sezione di controllo della Corte dei conti. Un'importante funzione consultiva, che il Consiglio esercita nei confronti della Giunta, riguarda lo scioglimento dei Consigli comunali (articolo 43 dello Statuto speciale): nel 2020, il Consiglio ha dato parere sullo scioglimento del Consiglio comunale di Courmayeur.

Il Consiglio, nell'ambito delle sue funzioni costituzionali e amministrative, ha **approvato 74 atti**, tra i quali si segnalano i più rilevanti.

Pareri su norme di attuazione e modifiche statutarie

NUMERO OGGETTO	DATA DI APPROVAZIONE	TITOLO
160/XV	4/10/2018	Parere sul disegno di legge costituzionale n. 29 recante "Modifiche agli Statuti delle Regioni ad autonomia speciale, concernenti la procedura per la modificazione degli Statuti medesimi", presentato al Senato della Repubblica il 23 marzo 2018 dai Senatori Durnwalder, Steger e Unterberger
205/XV	21/11/2018	Parere sul disegno di legge costituzionale n. 559 recante "Modifica allo Statuto speciale per la Valle d'Aosta in materia di procedura per la modificazione dello Statuto medesimo", presentato al Senato della Repubblica il 3 luglio 2018 dal Senatore Lanièce
885/XV	25/07/2019	Parere sullo schema di decreto legislativo concernente norme di attuazione dello Statuto speciale della Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste in materia di istituzione di un Collegio dei Revisori dei conti

Piani e programmi

NUMERO OGGETTO	DATA DI APPROVAZIONE	TITOLO
233/XV	19/12/2018	Approvazione del programma di dismissione di beni immobili di Vallée d'Aoste Structure Srl, ai sensi della legge regionale 18 giugno 2004, n. 10
578/XV	04/04/2019	Approvazione del programma di dismissione di beni immobili di Vallée d'Aoste Structure Srl, ai sensi della legge regionale 18 giugno 2004, n. 10
649/XV	22/05/2019	Approvazione del piano pluriennale 2019-2021 per lo sviluppo del sistema informativo regionale, di cui alla legge regionale 12 luglio 1996, n. 16. Attuazione delle linee guida per l'agenda digitale in Valle d'Aosta
667/XV	23/05/2019	Approvazione delle linee di indirizzo programmatiche per le attività di rilievo europeo e internazionale della Regione per la XV Legislatura
834/XV	11/07/2019	Approvazione del programma strategico di interventi di cui alla legge regionale 25 novembre 2016, n. 22 (Disposizioni per una ferrovia moderna e un efficiente sistema pubblico integrato dei trasporti)

Elezioni e nomine

NUMERO OGGETTO	DATA DI APPROVAZIONE	TITOLO
28/XV	11/07/2018	Nomination des Commissaires aux Comptes chargés du contrôle des comptes de la Région au titre de l'exercice 2017
64/XV	26/07/2018	Designazione dei rappresentanti della Regione autonoma Valle d'Aosta per la nomina a membri del Comitato misto paritetico previsto dal decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare"
65/XV	26/07/2018	Designazione dei membri effettivi e supplenti della Commissione e Sottocommissione elettorale circondariale di Aosta
150/XV	04/10/2018	Nomina della Commissione regionale per i procedimenti referendari di iniziativa popolare
231/XV	19/12/2018	Nomina dei componenti di parte regionale in seno alla Commissione paritetica di cui all'articolo 48bis dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta, introdotto dall'articolo 3 della legge costituzionale 23 settembre 1993, n. 2
314/XV	10/01/2019	Rinnovo integrale del Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom) ai sensi dell'articolo 3, comma 7, della legge regionale 4 settembre 2001, n. 26
344/XV	24/01/2019	Designazione di un magistrato per la nomina in seno alla sezione di controllo della Corte dei conti per la Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste
517/XV	20/03/2019	Nomination des Commissaires aux Comptes chargés du contrôle des comptes de la Région au titre de l'exercice 2018
730/XV	03/07/2019	Nomina dei rappresentanti della Regione in seno al Consiglio per le politiche del lavoro di cui all'articolo 6 della legge regionale 31 marzo 2003, n. 7, modificata dalla legge regionale 24 aprile 2019, n. 5
1197/XV	22/06/2020	Designazione dei rappresentanti della Regione in seno al Comitato scientifico della "Fondazione centro internazionale su diritto, società e economia"

Relazioni

NUMERO OGGETTO	DATA DI APPROVAZIONE	TITOLO
225/XV	19/12/2018	Relazione sul controllo sulla legittimità della gestione della società Struttura Valle d'Aosta Srl, con specifico riferimento all'acquisto, in data 18 dicembre 2012, del patrimonio aziendale di proprietà della società SIMA Spa, nonché gli articolati rapporti finanziari intercorsi tra le società Finaosta Spa, SIMA Spa, Struttura Valle d'Aosta Srl e Heineken Italia Spa, approvata dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti
225/XV	19/12/2018	Relazione sul bilancio di previsione della Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per gli esercizi finanziari 2017-2019, approvata dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti
225/XV	19/12/2018	Relazione sul piano pluriennale di risanamento aziendale della società Struttura Valle d'Aosta Srl, approvato con deliberazione del Consiglio regionale n. 3342 in data 27 marzo 2018, approvata dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti
225/XV	19/12/2018	Relazione sul controllo delle partecipazioni erariali nei rapporti Stato-Regione Valle d'Aosta nel periodo 2012-2016, con particolare riguardo all'attività di accertamento e riscossione dell'IRPEF e al successivo trasferimento delle somme al bilancio regionale, approvata dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti
628/XV	18/04/2019	Relazione al Consiglio regionale sul rendiconto generale e sul bilancio consolidato della Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'esercizio finanziario 2017, approvata dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti
628/XV	18/04/2019	Relazione sulla tipologia delle coperture finanziarie adottate nelle leggi regionali approvate dal 1° gennaio 2017 al 25 giugno 2018 e sulle tecniche di quantificazione degli oneri, approvata dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti
628/XV	18/04/2019	Relazione sulla gestione dei cofinanziamenti regionali per interventi sostenuti con fondi comunitari, approvata dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti
628/XV	18/04/2019	Relazione sul controllo sulla legittimità della gestione della Società di Servizi Valle d'Aosta Spa per il periodo 2013-2017, con specifico riferimento ai contratti di servizio stipulati con la Regione Valle d'Aosta, approvata dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti
628/XV	18/04/2019	Relazione sulla gestione del Servizio sanitario della Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste. Esercizio 2017, approvata dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti
641/XV	09/05/2019	Relazione conclusiva della Commissione consiliare speciale CVA
666/XV	23/05/2019	Relazione sulle attività di rilievo europeo e internazionale svolte dalla Regione nel biennio 2017-2018, ai sensi della legge regionale 16 marzo 2006, n. 8
1183/XV	29/01/2020	Relazione sul bilancio di previsione della Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per gli esercizi finanziari 2018-2020, approvata dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti
1183/XV	29/01/2020	Relazione sul controllo della legittimità e della regolarità della gestione speciale della società Finaosta Spa, per il periodo 2013-2017, con specifico riferimento all'indebitamento ai sensi delle leggi regionali 10 dicembre 2010, n. 40 e 19 dicembre 2014, n. 13, approvata dalla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

Atti vari

NUMERO OGGETTO	DATA DI APPROVAZIONE	TITOLO
27/XV	11/07/2018	Approbation d'une ébauche de Convention entre le Conseil régional et la Commune de Courmayeur pour le bureau de Médiateur
66/XV	26/07/2018	Approvazione per l'anno 2017 del rendiconto della gestione, del piano degli indicatori e del bilancio consolidato del Consiglio regionale della Valle d'Aosta. Approvazione della relazione per l'anno 2017 sull'attività del Comitato regionale per le comunicazioni (Corecom)
67/XV	26/07/2018	Assestamento del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno 2018
88/XV	28/09/2018	Approvazione del bilancio consolidato della Regione autonoma Valle d'Aosta per l'esercizio finanziario 2017, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011
153/XV	04/10/2018	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2017 della Gestione straordinaria in liquidazione per l'esercizio della Casa da gioco di Saint-Vincent, a norma dell'articolo 8 della legge regionale 21 dicembre 1993, n. 88
154/XV	04/10/2018	Accettazione della donazione di opere d'arte e di documentazione storica a favore dell'Amministrazione regionale
226/XV	19/12/2018	Predisposizione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) per il triennio 2019-2021
491/XV	07/03/2019	Autorizzazione alla Casinò de la Vallée Spa a disporre di immobili, ai sensi dell'articolo 6 del disciplinare per la gestione della Casa da gioco di Saint-Vincent di cui alla deliberazione consiliare n. 1815/XIII del 14 luglio 2011 ai sensi della legge regionale 30 novembre 2001, n. 36
576/XV	04/04/2019	Communications du Président du Conseil sur l'entente de Coopération interparlementaire entre le Conseil régional de la Vallée d'Aoste, le Parlement de la Fédération Wallonie-Bruxelles et le Parlement de la République et Canton du Jura
648/XV	22/05/2019	Assestamento del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno 2019
720/XV	02/07/2019	Discussione in merito all'approvazione del bilancio e del rinnovo del mandato al Consiglio di amministrazione di CVA
732/XV	03/07/2019	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2018 della Gestione straordinaria in liquidazione per l'esercizio della Casa da gioco di Saint-Vincent, a norma dell'articolo 8 della legge regionale 21 dicembre 1993, n. 88
957/XV	19/09/2019	Approvazione del bilancio consolidato della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste per l'esercizio finanziario 2018, ai sensi del decreto legislativo n. 118/2011
1147/XV	02/12/2019	Approvazione del progetto di bilancio e previsione e del relativo piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio del Consiglio regionale della Valle d'Aosta per il triennio 2020-2022
1171/XV	20/12/2019	Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex articolo 20, decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175. Individuazione delle partecipazioni da mantenere e da razionalizzare e fissazione degli obiettivi specifici sul complesso delle spese di funzionamento delle società controllate, ex articolo 19 del medesimo decreto
1186/XV	30/01/2020	Predisposizione del Documento di economia e finanza regionale (DEFR) per il triennio 2020-2022

1198/XV	22/06/2020	Approvazione per l'anno 2019 del rendiconto della gestione, del piano degli indicatori e del bilancio consolidato del Consiglio regionale della Valle d'Aosta
1199/XV	22/06/2020	Assestamento del bilancio di previsione del Consiglio regionale per l'anno 2020
1200/XV	22/06/2020	Approvazione del bilancio al 31 dicembre 2019 della Gestione straordinaria in liquidazione per l'esercizio della Casa da gioco di Saint-Vincent, a norma dell'articolo 8 della legge regionale 21 dicembre 1993, n. 88
1220/XV	11/08/2020	Parere richiesto dalla Giunta regionale per procedere allo scioglimento del Consiglio comunale di Courmayeur, ai sensi dell'articolo 43, comma 2, dello Statuto speciale per la Valle d'Aosta e dell'articolo 70, comma 1, della legge regionale 7 dicembre 1998, n. 54

L'ATTIVITÀ DELLE COMMISSIONI

Le Commissioni consiliari sono organi collegiali ristretti che svolgono, rispetto all'assemblea plenaria, funzioni preparatorie, sul presupposto che un'assemblea elettiva titolare della funzione legislativa non possa discutere progetti di legge, se non dopo un esame preventivo e in base a una relazione di una sua Commissione.

Le Commissioni consiliari si riuniscono in sede referente e in sede consultiva.

La funzione delle Commissioni in sede referente consiste in un'attività istruttoria degli atti normativi e amministrativi che sono poi sottoposti all'esame dell'Assemblea: le Commissioni esaminano le proposte di atti ed esprimono un parere, esercitando gli stessi poteri spettanti al Consiglio, escluso quello di approvazione definitiva, che spetta all'Aula.

Per quanto riguarda la sede consultiva, la Commissione esaurisce la sua funzione con l'espressione dell'eventuale parere su di un atto e le sue proposte di eventuale modifica hanno valore di mera indicazione politica.

Le sedute delle Commissioni non sono pubbliche; tuttavia, in particolari circostanze o per la trattazione di temi di rilevante interesse generale, le Commissioni possono decidere di tenere sedute aperte al pubblico.

Oltre alle cinque Commissioni permanenti - Istituzioni e Autonomia, Affari generali, Assetto del territorio, Sviluppo economico, Servizi sociali - e alla Commissione per il Regolamento, in questa Legislatura sono state istituite una Commissione temporanea e due Sottocommissioni: la Commissione speciale CVA, la Sottocommissione per le riforme istituzionali e la Sottocommissione per la revisione della legge regionale n. 6/2014 riguardante la disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali.

La chiusura anticipata della Legislatura ha di fatto bloccato l'attività delle Commissioni a partire dal mese di febbraio: tuttavia la situazione di emergenza sanitaria da Covid-19 ha portato alla riattivazione della seconda e della quinta Commissione, che negli ultimi mesi di Legislatura hanno lavorato sui provvedimenti urgenti per rispondere alla crisi.

Dal 2018 al 2020, le cinque Commissioni permanenti si sono riunite 307 volte per un totale di 551 oggetti esaminati e 942 soggetti auditi.



I Commissione consiliare “Istituzioni e Autonomia”

Il cuore del lavoro della prima Commissione, nella XV Legislatura, è stato il percorso di riforma istituzionale. Al centro del confronto sono stati messi anzitutto i sistemi elettorali, regionale e comunale, con l'obiettivo di giungere a un disegno più articolato che è arrivato solo parzialmente a compimento.

Le **modalità di elezione del Consiglio Valle** sono state uno degli elementi cruciali del dibattito: il testo di legge licenziato e approvato dall'Aula, frutto di una sintesi fra due proposte e di un ampio confronto all'interno della Commissione, ha confermato lo spoglio centralizzato sperimentato nel 2018, ha introdotto la preferenza unica e una maggiore rappresentanza di genere nelle liste, ha ridotto il numero di firme per la presentazione delle liste e ampliato la platea dei soggetti certificatori. Finalità del provvedimento è stata quella di garantire la segretezza del voto, di riequilibrare le liste e di favorire la partecipazione democratica.

L'ambizione di arrivare a una più ampia riforma volta ad assicurare stabilità al governo della Regione ha portato alla fine del 2019 alla creazione di una **Sottocommissione incaricata di redigere una proposta di articolato sulla forma di governo**, in un percorso che però non ha visto l'adesione di una parte della minoranza. Dopo circa due mesi di confronto tra i Commissari, anche con l'audizione di costituzionalisti, la Sottocommissione ha trasmesso un testo strutturato anzitutto sull'elezione diretta del Presidente della Regione affiancato da un Vicepresidente, su un secondo turno di ballottaggio nel caso in cui nessun candidato arrivi al 48% delle preferenze, su uno sbarramento al 5% per l'accesso al Consiglio e su un numero di seggi garantito per l'opposizione. La proposta, però, non è arrivata all'esame dell'Aula.

Anche il **sistema degli enti locali** è stato riorganizzato, con il deposito di una proposta di legge che ha modificato sia lo **svolgimento delle elezioni** sia le **indennità degli amministratori** locali: il risultato è stato il testo approvato successivamente dall'Assemblea che ha portato al ripristino dell'elezione diretta di Sindaco e Vicesindaco anche nei comuni sotto i 1.000 abitanti, al riequilibrio delle rappresentanze di maggioranza e opposizione nella composizione dei Consigli comunali e all'innalzamento della rappresentanza di genere nelle liste. È stata poi dedicata una particolare attenzione al reclutamento di nuovi segretari degli enti locali, lavorando a un'iniziativa legislativa, approvata dal Consiglio, volta a garantire la piena copertura dei posti in vista delle elezioni comunali generali del 2020.

Sempre in tema di enti locali, è emersa la necessità di **modificare la disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali** (l.r. 6/2014): è stata quindi costituita una **Sottocommissione della prima e della seconda Commissione** che avrebbe dovuto presentare un testo di legge al Consiglio entro il mese di febbraio 2020, ma che di fatto non ha potuto avviare i propri lavori a causa della crisi politica che ha portato allo scioglimento anticipato del Consiglio.

Nella sua funzione di **Osservatorio permanente sulla criminalità organizzata** in Valle d'Aosta, la Commissione si è poi confrontata a più riprese con gli attori del territorio, in un tavolo diventato di stretta attualità in seguito alle inchieste sulla presenza della 'ndrangheta sul territorio regionale. La Commissione ha anche iniziato l'esame di una proposta di legge depositata da più gruppi politici volta a istituire presso il Consiglio regionale l'Osservatorio permanente sulle associazioni criminali di tipo mafioso: l'iter non si è concluso per la chiusura anticipata della Legislatura.

Il lavoro di Commissione ha anche trattato la **ridefinizione dei vitalizi per i Consiglieri** e la **norma di attuazione per l'istituzione di un Collegio di revisori dei conti** per la Regione, che operi in posizione di indipendenza quale organo di vigilanza sulla regolarità contabile dell'ente, risolvendo così l'anomalia della nomina di tre Consiglieri regionali per svolgere questo ruolo. Tra i percorsi che hanno visto coinvolta la Commissione c'è stato inoltre quello che ha portato all'istituzione anche in Valle d'Aosta della figura del **Garante per l'infanzia e l'adolescenza**, le cui funzioni sono state attribuite al Difensore civico.

Più volte la Commissione ha concentrato la propria **azione sui rapporti tra Stato e Regione**, con un confronto che ha coinvolto i Parlamentari valdostani Albert Lanièce ed Elisa Tripodi e che ha avuto al centro anche due disegni di legge costituzionale per la modifica agli Statuti delle Regioni ad autonomia speciale, il primo presentato dai Senatori altoatesini e il secondo dal Senatore Lanièce. Allo stesso modo è stato intrapreso un confronto con i componenti della Commissione paritetica, dopo che questa è stata ricostituita a gennaio 2019.

Competenze della I Commissione

Autonomia, Statuto e riforme istituzionali; Consiglio regionale; Elezioni; Enti locali; Impugnativa del Governo e decisioni della Corte costituzionale; Iniziativa popolare e referendum; Lingue e tutela delle minoranze; Rapporti internazionali, con l'Unione europea e relazioni interregionali; Semplificazione, delegificazione e riordino normativo; Toponomastica; Uffici e organismi autonomi istituiti presso il Consiglio regionale; Zona franca; Politiche per la legalità e la sicurezza.

Composizione della I Commissione a fine Legislatura

Presidente
Patrizia Morelli

Vicepresidente
Claudio Restano

Segretario
Jean-Claude Daudry

Componenti
Alberto Bertin
Stefano Ferrero
Roberto Luboz
Diego Lucianaz
Pierluigi Marquis
Flavio Peinetti
Luigi Vesan

Riunioni	48
Oggetti esaminati	92
Disegni di legge licenziati	2
Proposte di legge licenziate	7
Proposte di regolamento licenziate	0
Proposte di legge costituzionale licenziate	0
Proposte di legge statale licenziate	0
Proposte di legge d'iniziativa popolare licenziate	0
Pareri sugli schemi di decreti legislativi concernenti norme di attuazione dello Statuto speciale	1
Pareri su disegni di legge costituzionale di modifica degli Statuti delle Regioni speciali	2
Relatori nominati	14
Atti amministrativi licenziati (sede referente)	1
Atti amministrativi licenziati (sede consultiva)	0
Audizioni	35
Soggetti auditi	76
Petizioni	0
Ordini del giorno	0
Risoluzioni	1
Mozioni	1
Sopralluoghi	0
Visite di studio	0
Indagini conoscitive	0

Il Commissione consiliare “Affari generali”

Cuore dell'attività della seconda Commissione sono i temi economico-finanziari: in questa Legislatura il suo ruolo è diventato ancora più cruciale quando, a Consiglio regionale sciolto, è insorta l'epidemia da Covid-19 e i lavori della Commissione sono stati riattivati per affrontare la crisi economica e sociale generata dal lungo lockdown dovuto all'emergenza sanitaria.

Per rispondere alle **criticità legate alla pandemia**, la Commissione, riunendosi soprattutto in via telematica tra marzo e luglio 2020, ha lavorato ed **espresso parere su cinque progetti di legge** che hanno messo in campo misure per quasi 190 milioni di euro.

In particolare, la Commissione ha interamente elaborato il **secondo intervento anticrisi da 25 milioni di euro**: il testo è stato il frutto di un lavoro collegiale e partecipato di tutti i Consiglieri, impegnativo per ore di attività, confronti e audizioni alle parti socio-economiche, in un percorso orientato all'interesse dei valdostani e del sistema economico regionale, preoccupandosi anche dell'attuazione delle misure attraverso un procedimento interamente digitale e semplificato nell'istruttoria.

Nell'affrontare l'esame del **terzo pacchetto di misure anticrisi da 161 milioni di euro** messo a disposizione con l'assestamento di bilancio, la Commissione è stata impegnata in un'attività di ascolto del territorio per recepire istanze e criticità connesse all'emergenza sanitaria, anche in vista della ripartenza, e dalla quale è emerso un quadro composito ma trasversale riguardo a tre livelli di richieste: sostegni a fondo perduto, rapidità di intervento, sburocratizzazione delle procedure. Il percorso per arrivare all'approvazione di questo intervento legislativo è stato particolarmente travagliato, andandosi a incastonare in un quadro che vedeva il Consiglio ormai sciolto, con la mancanza di una maggioranza stabile in Aula.

Altro elemento eccezionale posto all'attenzione dei Commissari è stata la **mancata approvazione da parte del Consiglio, entro la fine dell'anno 2019, delle leggi di bilancio della Regione**, che hanno portato all'esercizio provvisorio della Regione, poi conclusosi a inizio febbraio 2020 con l'approvazione dei provvedimenti finanziari.

La Commissione è infatti chiamata ad approvare ogni anno tanto il bilancio di previsione quanto la legge di stabilità e il rendiconto generale della Regione, così come le variazioni di bilancio proposte dal Governo. In ogni anno è stato inoltre valutato e approvato il DEFR, il documento che contiene le linee di programmazione delle finanze regionali e che è stato al centro di un confronto acceso tra le diverse componenti politiche della Commissione prima e del Consiglio poi. Questo percorso ha portato la Commissione ad audire tutti i principali attori della scena economica e sindacale regionale.



Competenze della II Commissione

Bilancio e contabilità; Credito; Demanio e patrimonio regionale; Editoria; Finanza regionale e locale; Ordinamento della comunicazione; Organizzazione regionale, ordinamento degli uffici e del personale; Previdenza complementare e integrativa; Sistema informativo.

Composizione della II Commissione a fine Legislatura

Presidente
Pierluigi Marquis

Vicepresidente
Giovanni Barocco

Segretario
Erik Lavevaz

Componenti
Stefano Aggravi
Roberto Cagnetta
Jean-Claude Daudry
Luciano Mossa

Le **società partecipate della Regione** sono state al centro dell'attenzione della Commissione in più occasioni, anche attraverso le audizioni degli Assessori competenti e degli amministratori dei diversi enti. Il confronto più articolato è stato quello sulla Casinò de la Vallée, la società che gestisce la Casa da gioco di Saint-Vincent, tema sul quale si è incardinato anche il confronto che ha portato al cambio di maggioranza a metà della Legislatura. Il punto di arrivo è stato l'approvazione della legge sul credito di 48 milioni vantato dalla Regione nei confronti della società, che è stata poi dibattuta e approvata dal Consiglio.

Per tutta la Legislatura, la Commissione ha strutturato un confronto con soggetti diversi che si è tradotto in una **ricca serie di audizioni su temi specifici**, prima dell'espressione del parere sulle leggi da mandare in Aula: è stato il caso delle tariffe autostradali con le società di gestione delle tratte, della dismissione di immobili che erano di proprietà regionale, della scuola del Villair di Quart, fino allo scottante tema della trasformazione del Corpo regionale dei Vigili del fuoco, che attraverso un referendum avevano espresso la propria volontà di confluire nel Corpo nazionale.

Sul tema dell'**organizzazione degli enti locali**, i Commissari della seconda, insieme alla prima Commissione, sono stati impegnati nella definizione di un'iniziativa legislativa per il reclutamento di nuovi segretari degli enti locali volta a garantire la piena copertura dei posti in vista delle elezioni comunali generali del 2020, così come sono stati investiti della nomina di una **Sottocommissione per la modifica della disciplina dell'esercizio associato di funzioni e servizi comunali** (l.r. 6/2014), che avrebbe dovuto presentare un testo di legge al Consiglio entro il mese di febbraio 2020 ma che di fatto non ha potuto avviare i propri lavori a causa della crisi politica che ha portato allo scioglimento anticipato del Consiglio.

Riunioni	95
Oggetti esaminati	209
Disegni di legge licenziati	31
Pareri di compatibilità finanziaria	5
Proposte di legge licenziate	3
Proposte di regolamento licenziate	0
Proposte di legge costituzionale licenziate	0
Proposte di legge statale licenziate	0
Proposte di legge d'iniziativa popolare licenziate	0
Relatori nominati	29
Atti amministrativi licenziati (sede referente)	21
Atti amministrativi licenziati (sede consultiva)	15
Audizioni	114
Soggetti auditi	301
Petizioni	0
Ordini del giorno	0
Risoluzioni	0
Mozioni	0
Sopralluoghi	1
Visite di studio	0
Indagini conoscitive	0



III Commissione consiliare “Assetto del territorio”

Il delicato equilibrio tra la tutela del territorio e la necessità del suo sfruttamento è stato il campo di lavoro della terza Commissione, che nella XV Legislatura ha dovuto affrontare temi come la gestione dei rifiuti e dei trasporti, la presenza della specie lupo e la viabilità.

Il percorso che più ha impegnato la Commissione è stato quello legato alla **legge sulla mobilità sostenibile**, in un cammino capace di attraversare il cambiamento di maggioranza per arrivare a compimento solo nella seconda parte del 2019: il testo normativo licenziato dalla Commissione è stato il frutto di una sintesi tra un disegno di legge della Giunta e una proposta di iniziativa consiliare ed è approdato in Aula dopo un lungo confronto politico, con un intervento per favorire la realizzazione di infrastrutture per la mobilità ciclistica, di reti di punti di ricarica per bici elettriche, così come per promuovere il car sharing e altre forme di mobilità condivise, prevedendo poi contributi diretti sia per l'acquisto di veicoli nuovi e usati a bassa emissione di CO2, sia per il leasing e il noleggio a lungo termine, sia per l'acquisto di veicoli a pedalata assistita e incentivando il rinnovo del parco veicoli di proprietà pubblica e di sistemi sperimentali di mobilità sostenibile.

La **viabilità ordinaria** è stata affrontata in più occasioni attraverso l'analisi di interventi puntuali: è stato il caso del cantiere ancora non concluso per la variante della Statale 27 tra Etroubles e Saint-Oyen, ma anche della cosiddetta "Porta sud" della città di Aosta. Altri temi hanno avuto una portata più generale, come nel caso dell'utilizzo delle strade poderali per il ciclo-escursionismo, spinto anche dalla nuova diffusione delle biciclette elettriche.

Il **tema dei rifiuti** è stato più volte al centro dei lavori della Commissione, in un confronto che si è concentrato anzitutto sulla raccolta differenziata e sulla gestione delle discariche. Ad accendere il dibattito è stata anche la questione della discarica di Pompiod, nel comune di Aymavilles, che si è guadagnata ampia visibilità con l'arrivo della petizione sottoscritta da 1.132 cittadini: la richiesta è stata quella di conoscere provenienza e tipologia dei rifiuti smaltiti nel sito. Il confronto con i firmatari (mentre un'altra petizione è nata intorno alla discarica di Chalamy a Issogne) si è affiancato a un dialogo con soggetti diversi e a un sopralluogo, in un percorso istituzionale che si è poi incontrato con quello giudiziario, arrivato con il sequestro della discarica a maggio 2020.

A tornare a più riprese al centro della Commissione è stata la **gestione dei lupi presenti sul territorio regionale**. Il tema ha innescato un confronto che ha visto contrapposizioni nette anche al di fuori del Consiglio regionale: il lavoro è stato quello di trovare una difficile mediazione tra la tutela degli animali tornati a vivere in Valle d'Aosta e le esigenze degli allevatori, che

hanno a più riprese denunciato casi di attacco alle greggi. Nel confronto sono state coinvolte le associazioni di categoria, il Corpo forestale, l'Istituto zooprofilattico sperimentale e i responsabili delle aree protette. Il disegno di legge è stato alla fine approvato dalla Commissione, ma non è arrivato alla discussione in Consiglio perché si è scontrato con la crisi di maggioranza e il lungo epilogo della Legislatura.

All'attenzione della Commissione sono stati inoltre sottoposti i lavori di preparazione per il **Piano di tutela delle acque**, la predisposizione dei **piani di lavoro per gli operai forestali** e le problematiche della **filiera del latte e dell'allevamento**.

Riunioni	51
Oggetti esaminati	83
Disegni di legge licenziati	2
Proposte di legge licenziate	1
Proposte di regolamento licenziate	0
Proposte di legge costituzionale licenziate	0
Proposte di legge statale licenziate	0
Proposte di legge d'iniziativa popolare licenziate	0
Relatori nominati	6
Atti amministrativi licenziati (sede referente)	0
Atti amministrativi licenziati (sede consultiva)	7
Audizioni	33
Soggetti auditi	140
Petizioni	2
Ordini del giorno	0
Risoluzioni	0
Mozioni	0
Sopralluoghi	2
Visite di studio	0
Indagini conoscitive	0

Competenze della III Commissione

Agricoltura; Assetto del territorio; Caccia e pesca; Edilizia; Foreste; Opere pubbliche; Parchi e riserve naturali; Protezione civile; Tutela dell'ambiente; Utilizzazione delle acque a scopo irriguo; Viabilità; Zootecnia.

Composizione della III Commissione a fine Legislatura

Presidente
Alessandro Nogara

Vicepresidente
-

Segretario
Luca Distort

Componenti
Giovanni Barocco
Elso Gerandin
Flavio Peinetti
Daria Pulz



IV Commissione consiliare "Sviluppo economico"

La XV Legislatura, per la Commissione "Sviluppo economico", ha ripreso percorsi già avviati nel quinquennio precedente: da una parte ci si è confrontati sulla necessità di trovare nuove strade per rispondere alle esigenze infrastrutturali dello sviluppo, dall'altra si è lavorato per rinnovare enti centrali per l'economia della Valle d'Aosta come la Casinò de la Vallée e la Compagnia valdostana delle acque. Il confronto si è ripetuto spesso con gli Assessori competenti, ma si è tradotto anche in una lunga serie di audizioni richieste per esprimere i pareri e indirizzare i lavori.

Sul tavolo della Commissione è arrivata la questione della **possibile quotazione in borsa di CVA**, oggetto poi del lavoro di una Commissione speciale e di una riunione straordinaria del Consiglio regionale. Le **vicende del Casinò** sono state invece affrontate insieme alla seconda Commissione: il punto di arrivo è stato il parere favorevole alla legge, nell'ambito della procedura di concordato preventivo, che ha determinato le sorti dei 48 milioni di crediti postergati della Regione, derivanti dai contratti di mutuo stipulati negli anni in favore di Casinò de la Vallée per il tramite di Finaosta e destinati al finanziamento del piano di investimenti per la ristrutturazione della Casa da gioco e del Grand Hôtel Billia.

A segnare il biennio di lavoro della Commissione è stato in maniera preponderante il **tema dei trasporti**, affrontato da punti di vista differenti: da una parte si è posta la necessità di andare verso un sistema più efficace ed efficiente, dall'altra ha preso sempre più piede un approccio legato alla sostenibilità degli spostamenti. L'esempio più evidente è stato quello della **legge sulla mobilità sostenibile**, che ha attraversato la Legislatura anche con il cambio della maggioranza di governo: il parere positivo (insieme a quello della terza Commissione) è stato espresso per far arrivare in Aula il provvedimento a ottobre 2019, con un testo che si è concentrato sui contributi per l'acquisto di mezzi a motore elettrico oltre che sulla realizzazione di infrastrutture per la mobilità ciclistica e reti di punti di ricarica per bici elettriche, sul rinnovo del parco veicoli di proprietà pubblica e su sistemi sperimentali di mobilità sostenibile.

Il confronto con gli Assessori e con i diversi portatori di interesse nel settore dei trasporti si è articolato intorno **al Piano regionale dei trasporti**, ma anche sul programma strategico di interventi che è emerso dalla legge regionale 22 del 2016, che prevedeva le "disposizioni per una ferrovia moderna e un efficiente sistema pubblico integrato di trasporti". La viabilità ferroviaria ha portato anche a un confronto sul territorio piemontese, in particolare sui progetti della "Lunetta" di Chivasso e della "Porta Canavese - Monferrato".

Sempre in tema di trasporti, audizioni e confronti hanno toccato i **servizi per i disabili**, congiuntamente alla quinta Commissione "Servizi sociali" anche in seguito alle polemiche seguite a disservizi, e il **futuro dell'aeroporto aostano** gestito dalla società AVDA.

Più volte il lavoro si è concentrato sugli **impianti sciistici**, con attenzioni particolari per la Monterosa Ski e per le strutture di risalita di Antagnod ad Ayas, con la Commissione che ha esaminato la **petizione popolare** sottoscritta da 403 cittadini che ne ha chiesto il mantenimento.

A completare il lavoro della Commissione è stato poi il confronto, sviluppato insieme alla quinta Commissione, sul **sostegno alla natalità e sulla conciliazione tra tempi lavorativi e il tempo famiglia**, dopo una mozione accolta dal Consiglio regionale. Tra i temi trattati anche la legge con **interventi a sostegno della ricerca** e dello sviluppo e le **leggi del "pacchetto turismo"**, poi non arrivate in Aula.

Riunioni	53
Oggetti esaminati	80
Disegni di legge licenziati	4
Proposte di legge licenziate	2
Proposte di regolamento licenziate	0
Proposte di legge costituzionale licenziate	0
Proposte di legge statale licenziate	0
Proposte di legge d'iniziativa popolare licenziate	0
Relatori nominati	8
Atti amministrativi licenziati (sede referente)	4
Atti amministrativi licenziati (sede consultiva)	2
Audizioni	36
Soggetti auditi	158
Petizioni	1
Ordini del giorno	0
Risoluzioni	0
Mozioni	1
Sopralluoghi	2
Visite di studio	0
Indagini conoscitive	0

Competenze della IV Commissione

Acque minerali e termali; Artigianato; Attività estrattive; Casa da gioco di Saint-Vincent; Commercio; Energia; Industria; Politiche del lavoro; Professioni turistiche; Ricerca tecnologica e sostegno all'innovazione per i settori produttivi; Trasporti; Turismo e ricettività turistica; Tutela e sicurezza del lavoro; Utilizzazione delle acque a scopo idroelettrico.

Composizione della IV Commissione a fine Legislatura

Presidente
Giovanni Barocco

Vicepresidente
Alessandro Nogara

Segretario
Claudio Restano

Componenti
Chiara Minelli
Patrizia Morelli
Manuela Nasso
Nicoletta Spelgatti



V Commissione consiliare "Servizi sociali"

I temi sanitari sono stati, inevitabilmente, i protagonisti assoluti del lavoro della quinta Commissione nel corso della XV Legislatura. Al necessario lavoro per l'aggiornamento del sistema sanitario regionale si è infatti aggiunta l'emergenza da Covid-19: l'epidemia scoppiata all'inizio del 2020 ha richiesto interventi straordinari tanto sull'organizzazione del sistema in sé quanto sulla gestione dell'emergenza, in un confronto complesso con il Governo regionale.

L'**emergenza epidemica** ha reso centrale nella fase conclusiva della Legislatura il ruolo della quinta Commissione, i cui lavori sono stati riattivati a Consiglio sciolto e che a partire dal mese di marzo 2020 si è riunita con alta frequenza. Da subito l'interesse è andato verso la struttura pensata per reagire all'emergenza e ai dispositivi di protezione individuale: con il Governo si è instaurato un confronto non semplice, appesantito dal clima di urgenza e da toni spesso accesi. Il dibattito si è infiammato soprattutto sulla nomina di un Commissario straordinario per l'emergenza, respinta dalla Giunta. Una serie mirata di audizioni è stata quindi il presupposto per il **lavoro svolto insieme alla seconda Commissione sui pacchetti anticrisi**, le iniziative legislative che sono state licenziate dal Consiglio per dare risposta alle tante criticità emerse in seguito alla diffusione del contagio. Il percorso di audizioni in quinta Commissione ha consentito di tracciare un quadro esaustivo della **gestione dell'emergenza** anche in vista della ripartenza: sono stati sentiti tutti gli attori coinvolti, l'Azienda USL, la Protezione civile, i volontari del soccorso, i Vigili del fuoco, i Sindacati dei medici e delle professioni sanitarie, i responsabili della sanità territoriale e della telemedicina, i referenti delle professioni socio-sanitarie, delle microcomunità, del terzo settore e delle tate familiari, i rappresentanti delle associazioni culturali e gli organizzatori di eventi. Un'attenzione particolare è stata dedicata al mondo della scuola sia riguardo al potenziamento dell'organico del personale sia alla pianificazione degli interventi in materia di edilizia scolastica per il ritorno a scuola a settembre 2020.

Nel corso della Legislatura, il lavoro sui temi sanitari è stato articolato, tanto attraverso l'analisi di interventi legislativi quanto con approfondimenti su argomenti diversi ma legati alla **necessaria innovazione del sistema regionale**. Diverse audizioni dell'Assessore competente hanno portato l'attenzione su argomenti come lo spostamento del reparto di psichiatria in ambito ospedaliero, o il sostegno alle cure a favore di minori e giovani adulti. Un elemento ricorrente è stato quello della scarsa **attrattività del territorio regionale per il personale medico**: per combattere questa criticità è stato inserito un apposito articolo nel terzo pacchetto di misure anticrisi approvato a giugno 2020.

La **distribuzione dei servizi sul territorio** è stata affrontata, anzitutto, a partire dalla situazione del consultorio di Variney a Gignod, a proposito del quale è stata recepita una petizione popolare sottoscritta da 1.123 cittadini

che chiedevano il mantenimento dei servizi erogati. Il percorso si è ampliato andando a coinvolgere tutto il sistema di assistenza alle persone anziane, con sopralluoghi della Commissione tanto a Variney quanto al "J. B. Festaz" di Aosta.

La quinta Commissione è stata al lavoro anche su altri temi di sua competenza, a partire **dalla lotta al gioco d'azzardo patologico**, con il lavoro che ha portato al parere favorevole verso tre proposte di legge arrivate quindi in Consiglio che hanno regolamentato con maggiore incisività e con finalità ancora più stringenti il gioco d'azzardo. Il confronto si è poi concentrato anche sul disegno di legge che disciplina lo svolgimento delle **prove di francese all'esame di Stato**, sulla legge regionale in materia di **nomine e designazioni**, sulla redazione del nuovo "**Piano Giovani**" e sui servizi di **trasporto per le persone disabili**.

Riunioni	60
Oggetti esaminati	87
Disegni di legge licenziati	2
Proposte di legge licenziate	3
Proposte di regolamento licenziate	0
Proposte di legge costituzionale licenziate	0
Proposte di legge statale licenziate	0
Proposte di legge d'iniziativa popolare licenziate	0
Relatori nominati	10
Atti amministrativi licenziati (sede referente)	0
Atti amministrativi licenziati (sede consultiva)	5
Audizioni	55
Soggetti auditi	267
Petizioni	1
Ordini del giorno	4
Risoluzioni	1
Mozioni	0
Sopralluoghi	1
Visite di studio	0
Indagini conoscitive	0

Competenze della V Commissione

Assistenza sanitaria; Attività culturali;
Beni culturali; Diritto allo studio;
Formazione professionale; Istruzione;
Politiche giovanili; Politiche sociali;
Sanità veterinaria; Sport e tempo libero; Tutela della salute.

Composizione della V Commissione a fine Legislatura

Presidente

-

Vicepresidente

Patrizia Morelli

Segretario

Paolo Sammaritani

Componenti

Erik Lavevaz

Andrea Manfrin

Alessandro Nogara

Flavio Peinetti

Maria Luisa Russo

Commissione speciale CVA

La **Commissione consiliare speciale** per l'analisi a supporto delle decisioni in merito **alla prosecuzione o all'interruzione del processo di quotazione in borsa della Compagnia valdostana delle acque**, la società partecipata al 100 per cento dalla Regione per la produzione di energia da fonti rinnovabili, è stata **istituita** a seguito di una risoluzione approvata all'unanimità dal Consiglio nella seduta del **20 dicembre 2018**.

La Commissione speciale, che ha **concluso il suo mandato il 2 aprile 2019**, si è **riunita dodici volte**, nel corso delle quali ha **condotto numerose audizioni** che hanno coinvolto il management di CVA e di Finaosta, il Presidente della Commissione Paritetica, i Coordinatori del Dipartimento legislativo e aiuti di Stato e del Dipartimento programmazione, risorse idriche e territorio e i tecnici dell'ARPA. Sono inoltre stati sentiti gli esperti esterni indipendenti Maurizio Dallochio, Nicola Aicardi e Matteo Di Castelnuovo; infine, sono stati ascoltati anche il Direttore dell'Agenzia provinciale per l'ambiente e la tutela del clima della Provincia di Bolzano e il Comitato "Giù le mani dalle acque e da CVA".

Al termine dei suoi lavori, **la Commissione ha approvato a maggioranza una relazione** che è stata **illustrata** e discussa nel corso dell'adunanza del **Consiglio del 7 maggio 2019**. La **discussione in Aula ha visto l'approvazione di una risoluzione**, votata dalla sola maggioranza, che impegnava il Governo a presentare una norma di attuazione per rafforzare la potestà legislativa regionale in materia di affidamento delle concessioni delle grandi derivazioni a uso idroelettrico in scadenza nei prossimi anni e a predisporre uno specifico disegno di legge per consentire la ripresa dell'iter di quotazione di CVA Spa in coerenza con gli indirizzi "Fossil fuel free" della Regione.

Commissione per il Regolamento

La **Commissione per il Regolamento** propone le modificazioni e le aggiunte al Regolamento interno del Consiglio, che l'esperienza dimostra necessarie; esamina tutte le proposte di modifica del Regolamento, anche di iniziativa dei singoli Consiglieri, nonché l'interpretazione del Regolamento.

Nel corso della XV Legislatura la Commissione per il Regolamento del funzionamento del Consiglio regionale, presieduta dal Presidente del Consiglio, si è riunita due volte.

Alla luce delle criticità nell'applicazione del Regolamento riscontrate nella XIV Legislatura e fin dall'inizio di questa Legislatura, la Commissione ha concordato sulla necessità di apportare delle modifiche per **snellire le modalità di organizzazione** dei lavori dell'Aula e **le tempistiche di discussione** degli atti oltre che di codificare alcune prassi consolidate nel tempo per colmare alcune lacune regolamentari con formulazioni più chiare.

I gruppi consiliari hanno iniziato a lavorare alle loro proposte, che dovevano poi essere sottoposte all'attenzione della Commissione per avviare il confronto sulle modifiche da attuare, ma lo scioglimento anticipato del Consiglio ha bloccato ogni iniziativa.



Rapporti istituzionali

Il Consiglio regionale ha sviluppato un'intensa attività di rapporti istituzionali, costruiti nel tempo, che inseriscono la Valle d'Aosta in una rete di dialogo permanente con le Assemblee legislative a livello italiano e internazionale e che ci fanno sentire parte di un processo di costruzione di ampie politiche e di un quadro istituzionale allargato.

Il Consiglio regionale della Valle d'Aosta partecipa ai lavori della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e Province autonome, un organismo di valorizzazione del ruolo istituzionale dei Consigli regionali oltre che sede di coordinamento e scambi di esperienze per le attività di interesse dei Consigli stessi.

La Vallée d'Aoste, en raison de son appartenance à l'espace francophone, adhère depuis 1998 par le biais du Conseil régional à l'Assemblée parlementaire de la francophonie, une institution qui rassemble les Parlements des pays francophones et qui a le statut d'Assemblée consultative de l'Organisation internationale de la francophonie.

La collaboration entre le Conseil de la Vallée et les Parlements de la Fédération Wallonie-Bruxelles et de la République et Canton du Jura s'est formalisée en l'an 2000 en vue du renforcement des liens entre les populations concernées avec la création du Comité de coopération interparlementaire.

Dans le cadre de ses activités au sein de la francophonie, le Conseil de la Vallée donne la possibilité, chaque année, à des jeunes d'organiser le Conseil des Jeunes Valdôtains et de participer à des simulations parlementaires dans l'espace francophone.

CONFERENZA DEI PRESIDENTI

La Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome è un organismo di valorizzazione del ruolo istituzionale dei Consigli oltre che sede di coordinamento e scambi di esperienze per le attività di interesse dei Consigli stessi. La Conferenza svolge funzioni propositive e consultive nei confronti delle Assemblee elettive e costituisce sede di riferimento per i rapporti con le Assemblee parlamentari nazionali ed europee. Interagisce con le Commissioni parlamentari in ordine a tutti i temi di competenza. Si relaziona, in rappresentanza collettiva dei Consigli, con la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni d'Europa (CALRE) e il Parlamento europeo nonché con altri coordinamenti internazionali di omologhe istituzioni legislative. Promuove la crescita del patrimonio culturale, politico e professionale delle Assemblee elettive regionali. La Conferenza costituisce sede di riferimento del Coordinamento della Difesa civica regionale, del Coordinamento dei Comitati regionali per le comunicazioni (Corecom), del Coordinamento delle Commissioni regionali per le pari opportunità e del Garante dei minori e/o dell'infanzia e adolescenza. La Conferenza intrattiene rapporti di costante collaborazione con le strutture del Parlamento italiano, in particolare con la Camera dei deputati, che vede la sua concretizzazione nella preparazione dell'annuale rapporto sullo stato della legislazione che sintetizza i dati di fondo riguardanti l'attività legislativa con l'intento di analizzare le dinamiche tra i diversi livelli di produzione normativa (legislazione parlamentare, attività normativa del Governo, legislazione regionale, normativa comunitaria). Nell'ambito della Conferenza è istituito il Coordinamento dei Presidenti dei Consigli delle Regioni a Statuto speciale e delle Province autonome.

LA VALLE D'AOSTA E LA CONFERENZA DEI PRESIDENTI

Per una regione come la Valle d'Aosta è importante essere parte di una rete di valorizzazione del sistema regionale e delle assemblee elettive. Questa rete consente di affrontare i temi in modo corale, in una logica di confronto istituzionale che va oltre le differenze politiche e che è fondato sulla sinergia tra Regioni a Statuto speciale e Regioni a Statuto ordinario. Da questo confronto emerge la forza delle idee e delle azioni da mettere in campo, affermando con più vigore in un contesto plenario la specificità valdostana riconosciuta a livello statutario.

“IL RUOLO DELLA DIMENSIONE REGIONALE”: UN RAPPORTO DEL CENSIS

I processi di “ri-accentramento” (nei poteri, nelle funzioni, nelle risorse, negli spazi decisionali) e di riduzione o neutralizzazione della dimensione intermedia da cui è attraversato il Paese non sono indolori. Gli effetti si evidenziano nella progressiva disaffezione per la partecipazione elettorale che interessa anche il voto locale, nella perdita di fiducia verso le istituzioni periferiche e il loro operato, nella ricerca del consenso che si sgancia dalla rappresentanza, in fenomeni di conflittualità tra i partiti nazionali e i loro eletti negli enti territoriali. Tutto ciò si traduce in una “compressione” della rilevanza politica dei territori. La spinta alla disintermediazione finisce dunque per eludere la complessità del Paese e la sua storica forza vitale.

Per questi motivi, la Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome ha affidato al Censis una riflessione sulle basi di partenza per una nuova constituency regionale e per un ruolo rinnovato dei Consigli regionali, intesi come soggetti istituzionali intermedi con competenze e responsabilità nella gestione delle politiche socio-territoriali, tra l'indirizzo politico e la rappresentanza delle comunità regionali.

Sono riportati di seguito alcuni spunti tratti dal rapporto “Il ruolo della dimensione regionale nell'evoluzione del mosaico territoriale italiano”:

- No alle “macro-regioni”. La mappatura del Censis evidenzia che la specificità e la differenziazione dei territori italiani rimangono elevate. La disintermediazione e lo “sguardo dall'alto” non possono funzionare per governarne lo sviluppo. Il “mosaico territoriale” del Paese è composto da numerose aree omogenee che tagliano o debordano i confini regionali. L'obiettivo di trasformarle in “aree funzionali” non va perseguito disegnando delle “macro-regioni” (solo il 28,6% dei Consiglieri regionali si esprime in tal senso) ma adottando policy relazionali di livello inter-regionale.
- La ridefinizione dei rapporti tra le Regioni e lo Stato centrale viene ritenuta prioritaria. Il 61,2% dei Consiglieri (che arrivano al 76,9% nel Nord-est) auspicano un riordino complessivo del regionalismo italiano e ritengono indispensabile che il tema venga inserito rapidamente nell'agenda del governo. L'attuale assetto, che prevede una competenza concorrente su alcune materie, viene ritenuto formalmente sensato purché il riparto in verticale dei poteri veda lo Stato realmente impegnato solo nella definizione dei principi generali (68,3%). Si richiede che quando il Governo interviene in materie di sua competenza esclusiva ma con impatti significativi sulla dimensione regionale, attivi necessariamente forme di consultazione preventiva e di cooperazione con le Regioni (90,5%).

- Sì al “regionalismo differenziato”. Il 56,3% dei Consiglieri è orientato positivamente al riguardo (nel Nord-Est i pareri favorevoli raggiungono il 68% del totale). Solo il 23% degli intervistati ritiene che le Regioni debbano esercitare ovunque le stesse funzioni. Della questione si dibatte dal 2001 e nel frattempo si è delineato un regionalismo differenziato “di fatto”. In questo senso è sufficiente osservare gli esiti dell'attività delle Regioni nelle competenze loro attribuite: in materia di sanità la quota di popolazione che si ritiene soddisfatta in alcune regioni supera il 60%, mentre in altre è inferiore al 20%.
- L'elezione diretta dei Presidenti di Regione non ha realmente aumentato la capacità di incidere delle Regioni. Ne è convinto il 72,6% dei Consiglieri. Addirittura, il 41% dei Consiglieri più “esperti” (attivi nelle istituzioni da più di 20 anni) ritiene che la legittimazione “ad personam” dei Presidenti abbia ridotto la possibilità delle Regioni di migliorare la vita delle comunità amministrative. Tutti sono d'accordo che la dimensione politica (appannaggio dei Consigli) sia stata progressivamente sganciata dalla dimensione istituzionale (direttamente ancorata all'operato degli esecutivi) e che questo abbia estromesso le assemblee elettive dal campo del policy making.

PROTOCOLLO D'INTESA SUI DIRITTI DEI BAMBINI

Il 1° febbraio 2019, la Conferenza dei Presidenti e l'UNICEF Italia hanno siglato un protocollo d'intesa della durata di due anni per contribuire alla promozione e all'attuazione dei diritti dell'infanzia e dell'adolescenza in una prospettiva globale e per favorire una cultura dell'infanzia che guardi al bambino come risorsa civica.

Il protocollo d'intesa è stato lanciato proprio nell'anno in cui ricorreva il 30° anniversario dell'approvazione da parte dell'Assemblea delle Nazioni Unite della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. Molti gli ambiti che sono stati inclusi: dalla non discriminazione alle politiche di sostegno alle neo-mamme, dal contrasto al cyberbullismo alla piena accessibilità dei luoghi per i diversamente abili, fino alla tutela dei minorenni stranieri non accompagnati.

L'iniziativa dimostra l'attenzione dei Consigli regionali nei confronti dell'infanzia e dell'adolescenza in quanto risorsa civica da valorizzare, ma anche nei confronti delle neo-mamme da sostenere con percorsi che discendono da legislazioni, politiche e azioni in materia sociale e sanitaria: il Consiglio Valle ha aderito con convinzione nel solco di quanto già sta facendo per la formazione e l'educazione alla cittadinanza dei giovani, in un percorso che si è concretizzato anche nell'istituzione della figura del Garante dei diritti dei minori, le cui funzioni sono state affidate al Difensore civico.

IL FUTURO DELL'EUROPA

La riflessione sul futuro dell'Europa nell'ambito del dibattito in seno al Comitato delle Regioni e alle istituzioni europee è stata al centro della Conferenza dei Presidenti. Il dibattito ha portato all'approvazione di un documento che traccia alcuni obiettivi e pone sul tavolo alcune considerazioni sul futuro dell'Europa dopo le elezioni europee del 2019, insistendo in particolare sulla necessità di un sempre maggiore coinvolgimento delle Regioni e dei loro organismi nelle decisioni assunte in sede europea, per favorire così una partecipazione più diretta delle Regioni e dei parlamenti regionali ai processi decisionali che da Bruxelles hanno poi ricadute dirette sui territori. In particolare viene posta attenzione sulla necessità di potenziare le politiche di coesione, senza che il loro finanziamento sia posto in alternativa agli investimenti necessari per raccogliere le sfide globali e per garantire il finanziamento dei beni pubblici europei, tra cui le infrastrutture, lo sviluppo del capitale umano, la ricerca e l'innovazione, la gestione del fenomeno migratorio, la sicurezza e la difesa.

La Conferenza sul futuro dell'Europa, che avrebbe dovuto aprirsi a maggio 2020, è stata rimandata a causa dell'emergenza da Covid-19: per le istituzioni europee, la proposta di una Conferenza per discutere il futuro dell'UE vuole consentire l'avvio di una nuova fase costituente della democrazia europea. La Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative regionali ha preso posizione sostenendo che ogni cambiamento e ogni decisione dovranno coinvolgere le regioni e i parlamenti regionali europei, che sono chiamati ad applicare il 70% della legislazione europea, mentre non sono chiamati a definirla: un deficit democratico da colmare.

TAVOLO DI COORDINAMENTO DELLE COMMISSIONI E DEGLI OSSERVATORI SULLE MAFIE

Il 19 luglio 2018 ha preso avvio, presso la Conferenza dei Presidenti, il Tavolo di coordinamento delle Commissioni e degli Osservatori istituiti presso i Consigli regionali dedicati ai fenomeni delle mafie, della criminalità e per la promozione della legalità. La Conferenza ha voluto istituire questo coordinamento sulla scorta delle sollecitazioni pervenute dalla relazione conclusiva della Commissione parlamentare antimafia, presieduta dall'allora onorevole Rosy Bindi, che sul finire della XVII Legislatura richiamava l'auspicio di una maggiore sinergia con le Commissioni regionali per il tramite della Conferenza. Da parte di tutte le Regioni la richiesta di un rapporto di sinergia più serrato del sistema regionale non solo sulla comparazione della legislazione regionale ma a tutto tondo per condividere problemi, approcci e best practice. La Valle d'Aosta è stata rappresentata dal Presidente della prima Commissione consiliare, che ha tra le sue funzioni quella di Osservatorio permanente sulla criminalità organizzata in Valle d'Aosta. A giugno 2019 è stato siglato un protocollo con l'associazione Avviso pubblico che mira a valorizzare le buone pratiche amministrative a livello regionale e a promuovere la cultura della legalità e della cittadinanza responsabile.

VITALIZI DEI CONSIGLIERI REGIONALI

Il tema del sistema previdenziale dei Consiglieri regionali è tornato di attualità anche in questa Legislatura, dopo l'approvazione dell'articolo 1 della legge di bilancio 2019 dello Stato italiano che, ai commi 965, 966, 967, ha sancito una serie di adempimenti in capo alle Regioni volti alla rideterminazione dei vitalizi, i cui criteri sono stati stabiliti nell'intesa siglata il 3 aprile 2019 in sede di Conferenza Stato-Regioni. Per giungere all'intesa, la Conferenza dei Presidenti dei Consigli regionali, che allo scopo si è riunita più volte e ha svolto un ruolo importante nella definizione della stessa, è stata promotrice di un'istruttoria tecnica, richiedendo a ogni Assemblea legislativa regionale di predisporre simulazioni della rideterminazione e giungendo alla formulazione di una proposta puntuale, condivisa da tutti i Consigli regionali, il cui obiettivo era quello di contribuire al coordinamento della finanza pubblica, producendo risparmi di spesa e armonizzando la legislazione regionale.

Il Consiglio Valle, nella seduta del 22 maggio 2019, ha approvato una proposta di legge (l.r. n. 6/2019) che contiene la rideterminazione degli assegni vitalizi di cui alla legge regionale n. 33 del 1995: la ridefinizione riguarda il sistema della prestazione definita che è stato in vigore fino alla XII Legislatura (2003) e ha consentito, in fase di prima applicazione, un risparmio calcolato su base annua di circa 50 mila euro, pari approssimativamente al 5 per cento della spesa annua.

Questo passaggio si aggiunge a quanto già realizzato negli anni in Valle d'Aosta, dove il vitalizio non esiste più dal 2003, anno in cui è stato introdotto il sistema contributivo, che era ancora bilanciato in maniera non equa, ma che nel 2012 è stato riformato in maniera da consentire una reale ottimizzazione della spesa pubblica e in particolare una riduzione dei costi della politica; nel 2018 è stato abolito anche il sistema previdenziale ed è stata introdotta l'adesione facoltativa alla previdenza complementare, con 19 Consiglieri della XV Legislatura che non vi hanno aderito.

ASSEMBLÉE PARLEMENTAIRE DE LA FRANCOPHONIE

L'Assemblée parlementaire de la francophonie (APF) est le «Parlement des Parlements francophones» : une assemblée politique qui regroupe les parlementaires de 77 Parlements ou organisations interparlementaires répartis sur les cinq continents. Son action vise principalement à promouvoir et défendre la démocratie, l'état de droit, le respect des droits de l'homme, le rayonnement international de la langue française et la diversité culturelle. Née en 1967 à Luxembourg sous le nom d'Association internationale des parlementaires de langue française, elle a obtenu le statut d'Assemblée consultative de la Francophonie en 1993 lors du Sommet de Maurice. Compte tenu de la large composition géographique de l'Assemblée parlementaire de la francophonie, ses membres peuvent se réunir en Assemblées régionales. Il existe quatre régions organiquement représentées: l'Afrique, l'Amérique, l'Europe et l'Asie-Pacifique. L'Assemblée régionale assure la mise en œuvre des objectifs de l'APF dans le contexte particulier d'une région et est un lieu de propositions et de débats, dont les conclusions sont communiquées au Bureau et à l'Assemblée plénière de l'APF. La Vallée d'Aoste est devenue membre de droit de l'Assemblée en 1988, par l'approbation d'un Statut qui instituait une section valdôtaine dont le siège est fixé au Conseil régional. La section est composée par le Président du Conseil et quatre Conseillers: sa composition reflète l'équilibre des différentes formations politiques de l'Assemblée régionale.

2018: L'ASSEMBLÉE RÉGIONALE EUROPE À ANDORRE ABORDE LE THÈME DU TOURISME DURABLE

En 2018, l'Assemblée régionale Europe de l'APF choisit de se réunir au cœur des Pyrénées: c'est Andorre le siège pour la 31e rencontre, du 22 au 24 octobre.

L'objectif de la réunion est d'encourager le tourisme par des propositions en matière de politiques durables et en renforçant la coopération dans l'espace francophone. Les travaux se terminent par l'approbation d'une résolution qui appelle les gouvernements francophones à agir pour développer le tourisme durable à travers un ensemble de démarches systémiques qui touchent à l'agriculture, à la mobilité, à l'innovation technologique de nature à améliorer l'expérience des touristes.

L'Assemblée voit la participation de 80 parlementaires de toutes les sections européennes: la Vallée d'Aoste est représentée par les Conseillers Patrizia Morelli, Roberto Luboz et Alessandro Nogara, qui soulignent l'importance de développer un tourisme axé sur l'authenticité et sur le respect de l'environnement, non seulement offrant des infrastructures mais capable de proposer des expériences humaines et de connaissance des traditions locales.

2019: SESSION PLÉNIÈRE À ABIDJAN POUR SE CONFRONTER SUR LES BONNES PRATIQUES DÉMOCRATIQUES

La 45e session plénière de l'Assemblée parlementaire de la francophonie se tient à Abidjan, en Côte d'Ivoire, du 5 au 9 juillet. La réunion voit la présence de près de 300 parlementaires de 51 sections de l'APF, dont la Vallée d'Aoste qui est représentée par le Vice-Président du Conseil, Joël Farcoz, et la Conseillère Manuela Nasso, accompagnés par le Secrétaire général Christine Perrin.

En amont de l'Assemblée plénière, se réunissent le Réseau des femmes parlementaires et le nouvellement né Réseau des jeunes parlementaires, ainsi que les quatre Commissions permanentes de l'APF - politique, coopération, affaires parlementaires, éducation et affaires culturelles. Placée sous le thème "Parlements et renforcement de la démocratie", la session plénière permet aux parlementaires d'échanger des informations sur les bonnes pratiques démocratiques.

La réunion se conclut par l'adoption de 13 résolutions, portant notamment sur la situation politique en Haïti, la gouvernance du numérique, la corruption comme obstacle au développement économique, la mobilité étudiante, la reconstitution des ressources du Fonds mondial de lutte contre le sida, la tuberculose et le paludisme, les besoins en santé des femmes et des filles réfugiées, la traite des êtres humains, ainsi que - pour la première fois - deux propositions de loi cadre sur l'enregistrement obligatoire, gratuit et public des naissances ainsi que sur la protection des données personnelles.



2019: LE DROIT À L'AUTODÉTERMINATION AU CENTRE DE L'ASSEMBLÉE RÉGIONALE EUROPE À DELÉMONT

Le droit à l'autodétermination des peuples et la démocratie directe sont le cœur du débat de la 32^e Régionale Europe de l'Assemblée parlementaire de la francophonie, qui se réunit les 14 et 15 novembre à Delémont, dans la République et Canton du Jura (Suisse). L'Assemblée voit participer quelque 90 parlementaires, avec la Vallée d'Aoste qui est représentée par le Vice-Président du Conseil régional Joël Farcoz et par les Conseillers Patrizia Morelli, Manuela Nasso et Alessandro Nogara.

Les travaux se concluent par l'approbation d'une résolution portant sur "une démocratie durable et innovante". Le texte invite les Parlements membres de l'APF à œuvrer pour la restauration d'un lien de confiance avec les citoyens en faisant usage d'innovations démocratiques tant délibératives que participatives et il appelle à réconcilier les jeunes avec la démocratie et ainsi devenir des écoles de la citoyenneté. La réunion prend vie dans la République et Canton du Jura à l'occasion du quarantième anniversaire de son entrée en souveraineté dans la Confédération suisse. Le rendez-vous est également une occasion de confrontation avec les parlementaires de plusieurs communautés, notamment avec celle de la Catalogne, représentée par le Président du Parlement Roger Torrent, qui remercie la délégation valdôtaine pour le soutien voté à l'unanimité par le Conseil de la Vallée lors de la séance du 24 octobre.

LE COMITÉ DE COOPÉRATION INTERPARLEMENTAIRE

Institué à Aoste le 23 novembre 2000, le Comité de coopération entre le Conseil de la Vallée et les Parlements de la Fédération Wallonie-Bruxelles et de la République et Canton du Jura organise la collaboration parlementaire en vue du renforcement des liens entre les populations concernées. Il peut notamment proposer aux gouvernements et aux assemblées des trois entités toute initiative ou mesure propre à servir cet objectif. Chaque Parlement est représenté au sein du comité par au moins cinq de ses membres; les trois Présidents sont membres d'office du comité. La composition de ce dernier reflète, de part et d'autre, l'équilibre des différentes formations politiques. Depuis 2003, le Conseil de la Vallée s'est formellement engagé à adopter en séance plénière les résolutions soumises par le Comité de coopération interparlementaire. Le Comité se réunit en session ordinaire tous les ans, successivement dans le Jura, dans la Vallée d'Aoste et dans la Fédération Wallonie-Bruxelles.

2019: LA 18^E SESSION DU COMITÉ À DELÉMONT

L'éducation aux médias électroniques et les défis du changement climatique sont au cœur des discussions de la 18^e session annuelle du Comité de coopération interparlementaire, réuni les 14 et 15 mars 2019 à Delémont (Jura). La délégation valdôtaine est conduite par le Vice-Président Luca Distort et composée par les Conseillers Jean-Claude Daudry, Diego Lucianaz et Daria Pulz.

Le débat se développe autour de deux thèmes strictement liés à l'époque contemporaine, se concluant par l'approbation de deux résolutions.

La première, constatant la standardisation et l'internationalisation des médias ainsi que les dérives liées à l'utilisation inadéquate d'Internet, demande aux gouvernements de leur entité respective de consolider les dispositifs d'éducation aux médias électroniques et leur recommande d'adopter toutes mesures nécessaires visant à équiper les citoyens des compétences indispensables à un usage conforme aux valeurs fondamentales d'une société démocratique et responsable.

La deuxième initiative adoptée, considérant que les mesures à prendre pour limiter le réchauffement climatique dépendent tant des acteurs économiques que des pouvoirs publics et des comportements individuels, sollicite les



gouvernements à coordonner leurs actions en la matière, notamment dans l'espace francophone, et exhorte aussi les instances pédagogiques à mettre en œuvre des programmes scolaires offrant une véritable éducation citoyenne tournée vers la transition écologique et basée sur les Objectifs de développement durable des Nations Unies.

Dans sa réunion du 4 avril 2019, le Conseil régional adopte à l'unanimité les deux résolutions du Comité.

En 2020, la réunion qui devait se tenir en Vallée d'Aoste n'a pas eu lieu en raison de la dissolution anticipée du Conseil régional.

LES PARLEMENTS DES JEUNES

Dans le cadre de ses activités au sein de la francophonie, le Conseil de la Vallée donne la possibilité, chaque année, à des jeunes valdôtains soit d'organiser soit de participer à des simulations parlementaires. L'objectif de ces simulations est l'exercice de la démocratie parlementaire à travers l'échange et le débat sur des problématiques politiques internationales. La réunion de nombreux jeunes d'origines diverses permet également de créer des liens forts entre les nouvelles générations de l'espace francophone.

Le Conseil des Jeunes Valdôtains

En 2016 des anciens participants aux sessions des différents Parlements des Jeunes ont donné naissance à l'association Conseil des Jeunes Valdôtains, dont le but est de promouvoir la connaissance des institutions régionales par le biais d'une simulation des travaux de l'Assemblée législative valdôtaine, en donnant aux jeunes la possibilité d'exprimer démocratiquement leurs idées. Le but du projet est de permettre aux participants d'échanger leurs opinions sur des sujets d'intérêt commun, pour qu'ils soient des citoyens actifs et créatifs à la fois, dans le cadre libre de la région autonome fictive dénommée "Valcèjinie". La première édition du CJV s'est déroulée au mois de juin 2017, voyant la participation de 25 Conseillers âgés entre 18 et 26 ans.

2018: LE TOURISME DE MONTAGNE ET L'INTELLIGENCE ARTIFICIELLE AU CŒUR DES DÉBATS

Suivant le succès de la première édition, le Conseil des Jeunes Valdôtains aboutit à sa deuxième session du 30 juillet au 3 août 2018. Encore une fois il y a deux initiatives législatives qui sont mises au centre d'un débat pensé pour stimuler les jeunes participants à se confronter et à trouver la bonne manière d'exprimer leurs idées: le travail se déroule d'abord en Commission et, ensuite, en Assemblée plénière, au cours de laquelle des amendements apportent des modifications aux textes normatifs.

Le premier texte de loi se pose l'objectif de promouvoir le tourisme de montagne, en offrant un modèle respectueux de l'environnement; le deuxième, fruit d'un débat qui n'arrive pas à trouver l'unanimité, porte sur la régulation de l'intelligence artificielle, afin d'en rendre plus clair l'emploi.

Les Valdôtains qui prennent part à cette deuxième simulation sont Giuseppe Grassi (élu Président), Luca Distasi, Sabrina Petey, Eloïse Villaz, Elisa Nicoletta, Federica Pastoret, Roberta Sapegno, Manuel Cipollone, Federico Borre, Simone Scarpante, Emily Giulia Monticone, Claudio Pungitore, Daniele



Grange, Etienne Merlet, Marlène Jorrioz, Frédéric Piccoli, Philippe Brunier, Margaux Truc, Virginia Pomina, Christian Jeantet, Andrea Colosio, Brando Ballocco, Amélie Lo Monaco, Aline Nicoletta, Martina Praz, David Moliterno. Deux délégations étrangères sont également présentes: Arlène-Lise Impundu et Lucas van Molle représentent la Fédération Wallonie-Bruxelles, Pier-Luc Turcotte et Charles-Antoine Leboeuf portent la voix du Québec.

2019: LA TROISIÈME ÉDITION AXÉE SUR LE SYSTÈME ÉLECTORAL ET LA PARITÉ DES GENRES

Du 29 juillet au 2 août 2019, la Valcèjinie revient sur scène pour la troisième fois, grâce aux 30 jeunes qui se réunissent dans la Salle du Conseil régional avec le CJV. Agés entre 18 et 28 ans, les jeunes Conseillers abordent les thèmes de la modernisation du système électoral et de la parité des genres, en discutant deux projets de loi pendant une intense semaine de travaux. Aux 25 Valdôtains présents s'ajoutent les délégations étrangères: la Fédération Wallonie-Bruxelles avec Chloé Leroy et Vincent Martin-Schmets, le Québec avec Marwa Khanafer et Claire Duclos, la Suisse avec Alexander Omuku.

Le rôle de Présidente du Conseil est pour Sabrina Petey, qui est assistée dans le gouvernement de l'Assemblée par un Bureau de Présidence composée par deux Vice-Présidents, Federico Borre et Alexander Omuku, ainsi que par deux Secrétaires, Martina Praz et Gabriele Iannizzi; Elisa Nicoletta interprète le rôle de Secrétaire général du Conseil.

Les deux Assesseurs qui présentent les projets de loi sont Frédéric Piccoli, Assesseur à la modernisation du système électoral et à la représentation des citoyens, et Samuele Tedesco, Assesseur aux politiques sociales et à l'intégration.

Le débat se développe à l'intérieur de deux Commissions: la Commission "Réforme du système électoral", présidée par Etienne Merlet, est composée par Marlène Jorrioz (Secrétaire), Manuel Cipollone, Giuseppe Grassi, Gabriele Iannizzi, Antonello Pistrutto, Jacopo Jans, Marwa Khanafer, Vincent Martin-Schmets, Alexander Omuku, Martina Praz; la Commission "Parité des genres", présidée par Margaux Truc, est composée par Roberta Sapegno (Secrétaire), Christian Jeantet, Lucrezia Satta, Andrea Colosio, Simone Scarpante, Fabrizio Bal, Simon Pariset, Claire Duclos, Chloé Leroy, Federico Borre, Lucia Corrao. L'équipe journalistique qui s'occupe de la communication est formée par Aline Nicoletta, Federica Foglia et David Moliterno.

2020: LE CJV 2.0 EN LIGNE

La situation d'urgence Covid-19 a bouleversé la quotidienneté du monde entier, comme également le futur: c'est alors que pour l'été 2020, afin de s'adapter à la situation tout en gardant ses traits distinctifs, le Conseil des Jeunes Valdôtains devient CJV 2.0. Pendant trois jours, du 27 au 29 juillet 2020, la simulation parlementaire se déroule en ligne via la plateforme Zoom mise à la disposition par le Conseil régional. Une édition réduite, avec 13 participants, qui se réunissent autour des thèmes de la relance de la filière agroalimentaire et du droit à l'éducation: ces deux sujets sont développés avec des experts et contextualisés par rapport à la situation d'urgence vécue avec le Covid-19 et font l'objet de deux motions approuvées par le CJV.

Présidés par Federico Borre, les apprentis Conseillers sont partagés en deux Commissions qui travaillent chacune sur l'un des deux thèmes; chaque Commission est divisée en Groupes de travail qui se réunissent pour arriver à un projet commun. La Commission "Agroalimentaire" est présidée par Margaux Truc, le porteur et le contre-porteur de motion sont Laurent Diémoz et Antonello Pistrutto; la Commission "Droit à l'éducation" est conduite par Federica Foglia et a comme porteur et contre-pporteur de motion Nicole Zemoz et Eloïse Villaz. Les autres participants sont: Giuseppe Grassi, Francesco Palumbo, Giada Pasquettaz, Sabrina Petey et Simone Scarpante. Claire Duclos intervient en tant que déléguée du Parlement Jeunesse du Québec.



Le Parlement Jeunesse de Wallonie-Bruxelles

Chaque année depuis 1997, le Parlement Jeunesse réunit à Bruxelles près de 80 jeunes qui, dans le cadre d'une simulation parlementaire, tiennent le rôle de députés, de ministres ou de journalistes. Les jeunes parlementaires analysent quatre projets de loi portant sur des thématiques qui font l'objet d'une préoccupation commune en Belgique et, plus en général, en francophonie. Les Valdôtains peuvent y participer grâce à l'Entente liant le Conseil régional de la Vallée d'Aoste, le Parlement de la Fédération Wallonie-Bruxelles et le Parlement de la République et Canton du Jura. Au cours de la quinzième Législature, le Conseil de la Vallée est représenté à toutes les éditions par des étudiants universitaires qui sont sélectionnés par un jury sur la base d'un texte portant sur l'un des thèmes proposés et d'un entretien permettant de juger les compétences des candidats dans l'expression orale ainsi que leur expérience dans divers domaines.

EN 2019 GABRIELE IANNIZZI REPRÉSENTE LA VALLÉE D'AOSTE

Du 4 au 8 mars 2019, le Parlement Jeunesse de la Fédération Wallonie-Bruxelles a nouvellement réuni pour la 23e fois une centaine de jeunes parmi lesquels le représentant de la Vallée d'Aoste: Gabriele Iannizzi, étudiant en classe de cinquième au Lycée scientifique Bérard d'Aoste.

La discussion est axée sur les violences sexuelles dans l'espace public, le remboursement des soins de santé, le désarmement, l'accompagnement des parents dans l'éducation des enfants: quatre thèmes qui font l'objet de quatre projets de loi fictifs approuvés par le Parlement Jeunesse après une semaine de débats.

EN 2020 C'EST MARLÈNE JORRIOZ LA PORTE-PAROLE DE LA VALLÉE D'AOSTE

La 24e édition du Parlement Jeunesse Wallonie-Bruxelles se déroule du 24 au 28 février 2020 dans la capitale de la Belgique. Les débats se développent autour de problématiques aussi diverses que la réintégration des auteurs d'infraction pénale, les modes alternatifs de parentalité, la promotion de la citoyenneté, l'instauration d'une allocation universelle.

La participation de la Vallée d'Aoste est assurée par Marlène Jorrioz, résidente à Charvensod, âgée de 19 ans, inscrite à la première année de la licence en langues et communication pour les entreprises et le tourisme à l'Université de la Vallée d'Aoste.



Le Parlement Jeunesse du Québec

Depuis 2017 les jeunes valdôtains peuvent profiter d'une nouvelle occasion d'expérimenter le débat parlementaire grâce à la participation au Parlement Jeunesse du Québec, la simulation non partisane qui se réunit depuis 1949 à l'Assemblée nationale de Québec. L'idée d'y participer est née à l'occasion de la première édition du Conseil des Jeunes Valdôtains, qui s'est tenue à Aoste au mois de juin 2017 et qui a permis de prendre contact avec le réseau des jeunes québécois invités dans notre région, et s'est concrétisée grâce au soutien du Conseil de la Vallée.

EN 2018

En 2018, pour la deuxième fois la Vallée d'Aoste est présente au Parlement Jeunesse du Québec: ce sont Nicolò Alessi et Luca Distasi qui participent à la 69e session de la simulation convoquée du 26 au 30 décembre 2018. Nicolò Alessi, 26 ans et résidant à Introd, est avocat stagiaire après avoir obtenu son diplôme en droit à l'Université de Turin; il a participé au cours de haute formation finalisé à la préparation d'experts et fonctionnaires parlementaires organisé par le Centre "Studi e Ricerche parlamentari Silvano Tosi" de Florence. Luca Distasi, 25 ans, résidant à Châtillon, est étudiant en ingénierie civile à l'École polytechnique de Turin, en se focalisant sur l'optimisation des systèmes hydrauliques; il a participé à la première édition du Conseil des Jeunes Valdôtains et, depuis, il est engagé activement dans l'association. Les thèmes abordés dans la réunion du Parlement Jeunesse portent sur la procréation assistée, le transport durable, la justice algorithmique, le statut de l'artiste.

EN 2019

Marlène Jorrioz et Mattia Lavevaz sont les représentants de la Vallée d'Aoste à la 70e édition du Parlement Jeunesse du Québec, qui a lieu du 26 au 30 décembre 2019 à l'Assemblée nationale québécoise. Marlène Jorrioz, 19 ans, de Charvensod, est inscrite à la première année de la licence en langues et communication pour les entreprises et le tourisme à l'Université de la Vallée d'Aoste; elle participe activement au Conseil des Jeunes Valdôtains. Mattia Lavevaz, 22 ans, résidant à Verrayes, est étudiant en troisième année de langues et communication pour les entreprises et le tourisme à l'Université de la Vallée d'Aoste. Les travaux de cette édition portent sur l'écofiscalité, la citoyenneté, les habitudes numériques, la réforme du système pénal et carcéral: autant de thèmes qui font l'objet de quatre projets de loi et occupent le débat et le vote des jeunes parlementaires.

Le Parlement francophone des Jeunes

Les Chefs d'Etat et de gouvernement de la Francophonie, réunis en septembre 1999 à l'occasion du Sommet de Moncton, ont pris la décision de créer un Parlement francophone des Jeunes (PFJ) et d'en confier sa mise en œuvre à l'Assemblée parlementaire de la francophonie. Ainsi, depuis 1999, 8 sessions du PFJ, regroupant des jeunes de l'espace francophone ont été organisées: à Québec (Canada) en 2001, à Niamey (Niger) en 2003, à Bruxelles (Belgique) en 2005, à Libreville (Gabon) en 2007, à Paris (France) en 2009, à Abidjan (Côte d'Ivoire) en 2013, à Berne (Suisse) en 2015 et à Luxembourg en 2017. L'objectif principal du Parlement francophone des Jeunes est de réaliser une simulation parlementaire des plus réalistes pour illustrer, avec les nouvelles générations, le modèle de la démocratie parlementaire, et former ainsi de véritables citoyens responsables au sein de l'espace francophone. Pour ce faire, le PFJ donne l'occasion aux participants d'échanger et de débattre sur des problématiques politiques internationales ainsi que de créer des liens forts entre les nouvelles générations de l'espace francophone. La Vallée d'Aoste y participe depuis sa première édition dans le cadre des activités du Conseil de la Vallée au sein de l'Assemblée parlementaire de la francophonie. Le Conseil lance un concours à l'intention des étudiants universitaires résidant en Vallée d'Aoste, qui sont choisis par un jury de sélection sur la base d'un texte portant sur l'un des thèmes proposés et d'un entretien permettant de juger les compétences des candidats dans l'expression orale ainsi que leur expérience dans divers domaines.

Au cours de la Législature 2018-2020, aucune session du Parlement n'a eu lieu, suite à l'annulation de la session prévue en 2019 à Abidjan, en raison des troubles politiques qui ont touché la Côte d'Ivoire.



Eventi
istituzionali
e culturali



Eventi istituzionali e culturali

Il Consiglio regionale tende ad essere l'interprete di temi culturali e sociali di grande portata, mediante la promozione di iniziative ed eventi mirati a sostenere il talento culturale e artistico e a valorizzare la crescita sociale e solidale della comunità valdostana.

La legge regionale n. 3/2011, nel disporre la piena autonomia funzionale e organizzativa del Consiglio Valle, cita tra le sue funzioni quelle di diffondere la conoscenza sulla storia, sulle istituzioni e sul particolarismo regionali nonché di promuovere delle manifestazioni di particolare valore culturale, artistico, scientifico, sociale, educativo, sportivo, ambientale, turistico ed economico, anche attraverso la concessione di patrocinii gratuiti e di compartecipazioni economiche per eventi promossi da associazioni senza scopo di lucro e da altri soggetti pubblici e privati.

La quindicesima Legislatura ha visto concretizzarsi diverse iniziative che, una volta approvate dall'Ufficio di Presidenza, sono state organizzate sia direttamente dagli uffici, sia rafforzando una fruttuosa rete di collaborazioni con enti pubblici e privati.

Il Premio regionale per il Volontariato ha festeggiato 10 anni e per rendergli omaggio si è scelto di riflettere sul presente e sul futuro del volontariato, tra esperienze vissute e capacità di progettare. 10 anni anche per la Scuola per la democrazia, il corso di alta formazione politica che ha saputo riunire nella nostra regione l'Italia dei giovani amministratori, potendo contare sull'apporto di prestigiosi ospiti come, nel 2018, del Presidente della Repubblica e del Ministro per gli affari regionali.

Anche il Premio internazionale "La Donna dell'anno" ha proseguito il suo cammino nella difesa dei diritti umani e nella valorizzazione del ruolo della donna nella società, nella politica, nella cultura e nelle scienze. Ha visto invece la luce il progetto "Un Conseil pour l'école", in modo da diffondere tra gli studenti valdostani la conoscenza del Consiglio Valle, fulcro della vita democratica della Regione.

Su questi pilastri delle iniziative organizzate dall'Assemblea regionale si sono via via innestati conferenze, rassegne musicali, eventi sportivi, celebrazioni e pubblicazioni: un'attività volta innanzitutto a qualificare il patrimonio culturale valdostano, offrire opportunità di confronto e approfondimento, in un variegato viaggio nel tempo e nella conoscenza della Valle d'Aosta.

UN VIAGGIO NELLA STORIA PER CELEBRARE LE RICORRENZE

Il Consiglio regionale è attento a veicolare la memoria di eventi e persone che hanno fatto la storia della Valle d'Aosta, così come vuole contribuire all'organizzazione di momenti di incontro per suggellare il completamento di una tappa di un percorso comune. Perché è attraverso la celebrazione delle ricorrenze che possiamo trarre dal passato insegnamenti e spunti per vivere in modo più autentico il presente.

70^E ANNIVERSAIRE DE LA PREMIÈRE SÉANCE DU CONSEIL DE LA VALLÉE ÉLU

Le 70^e anniversaire de la première réunion du Conseil régional démocratiquement élu pour la première fois le 24 avril 1949 a été célébré dans la Salle de l'Assemblée au début de la séance du 24 mai 2019. Le Conseil de 1949 était pour la première fois véritablement représentatif de toute la communauté et pendant sa première séance s'annonçaient déjà les thèmes qui ont rythmé le débat au sein de l'Assemblée régionale durant ces décennies: l'Autonomie et son épanouissement, l'organisation financière, la zone franche, le tourisme, les travaux publics. Le Bureau de la Présidence a voulu réaliser une vidéo qui a proposé une série d'interviews avec les protagonistes du Conseil au cours de ces 70 premières années.

CENTENARIO DELLA FINE DELLA GRANDE GUERRA

8.500 giovani inviati al fronte, tra cui 1557 caduti, 3600 feriti e 850 prigionieri: questo il tributo di sangue della Valle d'Aosta alla Prima Guerra mondiale, di cui nel 2018 si è commemorata la fine. Il Consiglio regionale, in sinergia con diversi Enti ed associazioni, ha organizzato varie iniziative.

Sabato 1° settembre, la **Banda della Brigata Sassari**, diretta dal 1° Luogotenente Andrea Azteni, si è esibita in piazza Chanoux a Verrès, per la prima volta in terra valdostana. L'evento, organizzato dal Comune di Verrès in collaborazione con il Consiglio Valle, ha proposto un repertorio di canti a ricordo dei caduti della Prima Guerra mondiale. Erede delle musiche del 151° e 152° Reggimento fanteria - la Brigata meccanizzata "Sassari" che fu fondata nel 1915 ed è tra le più decorate della Grande Guerra -, la Banda musicale è stata ricostituita nel 1988 presso il 151° Reggimento in Cagliari e svolge un'intensa attività concertistica.



Ricco il programma di eventi che si sono tenuti dal 23 ottobre al 4 novembre, organizzati dall'Assessorato regionale dell'istruzione e cultura, dal Consiglio Valle, dal Comune di Aosta, dal Centro Addestramento Alpino e dalla sezione locale dell'Associazione Nazionale Alpini, con la collaborazione della Fondazione Sapegno e della Fondation Chanoux. Ampio spazio alla letteratura, con la presentazione del romanzo breve **"Gèn e gli altri al confine della notte"** di Giancarlo Telloli, della ricerca di Enrico Tognan sui **"Soldati valdostani nell'US Army"** durante il conflitto, del libro di Alessandro Liviero **"Caduti valdostani nella Grande Guerra... Dimenticati in Patria"**, di **"Sen alà soutta..."** (siamo andati sotto le armi), a cura dei rappresentanti dell'Association Valdôtaine Archives Sonores Carlo Rossi e Stefania Roulet, nonché della trascrizione del **"diario del maestro Berguet"** effettuata da dieci studenti del liceo classico di Aosta.

Due i momenti di approfondimento e dibattito: il convegno **"Il Battaglione Aosta e la battaglia dei Solaroli"** in ricordo del conferimento della Medaglia d'Oro al Valor Militare all'Aosta e la conferenza **"Riflessioni a 100 anni dalla fine della Grande Guerra"**.

Celebrazioni in musica in due occasioni: col concerto del Coro Monte Cervino-Sezione ANA Valle d'Aosta, del Coro SMALP, del Coro Verrès e del Coro La voce del Tesena di Sandrigo; col concerto delle Fanfare della Sezione valdostana, del 27 BCA-Chasseurs Alpins e della Brigata Taurinense.

Aosta ha poi accolto il **1° Raduno del Battaglione Aosta** e il **1° Raduno della Scuola Militare Alpina**, con la partecipazione di Alpini provenienti da Italia, Francia, Svizzera e Germania.

GIORNATE DELLA MEMORIA E DEL RICORDO

L'Assemblea valdostana ha reiterato il suo sostegno al programma di iniziative organizzate dalla Presidenza della Regione, dall'Assessorato dell'istruzione, università, ricerca e politiche giovanili, con la collaborazione dell'Istituto storico della Resistenza e della Società contemporanea.

Come ormai consuetudine, il Consiglio Valle si occupa in particolare del Giorno del ricordo, organizzando il **viaggio di una delegazione di studenti tra il Friuli-Venezia Giulia e la Slovenia** per non dimenticare il dramma dell'esodo della popolazione italiana delle terre d'Istria e Dalmazia e per commemorare la tragedia delle Foibe.

Il 15 febbraio 2019, la Presidenza del Consiglio Valle ha anche proposto lo spettacolo teatrale **"Il sentiero del padre, viaggio tra i segreti delle foibe carsiche"** di Davide Giandrini.



MEMORIAL DAY – PER NON DIMENTICARE...

Continua il suo cammino la Fiaccola della memoria e della legalità, trasportata da tante "staffette della memoria", e la Valle d'Aosta non fa mai mancare il proprio supporto.

Il "Memorial Day – Per non dimenticare...", la manifestazione in ricordo delle vittime del terrorismo, della mafia, del dovere e di ogni forma di criminalità, promossa dalla Segreteria regionale del Sindacato autonomo di Polizia, con il patrocinio del Consiglio regionale, il sostegno della Questura di Aosta e con la collaborazione della Fondazione Sistema Ollignan, anche nel 2018 e nel 2019 ha celebrato l'anniversario delle stragi di Capaci e di via D'Amelio. Un gruppo di ciclisti appartenenti alla Polizia di Stato, ai Vigili del fuoco, all'Esercito, ai Carabinieri, alla Polizia penitenziaria, alla Guardia di finanza e al Corpo forestale valdostano ha portato la fiaccola alla Questura di Torino, unendosi alle altre staffette.

30 ANNI DELLA CONVENZIONE SUI DIRITTI DELL'INFANZIA E DELL'ADOLESCENZA

Il 20 novembre si celebra la Giornata internazionale che ricorda i diritti dei più giovani: l'ONU, proprio in quella data, nel 1989, ha approvato la Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza. A distanza di tre decenni, tante nel mondo sono state le iniziative per celebrare questa importante ricorrenza.

Il Consiglio regionale ha aderito a due diversi progetti dell'UNICEF, coinvolgendo i ragazzi e mettendo in campo uno dei simboli della Valle d'Aosta. Da una parte, grazie alla collaborazione della Sovrintendenza agli studi, la classe 5aB della scuola elementare Ettore Ramires di Aosta ha visitato l'Aula del Consiglio all'interno del progetto #KidsTakeover, portando un messaggio alle Istituzioni e assistendo all'inizio della seduta consiliare. Dall'altra, l'Arco d'Augusto è stato illuminato di blu in collaborazione con la Soprintendenza per i beni e le attività culturali, diventando parte dell'iniziativa internazionale "go blue" che ha colorato monumenti in tutto il mondo.

20 ANNI DEL COORDINAMENTO SOLIDARIETÀ VALLE D'AOSTA

Festeggiare i vent'anni del CSV è diventata un'occasione di condivisione tra il mondo del volontariato e l'intera comunità valdostana. Il Coordinamento Solidarietà Valle d'Aosta, che rappresenta e tutela l'azione di pressoché tutte le Associazioni di volontariato e promozione sociale, ha voluto elaborare un ricco quadro di iniziative, cui ha partecipato anche il Consiglio Valle. Il 22 giugno 2019 si è tenuto un incontro con l'onorevole Lucia Annibali dal titolo "Violenza sulle donne: il coraggio di dire no", in modo da sensibilizzare ulteriormente la popolazione su un tema difficile come la violenza sulle donne, su cui non si può mai abbassare la guardia e che richiede un grande impegno.

20 ANNI DI AMICIZIA-GEMELLAGGIO AIDO VALLE D'AOSTA E ADOT FRANCE 74

Il 21 ottobre 2018, si è svolta in collaborazione con il Consiglio Valle a Gressan, a La Tour de Villa, una giornata dedicata al ventennale di amicizia-gemellaggio che lega l'AIDO Valle d'Aosta con ADOT France 74. È stata un'occasione anche per un confronto tra i medici del Centro regionale trapianti Piemonte/Valle d'Aosta e gli omologhi francesi.

GLI ANNIVERSARI CHE UNISCONO MUSICA E SOLIDARIETÀ

L'Assemblea valdostana è sempre stata vicina al ricco panorama di corali che costella la nostra regione, contribuendo all'organizzazione di eventi speciali.

In occasione dei suoi primi 60 anni, La Clicca de Saint-Martin-de-Corléans di Aosta ha ideato "**CLICHÉ. Il folklore in un altro senso**", in collaborazione con l'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (UICI), il sostegno del Consiglio regionale, della Fondazione Comunitaria della Valle d'Aosta e dell'Istituto per la formazione, ricerca e riabilitazione per la disabilità visiva - sezione Valle d'Aosta; il patrocinio dell'Assessorato regionale della sanità, salute e politiche sociali, dei Comuni di Aosta e Sarre. Si è trattato di un'inedita proposta musicale e cinematografica che per la prima volta ha unito il folklore e la disabilità visiva, cui si sono affiancati il documentario "**Dreaming Folk**" di Alessandro Stevanon e la messa in scena di uno spettacolo teatrale curato da Stefania Tagliaferri e Marco Vigna con immagini di Jean-Claude Chinchéré.

LE CONSEIL INVESTIT SUR LES JEUNES

Fare un regalo anziché riceverlo: per i suoi 40 anni il Coro Mont Rose di Pont-Saint-Martin ha realizzato un CD speciale e lo ha donato all'Associazione italiana per la lotta al neuroblastoma, cui sono destinati i fondi raccolti con il disco "**Trova il tempo**". Il progetto è stato presentato in occasione del concerto del 9 novembre 2019 nella Chiesa di Sant'Orso ad Aosta, cui ha fatto seguito, il 21 dicembre, la serata nella chiesa di San Lorenzo a Pont-Saint-Martin.

Trenta cori iscritti per un totale di più di 700 coristi: questi i numeri, fotografati al 2018, dell'**Associazione regionale cori della Valle d'Aosta (ARCoVA)**. Per festeggiare i vent'anni di attività, è stata organizzata, con il sostegno del Consiglio Valle e dell'Assessorato regionale dell'istruzione e cultura, una rassegna corale articolata in quattro serate, con la partecipazione di cori di fuori Valle.

Nel 2018, il coro misto **Chorale de Valgrisenche** ha invece spento 40 candeline: nato nel 1978 con la prima partecipazione alla rassegna annuale delle "Floralies Vocales", nel suo percorso la compagine, accanto alla tradizione sacra, ha inserito brani folkloristici e tradizionali di montagna, quelli d'autore, la musica polifonica, gli spiritual e la musica leggera. Il 27 ottobre 2018, la Chorale de Valgrisenche si è esibita nella Chiesa di Sant'Orso insieme col coro La Rupe di Quincinetto.

70 sono stati gli anni di attività celebrati dal **Coro Sant'Orso** che, oltre al primo appuntamento del mese di aprile, ha organizzato per il 30 novembre una serata in cui si è esibito con il Coro Esprit Domaine e la Chorale de Valgrisenche, oltre a curare l'animazione della santa Messa, sempre nella Chiesa di Sant'Orso.

Le Bureau de la Présidence attache une grande valeur aux jeunes, en investissant sur leur formation, sur leur épanouissement en tant que citoyens conscientes et responsables. Dans le but de faire germer les graines de la participation, de la rencontre, du brassage culturel, d'importantes initiatives ont été organisées au cours de la XVème Législature. Ces initiatives accompagnent le projet Portes Ouvertes - illustré à la fin de ce chapitre consacré aux événements - et des Parlements des Jeunes - amplement décrits dans la section Rapports institutionnels.

La **Scuola per la Democrazia**, il corso di alta formazione politica che riunisce in Valle d'Aosta giovani amministratori locali al di sotto dei 35 anni, provenienti da ogni regione d'Italia e di tutte le estrazioni politiche, nel 2018 è giunta alla sua decima edizione, confermando la nostra regione terra di dialogo, di condivisione, di volontà di superare le contrapposizioni, così come fucina di progetti innovativi.

La Scuola, organizzata dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta e dall'associazione italiadecide, in collaborazione con ANCI Giovani, nel suo percorso ha accolto 800 amministratori, rappresentanti di quell'Italia dei giovani che si impegnano, che si assumono delle responsabilità, che si sono messi al servizio delle loro comunità e del loro Paese: Sindaci, Presidenti di Consigli comunali, Vice Sindaci, Assessori, Consiglieri, provenienti da molteplici realtà comunali del nord, del centro, del sud e delle isole, nonché espressione di tutte le posizioni politiche.



Nei tre giorni della decima edizione della Scuola, 70 giovani amministratori di cui 25 valdostani si sono confrontati con il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e con il Ministro per gli affari regionali e le autonomie, Erika Stefani (alla quale hanno consegnato un documento con le loro proposte sui temi discussi) e hanno dialogato con Presidenti di Regione (Lombardia, Piemonte, Sicilia e Provincia autonoma di Bolzano), Sindaci (Napoli, Varese, Treviso, Reggio Calabria) e Professori universitari sul tema del governo dei sistemi territoriali, partendo dalla necessità di una rinnovata definizione di autonomia cooperativa e partecipativa come perno della Repubblica che punta sullo sviluppo del territorio come unica forma di sviluppo sostenibile congeniale all'Italia.

In particolare, per i partecipanti si è trattato di ridefinire una vera politica nazionale a sostegno di regioni e comuni come moderno svolgimento del principio di sussidiarietà e di quello di leale cooperazione.

Il progetto "**Un Conseil pour l'école**" è nato per diffondere tra gli studenti valdostani la conoscenza del Consiglio Valle, fulcro della vita democratica della Regione. Inserita nell'ambito dei "Rendez-vous citoyens", a integrazione del progetto "**La Commune à l'École**", l'iniziativa propone spazi di riflessione e di confronto in un percorso pensato per le scuole secondarie di primo e di secondo grado: a guidare i ragazzi, una serie di schede didattiche, costruite per permettere di avvicinarsi ai meccanismi del confronto politico con termini semplici ma corretti. Lo spazio formativo è affiancato da un concorso, che mette in premio attività didattiche e viaggi-studio.

Le Conseil de la Vallée s'engage en faveur de la formation bilingue et internationale des nouvelles générations: un exemple éloquent est la **bourse d'études de formation francophone**, concrétisée en collaboration avec la Fondazione Intercultura onlus de Colle di Val d'Elsa (Siena). Ce projet permet à un jeune valdôtain de séjourner pendant une année dans un pays francophone: en 2019 ce fut Sara Maietti qui alla en Belgique francophone.

Riguarda una borsa di studio anche la convenzione sottoscritta tra l'Assemblea legislativa e l'Università della Valle d'Aosta con l'obiettivo di sviluppare attività di ricerca su temi di interesse prioritario per la Valle d'Aosta. Per il 2018, la **borsa di studio** verteva **sulla figura di Emilio Lussu**, relatore del progetto di Statuto all'Assemblea costituente del 1948 e la cui azione è risultata fondamentale nel processo di riconoscimento dell'identità e dell'autonomia valdostana. Ad aggiudicarsi il riconoscimento, nell'aprile 2019, è stato Anxhelo Shatku, neo laureato all'Ateneo valdostano in scienze politiche e delle relazioni internazionali.

Organisé dans le cadre des initiatives pour la Semaine de la Francophonie en Vallée d'Aoste, qui se fête chaque année autour du 20 mars, le **concours "Abbé Trèves"** vise à encourager les jeunes valdôtains à découvrir le monde du journalisme francophone et à approfondir la connaissance de l'histoire, de la culture et de l'actualité de la Vallée d'Aoste. Organisé par la Section de la Vallée d'Aoste de l'Union internationale de la presse francophone, avec la collaboration du Conseil de la Vallée, de l'Assessorat régional de l'éducation et culture, de l'Université de la Vallée d'Aoste et du Centre d'études "Abbé Trèves", le concours en 2019 a atteint sa 20e édition.



PREMIO REGIONALE PER IL VOLONTARIATO

Istituito nel 2010 dal Consiglio regionale della Valle d'Aosta in collaborazione con il CSV, il Premio ha come finalità la valorizzazione del ruolo del volontario nella società e la diffusione della cultura della solidarietà. In particolare, valuta le attività rivolte al miglioramento della vita, alla promozione e alla valorizzazione dei diritti delle persone in campo socio-assistenziale, socio-sanitario e socio-educativo.

Nel corso degli anni, continuando nel sentiero tracciato, il Premio si è ingrandito ma ciò che non è mai cambiato è il voler puntare alla concretezza. Una concretezza che si sostanzia nel premiare progetti radicati sul territorio valdostano, con un impianto solido e con obiettivi mirati.

Negli ultimi due anni, l'iniziativa ha potuto contare sul sostegno dell'Associazione Amici Fiamme Gialle Valle d'Aosta, dei Lions Club "Aosta Host", "Aosta Mont-Blanc" e "Cervino", nonché dei Rotary Club "Aosta" e "Courmayeur Valdigne", con la collaborazione del CSV e della Fondazione Ollignan.

Per quanto riguarda la nona edizione del Premio, a vincere è stato "Nel teatro, le persone, le emozioni e i linguaggi espressivi: lo spettacolo dell'inclusione", progetto dell'Associazione "I Monelli dell'arte", volto a realizzare la rappresentazione teatrale de "La leggenda del Pison", riportata dal compianto Orfeo Cout nel libro "Montjovet, storia di un paese e della sua gente", attraverso la recitazione di attori diversamente abili e loro coetanei, al termine di laboratori teatrali e incontri nelle scuole.

I cinque riconoscimenti sono andati a ALICe Valle d'Aosta-onlus Associazione per la lotta all'ictus cerebrale per il progetto per il progetto "Ambulatorio itinerante", all'Associazione valdostana di solidarietà e fratellanza Madagascar per "FarmPop, progetto di recupero e riutilizzo farmaci e presidi sanitari in Valle d'Aosta", al Forum delle Associazioni familiari della Valle d'Aosta per l'iniziativa "Anziani attivi a sostegno di una sana famiglia", all'Associazione Volontari del Soccorso Grand Paradis per il progetto "Andata e ritorno" e alle Associazioni DISVAL-Associazione disabili sportivi valdostani e AVP-Associazione valdostana paraplegici per il progetto "SPORT4ALL".

Nel 2019, per celebrare il decennale, all'abituale cerimonia di consegna dei riconoscimenti si è affiancato un convegno per riflettere sul presente e sul futuro del volontariato, dal titolo "10 anni di progetti". Al termine di una tavola rotonda tra i partner del Premio, l'iniziativa ha visto due ospiti d'onore: Ernesto Olivero, fondatore del Sermig di Torino e ideatore dell'Arsenale della Pace, e René Roux, rettore della Facoltà di teologia di Lugano.

Il Premio è andato al progetto "Seminiamo il futuro" dell'Associazione di promozione sociale La Petite Ferme du Bonheur di Doues: si tratta di un percorso di conoscenza che unisce l'agricoltura sociale alla valorizzazione delle capacità di persone disabili, in una scoperta dedicata ai più piccoli.

La giuria ha poi assegnato cinque riconoscimenti a: l'Associazione La Casa di Sabbia per il progetto "Un po' di vita, momenti di serenità per i genitori e di svago per i fratelli" (sostegno alle famiglie che vivono la disabilità), l'organizzazione di volontariato Miripiglio per il progetto "Azzardo basta...rdo" (lotta all'azzardo patologico), l'Associazione di promozione sociale Diapsi per il progetto "Insieme si può" (volontariato verso chi vive la malattia psichica), l'Associazione di promozione sociale ANED-Associazione nazionale emodializzati, dialisi e trapianto di Aosta per il progetto "Prevenzione delle malattie renali ai diversi stati e post trapianto" (sensibilizzazione sul tema delle malattie renali) e l'organizzazione di volontariato MIA-Memoria Impegno Azione per il progetto "I diversi linguaggi della memoria per l'impegno" (ricordo delle vittime innocenti delle mafie).

L'edizione 2020 si dedica alle nuove fragilità e alle emergenze inedite conseguenti all'epidemia Covid-19, premiando i migliori progetti volti a superare la fase critica, siano essi rivolti al miglioramento della vita o alla promozione e valorizzazione dei diritti delle persone in campo socio-assistenziale, socio-sanitario e socio-educativo. Il Premio può contare sulla collaborazione del CSV e il sostegno dei Lions Club "Aosta Host" e "Aosta Mont-Blanc", dei Rotary Club "Aosta" e "Courmayeur Valdigne" nonché della sezione valdostana dell'Associazione nazionale Alpini.



PREMIO "AU CŒUR DE LA REPRISE"

Dare un riconoscimento a esperienze particolarmente significative di "ripartenza" dopo l'emergenza Covid-19 in Valle d'Aosta, concentrandosi su realtà che hanno come protagoniste le donne: questo l'intento con cui l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale ha istituito il Premio "Au cœur de la reprise: esperienze di ripartenza al femminile".

Possono essere candidate imprenditrici, professioniste, volontarie, responsabili e dipendenti di enti, aziende e associazioni, portatrici di esperienze che affondano le loro radici nel periodo di difficoltà legato alla pandemia, con l'obiettivo di superare la fase critica attuale. Il progetto si indirizza verso due settori, quello imprenditoriale-professionale e quello sociale-medico-sanitario: per ciascuno di essi sono previsti due premi, rispettivamente da 3.000 e 2.000 euro.

Al centro della valutazione ci saranno la capacità di reazione all'emergenza attraverso iniziative originali ed efficaci, radicate sul territorio e adatte a essere un esempio per altre ripartenze. La premiazione è prevista nell'autunno 2020.

PREMIO INTERNAZIONALE "LA DONNA DELL'ANNO"

Superato il ragguardevole traguardo delle 20 edizioni, anche per il 2019 il Premio internazionale "La Donna dell'anno" non ha lesinato emozioni.

A vincere la ventunesima edizione è stata la mauritana Aminetou Ely: costretta a sposarsi a soli 13 anni, nonostante le drammatiche condizioni sociali del suo Paese, ha fondato l'Associazione delle Donne Capi Famiglia (AFCF), contro le violenze domestiche e sessuali, il lavoro domestico delle minorenni, la schiavitù, il razzismo, l'esclusione, la tratta e il matrimonio precoce, la povertà; assiste legalmente donne vittime di violenze e opera per l'alfabetizzazione. Altro obiettivo di Aminetou è l'accesso delle donne al livello decisionale del suo paese.

Coordinata dal direttore artistico Paola Corti, questa edizione ha potuto contare su due madrine eccezionali: Barbara Biasia e Milena Béthaz, entrambe fortemente segnate dalla vita ed esempio di resilienza, il tema scelto per il 2019.

Il Premio Popolarità è andato a Cecilia Massango: mozambicana, sostiene centinaia di donne affette da HIV aiutandole a ritrovare un loro ruolo centrale nella famiglia e nella società e promosso il diritto alle cure per i loro bambini.

Terza finalista, Francesca Faedi: astrofisica marchigiana e divulgatrice scientifica, si è dedicata in particolare alla ricerca e allo studio di pianeti extrasolari.



INCONTRI TRA ATTUALITÀ, CULTURA, POLITICA E SOCIETÀ

È stato poi consegnato il Premio Soroptimist International Club Valle d'Aosta a Elisabetta Iannelli, avvocato e vicepresidente di AIMaC (Associazione Italiana Malati di Cancro, parenti e amici). A lei è andata anche la targa speciale assegnata dal settimanale "Donna Moderna".

Promossa dal Consiglio regionale in collaborazione con il Soroptimist International Club Valle d'Aosta e con il contributo della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, questa iniziativa ci ha portato a conoscere storie di impegno, di solidarietà, di fedeltà ai propri ideali; storie che ci hanno profondamente colpito per la loro durezza, per la sofferenza intrinseca, ma che, al contempo, hanno trasmesso la gioia che prova solo chi sa porsi completamente al servizio delle persone in difficoltà. Nei vent'anni di vita del Premio, abbiamo sentito queste storie emozionanti raccontate direttamente dalle protagoniste, che con le loro esperienze di vita ci hanno insegnato a guardare la vita con occhi più consapevoli ed attenti ai bisogni altrui.

Nel corso degli anni, il Premio ha assunto sempre più la forma di un progetto, di una vera e propria rete che ha voluto coinvolgere in particolare le scuole. Sono accresciuti anche i partner che hanno sostenuto questa iniziativa, tra cui Donna Moderna in qualità di media partner, e non sono venuti meno i riconoscimenti da parte delle Istituzioni nazionali.

Occasioni per confrontarsi sugli aspetti di maggiore attualità, per approfondire tematiche culturali, politiche e sociali, in un viaggio metaforico per conoscere argomenti nuovi e scoprire personaggi che hanno lasciato il segno: queste sono le conferenze e gli incontri organizzati dall'Assemblea regionale.

La Campagna Antiviolenza, organizzata nell'ambito della **Giornata mondiale contro la violenza sulle donne**, che si celebra ogni anno il 25 novembre, rappresenta un'occasione ormai consolidata anche in Valle d'Aosta per raggiungere e sensibilizzare il maggior numero possibile di persone attraverso iniziative di sensibilizzazione rivolte a tutta la comunità valdostana.

Nel 2018, la conferenza "**Anna Cisero Dati, donna resistente**" ha voluto omaggiare la memoria della staffetta partigiana e persona sempre dedita a promuovere iniziative a carattere sociale, ad un anno dalla sua scomparsa dopo una vita spesa per difendere e tramandare i valori della Resistenza, i diritti delle donne e dei lavoratori. L'appuntamento è stato organizzato dal Consiglio Valle e dal Comitato regionale dell'ANPI in collaborazione con l'Istituto storico della Resistenza e società contemporanea in Valle d'Aosta. L'anno successivo è stata la volta del convegno "**Dalla convenzione di Istanbul al Codice Rosso**", che l'Assemblea valdostana ha organizzato in collaborazione con AIAF Piemonte e Valle d'Aosta - Associazione italiana degli avvocati per la famiglia e i minori: partendo dalle norme giuridiche, gli interventi degli esperti si sono ampliati a una riflessione su temi culturali e sociali, in un'ottica divulgativa e informativa, affinché sempre più persone siano a conoscenza degli strumenti legislativi in materia di violenza domestica e violenza di genere di cui potersi avvalere.

Come cambia il concetto di "famiglia" nell'ordinamento contemporaneo? Quali sono i diritti e i doveri reciproci di genitori e figli? Quali rimedi sono previsti dall'ordinamento alla crisi della famiglia? Sono state queste alcune delle domande sul tavolo de "**La famiglia nel Diritto**", l'incontro al Forte di Bard del 16 ottobre 2019, reso possibile dalla collaborazione tra il Consiglio regionale e l'AIAF Piemonte e Valle d'Aosta-Associazione italiana degli avvocati per la famiglia e i minori.

CALARSI NEL TERRITORIO

“Progettare il Paese - dare futuro alle città e ai territori in cui viviamo” è stato il tema intorno al quale si è sviluppato l'11 e il 12 ottobre 2019 al Forte di Bard il convegno di studi organizzato dal Consiglio nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori, in collaborazione con l'Associazione Forte di Bard e con il sostegno del Consiglio regionale della Valle d'Aosta. Oltre a diverse tavole rotonde, l'iniziativa ha visto la presentazione della proposta di legge per le Città degli architetti italiani.

Per sviscerare **“Riti e tradizioni dei popoli del Sahara”** l'Associazione Forte di Bard, in collaborazione con il Consiglio regionale e Il Tucano Viaggi Ricerca, ha organizzato, nel febbraio 2019, una mostra fotografica ed una conferenza dedicata alla cultura Tuareg in occasione della visita in Valle d'Aosta di Oumarou Ibrahim Oumarou, Sultano dell'Aïr (Agadez, Niger).

Il 24 settembre 2019 si è tenuto un confronto sull'evoluzione delle Autonomie regionali speciali, grazie alla partecipazione del Presidente emerito della Corte costituzionale, Valerio Onida, e dei Professori Gianmario Demuro e Roberto Louvin. Il motore dell'incontro è stata la presentazione degli atti del convegno **“Autonomie(s) en mouvement”** organizzato il 26 febbraio 2018 dalla Presidenza della Regione autonoma Valle d'Aosta e dall'Ufficio di Presidenza del Consiglio Valle nell'ambito delle celebrazioni del 70° anniversario dello Statuto speciale.

Celebrando il proprio decennale, l'associazione L'Albero di Zaccheo, con il sostegno del Consiglio Valle, ha scelto di dare vita all'appuntamento **“Giustizia riparativa. Il dialogo impossibile diventa possibile”** tenutosi l'8 novembre 2019 ad Aosta: a essere invitati erano Agnese Moro, figlia di Aldo Moro, e Franco Bonisoli, uno degli ex-brigatisti che partecipò attivamente al rapimento del politico.

La presentazione di **“Piazza Fontana. Il processo impossibile”**, il libro di Benedetta Tobagi, è stato invece lo sprone per riflettere sui rapporti tra giustizia e politica. L'incontro, reso possibile dalla collaborazione tra il Consiglio regionale della Valle d'Aosta e l'Istituto storico della Resistenza e della società contemporanea in Valle d'Aosta, si è svolto il 4 febbraio 2020. Benedetta Tobagi ha ripercorso la vicenda del "processo-labirinto" durato oltre vent'anni e diventato uno dei simboli della ricerca di giustizia sulle stragi italiane.

Si è dibattuto poi sul tema "Uscire dall'Ombra" con la quarta edizione del **Forum di Courmayeur “aCourma!”**: tanti sono stati gli appuntamenti, dal 24 al 26 luglio 2020, per analizzare la situazione internazionale e nazionale tra le paure del virus Covid-19 e le minacce che incombono. Dalle basi della nostra Costituzione alla geopolitica, attraverso le tematiche della sicurezza, dell'economia e della finanza per sostenere la ripartenza del Paese dopo l'emergenza con uno sguardo all'epoca vittoriana e a ciò che la storia può insegnare per uscire dalle difficoltà.

Creare sinergie tra le Istituzioni e gli enti pubblici e privati è uno dei cardini su cui si basa l'attività culturale del Consiglio regionale. Aderire all'organizzazione di un evento o di una rassegna significa instaurare relazioni coi cittadini, creare occasioni di riflessione ma anche di svago e socializzazione, promuovendo il nostro territorio e le sue peculiarità.

La cultura popolare valdostana è un patrimonio inestimabile, in cui aspetti e sfumature tanto diversi riescono ad incastrarsi armonicamente. Riscoprire usi e costumi del passato o rievocare eventi storici non costituisce un comportamento anacronistico, ma uno strumento per rafforzare le nostre radici e affrontare con più consapevolezza il futuro.

In questo solco si inserisce il progetto **“Leggende, tre racconti teatrali per il recupero di antiche storie quasi dimenticate”**, giunto nel 2020 alla sua quarta edizione: le Amministrazioni comunali di Brusson, Ayas e Challand-Saint-Anselme in agosto hanno organizzato tre serate riecheggianti atmosfere delle “veillà”, riproponendo la fortunata formula che unisce la valorizzazione della cultura popolare dei borghi e dei villaggi con la promozione turistica del territorio.

Per celebrare le ricorrenze del giorno della liberazione d'Italia, il 25 aprile 1945, e della **concessione delle Franchises al borgo di Nus** da parte dei Seigneurs, avvenuta il 26 aprile 1296, il gruppo Lo storico di Nus, in collaborazione con il Comune di Nus, nell'aprile e maggio 2019 ha organizzato una serie di eventi, ricchi di rievocazioni.

Analogamente, l'iniziativa **“Bard A.D.1630: uno spaccato di vita seicentesca”**, organizzata il 21 e 22 settembre 2019 dall'Associazione culturale Borgo di Bard, in sinergia con l'Amministrazione comunale di Bard, è stata un vero e proprio viaggio nel tempo, riportando il paese all'inizio del XVII secolo.

A Doues, dal dicembre 2019 l'ex latteria di frazione La Cleyvaz è diventata il museo **Memoria alpina - la storia siamo noi**, voluto dal gruppo Alpini del paese: cappelli usati dalla fondazione del corpo a oggi, divise indossate nelle due guerre mondiali e tanti altri oggetti tra documenti, fotografie, cartoline e bandiere, testimoniano di una quotidianità difficile, sul campo di battaglia e fuori, sempre nel segno dell'impegno verso la nazione.

Nel 2019 è poi giunta alla 23a edizione **Celtica Valle d'Aosta**, la grande festa di musica, arte e cultura celtica che popola i boschi del Peuterey, in Val Vény, allungando i propri rami anche a Courmayeur e Aosta. Ancora una volta, ha proposto un programma a tutto tondo, in grado di emozionare e coinvolgere appassionati di cultura e tradizioni celtiche o curiosi che si affacciano a questo genere di manifestazione.

È anche proseguita la collaborazione con la Fondazione Clément Fillietroz, che gestisce l'Osservatorio Astronomico della Regione autonoma Valle d'Aosta e il Planetario di Lignan: nel settembre 2018 il Consiglio Valle ha contribuito allo svolgimento del **27° Star Party** a Saint-Barthélemy, la festa dell'astronomia più antica d'Italia; nel giugno 2019, ricercatori provenienti da osservatori astronomici e università di tutto il mondo si sono invece ritrovati al Pavillon di SkyWay Monte Bianco per discutere delle osservazioni astronomiche compiute nell'Antartide, dando vita al **quinto Workshop di SCAR AAA** (Scientific Committee on Antarctic Research, sezione Astronomy and Astrophysics from Antarctica).

In ambito teatrale, è stato confermato il sostegno a due rassegne: "**Prove generali**", voluta dalla compagnia "Palinodie" per dare un contributo affinché il teatro torni a essere uno spazio di riflessione per la comunità, un luogo degli affetti, un posto in cui si sente la voglia, il bisogno, di tornare; la danza contemporanea e le nuove tecnologie sono state il motore propulsore dell'integrazione tra gli artisti e la comunità valdostana, nell'ottica di promuovere nuovi stimoli e nuove conoscenze per i giovani, grazie alle iniziative del Festival **T*Danse**.

La Kriska Academy Asd, il 15 giugno 2019, ha invece portato in scena lo spettacolo "**This is me, questo sono io**": attraverso la danza, il canto e la musica, è stato veicolato un messaggio di positività, seppur affrontando tematiche molto serie e delicate, tra cui la cardiopatia, la dislessia, la fibrosi cistica, le malattie tumorali e il morbo di Alzheimer.

Lo Charaban, la plus ancienne expérience pour le théâtre populaire en patois, en 2019 a fêté ses 51 éditions: le théâtre "Giacosa" d'Aoste a été la scène pour les spectacles qui racontent le francoprovençal, le long d'un parcours commencé en 1958.

Attenzione è stata accordata alla settima arte: **FRONTDOC**, il festival internazionale del cinema di frontiera che, accanto alla proiezione di film, propone il "Front-Lab", un laboratorio formativo per lo sviluppo di progetti documentari.

"**Fiamme Gialle: il calore della solidarietà**", è il titolo dello spettacolo a scopo benefico, all'insegna del divertimento, della magia e della musica in compagnia di artisti locali e nazionali, organizzato dall'associazione "Amici Fiamme Gialle Valle d'Aosta" col patrocinio dell'Assemblea regionale, che si è tenuto a Gressan il 30 marzo 2019.

La tematica dell'aiuto reciproco è tornata anche con "**Itinerari di consapevolezza**", il progetto dedicato ai detenuti della casa circondariale

di Brissogne, organizzato dall'Associazione socio culturale "Il Calicanto" di Hône in collaborazione con il Consiglio Valle e l'Assessorato regionale della sanità, salute e politiche sociali. L'iniziativa, che si è svolta dal 5 aprile al 21 giugno 2019, si è articolata in due attività educative culturali: "Chi sono io?", una serie di incontri per approfondire la conoscenza di se stessi da un punto di vista olistico, e un laboratorio di "arteterapia", arricchito da una mostra finale, alla Cittadella dei Giovani.

Il **17° Meeting nazionale della solidarietà ANPAS**, organizzato dall'Associazione nazionale pubbliche assistenze e dalla Federazione regionale delle organizzazioni di volontariato del soccorso della Valle d'Aosta col sostegno del Consiglio Valle, ha portato dal 29 maggio al 2 giugno 2019 a Châtillon, Aosta e Saint-Vincent volontari da tutta Italia. Non solo un momento di dialogo e aggregazione: il meeting è stato l'occasione per celebrare la trasformazione della Federazione regionale delle organizzazioni di volontariato del soccorso della Valle d'Aosta in Comitato regionale ANPAS.

I festeggiamenti del Carnevale sono molto sentiti anche nella nostra regione, in cui troviamo un'iniziativa unica nel suo genere: in effetti, in tutta Italia, solo a Saint-Vincent i protagonisti sono esclusivamente bambini. Sono loro, per la settimana del **Carnevale dei piccoli**, ad avere il governo del paese.

Per raccontare la Valle d'Aosta non si può infine prescindere dall'agricoltura e dalla promozione del settore, che spesso si intreccia col folklore: il Consiglio regionale ha sostenuto l'organizzazione dei combats sia delle **Batailles de Reines**, sia delle **Batailles de moudzons**, che nel 2019 hanno assegnato il Trophée Ville d'Aoste a conclusione della prima stagione dopo la scomparsa di Gerardo Beneyton, fondatore e promotore, con inesauribile passione, di tutte le attività dei Compagnons Batailles de Moudzon.



VIVERE LA MONTAGNA A 360 GRADI

Per una regione autenticamente montanara come la Valle d'Aosta, porre massimo riguardo alla montagna, alla sua tutela e al suo sviluppo, è inderogabile. Una montagna da vivere appieno, da conoscere e rispettare, da salvaguardare così come da promuovere, visto il suo immenso patrimonio storico, culturale, sociale, economico e turistico.

Il Consiglio Valle ha sostenuto sin dalle prime edizioni il **Cervino CineMountain**, il Festival internazionale del cinema di montagna, al fine di divulgare la montagna in tutte le sue espressioni: non solo imprese alpinistiche, ma rappresentazione di un ambiente di vita e promozione della cultura alpina. Tra i premi messi a concorso c'è il Grand Prix des Festival-Conseil de la Vallée, l'Oscar degli Oscar della montagna, cui concorrono film accuratamente selezionati. Nel 2020 la 23a edizione del Cervino CineMountain, dopo l'emergenza sanitaria da Covid, ha rappresentato con ancora più forza un'occasione per rilanciare il turismo e la cultura della Valle d'Aosta. Cuore dell'evento è stato il legno, elemento caro alle popolazioni delle terre alte come matrice della cultura materiale; semplice e raffinato, evoca il legame profondo tra uomo e natura, sublimato dall'arte della scultura che ne interpreta il legame misterioso.

La tematica dei **"Cambiamenti climatici e montagna"** è di stretta attualità, e già il 17 dicembre 2018 l'Assemblea valdostana ha organizzato una conferenza di approfondimento che ha visto alternarsi alcuni esperti in materia, declinando conseguenze, opportunità e scenari futuri nel cuore dell'Europa: moderati da Luca Mercalli, Presidente della Società meteorologica italiana, sono intervenuti Edoardo Cremonese, dell'ARPA Valle d'Aosta, Fabrizio Troilo, glaciologo della Fondazione Montagna sicura di Courmayeur, Elisabetta Dall'Ò, Dottore di ricerca in antropologia culturale e sociale, Grammenos Mastrojeni, Presidente del Comitato direttivo della Mountain Partnership presso la FAO.

"Il futuro della montagna scritto nel mare", la conferenza proposta dall'associazione 4Ecoo il 2 gennaio 2020 a Courmayeur ha voluto rappresentare un'occasione di riflessione su quanto il nostro mondo sia interconnesso, con ambienti che, pur sembrando lontanissimi, sono legati da un destino comune. Proprio come lo scioglimento dei ghiacciai e l'inquinamento del mare.

Il Castello Gamba di Châtillon, sede del museo regionale di arte moderna e contemporanea, ha ospitato il 28 settembre 2019 un incontro speciale: il teatro e la pittura hanno raccontato la montagna in base alle loro diverse declinazioni. La collaborazione con l'Assessorato regionale del turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali ha dato vita ad un appuntamento in cui è stato possibile partecipare ad una visita guidata alla mostra "Altissimi colori. La montagna dipinta: Testori e i suoi artisti, da Courbet a Guttuso", al termine della quale ha avuto luogo la performance di e con Davide Giandrini **"Più in alto dell'aquila"** che, attraverso letture recitate e proiezioni video, descrive la fatica, il coraggio e il dolore affrontati durante un'arrampicata in una cronaca poetica tra profondità e leggerezza.

LA VALLE D'AOSTA IN PAROLE E IMMAGINI

Il Consiglio regionale è sempre stato attento al mondo dell'editoria locale, sostenendo la pubblicazione di opere riguardanti la nostra regione, il suo territorio, i suoi abitanti, la sua storia, il suo sfaccettato patrimonio di tradizioni e culture.

Trasformare un villaggio affacciato sulla bassa valle del Lys che conserva un'architettura rurale degna di nota in un luogo magico: le pagine di **"Chemp, un sogno portato dal vento"**, ci fanno conoscere la località d'arte a Perloz e il progetto dello scultore Angelo Giuseppe Bettoni, conosciuto come "Pino". Il libro, la cui prefazione è stata redatta dallo scrittore Paolo Cognetti, è stato curato da Enrico Romanzi, Danilo Marco e Umberto Druschovic; contiene inoltre i disegni di Enrichetta Jorrioz e riporta dettagliatamente tutte le informazioni utili per raggiungere l'abitato a piedi o in auto, a cura di Sergio Enrico.

"Les carnivals alpins en Vallée d'Aoste" de Alexis Bétemps, publié par Le Château, nous accompagne à travers les couleurs vives des costumes, la gaieté des musiques, les danses, la transgression des plaisanteries de la fête qui salue l'année agricole écoulée et qui exorcise l'année nouvelle.



UN VIAGGIO IN MUSICA SENZA CONFINI

Ci parlano di Carnevale anche Margherita Barsimi, Fulvio Vergnani e Clea Yeuillaz in "**Diabolicamente 110**", il volume pubblicato in collaborazione tra Tipografia Valdostana e Musumeci Editore per proseguire il racconto delle giornate che a Pont-Saint-Martin sono un vero e proprio evento, il cui culmine è il rogo del diavolo.

"**Storia dell'Arte in Valle d'Aosta, dalle origini al 1200**" di Patrik Perret, delle edizioni Pedrini, rappresenta invece uno strumento per chi è affascinato dalla storia dei propri luoghi, ma può anche fungere da guida turistica per una visita speciale tra le diverse epoche.

Alessandro Liviero ha scritto "**Aosta ai suoi caduti nella Grande Guerra**" per ricordare ed illustrare come sono nati ad Aosta i monumenti per onorare la memoria dei soldati valdostani deceduti durante il primo conflitto mondiale. Il libro è pubblicato dalla Casa editrice Grafiche Itla.

"**Latine canere**" si presenta come un manuale di ortoepia per chi canta in latino ecclesiastico romano ed è il frutto di una lunga e preziosa ricerca realizzata da Leo Sandro Di Tommaso. Si tratta di una risorsa cui possono attingere i cori valdostani, oltre che di uno strumento per quanti vogliono approfondire il grande patrimonio musicale polifonico e gregoriano.

Non solo una biografia, ma anche la descrizione di 90 anni di storia della Valle d'Aosta: nel volume "**Ho avuto una vita bellissima**" edito dalla Tipografia Pesando, Don Luigi Maquignaz racconta la sua vita rispondendo alle domande e alle riflessioni del giornalista Giacomo Sado, a testimonianza di un'esistenza intensa, trascorsa all'insegna della fede e predicando in parrocchia, in montagna, all'oratorio, sulle piste da sci e sui campi di calcio.

Frutto di due anni di lavoro congiunto di un gruppo di oltre venti studiosi teorici e di 'pratici' del diritto regionale, "**Lineamenti di Diritto costituzionale della Regione Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste**", il volume a cura di Pasquale Costanzo, Roberto Louvin e Lara Trucco, pubblicato dall'Editore Giappichelli di Torino nella prestigiosa collana "Diritto costituzionale regionale", si appresta a diventare uno dei manuali più consultati per avere un quadro d'insieme di tutti gli aspetti della nostra Autonomia speciale.

Attorniate dalle montagne, le note sembrano trovare una dimensione ancora più legata al territorio e alla cultura locale, senza per questo creare vincoli. Perché il viaggio della musica non conosce confini né barriere, ma parla direttamente alla sensibilità degli ascoltatori. Tra conferme e novità, il Consiglio regionale ha contribuito all'organizzazione di concerti e rassegne spaziando in stili molto diversi tra loro, nell'intento di sensibilizzare un pubblico sempre più ampio anche alla fruizione di quelle tipologie musicali meno conosciute e meno intuitive.

A partire dal 2015, il Consiglio Valle ha aderito, insieme con l'Assessorato regionale del turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali e i Comuni interessati, all'organizzazione della rassegna **Estate musicale di Gressoney**, ideata dall'Associazione Amici della musica di Gressoney con il sostegno della Fondazione CRT. Peculiarità di questa manifestazione è l'effettuazione di una serie di incontri internazionali di musica da camera nei luoghi più significativi e nelle località più suggestive dei vari Comuni, in un intrigante quanto armonioso percorso tra i più diversi generi musicali, proposti da artisti di fama internazionale così come da giovani talenti. Nel 2020, l'iniziativa ha tagliato l'importante traguardo delle quaranta edizioni.

Analogamente, coniugare la bellezza del territorio con la musica è lo spirito che anima il **Festival Paradiso Musicale** di Valsavarenche, riproposto nel 2019 per la quinta volta dalla Pro Loco del paese, in sinergia con il Consiglio regionale, l'Ente Parco Nazionale del Gran Paradiso, e il Comune di Valsavarenche, col supporto della società di eventi A-Z Blues.

Concerti che coprono generi diversi tra loro e tengono fede all'idea di intrecciare la musica con l'ambiente circostante, la sensibilità alla bellezza dei luoghi con la propensione all'ascolto: questa la terza edizione di **Combin en Musique**, festival che, nei mesi di luglio e agosto 2020, ha proposto nove appuntamenti ai piedi del Grand Combin, coinvolgendo nel proprio cammino i territori di Doues, Ollomont e Valpelline.

L'Assemblea regionale ha anche confermato il proprio sostegno a **Ététrad**, il festival di musiche tradizionali del mondo, giunto nel 2019 alla sua 22a edizione, con un sempre ricco programma di musica, danza, canto e promozione turistica della nostra regione, capace di rappresentare anche un inno alla fratellanza.

Prosegue poi il cammino di **MusicAbilmente**, il festival che unisce musicisti con disabilità e normodotati in concerti in piazza, organizzato dall'Associazione "Insieme a Chamois - Enzembio a Tzamouè" insieme con il Consiglio Valle e altri partner. Il progetto, promosso dal 2015, vuole creare occasioni di incontro per gruppi musicali e/o teatrali che includano al loro interno persone giovani e adulte con disabilità.

Ha portato invece la musica in luoghi simbolo di Aosta come il Teatro Romano, il Criptoportico forense, il Chiostro di Sant'Orso, l'Area Megalitica e la Torre dei Balivi l'edizione 2018 di **Aosta Classica**.

Musica e folklore si incontrano lungo le vie del quartiere di Saint-Martin-de-Corléans di Aosta nell'annuale spettacolo "**Sen Mertuen eun meusecca**", organizzato dal Comité di Soque de Sen Marteun et Tsesallet in occasione della Festa patronale.

La riscoperta del "re degli strumenti" e la valorizzazione della musica organistica sono stati gli obiettivi di quattro rassegne distinte: il **Festival internazionale di concerti per organo**, organizzato dall'associazione culturale Le Clavier con il sostegno dell'Assessorato del turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali e del Consiglio regionale, ha attraversato la Valle d'Aosta spingendosi anche in Francia, per raccontare la ricchezza degli organi delle Alpi grazie alla presenza di interpreti di alto valore provenienti da ogni parte del mondo.

È stato invece un viaggio tra Liguria, Piemonte e Valle d'Aosta quello di **FONO, il Festival organistico del Nord Ovest** organizzato dall'associazione culturale Rapallo Musica insieme a Le Clavier di Aosta e all'associazione "i Gaudenziani – Amici della Basilica di San Gaudenzio" di Novara, con il sostegno del Comune di Aosta, della Compagnia di San Paolo e con il patrocinio del Consiglio Valle. Dal 2018, a questa kermesse si è unito il **Festival d'Orgue des Alpes**, implementando così la rete che unisce le tre regioni del Nord Ovest italiano.

La valorizzazione dell'organo della Cattedrale di Aosta è invece uno degli scopi della rassegna di musica sacra corale e organistica **Cathédrale Harmonique: splendeurs de la musique sacrée**, organizzata dalla Cappella musicale Sant'Anselmo della Cattedrale di Aosta, in collaborazione con il Consiglio Valle, l'Alliance Française de la Vallée d'Aoste, il Rotary Club Courmayeur Valdigne e la Fondazione CRT. Giunta nel 2019 alla sua quarta edizione, questa manifestazione pone anche particolare attenzione alla cultura e alla musica francofone; il filo conduttore dei suoi ultimi concerti sono stati brani di Felix Mendelssohn-Bartholdy, in occasione del 210° anniversario della nascita.

Tra le novità che hanno contrassegnato le rassegne va certamente annoverata **Avant tout musique...** la serie di concerti organizzati dall'Amministrazione comunale di Etroubles nella splendida cornice del borgo medioevale, con il suo Museo a cielo aperto, affiancando a professionisti valdostani musicisti emergenti della scena locale e di quella piemontese.

"**Pulsation**" ha invece unito concerti tenuti da ospiti eccellenti a corsi di perfezionamento in strumenti a percussione, masterclasses, ateliers e laboratori per ragazzi e adulti: l'iniziativa, che ha fatto il suo debutto nell'estate 2019, è stata realizzata dall'associazione culturale Modus con il sostegno del Consiglio Valle, dell'Assessorato regionale del turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali e del Comune di Pont-Saint-Martin.

E proprio l'estate si rivela essere periodo fruttuoso per aggiornamenti e corsi di perfezionamento: ne sanno qualcosa i partecipanti a **Jeunes musiciens en été**, il progetto che ha visto più di 80 strumentisti e direttori di orchestra di fiati a Nus nel luglio 2019 in un percorso formativo sotto la direzione artistica del Maestro Livio Barsotti. Negli stessi giorni, **Musicatando** ha portato a Gaby, corsi e laboratori dedicati a bambini, giovani e adulti, affrontando strumenti diversi: dal flauto al corno e dalla tromba al sassofono, passando da percussioni e pianoforte, per arrivare alla voce. Entrambe le iniziative sono state realizzate dalla Fédération des Harmonies Valdôtaines.



La celebrazione del solstizio d'estate, il 21 giugno, coincide anche con la Festa della musica: per onorare questa ricorrenza, il Gruppo Filarmonico Quart organizza, ormai da diversi anni, un appuntamento speciale. Nel 2018 era stato portato in scena il "**Rigoletto**", l'opera lirica in tre atti di Giuseppe Verdi su libretto di Francesco Maria Piave, tratta dal dramma teatrale di Victor Hugo "Le Roi s'amuse"; nel 2019 era stata la volta de "**Il barbiere di Siviglia**", opera buffa in due atti di Gioacchino Rossini, su libretto di Cesare Sterbini, tratto dalla omonima commedia francese di Pierre Beaumarchais del 1775. Gli spettacoli sono stati resi possibili dal sostegno, oltre che del Consiglio regionale, dell'Amministrazione comunale di Quart e della Compagnia Valdostana delle Acque - CVA.

La lirica è approdata anche al Castello Gamba di Châtillon, in una speciale rappresentazione di **Aida** di Giuseppe Verdi, tra musica, danza, narrazione e video art. L'appuntamento si è tenuto il 10 agosto 2019 ed è stato organizzato dall'Associazione Sviluppo commercio e turismo Châtillon in sinergia con il Corps Philharmonique de Châtillon e con il sostegno del Consiglio Valle, dell'Assessorato regionale al turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali e dell'Amministrazione comunale di Châtillon.

Per celebrare il "compleanno" di Aosta, fondata nel 25 a.C. nel giorno del solstizio d'inverno, il 21 dicembre 2019 il pianista aostano David Cerquetti e il Quartetto Ex Novo si sono esibiti nel concerto "**Augusta Praetoria Salassorum**", che ha proposto "paesaggi sonori di una città secolare".

Musica fa rima anche con solidarietà, come dimostrato dal **concerto del Coro Penne Nere**, organizzato nel periodo natalizio per raccogliere fondi a sostegno di Associazioni locali, o il **concerto di Capodanno**, che da diversi anni conferma la sinergia tra il Consiglio Valle e la Pmpromotion per la concretizzazione di un evento che ha anche finalità benefica, con parte del ricavato devoluto a un'Associazione di volontariato operante in Valle d'Aosta. Nel 2019 a inaugurare il nuovo anno è stata l'Orchestra sinfonica del Kazakhstan di Pavlodar, mentre nel 2020 è toccato all'Orchestra sinfonica di Stato della Bulgaria.

È stato invece dedicato ai pazienti nefropatici della Valle d'Aosta e alla promozione della donazione degli organi il concerto "**Accendi la speranza**" che, il 15 dicembre 2018, con l'organizzazione dell'Associazione nazionale emodializzati dialisi trapianto (ANED) Valle d'Aosta ha visto l'esibizione del Biella Gospel Choir.



L'ARTE IN MOSTRA

Allestire una mostra significa intessere le tappe di un viaggio che, attraverso quadri, sculture, fotografie o tecniche moderne, stimola riflessioni, incuriosisce e suscita stupore. Sostenere l'organizzazione di esposizioni per l'Assemblea valdostana è un modo per divulgare cultura e promuovere talenti locali.

Nel corso della Legislatura si è consolidata la collaborazione con l'Amministrazione comunale di Saint-Rhémy-en-Bosses per lo svolgimento di un'esposizione estiva al Castello dei Signori di Bosses. Un'occasione questa, per ammirare le opere di artisti locali già affermati e per conoscere talenti emergenti. Nel 2018, la mostra "**Voyager pour se découvrir**" ci ha fatto scoprire le sculture di Luciano Regazzoni e Sabina Marquet tra atmosfere magiche e fantasie medioevali, mentre nel 2019 i quadri "**Les couleurs d'un voyage, du Mont-Joux à Montmartre**" ci hanno condotto lungo la vita dell'enfant du pays, Etto Margueret, che ha spento le 90 candeline, insieme con i dipinti di Sonia Biagiotti.

Il Castello Gamba di Châtillon, nell'autunno 2019, ha invece ospitato "**Résister/Resistere**", la mostra di Silvia Bigi che ha rappresentato un viaggio tra il passato e il presente della montagna, indagati con lo sguardo contemporaneo di un'artista visuale, tra fotografie, installazioni e video. Un lavoro che ha costituito l'atto finale della seconda edizione di Montagna sociale contemporanea, residenza artistica organizzata da Framedivision con il sostegno del Consiglio Valle, dell'Assessorato regionale al turismo, sport, commercio, agricoltura e beni culturali, insieme a progettoSKIA, Castello Gamba, Comune di Emarèse e Centre d'études "Abbé Trèves".

Il progetto "**L'AttraversART - Arte e Territorio**" ha insita nella sua denominazione l'importanza del connubio tra la scoperta dei nostri paesi e quella delle capacità degli artisti, in questo caso gli artigiani che, con i loro atelier di scultura dal vivo, hanno saputo creare opere da distribuire sul territorio. Con questa iniziativa si è sviluppato un itinerario artistico che ha collegato Saint-Nicolas e Ollomont, passando attraverso i territori di Saint-Pierre, Sarre, Gignod, Étroubles, Allein e Doues.

SALUTE: LA CULTURA DELLA PREVENZIONE

Contribuire a migliorare la qualità della vita della comunità, promuovendo la cultura della prevenzione e la conoscenza delle buone pratiche: questo l'intento perseguito dall'Assemblea valdostana nel sostenere diverse iniziative il cui denominatore comune è la tutela della salute.

Appuntamento ormai tradizionale è l'adesione alla **settimana della prevenzione oncologica**: giunto nel 2019 alla sua diciottesima edizione, l'evento, istituito con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, è organizzato in Valle d'Aosta dalla sezione regionale della Lega italiana per la lotta contro i tumori con il patrocinio del Consiglio Valle e dell'Assessorato regionale alla sanità, salute e politiche sociali. L'obiettivo delle varie iniziative è quello di informare e sensibilizzare i cittadini, promuovendo inoltre le virtù della salutare "dieta mediterranea" e il consumo dell'olio extravergine di oliva, testimonial storico della campagna. Nel corso delle varie giornate vengono anche effettuate visite preventive di controllo gratuite.

Altro progetto riproposto con successo crescente e giunto alla quinta edizione è il **Campus Salute Valle d'Aosta**, capace di trasformare piazza Chanoux di Aosta in un ospedale da campo. L'iniziativa, organizzata dall'associazione Campus Salute Onlus Valle d'Aosta, con il patrocinio del Consiglio regionale, dell'Assessorato regionale della sanità, salute e politiche sociali, del Comune di Aosta e la collaborazione del Dipartimento della Protezione civile della Presidenza della Regione, permette ai cittadini di sottoporsi a visite gratuite negli appositi ambulatori allestiti per l'occasione e dedicati a diverse prestazioni specialistiche, screening e indagini strumentali grazie a professionisti specialisti volontari operanti in ambito privato e pubblico (circa una quarantina tra medici, infermieri e non).

A maggio 2019 piazza Chanoux ad Aosta è stata anche lo scenario dell'iniziativa "**Vieni a conoscere Dynamo Camp**", "un luogo magico", il primo camp di terapia ricreativa in Italia per bambini con malattie gravi o croniche. Seppur condizionata dal maltempo, la manifestazione, organizzata dal Comitato Insieme per Dynamo Camp, in collaborazione con il Consiglio Valle e il Comune di Aosta, con la partecipazione del personale del Corpo valdostano dei Vigili del fuoco, ha presentato su scala più ridotta le proposte offerte dal Camp.

Nel corso del 2018 ci si è spostati sul territorio con quattro incontri informativi, aperti a tutti, denominati "**Un sorriso per la fibromialgia**", per sensibilizzare la popolazione su questa patologia che, seppur invisibile, provoca alle persone che ne sono affette importanti disabilità nella

conduzione della vita quotidiana. Organizzate dall'associazione Sindrome fibromialgica Valle d'Aosta (ASFIBVDA) onlus, in collaborazione con il Consiglio Valle e l'Assessorato regionale della sanità, salute, politiche sociali e formazione, nonché con il patrocinio dell'Azienda USL della Valle d'Aosta, le serate di Aosta, Morgex, Châtillon e Aymavilles sono state anche l'occasione per presentare il progetto "Un sorriso per la fibromialgia" finanziato dal Consiglio Valle e dall'Assessorato della sanità, la cui sintesi conclusiva è rappresentata da un DVD prodotto dalla compagnia teatrale Passe Partout di Aosta.

"**La pratica del dialogo aperto per la salute mentale**", un nuovo approccio sociosanitario per chi vive i disagi mentali e per i loro familiari, è stata approfondita nel corso di una conferenza in programma il 21 giugno 2019. Relatore è stato Giuseppe Tibaldi, Direttore dei Servizi di salute mentale dell'Area Nord dell'Azienda USL di Modena, insieme con il medico psichiatra Ugo Zamburru e l'infermiera professionale Claudia Alonzi. Gli interventi sono stati moderati da Bruno Cavallaro, infermiere professionale del Dipartimento salute mentale di Aosta.

Sensibilizzare, coinvolgere e informare il cittadino su di una patologia invalidante come il diabete: è stato questo l'obiettivo di "**dia[BE]logue**", il progetto proposto dall'Associazione diabetici Valle d'Aosta con il sostegno del Consiglio Valle. Il punto di partenza è stato la Giornata mondiale del diabete, che si celebra il 14 novembre di ogni anno: oltre ad una campagna di comunicazione, sono stati previsti due appuntamenti pubblici, in programma nell'Hôtel des États di piazza Chanoux ad Aosta. Prima la conferenza "Diabete-Cuore", poi la possibilità di farsi misurare gratuitamente la glicemia e la pressione arteriosa.

LO SPORT TRA IMPEGNO E DIVERTIMENTO

Il Consiglio regionale vuole sensibilizzare la comunità valdostana, e in particolare i più giovani, affinché lo sport sia sempre confronto leale e arricchimento, sia impegno ma anche divertimento. Perché lo sport, nelle sue diverse declinazioni, ci insegna a emozionarci, a stare insieme nel rispetto delle regole. L'Assemblea valdostana ha supportato manifestazioni che hanno interessato diverse discipline sportive, in una scia di conferme cui si sono unite novità. La nostra Regione può vantarsi di essere stata lo scenario di eventi di rilievo, dall'ampiezza internazionale.

Tra le punte di diamante, non si possono non citare il **Giro ciclistico Internazionale della Valle d'Aosta**, la prestigiosa "Petite Boucle" per Under 23 e il trofeo giovanile di calcio, già Trofeo Topolino, poi **Snoopy Trophy**-Trofeo della Valle d'Aosta, che, nel 2019, ha assunto la denominazione di **McLion Trophy**, senza per questo veder mutato il suo impianto solido, capace non solo di spaziare in altre discipline sportive, ma anche di offrire un'occasione per approcciarsi a temi importanti quali l'ecologia e l'alimentazione sana.

La Valle d'Aosta nel giugno 2019 ha accolto i **Play the Games di Golf Special Olympics Italia**, in un evento organizzato dal Comitato promotore dei giochi, con il sostegno del Consiglio regionale, l'Ecole du Sport, l'ASPERT e il Golf Club, oltre al Liceo linguistico di Courmayeur.

Dal 13 al 16 febbraio 2020, le **Alpiniadi invernali**, i "Giochi olimpici" degli Alpini, hanno animato quattro giorni di gare tra La Thuile, Cogne, Pila e Aosta, decretando il successo per una manifestazione in cui l'agonismo si è unito all'allegria per rinvigorire quei legami di amicizia e di solidarietà di cui si nutre l'alpinità.

Per la prima volta in Italia, in una sola località e in un unico fine settimana: Pila nel luglio 2018 ha ospitato i **Campionati italiani** assoluti e di categoria per le specialità della Federazione Ciclistica Italiana **XCO (Cross Country Olimpico)**, **DH (Discesa)**, **Bike Trail**. Sempre Pila, a luglio 2019, è stata scelta per lo svolgimento di uno degli appuntamenti dell'**iXS European Downhill Cup**.

La Dora Baltea è stata protagonista, nel luglio 2018, dei **Campionati mondiali junior e under 23 di Rafting**, mentre poco tempo dopo, a settembre, il torrente Ayasse a Hône è stato il teatro di "**Hône Trout Fishing**", il 26° campionato del mondo di pesca in torrente con esca naturale per club.

Anche su scala più regionale, l'Ufficio di Presidenza ha voluto dare il proprio supporto a numerose iniziative: è stato assegnato nel 2020 per l'ottava volta il **Trofeo Conseil régional – Memorial Attilio Rolando**: nelle due giornate di gare organizzate dalla società Veterani VdA Châtillon i calciatori si sono sfidati nel ricordo di una persona molto conosciuta e stimata.

PORTES OUVERTES

Partecipare invece alla seconda giornata dello sport, il quarto **Telcha Trophy**, che si è tenuto a Charvensod dal 31 maggio al 2 giugno 2019, ha voluto dire cimentarsi in partite di calcio, volley, sperimentare la mountain bike e la e-bike. Nel giugno 2018 il Consiglio Valle ha sostenuto **La Piazza**, la kermesse che ha animato Piazza Chanoux ad Aosta, oltre ad altri luoghi della città, per tre giorni di sport, musica e spettacolo.

Lo sport è anche occasione per misurarsi tra i suggestivi paesaggi valdostani, ad esempio partecipando al **Vertical Mont Mary**, o per seguire percorsi stradali nell'**Aosta - Gran San Bernardo**, la gara di regolarità per auto storiche che ha tagliato il traguardo delle 34 edizioni.

Più temeraria l'impresa dell'ultratrailer Davide Cheraz e della guida alpina Pietro Picco, che, spostandosi in bicicletta, dal 17 al 20 luglio 2020 hanno scalato **4 Quattromila in 4 giorni**. Partiti dalla loro Courmayeur, hanno scalato il Cervino (4.478 metri), il Monte Rosa (4.554 metri), Gran Paradiso (4.061 metri) e il Monte Bianco (4.810 metri), per poi rientrare sempre in sella alla bicicletta di nuovo a Courmayeur, pedalando complessivamente circa 400 km con più di 6.500 metri di dislivello.

Quando poi lo sport si lega strettamente alla solidarietà e alle tecniche professionali, si può dare vita ad opportunità di aggiornamento e di confronto come il **Triangolare di soccorso Alpino**, l'iniziativa che ogni anno riunisce l'élite delle organizzazioni di soccorso in montagna di Valle d'Aosta, Chamonix e Cantone del Vallese. Dal 30 settembre al 2 ottobre 2019 Cogne ha visto gli operatori del soccorso dialogare su tecniche, esperienze e conoscenze, intervallando conferenze ad attività pratiche. L'evento è stato organizzato dal Soccorso Alpino Valdostano con il sostegno del Consiglio regionale.

Il rapporto tra le Istituzioni e i cittadini, in particolare i giovani, ha trovato la sua giusta dimensione nel progetto della Presidenza del Consiglio regionale denominato "Portes Ouvertes".

Ideata nel 1996, questa iniziativa è nata e si è sviluppata intorno alla volontà di rendere meno distante la realtà istituzionale da quella della vita quotidiana della comunità valdostana e in particolare dei giovani. Ha voluto offrire l'opportunità di approfondire la conoscenza dell'organizzazione e del funzionamento degli organismi interni della Regione, e, in particolare, del Consiglio Valle.

Il principale strumento previsto dal progetto è rappresentato dall'effettuazione di visite all'Aula consiliare da parte delle diverse classi delle Istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado, e non solo valdostane.

Durante gli incontri sono forniti, in francese e in italiano, informazioni e chiarimenti sul quadro storico e istituzionale della Valle d'Aosta. La visita poi si conclude con un dibattito e con la simulazione di voto su un tema proposto dagli stessi partecipanti.

Nel corso di questa Legislatura sono stati 885 i partecipanti che si sono avvicinati alla massima Istituzione regionale; negli incontri tenuti nella Sala consiliare si sono avvicinati allievi delle classi primarie di numerosi Comuni, studenti delle secondarie e anche giovani impegnati nel Servizio civile.





Risorse

A garanzia dell'efficace svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, il Consiglio regionale dispone di un ordinamento retto dai principi di indipendenza e di autonomia funzionale, organizzativa, contabile e patrimoniale in armonia con la Costituzione e lo Statuto speciale per la Valle d'Aosta.

In particolare, la legge regionale 28 febbraio 2011, n. 3, ha provveduto a dare attuazione all'articolo 19 dello Statuto speciale, declinando i contenuti in cui i suddetti principi si concretizzano e attribuendo all'Assemblea un'ampia facoltà di disporre in merito alle modalità di funzionamento dei propri organi e della propria struttura organizzativa, nonché all'utilizzo delle risorse finanziarie e patrimoniali assegnategli, quale strumento imprescindibile per l'efficace svolgimento delle funzioni istituzionali ad essa assegnate.

LE SEDI DEL CONSIGLIO REGIONALE

Il **Consiglio regionale ha sede presso il Palazzo regionale**, nella piazza Albert Deffeyes, ad Aosta, dove sono situati anche gli uffici della Presidenza della Regione: il palazzo rappresenta il cuore del potere politico regionale valdostano. Oltre alla sede centrale, il Consiglio dispone di altri locali adibiti a uffici, nella **palazzina** contigua **di via Piave**, di una sede presso il **Castello di Montfleury** dove trova spazio il Corecom.

La localizzazione attuale del Consiglio regionale è conseguente ad una operazione di ristrutturazione degli uffici iniziata nel 2000, con un progetto di rinnovamento degli spazi attorno alla sala del Consiglio, proseguita con la concentrazione degli uffici presso la sede di via Piave, realizzata nel gennaio 2004.

Il Consiglio regionale ha così potuto godere degli indubbi vantaggi derivanti dalla disponibilità di una unica sede, che ha consentito di superare le inevitabili inefficienze conseguenti alla dispersione degli uffici in diversi appartamenti non sempre adeguati alle necessità, che rendevano assai complessa la gestione organizzativa degli uffici anche per carenza di spazio.

L'importante progetto di ristrutturazione del Palazzo di via Piave – che fa parte di un complesso immobiliare di proprietà della Compagnia Valdostana delle Acque-CVA Spa costituito da due corpi di fabbrica di diversa consistenza volumetrica e da tre bassi fabbricati, per una superficie complessiva di circa 5.800 metri quadrati, comprensiva dei locali per uffici, per depositi e per autorimesse – condotto dal proprietario dei locali, secondo le esigenze del Consiglio regionale e risalente all'anno 2002, è stato portato a termine nel dicembre 2003 e da quel momento il Consiglio regionale ha potuto disporre di ambienti moderni a disposizione dell'Ufficio di Presidenza, dei Consiglieri, dei Gruppi consiliari e delle strutture organizzative al loro servizio. I locali a disposizione del Consiglio sono stati oggetto di un progetto di rinnovamento nel corso del 2001 ad opera del geometra Danilo Montoveri.

Il progetto architettonico è stato affidato all'Architetto Franco Accordi, mentre l'Ingegnere Vincenzo Ubertalle si è occupato della progettazione degli impianti tecnologici. Il progetto ha dato avvio ad una operazione di allestimento coordinato che ha valorizzato gli arredamenti di tutti gli spazi, che si caratterizzano per la presenza di fotografie che permettono di definire una relazione tra i luoghi delle decisioni politiche e i diversi luoghi della Valle d'Aosta che ne rappresentano il passato, il presente e il futuro. Questa dimensione è stata rappresentata con un indubbio valore artistico nelle opere acquisite di due collezioni fotografiche di elevato livello: quella del fotografo contemporaneo Enrico Peyrot e quella del fotografo storico Emile Bionaz (1862-1930).

A seguito del fallimento dell'impresa che aveva vinto l'appalto nel 2012 per la ristrutturazione della seconda Palazzina di proprietà della CVA Spa, è stata raggiunta una nuova intesa tra Consiglio e CVA stessa finalizzata alla sola ristrutturazione dei locali da adibire a uffici del Difensore civico nella parte del fabbricato che si affaccia su via Festaz, che il Consiglio, a seguito della conclusione dei lavori, ha assunto in locazione da maggio 2020.



Il Palazzo regionale

L'edificio sorge su una area che l'Ordine Mauriziano acquistò per 33 mila lire nel 1771 dai nobili Freydoz, baroni di Champorcher, per essere destinata a ospedale. Dopo i lavori di ristrutturazione degli edifici esistenti, l'ospedale vi si installò il 1° aprile 1773. L'ospedale regionale si trasferì nella sede attuale di viale Ginevra nel 1942.

Negli anni '50 tutta l'area fu acquistata dall'Amministrazione regionale per destinarla a sede dei suoi uffici, all'epoca disseminati nel centro di Aosta. Il nuovo palazzo fu costruito su progetto dell'Architetto Alessandro Trompetto di Biella, presentato nel novembre 1959 all'approvazione del Comune di Aosta. I lavori, che prevedevano la ricostruzione di un nuovo edificio sull'ex-proprietà dell'Ordine Mauriziano, furono realizzati dall'impresa Marega & Bennati e si conclusero all'inizio del 1963. Nel febbraio 1963, il Consiglio Valle abbandonò la sede di via Olliotti - ora sede del Tribunale di Aosta - e si installò nel nuovo edificio, che fu inaugurato nel marzo 1963.

Negli anni l'edificio ha subito importanti operazioni di ristrutturazione, soprattutto per adeguamenti tecnologici e degli impianti, senza che peraltro fossero apportate modificazioni significative alle caratteristiche architettoniche originali. Tra gli interventi si evidenzia il rinnovamento effettuato nel 1987 con la realizzazione sul frontone della facciata meridionale dell'iscrizione della celebre frase di Émile Chanoux «Voir clair, vouloir vivre» a cura dello scultore Cristiano Nicoletta di Pont-Saint-Martin.

Il Palazzo degli uffici del Consiglio regionale

Il Palazzo di via Piave, conosciuto come ex-Enel, ospita gli uffici dei Vicepresidenti del Consiglio, dei Consiglieri Segretari e dei Consiglieri regionali oltre che le strutture organizzative della Direzione affari generali, della Direzione affari legislativi, studi e documentazione e della Direzione gestione risorse e patrimonio.

Il Palazzo è stato costruito nel 1949 dalla Società idroelettrica Piemonte di Torino, con un progetto realizzato dal servizio tecnico SIP su elementi stilistici dati dall'architetto Dino Binel; i lavori sono stati eseguiti dall'impresa Adriano Gedda. Nella concessione edilizia si richiese espressamente che gli edifici di via Festaz e di via Piave fossero realizzati in modo che l'elemento architettonico arcuato ne caratterizzasse tutte le facciate, mentre i due archi progettati nel passaggio coperto tra i due fabbricati vennero sostituiti da una piattaforma. Il progetto iniziale è stato integrato da elementi realizzati nel cortile interno e consistenti in un basso fabbricato adibito a magazzini su progetto dell'Ingegnere Giulio Gentile.

La proprietà è passata nel 1964 dalla SIP/STET all'Enel, in occasione della nazionalizzazione del settore elettrico, e quindi nel 2000 alla Compagnia valdostana delle acque. La CVA, su sollecitazione del Consiglio regionale, alla continua ricerca di una soluzione alla dispersione dei suoi uffici in locali non sempre all'altezza delle necessità, ha avviato un progetto di ristrutturazione calibrato direttamente sulle esigenze manifestate dal Consiglio.

Il Castello di Montfleury

Il Comitato regionale per le comunicazioni della Valle d'Aosta è ospitato presso il Castello di Montfleury, affascinante struttura situata nella periferia ovest di Aosta e circondata da campi e prati che si estendono fino alla Dora. Le sue origini, sicuramente antecedenti al 1700, sono certificate per la prima volta dal catasto sardo del 1768, che evidenzia la presenza del castello distinto dalle abitazioni rurali a Montfleury e ne individua la proprietà assegnandola a Claude-Michel Barillier.

Rimasto per tutto il Settecento in mano ai Barillier, il Castello fu teatro di un celebre episodio romantico che narra degli amori tra Xavier de Maistre e Dauphine (Elise) Petey, confermato nella rappresentazione del quadro a olio della collezione Farinet, oggi di proprietà regionale. Il Castello passò poi dalla famiglia Barillier alla famiglia Bich, che abitava in città e che utilizzò la villa come casino estivo di piacere. Dai Bich, per eredità attraverso matrimonio, passò alla famiglia Perrod e da questi venne ceduto nel 1950 alla Casa Ospitaliera del Gran San Bernardo che lo acquistò per istituirci una scuola di agricoltura.



RISORSE UMANE

L'interesse dei Canonici per il Castello era limitato: più importanti per i loro scopi vennero considerati gli altri edifici rurali del podere, sui quali si concentrarono i principali interventi immobiliari. La proprietà, riconosciuta ormai come Priorato di Montfleury, venne adeguata alle esigenze di sperimentazione zoofila e agricola di supporto alle attività della scuola di agricoltura, a quel tempo situata presso l'ex Colonia elioterapica fascista in regione La Rochère. Il nuovo rettore Loye, nel 1952, avviò un progetto globale di ristrutturazione che prevede la demolizione di una cospicua parte dei vecchi edifici rurali a favore di una nuova e moderna stalla, ampliata poi ulteriormente negli anni '90. Le nuove strutture modificarono in modo sostanziale gli impianti precedenti; il Priore Loye (che risiedette nella struttura fino al 1958) intervenne anche sul Castello, facendo tra l'altro costruire due rampe di accesso identiche e ornate da elementi decorativi in cemento e pietra, nonché dall'insegna dell'Ordine.

Il Castello fu poi sede delle prime fiere dei vini valdostani e fu oggetto di alcuni interventi conservativi per permettere una migliore disponibilità da parte dell'Amministrazione regionale, che vi installò il Laboratorio di analisi del latte vaccino dell'Assessorato all'agricoltura e foreste. Fu allora che il vasto porticato su colonne del primo livello venne chiuso con ampie vetrate per ricavare attorno al nucleo centrale un deambulatorio, utilizzabile per il posizionamento di macchine per le analisi; le vetrate permisero di conservare l'aspetto estetico dell'edificio di una volta.

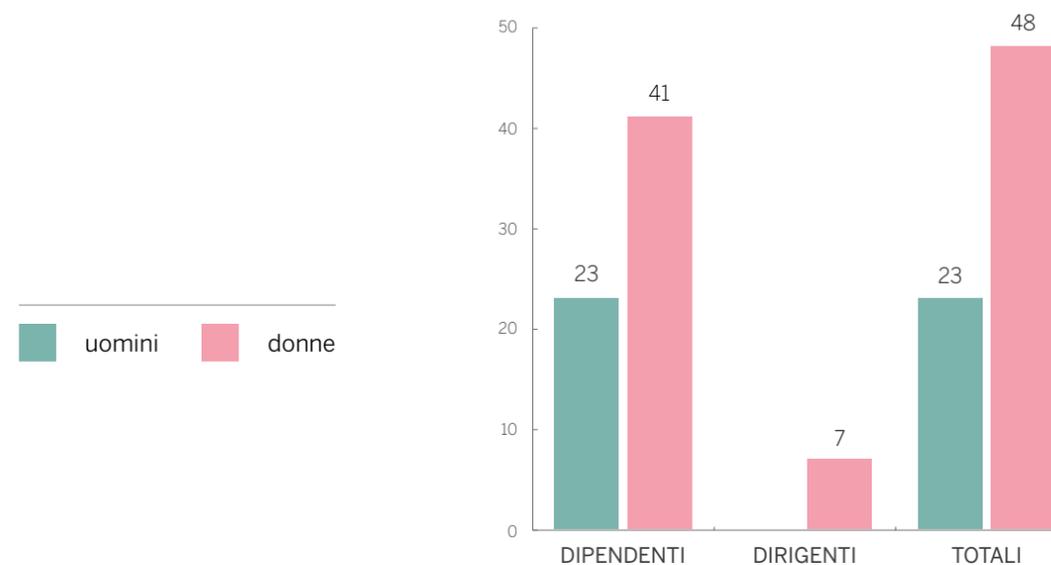
Dal 2000 in poi, su incarico della Casa Ospitaliera del Gran San Bernardo, sono iniziati gli studi per un globale restauro in grado di rispondere al progressivo degrado della struttura. La destinazione e l'intervento sono stati concordati con il Consiglio regionale, alla ricerca di una sede di rappresentanza prestigiosa. Il progetto è stato realizzato dall'Ingegnere Alberto Devoti di Aosta e dall'Architetto Stefano Rousset di Torino: la ristrutturazione è stata eseguita sotto il controllo della Soprintendenza dell'Assessorato regionale dell'istruzione e cultura. L'intervento si è concluso nel mese di settembre 2003: da ottobre dello stesso anno l'edificio è stato messo a disposizione del Consiglio Valle, che lo ha destinato a sede del Comitato regionale per le comunicazioni, organo incardinato presso il Consiglio regionale. Il progetto di arredo dei locali interni è stato realizzato dall'Architetto Roberto Rosset di Aosta.

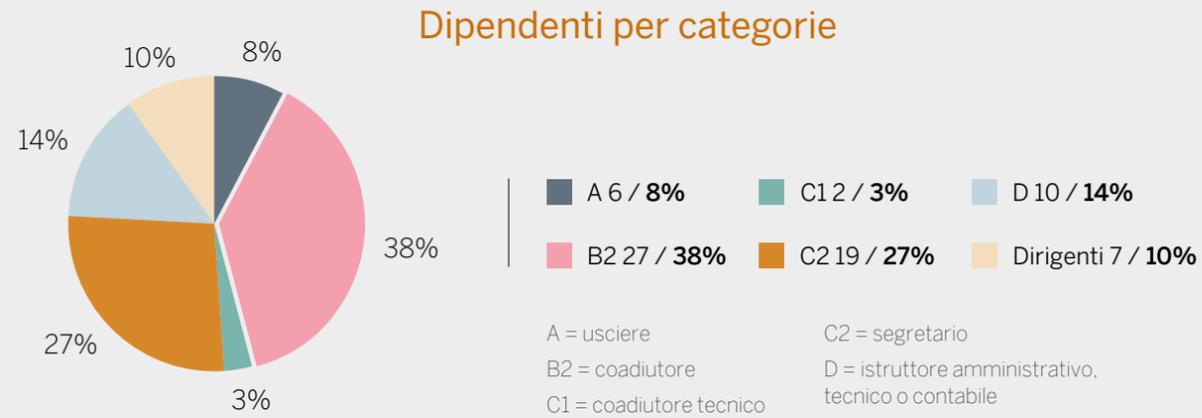
Nell'ambito dell'autonomia funzionale del Consiglio regionale, l'Ufficio di Presidenza provvede all'organizzazione del personale necessario all'espletamento dell'attività consiliare, esercitando le competenze attribuitegli dal Regolamento interno e dalla legge regionale 28 febbraio 2011, n. 3. In particolare, spetta all'Ufficio di Presidenza determinare l'articolazione delle strutture organizzative del Consiglio regionale, stabilirne le funzioni e provvedere alla ripartizione del personale da assegnare a ciascuna di esse. All'inizio della XV Legislatura, l'Ufficio di Presidenza ha definito con propria deliberazione n. 127 del 24 agosto 2018 l'articolazione delle strutture organizzative del Consiglio.

L'organico del Consiglio: le cifre

Al mese di settembre 2020, il personale del Consiglio regionale è composto di 71 dipendenti, di cui 48 donne e 23 uomini. Di questi, 7 sono dirigenti (nella categoria dirigenziale sono compresi il Segretario particolare del Presidente dell'Assemblea, il Capo e il Vicecapo Ufficio stampa), di cui 7 donne e nessun uomo.

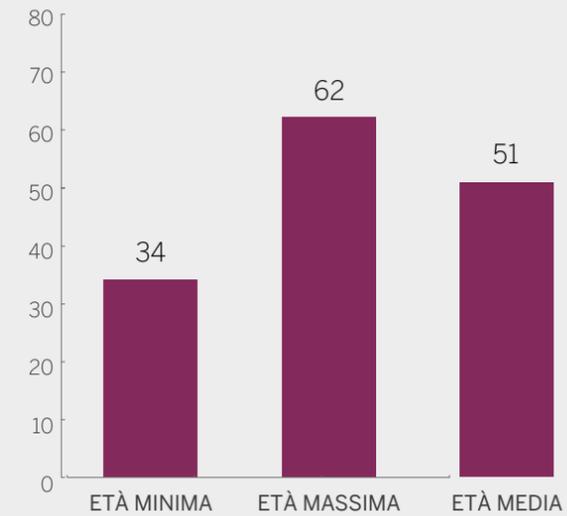
Dipendenti e dirigenti per genere



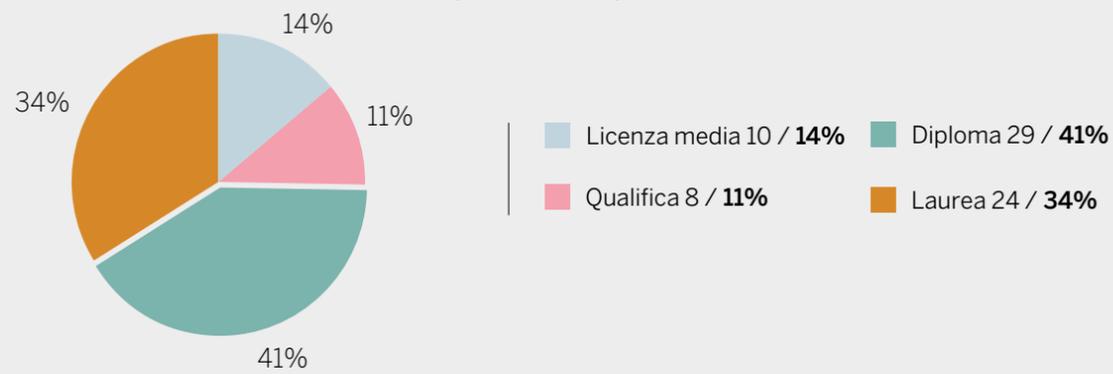


Età media dei dipendenti

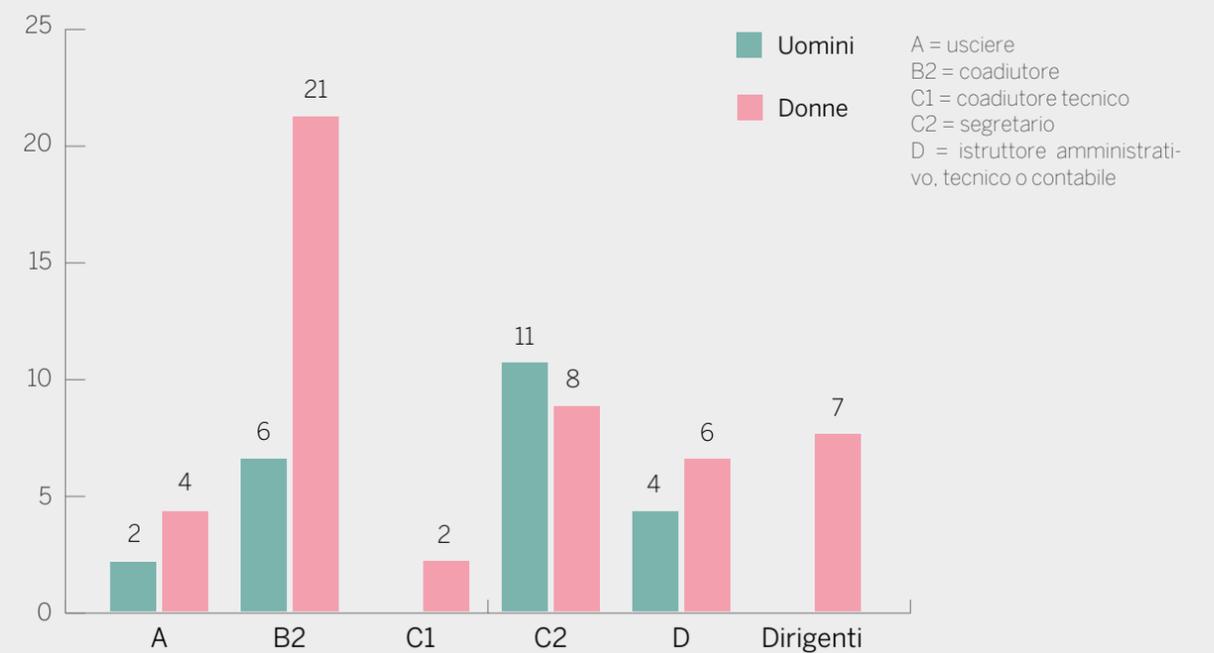
L'età media dei dipendenti è di 51 anni.



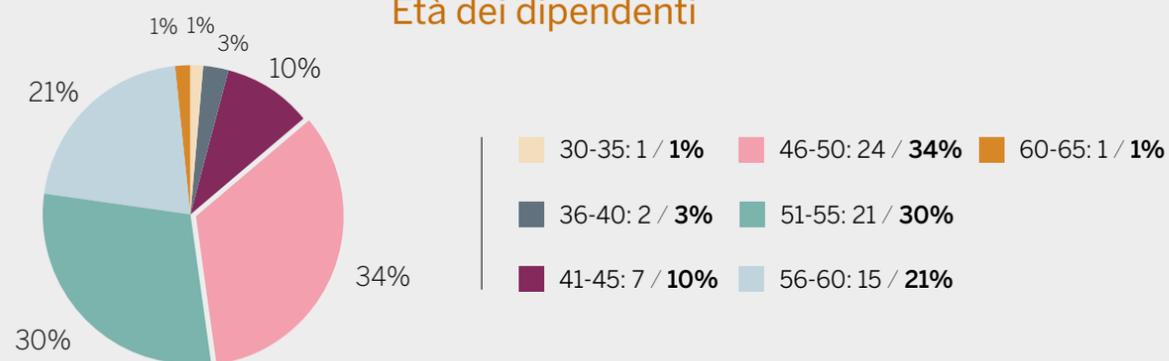
Dipendenti per titolo di studio



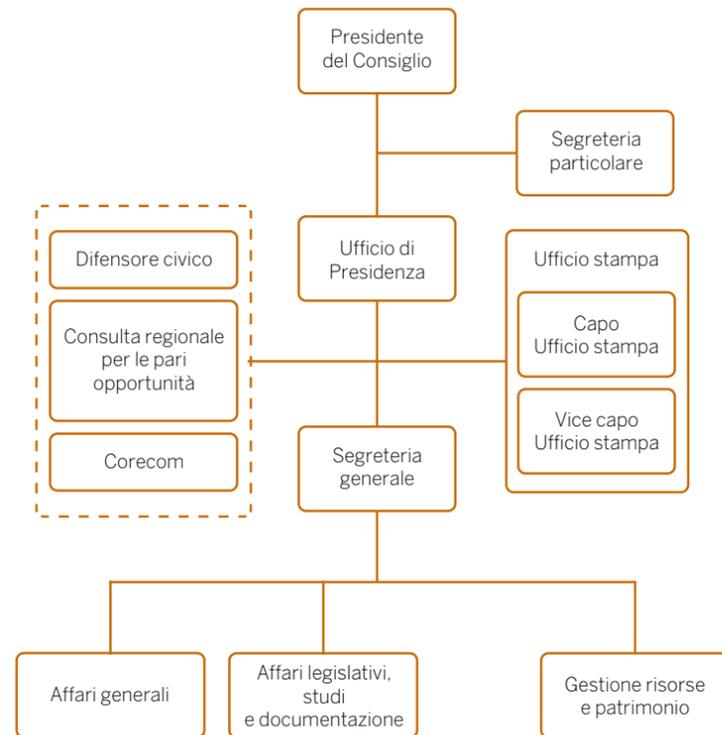
Dipendenti per livello e genere



Età dei dipendenti



STRUTTURA ORGANIZZATIVA DEL CONSIGLIO REGIONALE



Le competenze

La **Segreteria particolare del Presidente del Consiglio** regionale prepara i contatti del Presidente con uffici, enti, organismi e cittadini, anche per la partecipazione a commissioni, comitati, gruppi di lavoro nonché a manifestazioni per le quali sia previsto il suo intervento; svolge funzioni di pubbliche relazioni; tiene l'agenda degli impegni e provvede al disbrigo della corrispondenza riservata.

L'**Ufficio stampa** cura l'informazione giornalistica ai mezzi di comunicazione di massa, mediante stampa, audiovisivi e strumenti telematici, anche attraverso la realizzazione di produzioni a carattere multimediale; provvede alla diffusione delle informazioni sulle attività degli organi interni del Consiglio regionale; promuove conoscenze allargate e diffuse su temi di rilevante interesse generale; promuove l'immagine del Consiglio regionale; redige i servizi on-line; dirige le testate del Consiglio regionale; cura la diffusione della comunicazione per conto dei gruppi consiliari e degli organismi autonomi incardinati presso il Consiglio regionale; assiste e predispone la documentazione per l'espletamento di compiti istituzionali e di rappresentanza del Presidente e dei membri dell'Ufficio di Presidenza.

La **Segreteria generale** funge da raccordo fra organi politici e responsabili delle strutture organizzative del Consiglio; sovrintende la gestione generale della struttura organizzativa e dirige, coordina e promuove la collaborazione tra i dirigenti; assicura le funzioni organizzative di segreteria della Presidenza, delle adunanze consiliari, della Conferenza dei Capigruppo e della Commissione per il Regolamento; coordina il procedimento legislativo e amministrativo all'interno del Consiglio regionale e provvede, con apposito archivio, alla classificazione e conservazione dei provvedimenti legislativi, amministrativi e degli altri atti approvati dal Consiglio regionale, anche mediante la gestione del protocollo informatico e il coordinamento del flusso documentale; collabora con le strutture di pari livello della Giunta regionale per assicurare l'unitarietà e la coerenza dell'azione amministrativa e per garantire l'attuazione degli atti adottati dai competenti organi regionali; pianifica, programma e monitora lo svolgimento delle attività e l'utilizzo delle risorse umane e finanziarie del Consiglio regionale; assume, d'intesa con il Corecom e il Difensore civico, i provvedimenti relativi al personale assegnato ai rispettivi uffici; partecipa al sistema delle relazioni sindacali quando sussistono specifiche esigenze legate all'autonomia funzionale e organizzativa del Consiglio regionale e all'inquadramento del personale del Consiglio regionale in un apposito organico; sovrintende al sistema di misurazione della performance; espleta le attività correlate ai rapporti istituzionali del Consiglio regionale con le istituzioni, gli enti, gli organismi e le associazioni regionali, nazionali e internazionali e ai rapporti con i Parlamenti dei Paesi dell'area francofona; espleta le attività connesse alla partecipazione alle riunioni della Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative delle Regioni e delle Province autonome, ai gruppi tecnici di lavoro dalla stessa istituiti, nonché alla Conferenza delle Assemblee legislative regionali europee (CALRE); fornisce ai gruppi consiliari l'assistenza necessaria per lo svolgimento dei compiti istituzionali; sovrintende agli adempimenti previsti dalle leggi relative all'Associazione degli ex Consiglieri regionali e agli organismi autonomi incardinati presso il Consiglio regionale; assicura il servizio del parco auto e i servizi d'aula e di custodia.

La **struttura Affari generali** espleta le funzioni di segreteria delle adunanze consiliari e sovrintende alla redazione dei provvedimenti deliberativi e alla stesura dei processi verbali delle adunanze consiliari; organizza i servizi di aula, registrazione e trascrizione dei dibattiti consiliari; provvede alla resocontazione delle adunanze e alla revisione, stampa, pubblicazione e raccolta dei resoconti consiliari; cura il procedimento di classificazione e trasmissione agli organi competenti e gli adempimenti connessi all'assegnazione dei progetti di legge e delle proposte di regolamento e di deliberazione, delle proposte di legge statale di iniziativa regionale e di altri atti alle Commissioni consiliari permanenti; cura la ricezione e classificazione delle interrogazioni, interpellanze e mozioni e di tutti i documenti e atti pervenuti al Consiglio regionale e cura la gestione del flusso documentale; istruisce le petizioni e le proposte di legge di iniziativa popolare; cura i rapporti con la Giunta regionale; cura il contenzioso elettorale; cura i rapporti con le corrispondenti strutture dei Consigli delle altre Regioni; amministra la gestione dei dati sull'attività e sulla composizione del Consiglio e dei suoi organi; cura la comunicazione e le iniziative per avvicinare i cittadini alle istituzioni; provvede al cerimoniale in occasione di incontri di carattere

istituzionale, di visite ufficiali o di ricorrenze storiche; organizza le iniziative di carattere culturale per conto degli organi del Consiglio regionale; gestisce gli adempimenti previsti dalla legge istitutiva della Consulta regionale per le pari opportunità per quanto attiene alla realizzazione del programma annuale e alla gestione del personale assegnato; organizza le iniziative di carattere culturale per conto degli organi del Consiglio regionale.

La **struttura Affari legislativi, studi e documentazione** promuove la qualità del prodotto normativo, attraverso l'applicazione delle regole per la redazione dei testi normativi e provvede al coordinamento formale dei progetti di legge e di regolamento dopo la loro approvazione; svolge attività di studio, ricerca e supporto giuridico sulle questioni attinenti l'autonomia e la revisione dello Statuto speciale, avvalendosi anche di apporti esterni; provvede a studi, indagini e ricerche su materie relative all'attività del Consiglio regionale, anche mediante la predisposizione di dossier tematici; gestisce gli archivi informatici di carattere giuridico; cura la formazione del personale del Consiglio; provvede all'acquisizione dei supporti per la documentazione; svolge attività di raccordo con strutture analoghe di altre Regioni e con organismi associativi interregionali; fornisce supporto agli organi consiliari negli adempimenti previsti dal Trattato di Lisbona, in particolare per quanto riguarda il controllo sul rispetto del principio di sussidiarietà dei progetti di atti legislativi dell'Unione europea; fornisce supporto agli organi consiliari nel consolidamento dei rapporti col Comitato delle Regioni nella fase di consultazione dei rappresentanti regionali e di verifica dell'applicazione del protocollo sulla sussidiarietà e nella procedura di allerta precoce; presta assistenza e consulenza tecnico-giuridica alle Commissioni consiliari e cura la documentazione a supporto dell'attività istruttoria delle stesse; assicura l'assistenza tecnica ed esecutiva all'attività delle Commissioni consiliari e ai gruppi di lavoro formati dai Consiglieri regionali nell'ambito delle stesse; coordina le attività delle segreterie delle Commissioni consiliari e svolge funzioni di segreteria dei Presidenti delle Commissioni consiliari.

La **struttura Gestione risorse e patrimonio** svolge le funzioni di segreteria dell'Ufficio di Presidenza; provvede alla formazione e alla gestione del bilancio, alla redazione del consuntivo e dell'inventario dei beni e agli adempimenti concernenti le procedure contabili; gestisce il servizio di economato e provvede all'acquisto di pubblicazioni, di periodici e di abbonamenti a organi di informazione; gestisce il patrimonio mobiliare e il parco auto; predispone le gare a procedura aperta e ristretta e procede all'acquisizione di beni e servizi per tutte le strutture organizzative del Consiglio regionale; gestisce gli immobili locati per gli uffici del Consiglio regionale; cura i rapporti con i responsabili dei corrispondenti servizi degli altri Consigli regionali e con il coordinamento degli uffici amministrativo-contabili dei Consigli delle Regioni a Statuto speciale e ordinario; gestisce il trattamento indennitario dei Consiglieri regionali e i contributi ai Gruppi consiliari; assicura le funzioni di segreteria dell'Istituto per il sistema previdenziale dei Consiglieri regionali; gestisce il sistema informativo del Consiglio e ne cura lo sviluppo e l'innovazione tecnologica; provvede alla gestione amministrativa tecnico-contabile degli organismi autonomi incardinati presso il Consiglio regionale.

La struttura organizzativa:

Presidente del Consiglio
Emily Rini

Segretario particolare del Presidente
Margaretha Millieri

Vicepresidente del Consiglio
Luca Distort

Consiglieri segretari
Jean-Claude Daudry
Luigi Vesan

Segretario generale
Christine Perrin

Dirigente Affari generali
Silvia Menzio

Dirigente Affari legislativi, studi e documentazione
Sonia Grieco

Dirigente Gestione risorse e patrimonio
Rosaria Castronovo

Capo Ufficio stampa
Silvia Carrel

Vicecapo Ufficio stampa
Michelle Meloni

Difensore civico, Garante dei minori e Garante dei detenuti
Enrico Formento Dojot

Presidente Comitato regionale per le comunicazioni
Pier Paolo Civelli

Sede Presidenza del Consiglio
Piazza Deffeyes n. 1 - Aosta
tel. 0165-526102/103

Sede uffici Consiglieri e gruppi consiliari
Via Piave n. 1 - Aosta
tel. 0165-526201/206

Il bilancio del Consiglio regionale

Il bilancio del Consiglio regionale rappresenta il principale strumento dell'autonomia consiliare e garantisce il corretto e indipendente funzionamento dell'organo legislativo. Il bilancio dell'Assemblea legislativa è finanziato con fondi derivanti dal bilancio della Regione.

L'importo dello stanziamento a favore del Consiglio regionale è quantificato dall'Ufficio di Presidenza e comunicato al Presidente della Regione e all'Assessore alle finanze, in modo tale da garantire la completa autonomia funzionale e organizzativa del Consiglio regionale, dei propri organi interni e degli organismi autonomi istituiti presso il Consiglio regionale ai sensi dell'art. 5 comma 2 della legge regionale 28 febbraio 2011, n. 3.

Il bilancio è definito sulla base degli obiettivi gestionali verso i quali indirizzare l'attività del Consiglio regionale, in sede istituzionale, organizzativa o promozionale.

La gestione del bilancio è affidata alle strutture dirigenziali, mediante attribuzione delle specifiche quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati disposta dall'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea.

L'attività del Consiglio regionale è focalizzata sui seguenti temi:

- Svolgimento dell'attività istituzionale propria dell'Assemblea legislativa
- Sviluppo dell'attività interistituzionale derivante dagli impegni assunti dagli eletti del Consiglio in seno all'Assemblée parlementaire de la francophonie e dall'appartenenza alla Conferenza dei Presidenti delle Assemblee legislative regionali e delle Province autonome
- Sviluppo delle relazioni con le altre Assemblee legislative e con gli enti locali
- Manutenzione adattativa ed evolutiva del sistema informativo gestionale attraverso l'aggiornamento e il perfezionamento delle infrastrutture di comunicazione e dei sistemi informatici; miglioramento dei servizi messi a disposizione e aggiunta di nuove procedure informatiche a supporto delle attività
- Monitoraggio continuo della spesa al fine del raggiungimento degli obiettivi di contenimento della spesa
- Assunzione dei compiti conseguenti alla gestione del funzionamento del Comitato regionale per le comunicazioni, della Consulta regionale per le pari opportunità, dell'ufficio del Difensore civico e dell'Associazione ex Consiglieri
- Gestione efficiente delle strutture organizzative del Consiglio regionale e degli organi ad esso connessi

- Sviluppo di una attività promozionale tesa a rendere trasparente e visibile l'attività del Consiglio e dei Consiglieri sia verso i cittadini sia nei confronti delle altre istituzioni, a promuovere l'immagine del Consiglio, a sviluppare i collegamenti con le altre assemblee legislative nazionali ed europee, a realizzare una funzionale circolazione delle informazioni da e verso l'esterno, attraverso l'utilizzo di tutte le più opportune forme possibili di comunicazione e informazione
- Gestione degli emolumenti dell'Istituto per il sistema previdenziale e della previdenza complementare dei Consiglieri regionali
- Miglioramento della qualità dei servizi erogati dalle strutture del Consiglio regionale attraverso un piano di formazione del personale tendente a riqualificare il personale già operante presso la struttura, con interventi di formazione generale sulle conoscenze e capacità, sia con interventi di formazione specialistica, e a formare il personale neoassunto al fine di fargli acquisire la professionalità necessaria in tempi abbastanza contenuti
- Sviluppo della crescita culturale della regione attraverso la divulgazione di testi di qualità, che valorizzino la produzione locale
- Consolidamento della funzione di rappresentanza e ospitalità necessaria a sviluppare i contatti interistituzionali nazionali e internazionali
- Gestione delle compartecipazioni ai sensi dell'art. 1, comma 2bis della legge regionale 3/2011 e del regolamento approvato dall'Ufficio di Presidenza in data 10 gennaio 2017 con deliberazione n. 2/2017
- Realizzazione di alcune manifestazioni di rilevanza nazionale e internazionale. Sviluppo di una politica di sostegno delle attività culturali di particolare rilievo per la Valle d'Aosta, nell'ambito di tematiche di rilevanza politica tese alla valorizzazione dell'autonomia regionale e della partecipazione politica, dell'impegno civico e dei diritti e doveri dei cittadini, dello sviluppo dell'integrazione sociale e del dialogo tra culture diverse. Inoltre si prevedono iniziative in relazione agli impegni assunti con i partner francofoni

Il bilancio di previsione per il triennio 2020-2022

Il bilancio di previsione del Consiglio regionale si **attesta per l'anno 2020** sul valore di 10.973.030 euro, di cui **8.704.990 euro per entrate e spese effettive**, 1.868.040 euro per partite di giro e 400.000 euro quale parte dell'avanzo di amministrazione presunto da restituire all'Amministrazione regionale. L'avanzo di amministrazione presunto totale, proveniente dall'esercizio 2019, ammonta a 600.000 euro del quale 200.000 euro sono accantonati per la liquidazione delle indennità di fine mandato future a favore dei Consiglieri regionali uscenti.

Per gli anni 2021 e 2022 il bilancio si attesta in entrambi gli esercizi su 10.573.030 euro comprese le partite di giro.

Le **entrate effettive**, di competenza dell'esercizio finanziario 2020, sono previste per un valore complessivo di 8.704.990 euro. Tali entrate sono in linea con le entrate previste nell'anno 2019.

Tra le entrate per l'anno 2020 si segnala l'incidenza dell'assegnazione a carico del bilancio regionale, ammontante a 8.500.000 euro, che rappresenta il 97,65% delle entrate totali. Tale assegnazione è stata ripartita in 8.143.000 euro per il finanziamento di spese correnti e in 357.000 euro per il finanziamento di spese in conto capitale. Le altre entrate per l'anno 2020 sono rappresentate da trasferimenti correnti, da entrate extratributarie e da entrate in conto capitale.

Le entrate effettive, previste per l'anno 2021 e per l'anno 2022, ammontano per entrambi gli esercizi a 8.704.990 euro in linea con l'esercizio 2020.

Come già previsto negli anni precedenti, l'assegnazione, erogata dalla Regione a favore del Consiglio regionale, non finanzia più le spese di personale del Consiglio che sono in capo al bilancio regionale, ma è comprensiva dei fondi per l'erogazione dell'indennità di funzione ai membri della Giunta. Inoltre, tale assegnazione non è più al netto dell'avanzo, in quanto quest'ultimo non fa più parte delle entrate effettive del bilancio del Consiglio, ma compensato da un apposito capitolo di restituzione alla Regione predisposto nelle uscite del bilancio.

Le **spese effettive** previste nel bilancio del Consiglio regionale per l'esercizio finanziario 2020 ammontano a complessivi 8.704.990 euro. Tali spese sono in linea con quelle previste per l'anno precedente e finanziano, oltre all'attività del Consiglio regionale, anche l'Ufficio del Difensore civico, il programma del Corecom e l'Associazione degli ex Consiglieri regionali.

Le spese effettive, previste per l'anno 2021 e per l'anno 2022, ammontano per entrambi gli esercizi a 8.704.990 euro in linea con l'esercizio 2020.

Trend contabilità entrate 2018-2019

Il totale delle entrate accertate nell'anno 2018, al netto delle partite di giro, ammonta a 10.098.029,81 euro mentre nell'anno 2019 ammonta a 8.690.337,67 euro. La riduzione del 14% circa è dovuta al fatto che nell'anno 2018, considerato il termine della XIV Legislatura, è stata richiesta all'Amministrazione regionale un'assegnazione maggiore che permettesse di liquidare le indennità di fine mandato ai Consiglieri regionali uscenti e gli oneri relativi. Inoltre nel 2018, al termine della XIV Legislatura, i Gruppi consiliari hanno provveduto a restituire i saldi finanziari rimanenti sui relativi rendiconti.

Nel 2019 le entrate sono risultate nuovamente in linea con quelle dell'anno 2017.

L'avanzo di amministrazione proveniente rispettivamente dagli esercizi precedenti non ha concorso al finanziamento delle entrate ma restituito di anno in anno all'Amministrazione regionale.

A decorrere dalla XV Legislatura parte dell'avanzo è stato accantonato in previsione della liquidazione delle indennità di fine mandato da corrispondere a Consiglieri regionali uscenti e degli oneri relativi.

Trend contabilità spese 2018-2019

Il totale delle spese sostenute dal Consiglio regionale, al netto delle partite di giro, ha subito nel periodo 2018-2019 una riduzione complessiva del 9,39% circa, passando da 8.793.516,21 euro del 2018 a 7.967.902,27 euro del 2019.

I costi sostenuti nel **programma Organi istituzionali** ammontano a 6.912.097,91 euro nel 2018 e a 6.050.572,06 euro nel 2019 con un decremento del 12,46% dovuto principalmente al fatto che nel 2018, anno di conclusione della XIV Legislatura, sono state liquidate le indennità di fine mandato ai Consiglieri regionali uscenti e gli oneri relativi.

Tale programma comprende le seguenti voci di spesa: Imposte e tasse a carico dell'Ente; Indennità di carica Consiglieri regionali, membri Corecom e Difensore civico; Indennità di funzione e di fine mandato Consiglieri regionali; Pedaggi autostradali; Resocontazione Aula e Commissioni; Comunicazione istituzionale; Accesso a banche dati e pubblicazioni on line; Acquisto volumi tecnico giuridici e abbonamenti; Acquisto pubblicazioni a fini promozionali; Spese di rappresentanza e cerimoniale; Trasferte e missioni dei Consiglieri regionali, dei componenti Corecom e del Difensore civico; Iniziative istituzionali e culturali del Consiglio regionale

e del Corecom; Informazione, educazione e comunicazione istituzionale; Attività formative istituzionali; Consulenze; Spese per Commissioni previste da leggi; Adesioni del Consiglio regionale e del Difensore civico ad associazioni diverse; Trasferimenti diversi all'Istituto dell'Assegno vitalizio, all'Istituto per il sistema previdenziale dei Consiglieri regionali, alle società di previdenza complementare, all'associazione ex Consiglieri regionali, ai gruppi consiliari, al Fondo per il contrasto alla povertà e per il sostegno all'economia locale, al datore di lavoro del Difensore civico per i propri contributi; Compartecipazioni; Polizze assicurative varie.

I costi sostenuti nel **programma Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato** ammontano a 751.016,02 euro nel 2018 e a 679.952,05 euro nel 2019 con un decremento del 9,46% dovuto principalmente al fatto che nel 2018 è stato sostenuto l'acquisto di un automezzo.

Tale programma comprende le seguenti voci di spesa: Imposte e tasse a carico dell'Ente; Oneri per il servizio di tesoreria; Noleggi autovetture; Acquisto materiale di consumo non altrimenti classificate (nac); Manutenzione automezzi; Carburanti, combustibili e lubrificanti; Carta, cancelleria e stampati; Vestiario; Telefonia; Noleggio impianti e macchinari; Manutenzione ordinaria e riparazione beni di terzi, mobili e arredi, attrezzature, macchine d'ufficio, beni immobili e impianti e macchinari; Spese postali; Spese per servizi amministrativi; Stampa e rilegatura; Giornali e riviste; Canoni di locazione degli immobili; Energia elettrica; Acqua; Gas; Utenze e canoni per altri servizi nac; Servizi di pulizia e lavanderia; Servizi di sorveglianza e custodia; Investimenti fissi e lordi; Mobili e arredi per ufficio; Attrezzature per ufficio; Attrezzature sanitarie; Attrezzature nac; Mezzi di trasporto stradali; Impianti. Tali voci di spesa sono inoltre utilizzate, per la gestione del Corecom e del Difensore civico.

I costi sostenuti nel **programma Statistiche e sistemi informativi** ammontano a 1.111.354,08 euro nel 2018 e a 1.189.328,10 euro nel 2019 con un aumento del 7,02% per acquisto di attrezzature informatiche.

Tale programma comprende le seguenti voci di spesa: Gestione e manutenzione applicazioni; Servizi di rete per trasmissione dati e VOIP e relativa manutenzione; Assistenza all'utente e formazione; Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione; Servizi per i sistemi e relativa manutenzione; Servizi di sicurezza; Servizi di gestione documentale; Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione; Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT; Servizi di monitoraggio della qualità dei servizi; Materiale informatico; Licenze d'uso per software; Digitale terrestre; Materiale informatico per il Corecom e Difensore civico; Sviluppo software e manutenzione evolutiva; Server; Postazioni di lavoro;

Periferiche; Apparati di telecomunicazione; Hardware nac; Apparati di telecomunicazione del Corecom.

I costi sostenuti nel **programma Risorse umane** ammontano a 19.048,20 euro nel 2018 e a 48.050,06 euro nel 2019 con un aumento del 152,26% dovuti a costi di trasferta del personale al fine di poter effettuare corsi di aggiornamento.

Tale programma comprende le seguenti voci di spesa: Spese per servizi e missioni del personale del Consiglio regionale; Acquisto di servizi per formazione obbligatoria; Acquisto di servizi per formazione e addestramento nac.

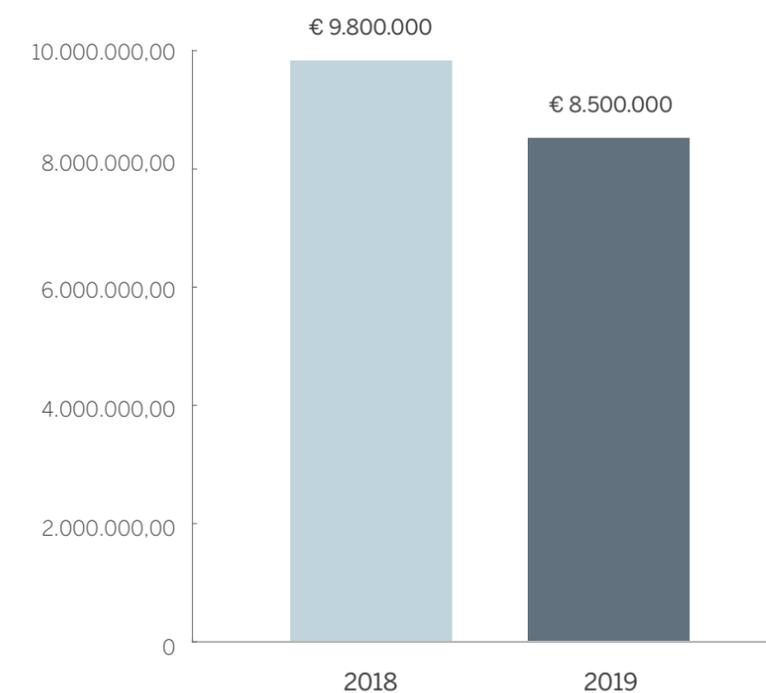
I fondi relativi alla gestione degli stipendi del personale del Consiglio regionale e delle spese accessorie sono gestiti dalla Regione con il proprio bilancio.

Riepilogo delle entrate

XV LEGISLATURA (2018-2019) - DATI A CONSUNTIVO		
Descrizione capitolo	2018	2019
Accordo per l'esercizio delle deleghe assegnate al Corecom	€ 50.937,28	€ 50.937,28
Finanziamento Regione - Spese correnti	€ 9.505.800,00	€ 8.125.000,00
Finanziamento Regione - Spese in conto capitale	€ 294.200,00	€ 375.000,00
Trasferimenti correnti a favore del Consiglio	€ 30.300,00	€ 26.000,00
Interessi su giacenze di cassa	€ 10,56	€ 15,73
Entrate per restituzioni gruppi consiliari	€ 132.348,91	€ 10.195,93
Restituzione di somme da parte dei Consiglieri regionali	€ 11.015,36	€ 24.164,38
Trattenute per indennità di fine mandato	€ 73.417,70	€ 72.776,30
Entrate eventuali e diverse	€ 0,00	€ 6.248,05
Totale delle entrate del Consiglio regionale	€ 10.098.029,81	€ 8.690.337,67

Assegnazione a carico del bilancio regionale a favore del Consiglio

XV LEGISLATURA (2018-2019) - DATI A CONSUNTIVO		
L'assegnazione a carico del bilancio regionale contribuisce al finanziamento dell'attività del Consiglio stesso e rappresenta il 98% circa del totale delle entrate		
2018	2019	
€ 9.800.000,00	€ 8.500.000,00	
<p>Nel 2018 il finanziamento risulta incrementato di 1.300.000,00 euro rispetto all'anno precedente in quanto il Consiglio ha affrontato il cambio di Legislatura con conseguente liquidazione delle indennità di fine mandato, dell'IRPEF e dell'IRAP relativa</p> <p>Nel 2019 il finanziamento risulta in linea con gli anni 2016 e 2017</p>		

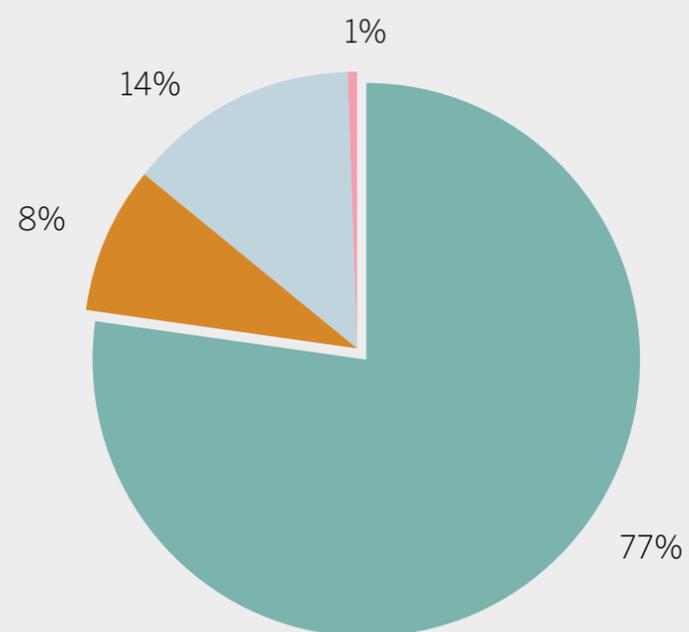


Riepilogo delle spese

XV LEGISLATURA (2018-2019) - DATI A CONSUNTIVO			
Missione	Programma	2018	2019
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Organi istituzionali	€ 6.912.097,91	€ 6.050.572,06
Voci di spesa considerate Imposte e tasse a carico dell'Ente - Indennità di carica Consiglieri regionali, membri Corecom e Difensore civico - Indennità di funzione e di fine mandato Consiglieri regionali - Pedaggi autostradali - Resocontazione aula e commissioni - Comunicazione istituzionale - Accesso a banche dati e pubblicazioni on line - Acquisto volumi tecnico giuridici e abbonamenti - Acquisto pubblicazioni a fini promozionali - Spese di rappresentanza e cerimoniale - Trasferte e missioni dei Consiglieri regionali, dei membri Corecom e del Difensore civico - Iniziative istituzionali e culturali del Consiglio regionale e del Corecom - Informazione, educazione e comunicazione istituzionale - Attività formative istituzionali - Consulenze - Spese per Commissioni previste da leggi - Adesioni del Consiglio regionale e del Difensore civico ad associazioni diverse - Trasferimenti diversi all'Istituto dell'Assegno vitalizio, all'Istituto per il sistema previdenziale dei Consiglieri regionali, alle società di previdenza complementare, all'associazione ex Consiglieri regionali, ai gruppi consiliari al Fondo per il contrasto alla povertà e per il sostegno all'economia locale e al datore di lavoro del Difensore civico per i propri contributi - Compartecipazioni - Polizze assicurative varie			
			-12,46%
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	€ 751.016,02	€ 679.952,05
Voci di spesa considerate Imposte e tasse a carico dell'Ente - Oneri per il servizio di tesoreria - Noleggi autoveicoli - Acquisto materiale di consumo nac - Manutenzione autoveicoli - Carburanti, combustibili e lubrificanti - Carta, cancelleria e stampati - Vestiario - Telefonia - Noleggio impianti e macchinari - Manutenzione ordinaria e riparazione beni di terzi, mobili e arredi, attrezzature, macchine d'ufficio, beni immobili e impianti e macchinari - Spese postali - Spese per servizi amministrativi - Stampa e rilegatura - Giornali e riviste - Canoni di locazione degli immobili - Energia elettrica - Acqua - Gas - Utenze e canoni per altri servizi nac - Servizi di pulizia e lavanderia - Servizi di sorveglianza e custodia - Investimenti fissi e lordi - Mobili e arredi per ufficio - Attrezzature per ufficio - Attrezzature sanitarie - Attrezzature nac - Mezzi di trasporto stradali - Impianti. Tali voci di spesa sono anche utilizzate, con appositi capitoli, per la gestione di Corecom e Difensore civico			
			-9,46%

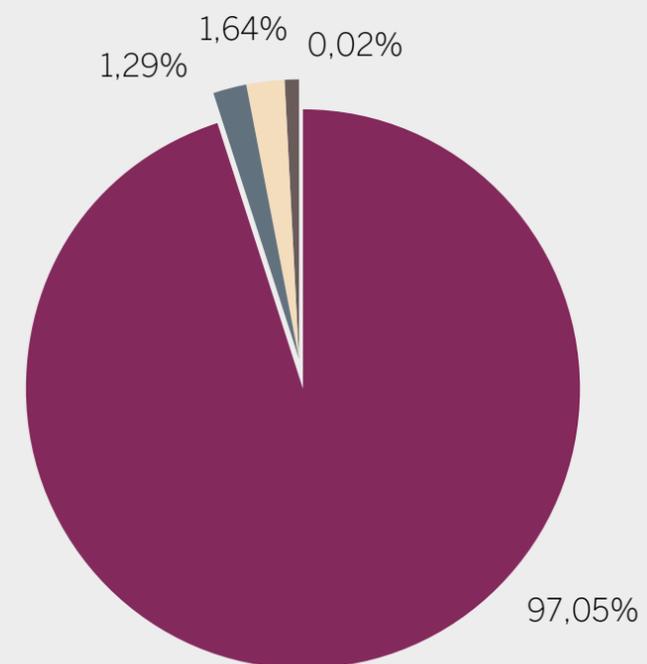
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Statistica e sistemi informativi	€1.111.354,08	€ 1.189.328,10
Voci di spesa considerate Gestione e manutenzione applicazioni - Servizi di rete per trasmissione dati e VOIP e relativa manutenzione - Assistenza all'utente e formazione - Servizi per l'interoperabilità e la cooperazione - Servizi per i sistemi e relativa manutenzione - Servizi di sicurezza - Servizi di gestione documentale - Servizi per le postazioni di lavoro e relativa manutenzione - Servizi di consulenza e prestazioni professionali ICT - Servizi di monitoraggio della qualità dei servizi - Materiale informatico - Licenze d'uso per software - Digitale terrestre - Materiale informatico per il Corecom e Difensore civico - Sviluppo software e manutenzione evolutiva - Server - Postazioni di lavoro - Periferiche - Apparati di telecomunicazione - Hardware nac - Apparati di telecomunicazione del Corecom			
			7,02%
Servizi istituzionali, generali e di gestione	Risorse umane	€ 19.048,20	€ 48.050,06
Voci di spesa considerate Spese per servizi e missioni del personale del Consiglio regionale - Acquisto di servizi per formazione obbligatoria - Acquisto di servizi per formazione e addestramento nac. I fondi relativi alla gestione degli stipendi del personale del Consiglio regionale e delle spese accessorie sono gestiti dalla Regione con il proprio bilancio			
			152,26%
TOTALE		€ 8.793.516,21	€ 7.967.902,27
			-9,39%

Ripartizione per programmi di spesa 2018-2019



- Organi istituzionali
 € 12.962.669,97 / **77%**
- Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato
 € 1.430.968,07 / **8%**
- Statistica e sistemi informativi
 € 2.300.682,18 / **14%**
- Risorse umane
 € 67.098,26 / **1%**

Ripartizione per centri di costo 2018-2019



- Consiglio regionale
 € 16.267.512,75 / **97,05%**
- Corecom
 € 215.064,61 / **1,29%**
- Difensore civico
 € 276.091,64 / **1,64%**
- Associazione ex Consiglieri regionali
 € 2.749,48 / **0,02%**

RIPARTIZIONE PROGRAMMA DI SPESA DEGLI ORGANI ISTITUZIONALI - 2018-2019

Voci di spesa	Importi	%
IRAP	€ 538.147,64	4,15 %
Indennità di carica Consiglieri regionali, membri del Corecom e Difensore civico	€4.447.769,86	34,31%
Indennità di funzione Consiglieri regionali	€ 1.128.871,19	8,71%
Diaria Consiglieri regionali	€ 2.250.751,42	17,36%
Indennità di fine mandato Consiglieri regionali	€ 800.315,14	6,17%
Incremento del Fondo per il contrasto alla povertà e per il sostegno all'economia locale	€ 258.033,00	1,99%
Finanziamento ai gruppi consiliari	€ 319.310,91	2,46%
Contributi a carico del Consiglio per la previdenza complementare dei Consiglieri regionali	€ 643.512,27	4,96%
Rimborso costi di gestione all'Istituto per la previdenza complementare dei Consiglieri regionali	€ 671.899,4	5,18%
Trasferte, missioni e pedaggi autostradali	€ 197.811,75	1,53%
Attività di rappresentanza e cerimoniale	€ 32.763,07	0,25%
Compartecipazioni economiche	€ 473.320,84	3,65%
Resocontazione adunanze Consiglio e Commissioni consiliari	€ 54.506,13	0,42%
Acquisto pubblicazioni a fini promozionali	€ 88.499,92	0,68%
Adesioni ad Associazioni regionali, nazionali e internazionali	€ 122.182,52	0,94%
Consulenze e spese per commissioni previste da leggi	€ 3.140,8	0,02%
Iniziative culturali, formative, educative e di comunicazione istituzionale	€ 470.853,09	3,63%
Inserzioni pubblicitarie e comunicazione istituzionale	€ 131.183,29	1,01%
Acquisto volumi tecnico giuridici e accesso a banche dati on line	€ 62.937,39	0,49%
Associazione ex Consiglieri regionali	€ 2.749,48	0,02%
Trasferimento contributi relativi al trattamento di quiescenza del Difensore civico	€ 57.006,4	0,44%
Polizze assicurative varie	€ 207.104,46	1,60%
TOTALE	€ 12.962.669,97	100,00%

TECNOLOGIA E COMUNICAZIONE

Nei due anni della XV Legislatura è proseguito e si è consolidato il percorso intrapreso in quelle precedenti per avvicinare sempre di più il cittadino alle Istituzioni, avviandosi nell'era della e-democracy compiuta.

consiglio.vda.it: tra attualità e archivio storico

L'attività di **comunicazione e informazione**, in aderenza con i compiti istituzionali, ha il doppio scopo di garantire la piena trasparenza e accessibilità degli atti consiliari e di favorire la più ampia partecipazione dei cittadini, e in particolare dei giovani, alle attività consiliari.

Il 2019 ha visto **ottimizzare l'utilizzo del nuovo sito web** del Consiglio regionale, rinnovato nel 2018 per **renderlo "responsive"** e adatto a essere consultato da dispositivi diversi fra loro, con una visualizzazione adatta tanto ai piccoli schermi degli smartphone quanto ai monitor di più grandi dimensioni. Grazie a questa infrastruttura, i contenuti sono stati organizzati nell'ottica di unire la completezza dell'accesso alla facilità di fruizione.

Il **sito** è stato aggiornato quotidianamente per affiancare il **ruolo di archivio completo a quello di mezzo di informazione sull'attualità** delle attività istituzionali e culturali, anche ospitando tutti i contenuti realizzati dall'Ufficio stampa. I diversi materiali sono stati gerarchizzati in modo da rendere di facile accesso le differenti sezioni del sito, costruite con l'obiettivo di presentare la storia del Consiglio in un flusso continuo fino al presente.

Sul sito internet sono ad esempio consultabili tutte le leggi e i regolamenti regionali dal 1950 ad oggi. Inoltre, per rendere accessibile al pubblico **un'eredità storica del popolo valdostano**, gli uffici stanno svolgendo un importante lavoro di recupero degli atti e dei dibattiti delle sedute consiliari. Attualmente la sezione contiene i titoli degli oggetti trattati nel corso delle sedute del Comitato nazionale per la liberazione dal 1946 e del Consiglio regionale, i verbali dal 1946 al 1967 (con l'eccezione di 4 giornate da giugno a luglio), quelli del 1968, del 1969 (fino al 14 febbraio e dal 14 novembre) e del 1970 (dal 15 gennaio al 2 febbraio e il 2 marzo) e dal 1975 a oggi, i resoconti integrali dei dibattiti consiliari dal 1981.

Un'azione specifica ha riguardato la **sezione della Mediateca**, costruita su due canali paralleli: il primo contiene le registrazioni di tutte le riunioni consiliari, con possibilità di ricerca delle singole iniziative tanto in formato video quanto in podcast audio. Il secondo raccoglie le immagini delle iniziative culturali organizzate dal Consiglio regionale, anche nell'ottica di creare un archivio aggiornato delle principali attività realizzate sul territorio valdostano. In questo percorso si inserisce l'attività di digitalizzazione e riordino del patrimonio fotografico del Consiglio per il quale è stato costituito un gruppo di lavoro interistituzionale. La Mediateca ospita anche i reportage video realizzati in occasioni di iniziative considerate di particolare rilievo.

Alcune sezioni del sito sono state poi dedicate a progetti specifici, cui è stata dedicata una visibilità speciale per il loro valore di promozione dell'immagine del Consiglio regionale: nel 2019 questo è avvenuto per esempio per il progetto "Un Conseil pour l'école", nuovo strumento di vicinanza tra l'istituzione e i cittadini più giovani.

Prosegue il processo di dematerializzazione

Il costante lavoro di aggiornamento del sito è servito anche a proseguire il **processo di dematerializzazione** che con l'avvio della XV Legislatura ha sostituito l'invio della documentazione cartacea degli atti degli organi consiliari, consentendo quindi un risparmio di carta e una più efficiente organizzazione del lavoro dei Consiglieri che, ovunque, possono disporre della documentazione di cui hanno bisogno. È **stata estesa a tutti i Consiglieri la firma digitale** per consentire la sottoscrizione elettronica di atti, lettere di convocazione degli organi istituzionali e verbali, semplificando e velocizzando sempre più l'iter. È stata inoltre fornita ai Consiglieri la possibilità di richiedere la dotazione di una casella di posta elettronica certificata.

Il Consiglio sui social network

La scelta di indirizzare la comunicazione del Consiglio regionale non solo ai professionisti dell'informazione, ma a tutti i cittadini, si è tradotta anche **nell'utilizzo costante dei canali istituzionali sui social network** individuati come più consoni, cioè Facebook e Twitter. Entrambi i canali sono stati utilizzati, in primo luogo, come mezzo per dare risonanza e diffusione ai comunicati inviati dall'Ufficio stampa. In secondo luogo, i canali social sono stati utilizzati per una comunicazione più diretta con la cittadinanza, anche in occasione di eventi speciali e ricorrenze. La peculiarità del social network è stata quindi utilizzata per sostenere la promozione delle attività culturali organizzate anche grazie al sostegno del Consiglio regionale, con la produzione di contenuti originali e la diffusione di quelli creati dai diversi organizzatori di eventi. A Facebook e Twitter si affianca il canale Youtube dell'Assemblea, dove non solo si trovano i videocomunicati realizzati in occasione dello svolgimento di eventi istituzionali o culturali, ma è anche possibile seguire in diretta i lavori dell'Aula e la trasmissione di manifestazioni di rilievo.

Il Consiglio in diretta sul digitale terrestre

A seguito dei risultati in termini di audience da parte dei cittadini valdostani della trasmissione in diretta televisiva delle sedute del Consiglio regionale, è stato rinnovato il servizio con l'attuale broadcaster per il quinquennio 2019 -2023, come previsto dal bando di gara a evidenza pubblica europea per l'individuazione del broadcaster per la trasmissione su canale digitale terrestre delle sedute consiliari per il quinquennio 2014-2019.

Dal canale tematico "TV Vallée" sul canale 15 del digitale terrestre, i cittadini possono seguire la diretta dei lavori consiliari nei giorni di adunanza (e riascoltare la registrazione dei dibattiti nella giornata di domenica), di quelle delle Commissioni consiliari, se in adunanza pubblica, oltre che delle dirette o differite di altri eventi istituzionali. La linea editoriale del canale di servizio è orientata su contenuti di tipo istituzionale, giornalistico, documentaristico e culturale attinenti al territorio della Valle d'Aosta.

Infrastruttura tecnologica software e hardware

Nel corso della XV Legislatura è proseguita l'attività di aggiornamento dell'infrastruttura tecnologica del sistema informativo dell'Assemblea regionale, iniziata nelle precedenti Legislature.

Sono state sostituite le telecamere dell'Aula consiliare ed è stato effettuato un "fine tuning" sia hardware che software dell'audio dei terminali microfonici che ha notevolmente migliorato la qualità audio video, e quindi la fruizione da parte dei cittadini valdostani delle dirette televisive e in streaming web delle sedute del Consiglio regionale.

È stata integrata nella rete in fibra ottica regionale la sede del Corecom ed è stato conseguentemente dismesso il ponte radio in tecnologia Hyperlan. È stato trasferito l'Ufficio del Difensore civico presso la nuova sede di via Festaz che, rispetto alla precedente, non presenta difficoltà di accesso da parte dei cittadini portatori di handicap.

Emergenza da Covid-19

Durante la fase di lockdown dovuto all'emergenza sanitaria da Covid-19, tutti i dipendenti dell'Assemblea valdostana (a eccezione degli uscieri e degli autisti) nonché tutti i Consiglieri regionali hanno potuto lavorare in smart working con una operatività che ha rasentato il 100%, grazie al fatto che tutta l'infrastruttura telematica, compresa la telefonia, e tutti i personal computer erano già accessibili in remoto mediante vpn.

Sin dal primo giorno di lockdown, essendo il Consiglio già dotato della piattaforma Zoom, è stato possibile organizzare video conferenze che sono state utile modalità di riunione per le Commissioni consiliari impegnate nell'affrontare la crisi economica e sociale causata dalla pandemia.

A tutti gli organi consiliari e a tutta l'attività amministrativa è stata garantita la piena operatività interamente da remoto, comprensiva dell'assistenza dei dipendenti e dei Consiglieri in smart working.



A

ADUNANZA

Con il termine "adunanza ordinaria" si definisce la convocazione del Consiglio per uno o più giorni. Il Consiglio è convocato in sessione ordinaria nella prima settimana di aprile e di ottobre di ogni anno. La sessione primaverile si articola in 9 adunanze, dalla prima settimana di aprile al 30 settembre, con interruzione dall'8 agosto all'8 settembre per ferie estive; la sessione autunnale si articola in 12 adunanze, dalla prima settimana di ottobre al 31 marzo. Di norma, il Consiglio è convocato nella prima e nella seconda quindicina di ciascun mese, in base al calendario stabilito dalla Conferenza dei Capigruppo. Il Consiglio è convocato in sessione straordinaria su richiesta del Presidente della Regione o di almeno 1/3 dei Consiglieri; la sessione deve svolgersi entro 20 giorni dalla presentazione della richiesta. Il Consiglio è convocato in un'apposita sessione europea e internazionale per la presentazione, da parte del Presidente della Regione, della relazione sulle attività svolte in materia di relazioni europee e internazionali e per la discussione della legge comunitaria regionale.

RÉUNION

La réunion ordinaire est la convocation du Conseil pour une ou plusieurs journées. Le Conseil est convoqué en session ordinaire la première semaine du mois d'avril et du mois d'octobre de chaque année. La session de printemps s'articule en 9 réunions, avec une pause du 8 août au 8 septembre pour les vacances d'été; la session d'automne s'articule en 12 réunions, à partir de la première semaine d'octobre jusqu'au 31 mars. Normalement, le Conseil est convoqué dans la première et dans la deuxième quinzaine de chaque mois, suivant le programme établi par la Conférence des Chefs de groupe. Le Conseil est convoqué en session extraordinaire sur demande du Président de la Région ou de 1/3 au moins des Conseillers; la session doit avoir lieu dans les 20 jours à compter de la date de présentation de la demande. Le Conseil est convoqué en session européenne et internationale pour la présentation par le Président de la Région du rapport en matière d'activités et de relations européennes et internationales de la Région autonome Vallée d'Aoste, et pour la discussion de la loi communautaire régionale.

-

ALTRI ATTI

È l'insieme degli atti deliberativi e delle prese d'atto.

AUTRES ACTES

L'ensemble des actes de délibération et des prises d'acte.

-

ATTI DELIBERATIVI

È l'insieme degli atti votati dal Consiglio: pareri su norme di attuazione e modifiche statutarie, piani e programmi, elezioni e nomine, modifiche al Regolamento interno del Consiglio, ratifiche e atti vari.

ACTES DE DÉLIBÉRATION

L'ensemble des actes adoptés par le Conseil: dispositions d'application et modification du Statut spécial, plans et programmes, élections et nominations, modifications au Règlement intérieur du Conseil, ratifications de délibérations urgentes et autres actes.

|

INTERROGAZIONE

L'interrogazione consiste nella domanda rivolta al Presidente della Regione e agli Assessori se un fatto sia vero, se determinate informazioni siano pervenute alla Presidenza della Regione o sia esatto che la Giunta o i suoi componenti abbiano preso risoluzioni su determinati oggetti. I Consiglieri che intendono rivolgere interrogazioni alla Giunta ne fanno domanda scritta al Presidente del Consiglio, senza indicare la motivazione. Normalmente le interrogazioni sono iscritte all'ordine del giorno dell'adunanza, subito dopo le comunicazioni dei Presidenti del Consiglio e della Regione. Non possono essere iscritte all'ordine del giorno della stessa adunanza più di 3 interrogazioni per ogni Consigliere, siano esse sottoscritte singolarmente oppure congiuntamente. Non sono soggette a votazione.

QUESTION

La question consiste à demander au Président de la Région et aux Assesseurs si un fait est vrai, si des renseignements sont parvenus à la Présidence de la Région ou s'il est exact que le Gouvernement régional ou ses membres ont pris des décisions sur certaines affaires. Les Conseillers qui ont l'intention d'adresser des questions au Gouvernement régional doivent le faire par écrit au Président du Conseil, sans indiquer la motivation. En règle générale, les questions sont inscrites à l'ordre du jour de la réunion, tout de suite après les communications des Présidents du Conseil et de la Région. Chaque Conseiller ne peut inscrire à l'ordre du jour de la même réunion plus de 3 questions, qu'elles soient signées individuellement ou conjointement. Elles ne sont pas soumises au vote.

-

INTERROGAZIONE CON RISPOSTA SCRITTA

Nel presentare una interrogazione, i Consiglieri possono chiedere di averne risposta scritta. In questo caso, il Presidente della Regione o gli Assessori danno risposta scritta entro 20 giorni. Dell'avvenuta risposta è data informazione all'Assemblea, che ne prende atto senza discussione. Non sono soggette a votazione.

QUESTION AVEC RÉPONSE ÉCRITE

En présentant une question, les Conseillers peuvent demander une réponse écrite. Dans ce cas, le Président de la Région ou les Assesseurs donnent leur réponse par écrit dans un délai de 20 jours. L'Assemblée en est informée et prend acte du fait que la réponse a été donnée, sans débat. Elles ne sont pas soumises au vote.

-

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA

In ciascuna riunione del Consiglio, prima dello svolgimento delle interrogazioni, è previsto lo svolgimento delle interrogazioni a risposta immediata, che consistono in una sola domanda, semplice, concisa e senza commenti, su un argomento di rilevanza generale connotato da urgenza o particolare attualità politica. Il Presidente del Consiglio decide, inappellabilmente, la non ammissibilità delle interrogazioni prive di tali requisiti, che vengono quindi considerate interrogazioni con risposta scritta.

Per ciascuna riunione ogni gruppo consiliare non può presentare più di un'interrogazione a risposta immediata. Queste interrogazioni non possono essere ripresentate come interrogazioni ordinarie. Non sono soggette a votazione.

QUESTION AVEC RÉPONSE IMMÉDIATE

Dans chaque réunion du Conseil, avant le traitement des questions, le Conseil aborde le traitement des questions avec réponse immédiate: il s'agit d'une proposition d'une seule question, simple, concise et sans commentaire, portant sur un sujet d'importance générale caractérisé par son urgence ou par son actualité politique particulière. Le Président du Conseil décide, sans appel, de ne pas admettre des questions dépourvues des conditions requises, qui sont alors considérées comme questions avec réponse écrite. Chaque groupe du Conseil a la faculté de présenter une seule question avec réponse immédiate pour chaque réunion. Ces questions ne peuvent pas être présentées à nouveau en tant que questions ordinaires. Elles ne sont pas soumises au vote.

-

INTERPELLANZA

L'interpellanza consiste nella domanda rivolta alla Giunta circa i motivi o gli intendimenti della sua condotta su determinate questioni. I Consiglieri che intendono rivolgere interpellanze ne fanno domanda scritta al Presidente del Consiglio. Le interpellanze sono iscritte all'ordine del giorno delle adunanze, subito dopo le interrogazioni. Non possono essere iscritte all'ordine del giorno della stessa adunanza più di 3 interpellanze per ogni Consigliere, siano esse sottoscritte singolarmente oppure congiuntamente. L'interpellanza va illustrata e discussa in Assemblea e non si esaurisce in una richiesta di informazioni, ma tende a provocare una presa di posizione da parte della Giunta. Non sono soggette a votazione.

INTERPELLATION

L'interpellation pose au Gouvernement régional une question sur les raisons de sa conduite ou ses intentions à l'égard de certaines questions. Les Conseillers qui ont l'intention de présenter des interpellations doivent le faire par écrit au Président du Conseil. Les interpellations sont inscrites à l'ordre du jour des réunions, juste après les questions. Chaque Conseiller ne peut inscrire à l'ordre du jour de la même réunion plus de 3 interpellations, qu'elles soient signées individuellement ou conjointement.

L'interpellation doit être présentée et discutée dans l'Assemblée et elle ne se limite pas à la simple demande d'informations, mais elle vise à obtenir une prise de position de la part du Gouvernement régional. Elles ne sont pas soumises au vote.

L

LEGGI E REGOLAMENTI

Sono i progetti di legge o di regolamento regionale e le proposte di legge alle Camere.

LOIS ET RÈGLEMENTS

Ce sont les projets de loi et de règlement régional et les propositions de loi aux Chambres.

-

LEGGI REGIONALI IMPUGNATE DAL GOVERNO

Se il Governo ritiene che una legge approvata dal Consiglio regionale ecceda la competenza della Regione, può promuovere la questione di legittimità costituzionale davanti alla Corte costituzionale entro 60 giorni dalla sua pubblicazione. Il Presidente dà comunicazione al Consiglio delle impugnazioni delle leggi regionali davanti alla Corte costituzionale da parte del Governo, nonché delle decisioni della Corte costituzionale in ordine alle leggi regionali impugnite, e le trasmette alla Commissione consiliare competente per le valutazioni del caso.

LOIS RÉGIONALES ATTAQUÉES PAR LE GOUVERNEMENT

Si le Gouvernement de la République estime qu'une loi approuvée par le Conseil régional excède la compétence de la Région, il peut soulever la question de légalité devant la Cour constitutionnelle dans un délai de 60 jours à partir de la publication de la loi. Le Président communique au Conseil les questions de légalité introduites par le Gouvernement contre les lois régionales, ainsi que les décisions de la Cour constitutionnelle y afférentes, et il les transmet à la Commission du Conseil compétente pour examen.

M

MOZIONE

La mozione consiste in un atto volto a promuovere una deliberazione da parte del Consiglio. Ogni Consigliere può presentare mozioni secondo le modalità previste per le interrogazioni e le interpellanze, salvo il caso di mozioni di sfiducia alla Giunta. Le mozioni sono iscritte all'ordine del giorno delle adunanze dopo gli oggetti proposti dalla Giunta e gli atti di iniziativa legislativa. Non possono essere iscritte all'ordine del giorno di ogni singola adunanza più di 3 mozioni per ogni Consigliere, siano esse sottoscritte singolarmente oppure congiuntamente. Sulle mozioni possono essere presentate risoluzioni. Sono soggette a votazione.

MOTION

La motion est un acte visant à promouvoir une délibération du Conseil. Chaque Conseiller peut présenter des motions suivant les modalités prévues pour les questions et les interpellations, sauf dans le cas de motions de censure à l'égard du Gouvernement régional. Les motions sont inscrites à l'ordre du jour des réunions après les propositions présentées par le Gouvernement régional et après les actes d'initiative législative. Chaque Conseiller ne peut inscrire à l'ordre du jour de la même réunion plus de 3 motions, signées individuellement ou conjointement. À l'occasion des motions, chaque Conseiller peut présenter des résolutions. Elles sont soumises au vote.

O

OGGETTI TRATTATI

Sono gli oggetti iscritti all'ordine del giorno di ogni singola adunanza o iscritti in via d'urgenza in corso di seduta e discussi.

OBJETS TRAITÉS

Les objets inscrits à l'ordre du jour de chaque réunion ou inscrits en voie d'urgence au cours de la séance et qui sont traités.

–

ORDINE DEL GIORNO

L'ordine del giorno è uno strumento d'indirizzo o di manifestazione di volontà su un argomento accessorio rispetto all'argomento in discussione in Assemblea. Durante la discussione generale o prima del suo inizio, possono essere presentati da ciascun Consigliere ordini del giorno concernenti il contenuto delle disposizioni del disegno di legge o del provvedimento amministrativo in esame, che ne determinino o ne specificino il concetto o servano di norma alle Commissioni consiliari permanenti. Sono soggetti a votazione.

ORDRE DU JOUR

L'ordre du jour est un instrument d'orientation ou de manifestation de volonté sur un sujet secondaire par rapport à l'argument principal examiné par l'Assemblée. Lors de la discussion générale ou avant son commencement, chaque Conseiller peut présenter des ordres du jour sur le contenu des dispositions du projet de loi ou de la mesure administrative en discussion, qui en déterminent ou en définissent la teneur ou qui servent d'orientation aux Commissions compétentes du Conseil. Ils sont soumis au vote.

P

PETIZIONE

La petizione è un atto con il quale i cittadini portano a conoscenza del Consiglio situazioni ed esigenze particolari, affinché lo stesso le esamini e vi provveda attraverso l'adozione di appositi atti. Ogni cittadino italiano, nato o residente nella Regione, può indirizzare al Consiglio regionale petizioni per chiedere provvedimenti sulle materie di competenza del Consiglio stesso, o per esporre comuni necessità riguardanti la Regione.

L'Ufficio di Presidenza, entro 30 giorni dal deposito, decide sulla ricevibilità e sull'ammissibilità delle petizioni e ne avvia l'istruttoria richiedendo informazioni e chiarimenti al Presidente della Regione, agli Assessori e alle Commissioni consiliari competenti per materia. Entro 90 giorni dalla presentazione della petizione, l'argomento deve essere sottoposto all'esame del Consiglio per la comunicazione delle conclusioni cui sono pervenuti gli organi competenti. L'esame in Consiglio può concludersi con l'approvazione di una risoluzione diretta a interessare gli organi competenti alle necessità esposte nella petizione.

PÉTITION

La pétition est un acte qui permet aux citoyens de faire connaître au Conseil certains faits ou exigences particulières pour qu'il les examine et pour qu'il adopte des mesures appropriées. Tout citoyen italien, né ou résident dans la Région, peut adresser au Conseil régional des pétitions pour demander des mesures sur les matières qui sont du ressort du Conseil ou pour exposer des besoins communs concernant la Région.

Le Bureau du Conseil, dans les 30 jours suivant la date du dépôt, décide de la recevabilité et de l'admissibilité des pétitions et en ouvre l'instruction en demandant, dans ce but, des informations et des éclaircissements au Président de la Région, aux Assesseurs et aux Commissions du Conseil compétentes en la matière. Dans les 90 jours suivant la présentation de la pétition, la question doit être soumise à l'examen du Conseil régional pour la communication des conclusions par les organes compétents. L'examen peut se conclure par l'approbation d'une résolution visant à attirer l'attention des organes compétents sur les nécessités exposées dans la pétition.

–

PRESE D'ATTO

Sono le comunicazioni del Presidente del Consiglio e del Presidente della Regione, l'approvazione dei verbali consiliari, le comunicazioni di provvedimenti amministrativi di variazione al bilancio, l'iscrizione in via d'urgenza di nuovi oggetti, il rinvio o il ritiro di oggetti iscritti all'ordine del giorno, l'ordine dei lavori, l'illustrazione, la discussione e l'esame dei disegni di legge presentati, l'esame delle relazioni delle Commissioni consiliari e della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti, i dibattiti politici e le dichiarazioni programmatiche.

PRISES D'ACTE

Ce sont des prises d'acte les communications du Président du Conseil et du Président de la Région, l'approbation des procès-verbaux du Conseil, les communications sur les actes administratifs portant des variations budgétaires, l'inscription en voie d'urgence de nouveaux objets, le renvoi ou

le retrait d'objets inscrits à l'ordre du jour, l'ordre des travaux, l'exposition, la discussion et l'examen des projets de loi présentés, l'examen des rapports des Commissions du Conseil et de la Section régionale de contrôle de la Cour des comptes, les débats politiques et l'illustration du programme de la majorité.

PROGETTI DI LEGGE

I progetti di legge vengono presentati al Consiglio regionale, redatti in articoli e accompagnati da una relazione che ne illustra le finalità e il contenuto, mediante deposito presso la Presidenza del Consiglio. L'iniziativa legislativa si concretizza con la presentazione di disegni di legge, se l'iniziativa è della Giunta, e di proposte di legge, se l'iniziativa è dei Consiglieri o popolare.

PROJETS DE LOI

Les projets et les propositions de loi sont présentés au Conseil régional et sont déposés à la Présidence du Conseil. Ils doivent être rédigés sous forme d'articles et accompagnés par un rapport qui en souligne les finalités et le contenu. L'initiative législative se concrétise à travers la présentation de projets de loi, dont l'initiative est du Gouvernement régional, de propositions de loi, déposées par les Conseillers ou par les citoyens.

–

PROPOSTE DI REGOLAMENTO

Sono atti normativi di natura formalmente amministrativa subordinati alla legge. Sono approvati dal Consiglio regionale con lo stesso procedimento previsto per le leggi.

PROPOSITIONS DE RÈGLEMENT

Ce sont des propositions d'actes normatifs, de nature substantiellement administrative, subordonnés à la loi. Le Conseil régional les approuve en suivant la même procédure prévue pour les lois.

–

PROPOSTE DI LEGGE STATALE, PROPOSTE DI LEGGE COSTITUZIONALE E DI REVISIONE DELLO STATUTO SPECIALE

L'iniziativa di leggi statali, costituzionali e di revisione dello Statuto speciale spetta anche al Consiglio regionale. Per le modificazioni dello Statuto speciale si applica il procedimento stabilito dall'articolo 138 della Costituzione per le leggi costituzionali.

I progetti di modificazione dello Statuto di iniziativa governativa o parlamentare sono comunicati dal Governo della Repubblica al Consiglio regionale che esprime il suo parere entro due mesi (art. 50 della Statuto

speciale). La Commissione competente per materia formula il proprio parere entro i successivi 20 giorni dall'assegnazione (art. 69ter R.I.). Le modificazioni allo Statuto approvate non sono comunque sottoposte a referendum nazionale.

PROPOSITIONS DE LOI DE L'ÉTAT, PROPOSITIONS DE LOI CONSTITUTIONNELLE ET DE RÉVISION DU STATUT SPÉCIAL

L'initiative des lois de l'État, des lois constitutionnelles et des lois de révision du Statut spécial appartient aussi au Conseil régional. Toute modification du Statut spécial est soumise à la procédure prévue par l'article 138 de la Constitution pour les lois constitutionnelles.

Les projets de révision du Statut spécial à l'initiative du Gouvernement de la République ou du Parlement sont communiqués par le Gouvernement de la République au Conseil régional. Le Conseil régional exprime son avis dans les deux mois qui suivent la communication du Gouvernement de la République (art. 50 du Statut spécial). La Commission compétente par matière est saisie des projets de modification du Statut spécial et formule son avis dans les 20 jours (art. 69ter du R.I.). Les modifications du Statut approuvées ne sont pas soumises à référendum national.

R

RATIFICA DI DELIBERAZIONI URGENTI DELLA GIUNTA

La Giunta regionale, in caso di necessità e urgenza, può assumere deliberazioni di competenza del Consiglio. Tali deliberazioni devono essere presentate al Consiglio per la ratifica. Esse cessano di avere efficacia dalla data della deliberazione con la quale il Consiglio neghi la ratifica.

RATIFICATION DE DÉLIBÉRATIONS URGENTES DU GOUVERNEMENT

En cas de nécessité et d'urgence, le Gouvernement régional peut adopter des délibérations qui sont du ressort du Conseil. Ces délibérations doivent être soumises pour ratification au Conseil. Ces actes, au cas où ils ne seraient pas ratifiés, cessent d'être applicables à partir de la date de la délibération du Conseil y afférente.

–

RISOLUZIONE

La risoluzione è un atto che può essere presentato da ciascun Consigliere durante i dibattiti concernenti petizioni, mozioni, comunicazioni e relazioni

su specifici argomenti o con iscrizione in via d'urgenza negli altri casi. Le risoluzioni sono composte da una premessa, che illustra la questione, e da un dispositivo, con il quale si impegna la Giunta ad assumere determinate iniziative. Sono soggette a votazione.

RÉSOLUTION

Chaque Conseiller peut présenter des résolutions formulant ou définissant des orientations du Conseil à l'occasion des débats concernant des pétitions, des motions, des communications et des rapports sur des sujets spécifiques; dans tous les autres cas, elles sont inscrites d'urgence. Les résolutions sont composées d'un préambule, expliquant l'objet, et d'un dispositif, par lequel le Gouvernement s'engage à prendre des décisions précises. Les résolutions sont votées selon les modalités prévues.

S

SEDUTA

La seduta del Consiglio regionale è l'articolazione antimeridiana, pomeridiana e notturna dell'adunanza. È presieduta dal Presidente o da un Vicepresidente, o da un altro membro dell'Ufficio di Presidenza, e si svolge secondo le regole fissate dal Regolamento interno. Il Presidente del Consiglio apre e chiude le sedute: a queste possono assistere il Senatore e il Deputato eletti nella circoscrizione elettorale della Valle d'Aosta; gli Assessori tecnici vi partecipano con diritto di parola, ma senza diritto di voto. Le sedute del Consiglio sono pubbliche e sono diffuse anche con strumenti telematici. Il Consiglio può deliberare di riunirsi in seduta segreta su determinati argomenti; deve obbligatoriamente discutere in seduta segreta quando tratta di questioni concernenti persone.

SÉANCE

La séance du Conseil régional est la subdivision de la réunion (séance du matin, de l'après-midi et de la nuit). Elle est présidée par le Président ou par un Vice-président, ou par un autre membre du Bureau du Conseil, et se déroule selon les normes établies par le Règlement intérieur. Le Président du Conseil ouvre et lève les séances: le Sénateur et le Député élus dans la circonscription électorale de la Vallée d'Aoste y peuvent assister; les Assesseurs non Conseillers y participent avec droit de parole, mais sans droit de vote. Les séances du Conseil régional sont publiques et sont diffusées par des systèmes télématiques aussi. Cependant, le Conseil peut décider de siéger en comité secret ou de continuer en secret le débat de certains sujets: il doit obligatoirement siéger en comité secret lorsqu'il s'agit de questions concernant des personnes.



**Progetto grafico
e impaginazione**
VisaMultimedia.com

Stampa
Tipografia Duc
Aosta

Fotografie
Archivio
del Consiglio regionale

